

DIBATTITO A STRASBURGO SU RICHIESTA DEL PSE

Rom, il decreto sicurezza approda alla Ue

Ronchi in Spagna per chiarire. Asse Veltroni-Casini: la clandestinità non sia reato

IMMIGRAZIONE

LA BADANTE O L'OSPIZIO

di FERDINANDO CAMON

Dunque, il governo cacerà gli immigrati non in regola, ma chiuderà un occhio per le badanti. Non è generosità, è costrizione. Le badanti risolvono un problema immenso, che altrimenti scopperebbe: curare gli anziani, che in una popolazione che invecchia sono sempre più numerosi. Tra affidare un anziano a una badante e portarlo in un ospizio e lasciarcelo, c'è una differenza enorme. Il vecchio, in casa con la badante, continua a vivere. Relegato in un ospizio, è come se fosse già morto. Perché nell'ospizio perde i contatti con la famiglia, i figli, i nipotini, le nuore, che si, continuano a venirlo a trovare, magari con affettuosa frequenza, però loro vivono in famiglia e della famiglia il vecchio non sa più nulla, sulla famiglia non può più nulla.

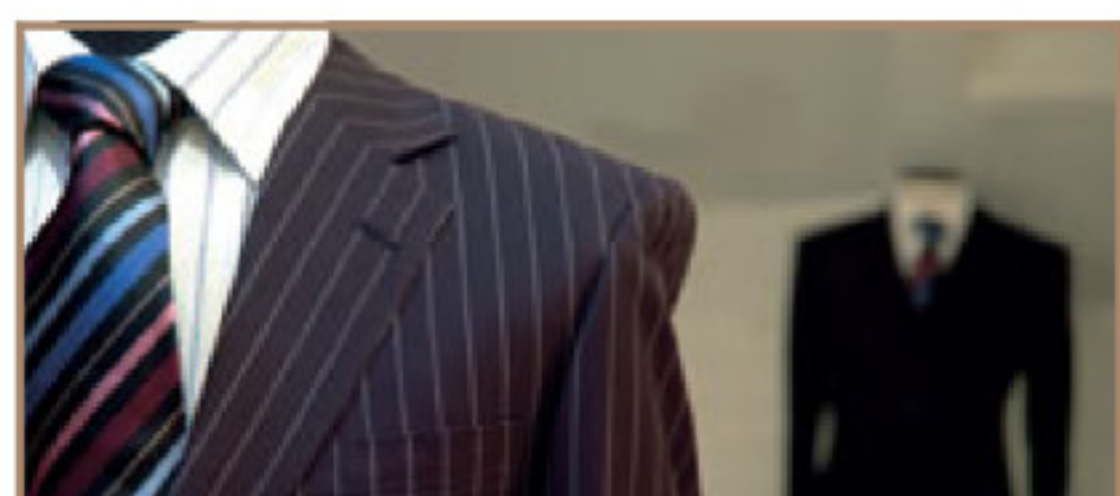
In ospizio smette di essere un problema per i suoi, non dà disturbo, non ha esigenze. Quei disturbi e quelle esigenze che, se sfogati in famiglia, la paralizzano. C'è poco da dire, un vecchio in famiglia, e specialmente un vecchio non autosufficiente (e non è detto che debba essere non autosufficiente per malattia, può esserlo anche solo per l'età), frena la vita. Sempre stato così. Nelle famiglie allargate, a tre generazioni, nonni-padri-figli, la cura del nonno spettava alla moglie del figlio, la nuora. La nuora di allora era una sacrificata. Le nuore di oggi non accetterebbero mai un ruolo del genere, e hanno ragione. E allora, se l'alternativa è ospizio o badante, molto meglio la badante.

Con la badante resti in casa, con l'ospizio vai a morire da solo. La vita ha molte fasi, e la vecchiaia è l'ultima: ma è una fase della vita, è giusto viverla, è una fregatura non viverla, vedersela tagliata via, sentirsi morto prima di morire. Con la badante non perdi la fase finale della vita, non perdi la casa, il tuo letto, la tua camera, il quartiere, il bar, le strade che conosci, la televisione, la vita che facevi, il tuo medico: continui a fare la vita che facevi, anzi con un aiuto in più. È stato calcolato che, se cacciasse le badanti clandestine e costruisse altrettanti posti negli ospizi, lo Stato dovrebbe spendere 150mila euro per ogni posto-letto. Le badanti sono circa 700 mila. In gran parte clandestine. Moltiplicate 150mila per le clandestine e salta fuori la montagna di euro che lo Stato dovrebbe sborsare, se pensasse di risolvere il problema con le case per anziani.

● Segue pagina 4

«Il morto senza nome non era solo»

Il mistero di Canovella. Gli inquirenti: non può essere arrivato lì senza aiuto



AGOS SI RINNOVA

La nuova gestione Vi aspetta per offrirVi i migliori abiti sartoriali e capi pronti d'alta sartoria confezionati con i migliori tessuti naturali, leader del made in Italy nel mondo.

Via del Teatro, 2 TRIESTE
Tel./Fax: 040 366770
www.marchiolconfezioni.it
Dal martedì al sabato:
9.00-12.30 e 15.30-19.30

MARCHIOL
CREAZIONI PER IL UOMO

TRIESTE È sempre più fitto il mistero sull'uomo di 40-45 anni, trovato cadavere domenica sera a Canovella degli Zoppoli non lontano dalla costa dei Barbari a Sistiana. Per il medico legale Fulvio Costantinides il decesso sarebbe avvenuto nella serata-notte tra sabato e domenica. Gli investigatori della Capitaneria sono convinti che quell'uomo non era da solo o almeno lì non era arrivato da solo. E infatti praticamente impossibile giungere su quella spiaggia se non si è aiutati da qualcuno. Se poi è buio, è ancora peggio. Per questo non si può escludere - secondo gli investigatori - che fosse arrivato dal mare. L'uomo aveva con sé uno zainetto nel quale non è stato trovato né un documento e nemmeno il telefonino cellulare.

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	11
CULTURA/SPETTACOLI	12/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23/35
SPORT	26/29
METEO	31

vato dal mare. L'uomo aveva con sé uno zainetto nel quale non è stato trovato né un documento e nemmeno il telefonino cellulare.

● Corrado Barbacini pagina 19

Primarie Usa



Obama a un passo dalla nomination

Gli mancano ancora soltanto 15 delegati

IL SERVIZIO A PAGINA 5

A Torino

Licenziato in tronco ventenne si dà fuoco

Stessa tragedia toccò 11 anni fa a suo padre

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Economia

Insiel, centrosinistra all'attacco di Tondo

«Non sono mantenute le promesse elettorali»

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Protagonisti

Narrativa: riconoscimento a Pietro Spirito

Boris Pahor "scrittore di frontiera" premio in onore di Umberto Saba

TRIESTE Boris Pahor «Scrittore di frontiera»: il riconoscimento gli è stato attribuito nell'ambito della decima edizione del Premio «Trieste Scritture di Frontiera» - Dedicato a Umberto Saba - ideato e promosso dall'Associazione Altamarea.



Il Premio Narrativa è stato invece attribuito allo scrittore e giornalista triestino Pie-

Una notte di roghi. Bus, sciopero selvaggio



Ue: "Rifiuti a Napoli, rischio per la salute"

"Dovete agire subito". Governo, piano per l'emergenza

NAPOLI Dopo un'altra notte all'insegna dei roghi di rifiuti (75) a Napoli, è a una mattinata di sciopero dei bus, arriva un altro monito

della Ue: "Dovete agire subito, o ci saranno gravi danni per la salute delle persone".

● A pagina 3

ROMA La situazione dei rom in Italia finisce sotto osservazione in Europa. Accogliendo una richiesta del Partito socialista europeo, infatti, il Parlamento di Strasburgo si riunirà per esaminare il "caso italiano", dopo le accuse arrivate da Madrid. Intanto il leader del Pd, Walter Veltroni, è intervenuto su uno dei punti più "caldi" del pacchetto sicurezza, definendo una «misura inutile» il reato di clandestinità. Il ministro Maroni replica: «Deciderà Berlusconi»

● A pagina 2

IL NODO DEI CONFINI

I 60 ANNI D'ISRAELE

di GIAMPAOLO VALDEVIT

A 60 anni dalla nascita dello Stato di Israele, il 15 maggio 1948, esso non è ancora accettato da una parte della politica e della cultura italiana, come hanno platealmente dimostrato le tensioni sorte attorno alla Fiera del libro di Torino.

● Segue a pagina 2

I CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER LA CASA

Triplicate le richieste di mutuo agevolato

Dal 2004 al 2007 le risorse stanziare sono passate da 10 a 139 milioni

IL DIBATTITO

NON SIAMO FANNULLONI

di FABIO VITALE

Riceviamo e pubblichiamo

«Se ci sono dei fannulloni nella Pubblica amministrazione, non abitano nell'Inps del Friuli Venezia Giulia. Parlare di fannulloni nella Pubblica amministrazione è una generalizzazione di pre-

giudizio culturale, è lo stesso che dire che tutti gli italiani sono mafiosi. Ci saranno delle mele marce anche da noi, ma i 700 dipendenti regionali dell'Inps svolgono un lavoro che farebbe invidia a molte aziende private.

● Segue a pagina 6

SOPRALLUOGO DELL'«AD» PERISSINOTTO

Generali, passo avanti per l'ingresso in Porto Vecchio

Dal 1° giugno le concessioni: partner la Save, gestisce l'aeroporto di Venezia

TRIESTE L'Autorità portuale ha annunciato che dal primo giugno incomincerà a vagliare le richieste di concessione per Porto Vecchio e Generali, che aveva già avuto sulla questione un incontro promosso dal sindaco Dipiazza, ammettendo poi solo un timido interessamento riguardo a uno studio di riqualificazione dell'intera area da valutare attentamen-

te, ora incomincia a scoprire le proprie carte entrando in campo con il top management in carne e ossa. L'area potrebbe ospitare centri direzionali, uffici, piccoli cantieri navali, studi professionali, porticcioli nautici, spazi per il commercio e la ristorazione, foresterie, sale congressi, spazi culturali.

● Maranzana a pagina 17

EMERGENZA AMBIENTALE

Discariche abusive sul Carso le super-multe non bastano

TRIESTE Chi getta in discariche abusive rifiuti classificati come pericolosi rischia da uno a tre anni di carcere e sanzioni da 5200 a 52.000 euro. Eppure nonostante pene così severe, c'è ancora chi fa il furbo e continua ad abbandonare a bordo strada o negli angoli più nascosti materia-

li di ogni genere. Un malcostume più diffuso di quanto si pensi anche nell'«asburgica» Trieste. Capita così che alcuni punti del Carso abbiano costantemente l'aspetto di un immondezzaio nonostante vengano ripuliti ad intervalli regolari.

● Rebecca a pagina 20



Vanni Lenna

TRIESTE Dal 2004 al 2007 le domande per i mutui agevolati sono triplicate. Nel 2004 le domande pervenute sono state 2438, per un importo totale richiesto di 45 milioni di euro. Nel 2007, invece, le domande sono salite a quasi settemila, per un importo totale di 132 milioni di euro. Le domande soddisfatte nel 2004 hanno comportato una spesa di 10 milioni di euro, diventando 139 nel 2007.

● Elena Orsi a pagina 9

Il caso

I malati erano uno o due all'anno

Morbillo: 33 casi in un mese Colpiti anche gli adulti

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE In un solo mese sono stati registrati 33 casi di morbillo a Trieste. Sono colpiti i bambini, ma anche (ed è l'aspetto più pericoloso) degli adulti fra i 30 e i 40 anni, studenti e lavoratori. Il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria ha già inviato una lettera ai presidi di tutte le scuole con la raccomandazione di informare le famiglie: «Chi non si è ancora vaccinato lo faccia». Ultimamente si registravano al massimo due malati all'anno, o addirittura nessuno.

● Gabriella Ziani a pagina 21

TACCARI
tappeti orientali dal 1920

Da 44 anni in Foro Ulpiano
certezza di qualità

Gabbeh Qashqai della prima metà del '900

Trieste, Foro Ulpiano, tel. 040/362849

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video
DEI LETTORI

IN EDICOLA
ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Volume 19
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

PACCHETTO
SICUREZZADibattito all'Europarlamento su proposta del Partito socialista
Il nostro Paese visto come esempio negativo sulla via dell'intolleranza

Rom, il caso Italia approda a Strasburgo

Oggi dibattito. Tensione Roma-Madrid. Frattini: Zapatero tenga a freno i suoi ministri

ROMA L'Italia finisce sul banco degli osservati speciali in Europa. Il Parlamento europeo si riunirà infatti oggi per discutere sulla situazione dei Rom in Italia, proprio mentre ancora echeggiano le accuse di razzismo e xenofobia rivolte da diversi ministri spagnoli, ma non solo, al nostro governo.

La proposta di discutere della situazione italiana è stata avanzata ieri a Strasburgo dal Partito socialista europeo e approvata con 106 «sì» contro 100 «no». «La situazione è molto difficile in Italia, ma non solo», ha sottolineato il capogruppo socialista Martin Schulz. E dunque, aggiunge, «chiediamo una dichiarazione generale che prenda le mosse dall'Italia, ma non si limiti all'Italia».

Il nostro Paese diventa insomma esempio negativo sulla strada dell'intolleranza, proprio mentre Franco Frattini replica per la prima volta seccamente alle ripetute accuse della Spagna. Il ministro degli Esteri italiano ha invitato infatti Zapatero a «indicare, ordinare» ai suoi ministri di farla finita con le dichiarazioni contro il governo italiano. Dichiarazioni, ha aggiunto, «estemporanee, improvvisate, imprudenti» che non giovano ai rapporti fra i due paesi. Motivo per cui i ministri spagnoli farebbero bene a «chiedere permesso al presidente Zapatero prima di parlare».

Frattini si riferiva alle accuse di xenofobia lanciate dal vicepremier spagnolo Maria Teresa de la Vega, ma soprattutto a quelle, ribadite il



giorno dopo, del ministro per il Lavoro e l'immigrazione, Celestino Corbachon, che ha accusato esplicitamente l'Italia di

«concentrarsi più sulla discriminazione del diverso che sulla gestione del fenomeno». «Confido - ha così detto ieri matti-



A sinistra, il ministro degli Esteri Frattini; sopra, Viktorija Mohacsi

Il ministro degli Esteri convoca alla Farnesina l'ambasciatore italiano nella capitale spagnola

na Frattini in una intervista a Canale 5 - che il primo ministro spagnolo voglia in qualche modo spiegare, indicare, ordi-

nare, trovate voi la parola, ai suoi ministri di evitare queste dichiarazioni che sono inutilmente polemiche e sono contro

l'indirizzo del governo spagnolo». E ieri il ministro ha anche ricevuto alla Farnesina l'ambasciatore italiano a Madrid, Pasquale Terracciano. Un viaggio programmato da tempo, si specifica. Ma si sa che nel linguaggio delle diplomazie anche questo serve ad esprimere una qualche irritazione.

Ma a complicare il giudizio sull'Italia, oltre alle immagini Tv diffuse in tutto il mondo degli attacchi ai campi Rom, arriverà oggi anche la relazione dell'eurodeputata ungherese Viktorija Mohacsi che nei giorni scorsi ha visitato alcuni campi Rom a Napoli e Roma. La parlamentare del gruppo liberale si è detta «piena di orrore» per ciò che ha visto e ha assicurato di voler informare subito della situazione il presidente dell'Europarlamento.

La situazione dei Rom in Italia, anticipa, «è tra le peggiori in Europa: il vostro Paese è tra i peggiori in Europa».

Sulle tensioni con la Spagna il governo Berlusconi ha invece ricevuto la solidarietà di una parte dell'opposizione. Il primo a schierarsi è stato Antonio Di Pietro solidarizzando «con chi sta al governo» contro «l'atto irresponsabile che arriva dalla Spagna». Gli italiani hanno votato Berlusconi e la sua squadra, spiega, e dunque «vanno rispettati». E anche Pier Ferdinando Casini avverte che «i governanti spagnoli hanno perso l'occasione di stare zitti» perché «dare lezione in casa altrui è sempre stucchevole».

Andrea Palombi

REAZIONI

Veltroni: «Misura inutile il reato di clandestinità»

Il ministro Maroni replica: «Deciderà Berlusconi»

Pronti trenta articoli di legge

ROMA Sarebbero cinque i provvedimenti sicurezza che il governo si appresta a varare nel consiglio dei ministri in programma domani in una Napoli infuocata dai roghi di rifiuti e dalla protesta popolare. Ma nonostante le bellissime anticipazioni venute in questi giorni dai ranghi del Pdl, non è detto che le misure in cantiere, viste le polemiche insorte, vисти i rilievi del Quirinale e i

Dopo tanto rumore, l'ipotesi di introdurre il reato di immigrazione clandestina sarebbe dunque tramontata, anche se Maroni insiste sulla linea dura e l'esecutivo, almeno per tamponare, pensa comunque ad un aggravamento della pena per gli «irregolari» sorpresi a delinquere. Ieri è stato il leader del Pd Walter Veltroni a dichiarare la netta contrarietà dei democratici alla misura



Walter Veltroni

proposta dalla Lega di Bossi e caldeggiata dai vertici di An. E lo stesso ha fatto il leader dell'Udc Pierferdinando Casini che ha definito il progetto leghista un mero «slogan propagandistico». «E folklore, come è folklore parlare di una revisione del Trattato

di Schengen, possibilità che semplicemente non esiste», ha detto Casini. «Il reato di immigrazione clandestina sarebbe una misura inutile e persino dannosa», ha detto invece Veltroni; «una misura capace di intasare le carceri e di spingere nelle braccia della criminalità organizzata anche chi è venuto per lavorare». La sicurezza dei cittadini merita risposte «serie», ha detto ancora il premier ombra. Ed anche per questo, nel proporre un'integrazione al precedente pacchetto Amato, il Pd ribadisce «un secco no alle tentazioni di giustizia fai da te che si sono affacciate in questi giorni». Perché «la sicurezza è monopolio dello Stato - ha aggiunto Veltroni - e quindi non è possibile alcun ammiccamento o anche semplice sottovalutazione davanti a fenomeni gravissimi, come gli attacchi ai campi rom, o a soluzioni sbagliate come quelle delle ronde». Ronde che suscitano orrore anche in Giulio Andreotti. «Perché le milizie speciali per noi sono un brutto ricordo», ha commentato il senatore a vita invitando a stare «molto attenti».

Le bozze dei provvedimenti che sarebbero quindi sottoposte all'esame del Parlamento sono state limitate ieri sera nel corso di un vertice tecnico che ha riunito a Palazzo Chigi i titolari di Interni, Giustizia, Esteri, Difesa e Politiche europee. Cinque i temi centrali, anche se Maroni ha ribadito di avere presentato al premier un pacchetto di trenta articoli, compreso quello che dispone la confisca dell'appartamento affittato a clandestini: l'espulsione dei cittadini comunitari, le strette sui ricongiungimenti familiari, l'applicazione più rigorosa del diritto di asilo, gli inasprimenti delle pene per alcuni reati di particolare allarme sociale (come rapine, scippi, furti, maltrattamenti in famiglia, violenza), le modifiche al codice di procedura penale (stretta sui benefici penitenziari della Gozzini e, tra l'altro, niente più patteggiamento in appello per i reati di mafia e più ampio ricorso al giudizio immediato).



L'ex ministro del governo Prodi Cesare Damiano

stanziati a suo tempo per i lavori usuranti. «La delega va attuata entro fine mese - dice Damiano - sarebbe dannoso non destinarla i circa tre miliardi previsti nel decennio, di cui esiste una copertura già certificata dalla Ragioneria dello Stato, a vantaggio di quelle decine di migliaia di lavoratori che svolgono attività particolarmente faticose».

Alessandro Cecioni



Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi

liardo dovrebbe arrivare dalla stretta sulla deducibilità degli interessi passivi per le banche. Il resto sarà trovato nel mille rivolo del bilancio dello Stato che portano a progetti non realizzati o non ancora partiti. «Sarà una spazzolata generale e pesante», anticipano al ministero. Cesare Damiano, teme che nella «spazzolata» rientrino anche i soldi

Nomade entra in una casa-famiglia e porta via i tre figli

NAPOLI I tre figli gli erano stati sottratti per decisione del tribunale, e affidati a una casa famiglia: ma il genitore rom non si è arreso, e ieri mattina - accompagnato da altre due persone - approfittando del giorno di visita, si è presentato nell'istitu-

to di Scisciano (Napoli) portando via i tre bambini, di cui il più piccolo ha un anno e il più grande sette.

L'episodio è stato subito segnalato ai carabinieri, che hanno avviato le ricerche dei tre adulti e dei tre bambini. La fa-

miglia, secondo quanto si è appreso, risiedeva in origine in un campo nomadi della periferia di Napoli.

L'uomo avrebbe caricato i figli su un'automobile di colore verde per poi dileguarsi.

PACCHETTO FISCALE: VIA IL BONUS BEBÉ

Straordinari detassati fino a 35mila euro

L'Ici rimane sulle abitazioni di lusso

ROMA Ci sono meno soldi del previsto e il governo è costretto a rinviare alcune delle misure che aveva preventivato di mettere in campo nel decreto legge su Ici e detassazione degli straordinari, prima fra tutte il bonus bebé. Avanti tutta, invece, sulle altre misure anche se con paletti applicativi. Il costo complessivo dei decreti legge che saranno varati domani dal consiglio dei ministri, a Napoli, si aggira sui 4 miliardi, comprese risorse per Ferrovie e Anas. Premi e straordinari saranno detassati, ma solo a chi ha dichiarato un reddito lordo 2007 inferiore a 35mila euro. Sarà possibile pagare il 10% di tassazione secca solo fino a 3mila euro di

straordinari e premi, oltre quella cifra resta la tassazione Irpef e i soldi vanno nel totale del reddito. Il costo della misura, a regime, è di 2 miliardi. Quest'anno, però, si applica dal 10 giugno in poi, quindi costerà 1 miliardo. Sarà poi la Finanziaria a trovare i fondi per il 2009 e, in base alle risorse, a prevedere un'eventuale estensione della platea dei destinatari. Un'estensione, a dire il vero, che è già presente in una delle bozze che saranno presentate oggi alle parti sociali.

L'ipotesi fatta dal ministro del Welfare e dell'Economia prevede una quota più alta di straordinari e premi su cui applicare la tassazione (circa 4mila euro), oppure

un'elevazione del tetto di reddito a 40mila euro. Ancora in discussione la possibilità di estendere la misura anche al pubblico impiego, magari solo al comparto sicurezza e, in particolare, a chi svolge un lavoro su strada. Per quanto riguarda l'Ici la bozza del decreto legge inviata all'Anci (incontro con il governo previsto oggi pomeriggio insieme alle parti sociali) ricalca le misure prese dal governo Prodi. «Le abitazioni di lusso saranno escluse - dice Fabio Sturani, vicepresidente dell'Anci e sindaco di Ancona - niente sconto Ici per gli immobili accatasta- ti A1, A8 e A9». Quanto alla compensazione i Comuni auspicano che avvenga secondo tempi e modi con-

cordati per il 40% tagliato dalla Finanziaria 2008. Gli 823 milioni di costo saranno restituiti in due blocchi uguali, parte a giugno e parte a dicembre di quest'anno. «Ci auguriamo - dice Sturani - che anche il 60% che resta (circa 1 miliardo e 300 milioni) sia restituito con le stesse modalità, perché i bilanci dei Comuni sono tutti già stati approvati e si creerebbero gravissimi problemi».

Due miliardi e rotti per l'Ici, un miliardo per straordinari e premi, il grosso del miliardo che resta andrà ai capitolati Ferrovie e Anas, mentre una quota sarà destinata al decreto sicurezza. Dove verranno trovati i soldi ancora non è chiaro del tutto. Un mi-

DALLA PRIMA

I 60 anni d'Israele

Non si tratta di antisemitismo ma di antisionismo. Ma il dato non è allarmante perché lo stato di Israele è il prodotto dello sterminio degli ebrei, un fenomeno che appartiene alla nostra storia; non riconoscerlo quindi vuol dire cancellare il nostro passato. Senza voler indulgere alla storia fatta partendo con un se, mi sembra difficile negare che senza la Shoah assai più contrastata sarebbe

stata la strada del sionismo in Palestina.

Gli unici che hanno avuto chiaro fin dall'inizio il nesso inestricabile fra lo sterminio degli ebrei e la creazione di quello che già prima si era chiamato il focolare ebraico in Palestina furono gli americani, e in particolare il presidente Truman. Per costoro l'unico risarcimento credibile era appunto la creazione dello stato di Israele e, pur di propiziare la nascita, non temettero di scontrarsi duramente con il loro più fedele alleato da sempre, gli inglesi cioè. A dire il vero, il primo a ricono-

scere Israele fu l'Unione Sovietica: ma lo fece per ragioni ideologiche, perché sembrava che certe esperienze di collettivismo da parte dei coloni ebrei lo avrebbe spostato da quella parte.

A Mosca dovettero rapidamente ricredersi, perché è con gli Stati Uniti che Israele costruì un rapporto solido anche se non affatto idilliaco, come ancora si favoleggia. Più di uno fra i presidenti americani ha cercato di contenere l'attività delle lobby ebraiche, soprattutto quando queste hanno tentato di condizionare i comportamenti dell'amministra-

zione. Solo verso la metà degli anni sessanta a Washington si è definito Israele come un vantaggio strategico americano nel teatro del Medio Oriente. Dichiarazione assai impegnativa, questa, che fa di Israele un alleato, anche se non attraverso legami formali, con un peso del tutto a quello dei paesi dell'Europa occidentale; fra l'altro grazie a un impegno del genere Israele è stata aiutata a sviluppare tecnologia nucleare anche in campo militare ed è stato in seguito tollerato da parte americana la sua non adesione al trattato di non prolife-

razione nucleare, che pure ebbe negli Stati Uniti uno dei maggiori promotori.

Quanto agli europei la nascita di Israele come atto di risarcimento pressoché nessuno ha voluto intenderlo; tranne forse la Germania che negli anni sessanta il diritto al risarcimento lo riconobbe, ma lo concretò in termini piuttosto prosaici: in carri armati (attraverso una triangolazione con gli americani). Eppure oggi questo ritardo potrebbe essere definitivamente colmato da parte italiana e in generale europea col riconoscimento che nel Medio Oriente

il primo nostro impegno dovrebbe essere volto a garantire la sicurezza di Israele, il diritto dei suoi cittadini a vivere entro confini sicuri: il che vuol dire confini che non si possano violare ogni volta che arrivano alla parte opposta congrui rifornimenti di missili. Per l'Italia in particolare un compito ancora spetterebbe: ridefinire il ruolo della missione militare in Libano, una missione alla quale non sono state date neanche occhi per vedere, e che in tali condizioni nessuno capisce a cosa serve.

Giampaolo Valdevit

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrestati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

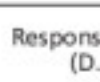
PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 maggio 2008

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

EMERGENZA
IMMONDIZIA

Stavros Dimas, responsabile della politica ambientale di Bruxelles, pungola Roma: «Deve dare prova di buona volontà. È necessario un calendario degli interventi»

Rifiuti, l'Ue: agire subito, rischi per la salute

Allarme epidemie: la Commissione europea sollecita l'Italia e si dice pronta ad aiutarla

BRUXELLES L'allarme per la salute pubblica in Campania è stato lanciato ieri dalla Commissione europea che segue la nuova emergenza rifiuti e sollecita il governo italiano a prendere immediati provvedimenti. Il responsabile della Ue per la politica ambientale Stavros Dimas ha fatto sapere che l'Europa è pronta a fornire al nostro Paese tutto il know how necessario a un rapido smaltimento dei rifiuti poiché il pericolo di epidemie in Campania si avvicina con l'approssimarsi dell'estate.

«Noi siamo pronti a fare tutto il possibile - ha detto la portavoce di Dimas Barbara Hellferich - ma l'Italia deve dar prova di buona volontà nel risolvere il problema».

La Hellferich ha riferito che la Commissione segue passo passo la situazione dello smaltimento dei rifiuti in Campania dal 6 maggio, giorno in cui l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia europea proprio a causa di questo problema.

«Noi eravamo sicuri che ci sarebbe stata una nuova emergenza, le misure che sono state prese a nostro parere sono insufficienti e inadeguate ed è per questo che abbiamo deciso di adire alla Corte. I fatti ci stanno dando ragione».

Per Dimas il problema napoletano non si risolve con misure aleatorie e con raccolte estemporanee dei rifiuti che fanno tirare il fiato alla popolazione per qualche giorno, la crisi è strutturale «e quindi va affrontata alle radici» se non si vuole assistere al ripetersi di fatti esecrabili che esacerbano gli animi e fanno correre rischi inaccettabili ai cittadini e all'ambiente.

«Non bisogna dar fuoco ai mucchi di spazzatura poiché così facendo si accrescono i rischi per la salute - ha messo in guardia la Hellferich - ma possiamo comunque comprendere lo stato di esasperazio-

Le tappe della vicenda

27 giugno 2007

La Commissione europea avvia una procedura d'infrazione contro l'Italia per la "cronica crisi" dei rifiuti che colpisce Napoli e il resto della regione Campania

Le accuse

Mancata applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva europea sui rifiuti del 2006. In particolare la Commissione ritiene che gli impianti regionali per lo smaltimento dei rifiuti siano inadeguati e presentino grossi rischi per la salute e per l'ambiente

31 gennaio 2008

Nuovo richiamo per l'emergenza rifiuti in Campania. L'Ue concede all'Italia 30 giorni di tempo per risolvere la crisi e proporre una soluzione a medio e lungo termine, compatibile con le leggi europee



4 marzo 2008

L'Italia invia la risposta al parere motivato sulla procedura di infrazione avviata dall'Ue. Ma, per la Commissione, gli impegni presi e gli sforzi fatti per risolvere l'emergenza rifiuti in Campania non sono sufficienti

6 maggio 2008

La Commissione europea dà il via libera al deferimento dell'Italia davanti alla Corte di giustizia del Lussemburgo

ANSA-CENTIMETRI



Roghi, blocchi stradali e sciopero selvaggio dei bus

Continua lo slalom fra i cumuli di spazzatura: i napoletani chiedono misure immediate

NAPOLI Per capire il punto di non ritorno a cui è arrivata Napoli tra cumuli di immondizia, roghi e proteste selvagge, basta leggere l'ultimo manifesto apparso sui muri della città: «Berlusconi santo subito - dice la scritta accompagnata da una foto - se elimina immondizia e criminalità».

Ecco, mancava solo la richiesta esplicita al premier di fare il miracolo - una volta sarebbe stato San Gennaro l'unico destinatario di una supplica simile - per sancire il fallimento di un'intera città che non crede più in se stessa e, soprattutto, nelle sue istituzioni.

L'ennesimo giorno di emergenza si consuma così tra gli immancabili roghi (75 tra Napoli e Provincia), la pratica incivile dei blocchi stradali in cui le vittime sono solo e soltanto i napoletani onesti e le proteste di piazza. Come quella degli autisti dei bus, l'ultima in ordine di tempo e ovviamente non annunciata, che ha lasciato ai piedi migliaia di cittadini provocando ulteriori disagi ad una città già in ginocchio.

Ma non solo: no global, comitati contro le discariche, ambientalisti e disoccupati hanno già annunciato per domani una manifestazione contro tutti: centrosinistra, centrodestra, discariche, termovalorizzatori.

Ad Eboli, solo dopo una giornata di proteste, è stato aperto il sito di stoccaggio delle ecoballe e il sindaco di Marano minaccia di scendere in piazza se si andrà avanti nel progetto di realizzare la discarica a Chiaiano. E a Giugliano sono già sul piede di guerra perché il si-

In un solo giorno 75 incendi nella provincia. Ambientalisti e no global pronti a manifestare

to di Taverna del Re potrebbe riaprire per sette giorni.

Nel frattempo a terra restano ancora 3.500 tonnellate di monedezze, che arrivano a 50mila se si conta tutta la Campania, nonostante lo sforzo dell'Asia che ieri ha recuperato 700 tonnellate in più rispetto all'ordinario.

Il centro di Napoli è più pulito rispetto ai giorni scorsi ma basta spostarsi di poco per ritrovare le solite immagini: la periferia e la provincia sono piene di cumuli di immondizia che arrivano al primo piano delle abitazioni e cittadini costretti a fare lo slalom tra i sacchetti.

Contro le autorità locali si scaglia Antonio Di Pietro, che invita il presidente Bassolino a dimettersi: «Quando la nave perde la rotta - dice - è inutile prendersele con il fato. La responsabilità è di chi guida la nave».

Berlusconi: restituiremo Napoli pulita

Bassolino e il sindaco Jervolino: «Bisogna collaborare con questo governo»



Il presidente Bassolino

NAPOLI Restituire al mondo l'immagine di Napoli ripulita dai rifiuti fu uno dei suoi slogan in campagna elettorale.

Ora il premier Silvio Berlusconi, alle prese direttamente domani con l'emergenza spazzatura, comincia a fare i conti con le priorità. La prima è superare la crisi prima che il caldo trasformi la polvere in rifiuti in una emergenza sanitaria. E i progetti che si profilano a Palazzo Chigi dovrebbero animare il piano del governo su tre fronti: individuare una decina di nuove aree per altrettante discariche, accelerare le procedure per la costruzione dei termovalorizzatori già messi in cantiere e assegnare maggior impulso all'azione dell'esercito nella funzione di pulizia delle strade e di trasporto delle balle.

Oggi con tutta probabilità il pre-

sidente del Consiglio parlerà ai suoi fidi del piano da presentare in Consiglio dei ministri, previsto per domani a Napoli. Ma l'aria che tira non è incoraggiante e anche il Cavaliere si sta misurando con una vicenda che finora ha travolto tutti, tra i soggetti istituzionali, e da cui teme di non riuscire a venir a capo nemmeno lui.

«Se non risolviamo in tempi brevi il problema - ha avvertito il premier - la colpa ricadrà solo su di noi. Anzi, solo su di me. Nessuno potrà dire che è il frutto della passata malagestione. Bisogna sbrigarsi, anche costringendo i sindaci dei comuni ad accettare i nuovi siti».

In programma c'è l'idea di nominare un sottosegretario ad hoc nella presidenza del Consiglio che si occupi solo della matassa spazzatura. Sullo sfondo si intravede Guido Bertolaso. Un repechage che non

scarta l'ipotesi parallela, quella che prevede un reincarico a Gianni De Gennaro, attuale supercommissario e ben considerato da Berlusconi.

Sul fronte dell'opposizione il Pd sta alla finestra e avverte: «Noi faremo la nostra parte ma ora l'onere della prova sta al governo». E' doveroso collaborare con il governo, sottolinea comunque Paolo Gentiloni.

E da Napoli il sindaco Jervolino e il governatore garantiscono collaborazione a questo governo. Bassolino dice di esser fiducioso che il governo nazionale farà la sua parte perché «neanche a Berlusconi interessa una destabilizzazione della situazione a Napoli». Il governatore ha inoltre ammonito che dietro i roghi e il caos di questi giorni «non c'è solo la camorra, ma anche la camorra».

Ferruccio Fabrizio

ne in cui si trovano i cittadini campani. La situazione è grave, l'Italia non deve attendere la sentenza della Corte per correre ai ripari, deve agire subito per proteggere la popolazione».

Ci vuole, per la Commissione, un piano a medio e

a lungo termine che contenga misure strutturali per lo smaltimento dei rifiuti in Campania. La sua mancanza ha spinto l'esecutivo comunitario a denunciare l'Italia alla Corte.

Di fronte alle recenti immagini di montagne di

spazzatura che occupano le strade e alla popolazione infuriata che da loro fuoco, la Commissione chiede ancora all'Italia di dare priorità alla messa a punto di «piani efficienti di gestione dei rifiuti in Campania e nel Lazio e alla realizzazione di infra-

strutture di raccolta e di smaltimento necessarie alla loro applicazione».

«Non chiediamo cose nuove all'Italia - ha precisato Hellferich - ma finché il vostro Paese non le realizzerà l'Europa continuerà a chiederle». L'esecutivo comunitario pre-

tende anche che le autorità italiane indichino un calendario preciso per il completamento degli impianti di selezione, delle discariche e degli inceneritori necessari allo smaltimento dei rifiuti che stanno sommergendo la Campania.

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia

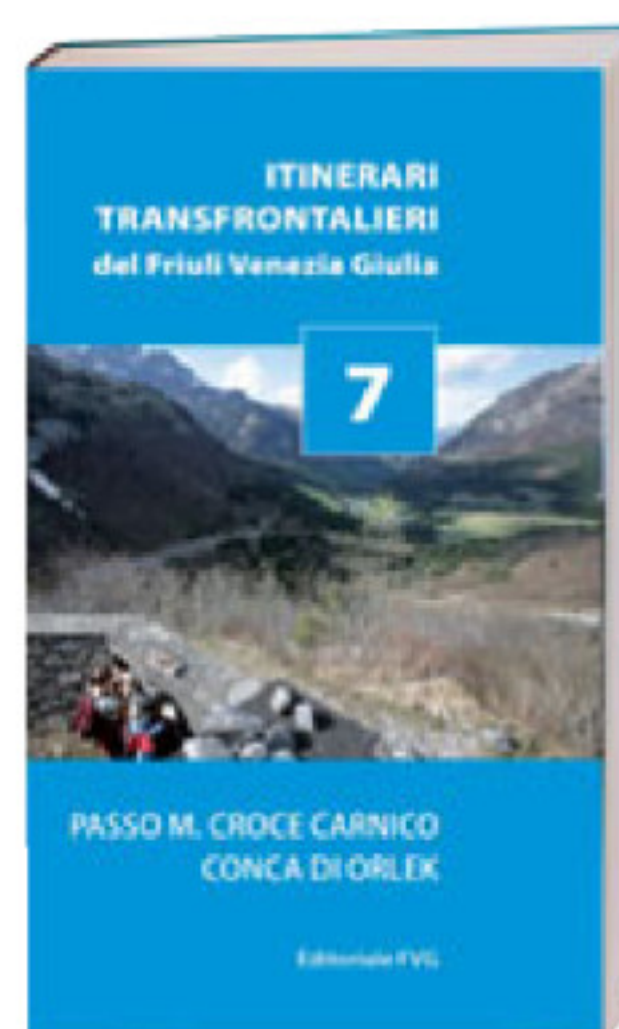


OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate a cavallo dei confini

tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DA VENERDÌ 23 MAGGIO

IL SETTIMO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Cartografia: Ediciclo Editore

IL BLOCCO DISATTIVABILE SOLO SU RICHIESTA

Stop ai numeri telefonici con sovrapprezzo

Dal 30 giugno accesso limitato ai prefissi con tariffe particolari: 144, 166 e affini

ROMA Addio bolletta astronomica «gonfiata» dalle chiamate a maghi, chat erotiche, oroscopi e news fatte da qualche componente della famiglia all'insaputa di quello che paga il conto. Ma, soprattutto, addio alle telefonate fatte verso numerazioni «fantasma», raggiunte dall'utente vittima di qualche raggio.

Con l'approvazione del nuovo Piano di numerazione nazionale, l'Autorità per le telecomunicazioni completa una lunga procedura che porterà, a

partire dal 30 giugno, al blocco automatico di 144 e affini: potrà essere disattivato solo su richiesta espressa dell'utente.

Il provvedimento adottato dall'Autorità, e salutato con soddisfazione dalle associazioni dei consumatori, porta a una vera e propria rivoluzione per le cosiddette chiamate a sovrapprezzo, da tempo nel mirino delle istituzioni chiamate a vigilare sul mercato della telefonia. Non solo per i costi spesso astronomici, ma anche per alcuni casi

di vera e propria truffa. Le nuove misure «fermeranno le sorprese in bolletta al 99%», ha detto il presidente dell'Autorità, Corrado Calabrò.

Il nuovo Piano, oltre a prevedere il blocco automatico al quale si adegueranno entro la fine di giugno Telecom Italia (che già consente un blocco volontario) e le altre compagnie telefoniche, farà piazza pulita di tutti quei numeri che nascondono «insidie»: le varie numerazioni 144 o 166, 166 e affini saranno pro-

gressivamente chiuse e sostituite unicamente da numeri che cominceranno con «89».

Per i consumatori che intendono comunque attivare i servizi a sovrapprezzo, il piano prevede anche un'ulteriore tutela: l'introduzione di soglie massime di prezzo pari a 1 o 2 euro per i servizi a tariffa flat (come televoto o donazioni). E proprio questo tipo di tariffazione a scatto singolo, infatti, che è stato recentemente lo strumento di una serie di truffe, og-



Postazione informatica con telefono fisso

getto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria. A molti utenti, infatti, sono stati addebitati fino a 15 euro per il solo accesso al servizio, indipendentemente dal tempo di collegamento. «Con il nuovo Piano - assicura anche qui l'Autorità guidata da Calabrò - tali comportamenti illeciti non saranno più possibili». Il nuovo corso di totale trasparenza, in ogni caso, non riguarderà solo la telefonia fissa, ma anche quella mobile: per i servizi a sovrapprezzo più gettonati, in particolare dai giovanissimi (come loghi, suonerie e servizi a valore aggiunto), saranno previste soglie di prezzo e la possibilità per gli utenti di bloccarne l'uso.

» IN BREVE

NUOVA PILLOLA

Scoperta la formula del desiderio sessuale

ROMA A dieci anni dalla scoperta del Viagra la sessuologia compie un altro decisivo passo avanti. Un team di ricercatori scozzesi ha scoperto la formula del desiderio sessuale e sta sviluppando una miracolosa «pillola della libido» capace di accendere l'eccitazione sessuale non solo negli uomini ma anche tra le donne. Il nuovo prodotto è basato su un ormone che rilascia la gonadotropina Tipo 2, la sostanza che regola il sistema riproduttivo in uomini ed animali. Il farmaco in fase di sviluppo potrebbe cambiare la vita di milioni di persone: la perdita di libido colpisce oltre un terzo delle donne e il 17% degli uomini, un dato destinato a peggiorare per lo stress.

LA RAGAZZA DIABETICA

L'autopsia conferma: morte da iperglicemia

FIRENZE È stato un «coma diabetico», esteso agli organi vitali, a determinare la morte della studentessa fiorentina alla quale era stata sospesa la terapia con insulina. Ciò risulta dall'autopsia effettuata venerdì all'istituto di medicina legale di Firenze. Il decesso, secondo un primo parere medico-legale, è dovuto a «un'insufficienza cardio-respiratoria terminale da coma diabetico da cheto-acidosi derivante da iperglicemia». La causa di morte dovrà essere confermata da ulteriori esami, ma l'iperglicemia va considerata compatibile con la sospensione dell'insulina. Al momento è indagata per omicidio volontario una curatrice americana, Marjorie Randolph.

LECCO

Crolla macchinario: imprenditore ucciso

LECCO Incidente mortale sul lavoro, il terzo in meno di un mese in provincia di Lecco, in una ditta di minuterie metalliche di Oggiono. Uno dei titolari dell'azienda, A. O. di 57 anni, residente in paese e responsabile della ditta con il fratello, è rimasto schiacciato dal crollo di un macchinario durante uno spostamento.

A 11 ANNI DAL SUICIDIO DEL PADRE

Torino, ventenne si dà fuoco

Aveva appena perso il lavoro

Ricoverato con ustioni sul 95% del corpo, è gravissimo



Due agenti indicano il luogo dove Riccardo La Mantia si è dato fuoco

TORINO Ha deciso di farla finita come aveva fatto suo padre dieci anni fa a Caltagirone (Catania), dandosi fuoco come un bonzo. Riccardo La Mantia, 20 anni, ieri mattina si è cosperso di benzina davanti alla piccola ditta di componenti elettrici di Torino, la Palazzo componenti elettronici, dove lavorava da alcuni anni e da dove proprio ieri era stato invitato ad andarsene. Sarebbe quindi diventato un disoccupato, come lo era suo padre Giovanni la Mantia, in quel maledetto 23 marzo 1997 quando si era dato fuoco nella stanza del sindaco di Caltagirone.

Il padre era morto tra le fiamme in una prima e identica tragedia che 11 anni fa aveva sconvolto la famiglia. Era il 1997, infatti, quando l'uomo si era tolto la vita: disperato perché costretto a lavori saltuari da muratore in mancanza di un impiego fisso, si recò in Comune nel giorno in cui il primo cittadino dell'epoca, Marilena Samperi, riceveva il pubblico. Si chiuse nella toilette dove si versò addosso benzina contenuta in una bottiglia di plastica e di lì a poco entrò con i vestiti in fiamme nell'ufficio del sindaco.

Dopo la tragedia, la vedova minacciò di suicidarsi se non fossero state mantenute le promesse di lavoro che le erano state fatte dopo il tragico gesto del marito. Successivamente fu assunta a Torino in un'azienda di telefonia al posto del suocero, Francesco La Mantia, andato in pensione, e si trasferì nel capoluogo piemontese con i quattro figli. La famiglia venne anche sostenuta economi-

camente dall'amministrazione comunale di Caltagirone che a Giovanni, lo scorso anno, ha intitolato una strada. «Avevamo promesso - spiega il sindaco Franco Pignataro, all'epoca del suicidio vicesindaco - che non l'avremmo di-

menticato». Nella motivazione dell'intitolazione è stato scritto: «Vittima del lavoro».

Riccardo, invece, ora lotta tra la vita e la morte, con il corpo bruciato per il 95 per cento della superficie, al Reparto grandi ustio-

nati del Cto, accudito dalla madre Maria Cultorna che non si capacita di cosa sia successo. «Con la storia di mio marito - dice Maria Cultorna - questa vicenda non c'entra proprio nulla. Il papà di Riccardo cercava un posto di lavoro, lui il lavoro ce l'aveva. Era in quella ditta da cinque anni, è il suo titolare che deve spiegare perché voleva costringerlo a licenziarsi». La donna, 44 anni, che ai funerali del marito aveva invitato i disoccupati a non seguire l'esempio dell'uomo, difende a spada tratta il figlio: «Aveva le chiavi per aprire l'azienda, accendeva lui il computer. A uno scansafatiche non si fa fare tanto straordinario, le buste paga parlano chiaramente».

Secondo una prima ricostruzione, ieri mattina Riccardo si è recato al lavoro alle 9, ma ad attenderlo ha trovato il titolare, Giuseppe Palazzo, che gli ha consegnato una seconda lettera di ammonizione (una gli era già arrivata alcuni mesi fa) chiedendogli di

presentare le dimissioni. Poi è uscito, ha inviato uno sms a una giovane collega salutandola, dicendole «adesso vado da mio padre» e chiedendole di portare il suo amoroso saluto a una seconda collega, una ragazza di 19 anni, della quale si era invaghito. Quindi ha raggiunto la sua macchina parcheggiata di fronte all'entrata e si è dato fuoco. E, quando le fiamme si sono impadronite del suo corpo, è uscito dall'abitacolo per farsi riprendere dalle telecamere.

Giuseppe Palazzo e tutti gli altri dipendenti si sono precipitati fuori per portargli soccorso. Un'ambulanza lo ha poi portato all'ospedale Maria Vittoria da dove è stato trasferito al Centro grandi ustionati del Cto.

Il titolare della ditta, Giuseppe Palazzo, 60 anni, ha ereditato dal padre l'azienda di famiglia nata 40 anni fa e non si dà pace: «Mi ero occupato di questo ragazzo come se fosse un figlio. Riccardo è molto sveglio e intelligente, ma difficile, ingestibile e indisciplinato. L'ho richiamato così tante volte, ma lui ha sempre fatto finta di nulla. Noi siamo una piccola ditta artigianale di nove dipendenti, compreso me stesso e nessuno si può permettere di fare il fannullone, di danneggiare i macchinari, di importunare le ragazze e di stare ore su internet come ha fatto Riccardo per tutti questi mesi. Ho cercato sempre di aiutarlo - ha aggiunto - ma negli ultimi giorni gli avevo chiesto di valutare se dimettersi, perché non ce la faceva più. Ora, però, sono sconvolto. Spero ce la faccia, anche se so che è gravissimo».

INCHIESTA DELLA POLMARE A SAVONA

La droga arrivava con le crociere

Sgominata banda filippina, smerciava una nuova anfetamina

SAVONA Sul momento conferisce forza e grande forma psico-fisica con un effetto triplicato rispetto all'ecstasy. Quindi, seguono un senso di smarrimento e sonno prolungato con gravi danni al sistema nervoso. E la metanfetamina, il preparato base dello «Shaboo», la droga chimica diffusa nel sud-est Asiatico che veniva spacciata tra i marittimi filippini imbarcati sulle navi della Costa Crociere.

Il traffico è stato stroncato dopo accurate inda-

gini della Polmare di Savona in collaborazione con la statunitense Dea (la polizia nazionale spagnola) e la Dcsa (lo speciale dipartimento del ministero dell'Interno per la lotta alla droga). Prezioso per l'esito dell'inchiesta è stato anche l'aiuto dei servizi di sicurezza di Costa Crociere.

I dettagli dell'operazione, che vede una quarantina di filippini iscritti sul registro degli indagati e 15 ordini di custodia cautelare in carcere già emessi, quattro dei quali

eseguiti (uno a Barcellona e tre a Savona) con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti, sono stati resi noti ieri in una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche il procuratore di Savona, Vincenzo Scolastico, e il pm Alberto Landolfi, che hanno coordinato l'inchiesta.

In otto mesi di indagini sono stati raccolti indizi e prove per incastrare l'organizzazione. A orchestrare lo spaccio sarebbe stata una coppia (tra i ri-

cercati anche una donna residente a Miami, mentre a gestirlo sarebbe stato il gruppo di marittimi in servizio su varie navi della Costa. Savona era al centro del crocevia di spaccio e da qui sono iniziate le indagini dopo il fermo di un italo-americano trovato a bordo di una nave in possesso dello stupefacente. Un lavoro complesso che ha consentito agli inquirenti di ricostruire il grande business dello shaboo, poco diffuso nel bacino del Mediterraneo.



Una veduta del porto di Miami in Florida

DALLA PRIMA

La badante o l'ospizio

E poi, non c'è peggior morte della morte lontana e sola. Simone De Beauvoir, la compagna di Sartre, aveva trovato una soluzione per la madre anziana: sistemarla in un appartamento tutto suo, da sola. In questo appartamento c'era un telefono a muro: la donna avrebbe chiamato appena avesse avuto bisogno di aiuto. Sfortunatamente, la donna ebbe un ictus mentre era lontana dal telefono, si trascinò verso l'apparecchio ma cadde senza raggiungerlo, morì e fu trovata dopo, con grande ritardo. La marxista-esistenzialista Simone raccontò questa morte in un libro (che fu un cult ai suoi tempi) intitolato «Una morte dolcissima».

Ora, chiedo io, se questa è una morte dolcissima, qual è una morte orribile? Morire da solo, stramazzato per terra, senza poter chiamare aiuto, questo è il vero incubo dei vecchi. La badante salva da questo incubo. Perché assiste, accompagna, protegge, è sempre lì, come un angelo custode: è il suo lavoro. Il governo dice che non intende cacciarle. E troppo poco. Dovrebbe passare all'atteggiamento opposto, e cioè incrementare la loro presenza, allargare la rosa dei permessi d'entrata.

Detto questo, non è che il problema del «come si muore» sia ben risolto, così. Perché si muore pur sempre affidati a stranieri. Muori da estraneo con estranea. Ma questo è un problema della nostra civiltà, che non è fatta per i bisogni dell'uomo e non ne tiene conto. E una civiltà disumana.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi retrò con radio

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio!

L'apparecchio prevede 3 velocità di rotazione (33, 45 e 78 giri/min.) ed è dotato di **Radio FM e AM**, con pratico quadrante analogico illuminato per la sintonia e due lucine (rossa e verde) per indicare l'accensione e l'acquisizione del segnale Stereo. I classici comandi a manopola e i due altoparlanti stereo incorporati danno al tutto una linea sobria ed elegante. Sono previste comunque le 2 uscite audio separate, per collegarlo ad un sistema HI-FI o Computer, per registrare anche su supporto digitale il contenuto dei vecchi dischi. Perfetto in tutte le situazioni, darà un tocco di stile particolare a casa o in ufficio!

Caratteristiche:

- Alimentazione AC 230V 50 HZ.
- Dim. Largh. 36 x alt. 16 x prof. 33 cm..



a soli
€ 59,90

Giradischi retrò con radio
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 147550

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

PRIMARIE DEMOCRATICHE PER LA CASA BIANCA

Obama a un passo dalla nomination

Verso la conquista della maggioranza dei delegati. Con lui il miliardario Buffett

NEW YORK Alla vigilia del voto democratico in Oregon e Kentucky, Barack Obama raccoglie folle oceaniche e incassa l'appoggio del miliardario Warren Buffett: oltre 65mila persone hanno affollato un parco nei pressi di Portland per ascoltare il senatore domenica sera e le autorità locali stimano che altre 15mila siano rimaste fuori dall'area dell'evento per mancanza di spazio. Lo stesso Obama è rimasto colpito dalla platea più vasta che abbia avuto finora nelle primarie: «Wow, wow, wow!», ha esclamato: «Questo è l'evento più spettacolare dell'intera campagna». Intanto a Francoforte, dove è arrivato per un tour europeo, Warren Buffett, l'uomo più ricco del mondo davanti a Bill Gates gli ha dato il suo «pesante» appoggio. «Sarei felice se lui fosse eletto presidente», ha detto l'oracolo di Omaha che finora era rimasto neutrale tra i candidati democratici ancora in pista. Obama è dato vincente (45 a 41 con l'otto per cento di indecisi) in Oregon, Hillary in Kentucky, uno stato del Midwest che dovrebbe replicare il successo raccolto dalla senatrice in altri Stati a maggioranza bianca colpiti dalla crisi economica: Indiana, West



La grinta di Hillary Clinton che non molla la corsa alla Casa Bianca

Virginia, Pennsylvania, Ohio, Michigan. In Kentucky la senatrice vincerebbe 51-25% sul rivale, con undici su cento incerti e sei per cento ancora per John Edwards. Gli strateghi di Obama ritengono che, comunque vada il voto, oggi il senatore dovrebbe superare il traguardo della conquista della metà dei delegati eleggibili: il numero

magico è 1627. Il senatore ha attualmente ottenuto 1612 delegati semplici, Hillary ne ha dalla sua 1443. «È una pietra miliare, un messaggio incontrovertibile», ha detto David Plouffe, il manager della campagna. Come annunciato, Obama si recherà ad attendere i risultati in Iowa, uno Stato ad alto contenuto simbolico: è lì che lo scorso 3

I COMIZI

Obama è riuscito a richiamare per un incontro elettorale 65mila persone in un parco vicino a Portland, mentre altre 15mila sono rimaste fuori dell'area.

I DELEGATI

Dopo il voto in Oregon e Kentucky il senatore nero supererà il traguardo della conquista della metà dei delegati. Il numero magico è 1627. Obama ne ha attualmente 1612, la Clinton 1443.

IL RISCHIO

Se Obama dovesse conquistare la nomination per i democratici, secondo alcuni sondaggi il 28% dell'elettorato di Hillary voterebbe per il repubblicano McCain.



Il candidato alla nomination democratica per la Casa Bianca Barack Obama parla ai suoi simpatizzanti durante uno dei molteplici comizi che stanno caratterizzando le primarie negli Stati Uniti d'America

gennaio è cominciata la sua serie di successi. Il comizio di Des Moines potrebbe essere una sorta di dichiarazione di vittoria, anche se nelle ultime ore lo staff del senatore ha cercato di ridimensionare le attese per l'appuntamento. La marcia indietro sulle trionfalistiche affermazioni di domenica nasce dalla preoccupazione di non appa-

rire troppo presuntuoso o aggressivo nei confronti della rivale che si è ripromessa di continuare a battersi fino agli ultimi Stati in calendario nel programma di voto: South Dakota e Montana il 3 giugno. È uno dei problemi che Obama si troverà davanti una volta conquistata la nomination: i seguaci di Hillary arrabbia- ti e pronti a disertare il

MEDIO ORIENTE

La Francia avvia colloqui con i miliziani di Hamas

Alla vigilia della missione del ministro degli Esteri in Cisgiordania e Israele

PARIGI Parigi-Hamas, il ponte non è più interrotto: Nicolas Sarkozy, secondo quanto trapelato un po' a sorpresa nella capitale francese, non si oppone più in modo drastico all'apertura di «passerelle» diplomatiche con i palestinesi radicali. Dal Quai d'Orsay

si minimizza: «Sono contatti, non relazioni», precisa il ministro Bernard Kouchner, che domani parte per una missione in Cisgiordania e Israele. Secondo notizie diffuse dal quotidiano Le Figaro, è subito nelle prime ore della mattina in gran parte confermate da Kouchner a un'emitten-

te radiofonica, il contatto tra la Francia e Hamas è stato stabilito, nonostante Stati Uniti ed Europa ufficialmente abbiano posto per la loro ripresa tre fondamentali condizioni ai responsabili palestinesi: riconoscimento dello Stato d'Isra-

ele, accettazione delle basi dell'accordo fra israeliani e Autorità palestinese.

A far scoccare la scintilla del dialogo è stato un importante diplomatico che da gennaio è in pensione, Yves Aubin de la Messurière, spedito nei Territori il mese scorso. Ex ambasciatore in Iraq e capo del dipartimento Nordafrica e Medio Oriente al Quai d'Orsay, La Messurière ha incontrato a Gaza due importanti personaggi di Hamas. «Non era una missione ufficiale - ha dichiarato il diplomatico - ho detto a Hamas che deve avvicinarsi quanto più possi-

bile alle condizioni imposte dall'Occidente affinché si ricominci a parlare. Mi hanno risposto di essere pronti ad accettare uno Stato palestinese entro le frontiere del 1967, e ciò equivale a un indiretto riconoscimento di Israele».



Bernard Kouchner

XENOFobia IN SUDAFRICA

Caccia all'immigrato: 22 morti, 6mila in fuga

JOHANNESBURG È di 22 morti, 50 feriti e 257 arresti il bilancio di un'ondata di attacchi xenofobi che sta infiammando la periferia di Johannesburg, in Sudafrica. Bersaglio delle violenze gli immigrati di Zimbabwe, Mozambico e altri Paesi africani, accusati di sottrarre posti di lavoro e di portare criminalità. Seimila di loro sono in fuga e hanno cercato riparo nelle chiese, nei posti di polizia o in altre zone del Paese, ha riferito l'Ong Medici senza frontiere.

Due immigrati sono morti dopo esser stati dati alle fiamme, altri

sono stati costretti a fuggire dalle loro baracche e dai loro negozi, incendiati da gang armate. Le immagini degli attacchi hanno fatto il giro del mondo, suscitando allarme in vista dei mondiali di calcio del 2010. Le prime violenze sono avvenute una settimana fa nella «township» di Alexandra e nel weekend si sono estese ad altre zone di Johannesburg, con attacchi, stupri e saccheggi alimentati dalla miseria in cui versano le popolazioni più povere che scaricano sulla immigrati la rabbia per una disoccupazione al 30%.



Un gruppo di soccorritori ascolta tra le macerie del terremoto un discorso del presidente Hu Jintao mentre esorta la popolazione a fare di tutto per riportare la situazione alla normalità

AUTORIZZATO L'INGRESSO DI EQUIPE MEDICHE STRANIERE

Cina, il fango travolge 200 soccorritori

PECHINO Non succedeva dalla morte di Mao Zedong oltre 30 anni fa: per commemorare le vittime del terremoto dell'8° Richter di una settimana fa - circa 71.000 fra morti e dispersi, quasi tutti nella regione del Sichuan, secondo l'ultimo bilancio - il governo cinese ha disposto tre giorni di lutto nazionale. Per tre minuti, alle 14.28 - l'ora esatta del sisma del 12 maggio - tutto l'immenso Paese ieri si è fermato in raccoglimento, mentre risuonavano le sirene degli allarmi aerei, i clacson delle automobili, le sirene delle navi nei porti, i fischi dei treni. Anche la fiaccola olimpica, che durante il suo periplo mondiale ha superato contestazioni e attacchi di manifestanti filotibetani, si ferma per tre giorni. Le bandiere sono state messe a mezz'asta, i cinema e tutti i locali di di-

vertimento resteranno chiusi, compreso il Grande Teatro Nazionale; i principali giornali sono usciti con il nome della testata in nero, la televisione di stato per tre minuti si è oscurata, mentre vari siti internet hanno reindirizzato i loro visitatori su portali dedicati al terremoto. Per tre minuti si sono fermate le borse di Shanghai e di Shenzhen, i cuori economici e finanziari del Paese.

I morti confermati, secondo l'ultimo bilancio ufficiale citato da Nuova Cina, ammontano a 34.073 fra tutte le zone colpite, 33.570 nel solo Sichuan; insieme ai dispersi, il totale sale ora a 71.000 vittime. Oltre 240.000 sono i feriti; quasi 53.000 sono stati ricoverati in ospedali. «Viste le necessità attuali delle operazioni di soccorso, la Croce rossa cinese autorizzerà l'ingresso di equipie mediche straniere per

partecipare agli aiuti», ha annunciato il ministero degli Esteri in un comunicato. Il governo ha anche lanciato un appello per l'invio urgente di tende per ospitare i circa cinque milioni di persone che hanno perso tutto nella catastrofe.

Si fanno sempre più esili intanto le speranze di trovare qualcuno in vita sotto le macerie; eppure, ancora ieri sono stati estratti tre superstiti, due donne e un uomo di 80 anni. I soccorsi sono ostacolati, oltre che dal maltempo, dalle continue scosse di assestamento, alcune molto forti come quella di 6° Richter che ha fatto tre morti e oltre 1.000 feriti. Ieri un funzionario del ministero dei Trasporti citato da Nuova Cina ha detto che nei giorni scorsi più di 200 persone impegnate a riparare strade nel Sichuan sono morte sommerse da colate di fango.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

ABITARE a Trieste. Costalunga. Casetta bifamiliare. Due appartamenti da 100 mq. garage 90 mq, soffitta cortile. Soleggiata tranquilla. Ottime condizioni. 040371361.

ABITARE a Trieste. Duino Aurisina. Nel verde in piccola palazzina. Appartamento 91 mq con terrazzo. Area verde e parcheggio condominiale 040371361.

ABITARE a Trieste. Grignana posizione vicino al porto. Villa di rappresentanza 500 mq splendide rifiniture. Parco pianeggiante. 040371361, 040371361.

ABITARE a Trieste. Muggia. Villa indipendente vista mare grande metratura. Anche divisibile. Parco con piscina, garage doppio, parcheggio. 040371361.

ABITARE a Trieste. Università. Casetta antica signorilmente ristrutturata. Adatta piccolo nucleo familiare. Giardino, parcheggio, dépendance. Tranquilla, panoramica. 040371361.

CALCARA 040040634690 040632666 Rozzolo attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazzi abitabili posto auto superpanoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura panoramico in perfette condizioni foto. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina soggiorno tre stanze da letto due bagni terrazzo cantina e garage euro 249.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo moderno cucina soggiorno due stanze bagno grandissimo poggolo 115.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina via Carisia in bifamiliare primogresso soggiorno cucina quattro stanze tre bagni taverna giardino 450.000 www.calcara.it

CORMONS appartamento mansardato bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage. Ottime condizioni. Cod. 106/P Gallery 0481969508.

DOLENA del Collio panoramico lotto edificabile adatto alla costruzione di tre villette. Cod. 12/P Gallery 0481969508.

GALLERY Donadoni appartamento ottimo travasi a vista luminoso climatizzatore soggiorno cucina matrimoniale camera retta bagno. Possibilità p. auto. Cod. 520/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un'autorimessa euro 45.000 Cod. 598/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà piazza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 98.000 cod. 297/P 0407600250

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento c.a. 120 mq: salotto cucina due terrazze due matrimoniali bagno ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.

GALLERY Pendice Scoglietto appartamento grande cucina camera bagno ripostiglio poggolo cantina euro 98.000. Cod. 434/P 0407600250

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250.

GALLERY Scala Monticelli appartamento arredato buone condizioni: soggiorno-angolo cottura due matrimoniali servizi euro 115.000 cod. 587/P 0407600250

GALLERY Settefontane appartamento primo piano da rimodernare: soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 140.000. Cod. 798/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo c.a. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Sopralco cod. 22/P 0407600250

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GORIZIA appartamento bica- mero al piano rialzato da rimodernare euro 78.000. Cod. 388/P Gallery 0481969508.

GORIZIA appartamento bicamere termoa autonomo cantina e box auto. Panoramico. Cod. 52/P Gallery 0481969508.

GRADISCA recente appartamento bicamere con cucina indipendente cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. Cod. 138/P Gallery 0481969508.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, massimo euro 265.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita sia in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.

DA acquistare cerchiamo per nostri clienti appartamenti di cucina 2/3 stanze servizi in zona S. Luigi-Rozzolo-Scaglioni. Spendibili max euro 350.000. Spaziocasa 040369950.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti in zone signorili/residenziali a prezzi di mercato (possibilità definizioni rapide). Spaziocasa 040369950.

SAN Giovanni/Guardiella cerchiamo appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno cucina camera bagno e poggolo. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA viale XX Settembre cerchiamo appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

DA affittare cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale - nessuna provvigione proprietaria). Spaziocasa 040369950.

IN affitto cerchiamo casette-villini-alloggi vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale - nessuna provvigione proprietaria). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato D'Annunzio alloggio di cucinotto soggiorno saloncino stanza stanzetta biservizi.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso (zona) alloggio come nuovo di cucinotto saloncino con poggolo 2 stanze bagno adatto foresteria pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Rosmini alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno adatto per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili vuoto v.c. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. ASSUMIAMO personale facile lavoro preferibilmente femminile orari dalle 11 alle 20.30. 040367771 e 3465013006. (Fil47)

AZIENDA servizi informatici ricerca analisti programmatori dotNet C# oppure Cobol a Trieste. Inviare cv a vittobel@tin.it

EAST jeb cerca per azienda operante nel settore meccanico/elettrotecnico con sede in provincia di Gorizia un progettista meccanico (rif. 08PMC/C) da inserire all'interno dell'ufficio ricerca e sviluppo. Il ruolo prevede lo studio, la progettazione e la certificazione di nuovi prodotti. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 35 anni, una precedente esperienza presso studi di progettazione meccanica e un'ottima conoscenza della lingua inglese sia scritta sia parlata. Per candidarsi inviare curriculum a cv@eastjob.it o registrarsi al sito www.wastjob.it. (Aut. Min. Prot. n. 16900). (A00)

OBIETTIVO Lavoro spa cerca personale per azienda cliente leader nella grande distribuzione organizzata. Per info: via Giulia 78/c tel. 0405708277 fax 0405705695 mail trieste@obiettivolavoro.it.

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 Km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1600 clima/Abs/antifurto, 5 porte, uniproprietario 2001; tagliandata; prezzo trattabile; minirata da euro 90 oppure Zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 156 1.8 twin spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 115cv s. wagon, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, blu met. garanzia, euro 12.300,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 sportback 1.9 tfti ambition 2007, km 13.000, argento, PDC CD 20. Concinatas tel. 040307710.

Continua in 13.a pagina

Terminal Intermodale di Trieste

FERNETTI S.P.A.
Loc. Ferneti - Monrupino (Trieste)
Tel. 040 219911 - Fax 040 219987
Posta elettronica (e-mail): info@ferneti.it
Indirizzo Internet (URL): info@ferneti.it

AVVISO DI GARA CIG 0156576A97
Questo Ente indica gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso con offerta di prezzi unitari e quindi mediante compilazione della Lista delle lavorazioni e forniture, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia e dei reflui industriali. I lavori prevedono un importo contrattuale di complessivi € 997.624,65 di cui € 24.487,00 per oneri di attuazione della sicurezza, al netto di IVA. Pubblicazione bando di gara sulla GURI in data 16.05.08. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25.06.08. Documentazione integrale disponibile su www.ferneti.it

Terminal Intermodale di Trieste
Ferneti SpA
Il Direttore: **Oliviero Petz**



IN ARRIVO

SEA GIANT
UN MARMARA
SLAVUTICH 13
UND EGE
TORNES
GRITJE
RAVENNA
ADRIA BLU
AMNA A

da Chioggia a Cava Sistiana
da Istanbul a o.m. 31
da Porto Nogaro a o.m. 13
da Ambarli a o.m. 39
da np ad AF Servola
da Fos su mer a Frigomar
da Durazzo a o.m. 15
da Venezia a Molo VII
da Porto Nogaro a Sc. Legnami

ore 07.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 15.00
ore 15.00
ore 18.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 20.00

GUGLIELMO G.
UND HAYRI EKINCI
AEGEAN HORIZON
GRECIA
ARANA
ULUSOY 7
UN MARMARA
SLAVUTICH 13
TORNES

IN PARTENZA

da o.m. 21 per Novigrad
da o.m. 39 per Ambarli
da np per ordini
da o.m. 22 per Durazzo
da Ars. S. Marco per ordini
da o.m. 47 per Cesme
da o.m. 31 per Istanbul
da o.m. 13 per Porto Nogaro
da A.F. Servola per ordini

ore 05.00
ore 06.00
ore 10.00
ore 14.00
ore 15.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 23.00



A sinistra il presidente Claudio Boniciolli, sopra Paolo Castellani e a destra lo Scalo Legnami



GIUNTA UNA RICHIESTA UFFICIALE DI CONCESSIONE ALL'AUTHORITY

Porto, Capodistria chiede lo Scalo Legnami

Vuole trasformarlo in terminal merci. Soci di minoranza Pacorini (34%) e la Ocean (18%)

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Il porto di Capodistria ha chiesto ufficialmente di gestire l'ex Scalo Legnami di Trieste per trasformarlo in un moderno Terminal merci varie. Lo ha confermato ieri il presidente dell'Autorità portuale triestina, Claudio Boniciolli, rendendo noto che è giunta formale richiesta di concessione per l'area da parte della società General cargo terminal spa. Si tratta di una società appositamente costituita da tre soci. Quello di maggioranza, con quota del 48 per cento, è Adria Terminali che altro non è che il marchio con il quale la stessa Luka Koper gestisce anche l'ex autoporto di Sesana. I soci di minoranza sono la Pacorini srl con il 34 per cento e la Ocean srl con il 18 per cento.

«Renderemo ora nota la richiesta - ha spiegato Boniciolli - e rispetteremo i tempi previsti per legge per eventuali altre richieste alternative. Avevano preannunciato ufficialmente interesse su quell'area per svolgere attività portuale sia le Ferrovie italiane che quelle austriache». Recentemente lo stesso presidente di Luka Koper, Robert Cesar si è detto ottimista sulla possibilità di avere in gestione lo Scalo Legnami. Lo ha fatto nel corso della recente inaugurazione a Capodistria di un nuovo magazzino per la frutta da parte del ministro sloveno dell'Economia Andrej Vizjak. «La collaborazione tra gli scali per ottimizzare i servizi e risolvere i problemi di mancanza di spazi non è una prospettiva soltanto per Capodistria - ha commentato il ministro sloveno -

ma per tutti i porti dell'Alto Adriatico». «Si tratta di rapporti di parternariato - ha aggiunto Cesar - se a Trieste ci sono a disposizione spazi che noi mancano, non vedo perché non si potrebbe movimentare lì il legname o altri carichi».

«Si dice che l'asino sci-
vola per due volte sul
ghiaccio e poi lo evita,
ma Luka Koper evidente-
mente è più testarda - ha
commentato Sebastjan
Sjk, portavoce del porto
di Capodistria - infatti do-
po due tentativi finiti ma-
le come la gestione del
Terminal frutta negli An-
ni Novanta e quella del
Molo Settimo chiusa poco
più di tre anni e mezzo
fa, ora intende riprovarci
a Trieste per la terza vol-
ta».

Alla firma dell'atto co-
stitutivo della General
cargo terminal spa è in-
tervenuto lo stesso vice-
presidente di Luka Ko-



Il presidente di Luka Koper, Robert Cesar

per, Aldo Babic. Presidente è stato nominato, per certi versi in modo sorprendente, l'ammiraglio Paolo Castellani ex comandante della Direzione marittima e della Capitaneria di porto di Trieste oltre che per alcuni mesi commissario al vertice dell'Autorità portuale nel momento di transizione dalla presidenza di Marina Monassi a quella di Claudio Boniciolli.

Sarà ora da vedere se le Ferrovie italiane e austriache confermeranno la propria intenzione di concorrere innescando una sfida che si preannuncia agguerrita. In ballo c'è un'area composta da 65 mila metri quadrati di piazzali, 30 mila di magazzini e 350 metri di banchina, da destinare in particolare al traffico di granito, metalli non ferrosi, legno e materie plastiche.

LA HYPO METTE 150MILA EURO

Trieste con 4 atenei e una banca per premiare un'idea innovativa

TRIESTE Cinque eccellenze accademiche, un istituto di credito innovativo, gli specialisti nel venture capital e un'idea imprenditoriale da far fremere: sono questi i protagonisti della prima edizione del premio «Hypo Innovazione». Il progetto coinvolge Hypo Group Alpe Adria assieme all'Aifi (Associazione italiana del private equity e venture capital) e alle Università di Brescia, Castellanza, Padova, Trieste e Ca' Foscari di Venezia.

La competizione mette a confronto «giovani imprenditori» e i loro business plan per un'iniziativa

imprenditoriale innovativa, derivante anche da un progetto di ricerca. Il progetto vincitore sarà finanziato dall'istituto bancario con 150mila euro, a tasso zero e senza bisogno di garanzia.

I progetti imprenditoriali in concorso (la chiusura delle iscrizioni è fissata per il 31 luglio) saranno esaminati da una giuria composta dai vari partner dell'iniziativa. L'evento di premiazione si svolgerà entro il 30 settembre. Il vincitore avrà tempo, poi, fino al 30 novembre l'iscrizione al Registro delle imprese.

«Il ruolo moderno delle

banche comporta una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti dello sviluppo economico e sociale - commenta l'Ad dell'istituto, Lorenzo Di Tommaso - il sistema del credito deve premiare quelle idee imprenditoriali che hanno un futuro, prima che non riescono a nascere per mancanza patrimoniale. Non vale più il vecchio adagio secondo cui le banche prestano soldi soltanto a chi li ha già. L'economia italiana, per ripensare la propria competitività, ha bisogno di stimolare la nascita di nuove imprese sulla base delle idee dei giovani».

«L'Università di Trieste da tempo ha fatto della cultura dell'innovazione e del trasferimento tecnologico una delle sue missioni principali assieme alla ricerca e alla formazione - racconta Luciano Mauro, delegato del rettore dell'ateneo triestino per i rapporti con le imprese - Questo sforzo sta dando i suoi frutti, come testimoniato dai 31 brevetti con 56 depositi, più i 14 previsti quest'anno, i 7 spin-off, più i 4 in corso di istituzione, e dai risultati della competizione dell'innovazione Start Cup, che ha visto l'ateneo triestino primo a livello nazionale e ben piazzato nelle scorse edizioni. La commissione per la valutazione degli spin-off che si compone di competenze accademiche e professionali analizzerà le idee imprenditoriali e segnerà alla giuria del premio il progetto che si candida al premio nazionale».



Un'immagine di repertorio dell'Ateneo di Trieste

DALLA PRIMA

Non siamo fannulloni

Ogni anno vengono erogate prestazioni per 4 milioni di euro. Pensioni, sostegno al reddito, oltre a vigilanza, previdenza complementare, invalidità civile, una continua attività di consulenza con la Regione: l'ente offre un alto livello di prodotti diversificati e lo fa bene. Non a caso l'attività dell'Inps in Friuli Venezia Giulia è la prima per livelli di produttività nel suo gruppo di regioni omogenee, in un contesto in cui gli standard di effi-

cienza ed efficacia sono elevati. L'organizzazione semplificata, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, le competenze diffuse, l'individuazione dei bisogni dei cittadini, sono alcuni degli ingredienti che hanno fatto dell'Inps una pubblica amministrazione che funziona. L'Istituto da alcuni decenni ha avviato a livello nazionale un processo di ripensamento culturale in cui la modernizzazione, l'innovazione tecnologica, organizzativa e la gestione per obiettivi si sono fortemente intrecciate in un mix di novità che ha portato l'Istituto a elevati livelli di standard di qualità, di aumenti consistenti di

produttività e di crescita professionale. La numerosissima gamma di servizi offerti cui tutti gli addetti sono chiamati a rispondere giornalmente (pensione, malattia, maternità, disoccupazione, assistenza fiscale, mobilità, servizi alle imprese, Tfr, previdenza complementare ecc.), fa dell'Inps un esempio di soggetto pubblico che in termini di efficienza, partecipazione, qualità e trasparenza non ha nulla da invidiare ad aziende anche del settore privato. Il tutto condito da una azione che si ispira a principi di eguaglianza e imparzialità nel trattamento dei cittadini e di rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione. A fronte

di questo sforzo, compiuto grazie a professionalità di altissimo livello e a una trasformazione culturale che ha portato l'Ente a lavorare per processi (lean organization), vi sono dei vincoli regolamentari, un sostanziale blocco del turn over, una mobilità in ingresso possibile solo ex lege, una elevata età media del personale cui si aggiunge la scarsità di leve motivazionali e gestionali. Questo spaccato dell'attività istituzionale dell'Ente trova maggiore enfasi se coniugato agli alti livelli di produttività raggiunti, accompagnati da punte di eccellenza, in termini di tempestività nell'erogazione dei servizi per buona parte dei prodotti gesti-

ti. Alcuni di questi prodotti, selezionati dal servizio interno di "Audit" come best practice, presto saranno certificati ISO 9000 e offerti ai cittadini uniformemente e omogeneamente su tutto il territorio nazionale. Insomma, è possibile realizzare progetti di miglioramento e di innalzamento dei livelli di qualità; quale azienda competitiva non è impegnata continuamente a migliorare i propri ratios per restare sul mercato? Il "mercato" dell'Inps sono le persone, soggetti che tendenzialmente versano in uno stato di bisogno o che comunque sono espressione debole della società. Ma anche le aziende, ovvero quella parte di società

che crea ricchezza, con le quali l'Istituto intrattiene un rapporto proficuo e trasparente. Il presidio Inps del territorio sul versante previdenziale e assistenziale è assicurato. L'Inps ha dimostrato di essere pronto a fare sforzi aggiuntivi, di essere pronto a cambiare. Tutto quanto messo in campo, professionalità, strategie, risorse, porta ad affermare che l'Inps, pur essendo condizionato da ostacoli che non permettono la piena espressione delle sue potenzialità, rappresenta una felice anomalia nella Pubblica amministrazione. E per favore non si parli di fannulloni.

Fabio Vitale
direttore regionale dell'Inps

L'outlet di Palmanova aperto la domenica: scontro con i sindacati

PALMANOVA Ciò che si temeva si è verificato. L'Outlet di Aiello, che i sindacati ritenevano potesse far saltare gli accordi sulle aperture domenicali, ha mantenuto le aspettative. E, tenendo aperto domenica scorsa, ha costretto le sigle sindacali a scendere sul piede di guerra. Già al momento dell'inaugurazione i timori della Cgil, Cisl e Uil che la struttura, come annunciato da «voci di corridoio», potesse tenere aperto ad orario continuato sette giorni su sette, senza rispettare l'accordo previsto a livello provinciale erano forti. L'Outlet non lo ha rispettato: domenica, nonostante il divieto, la struttura è rimasta aperta. E ieri i sindacati sono scattati con la protesta. «Un fatto molto grave - spiega Paolo Duriavig - perché neutralizza qualsiasi accordo previsto a livello provinciale secondo la stessa legge sul commercio».

«Immediata la lettera di richiesta di incontro e valutazione con la nuova giunta regionale e il presidente Tondo in particolare, nella speranza che lo si possa già mettere in calendario la prossima settimana, quando la giunta dovrebbe iniziare il giro di incontri e consultazioni con le categorie».

«Quello che vogliamo far presente a Tondo - spiegano ancora i sindacati - è che una struttura non si può permettere di modificare la legge a piacimento, altrimenti si finirà ancora di più nella deregulation che già con la normativa in atto non manca». I sindacati attendono di capire se effettivamente il pre-

sidente della Regione metterà in pratica quanto ripetuto in campagna elettorale e poi nella relazione propedeutica al mandato, quando ha sostenuto di voler tornare alle venti domeniche di apertura annuali.

«Ipotesi con la quale siamo assolutamente d'accordo - spiega ancora Duriavig - però è il caso di muoversi già da adesso, dal momento che si rischia che le cose ci sfuggano dalle mani».

Anche perché, come si ricorda, la legge Bertossi prevede che una volta all'anno il tavolo dei sindaci si riunisca per definire il calendario di aperture-chiusure a livello provinciale. La prossima riunione è prevista per novembre, per fissare le aperture 2009. Per evitare quindi che anche il prossimo anno ci si trovi nell'emergenza, secondo i sindacati è necessario che una modifica legislativa in tal campo avvenga entro l'estate. Intanto, però, nella vicenda entra, come elemento da considerare con attenzione, il recente pronunciamento dell'Antitrust secondo il quale «le serrande degli esercizi commerciali devono poter rimanere aperte anche il giorno di Pasquetta o il primo maggio, perché ogni divieto imposto a livello comunale crea una restrizione ingiustificata della concorrenza tra gli esercenti». Per il momento, la sentenza ha valore solo per il Comune di Roma, ma l'Antitrust annuncia che porterà avanti un monitoraggio sulla regolamentazione dell'apertura dei negozi anche in altri comuni turistici.

Elena Orsi

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
(L.R. 21 luglio 2004, n. 20, art. 18)

VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI**

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per periodo contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- ID08A797 fornitura di ecotomografi per neurologia per presunti euro 190.000,00 (+ 280.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID08B018 fornitura di prodotti per nutrizione entrale per 24 mesi per presunti euro 2.733.000,00
- ID08M051 servizio di help desk aziendale per malfunzionamenti hardware e software per 24 mesi per presunti euro 560.000,00 (+ 560.000,00 per proroga contrattuale)
- ID08A796 fornitura di fantocci ad acqua per radioterapia per presunti euro 133.000,00 (+ 186.200,00 per estensioni contrattuali)
- ID08B017 Fornitura di soluzioni per dialisi per 24 mesi per presunti euro 2.265.000,00
- ID08B081 Fornitura di guanti ad uso sanitario per 12 mesi per presunti euro 1.700.000,00 (+3.400.000,00 per proroghe contrattuali)
- ID08B088 fornitura di materiale diverso per osteosintesi e ortopedia (viti in polimero, fissatori, cambre, viti, chiodi, cementi) per 24 mesi per presunti euro 1.777.005,00 (+ 1.777.005,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C. - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 23.06.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 24.06.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 11.05.2008 e ricevuto nella stessa data. Udine, 12.05.2008.

L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

MORETTON: «GARANZIE SUI POSTI DI LAVORO». OGGI IL CDA

Insiel, il centrosinistra contro Tondo: «Non mantiene le promesse elettorali»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Alla vigilia del consiglio di amministrazione, che oggi nominerà ufficialmente Dino Cozzi amministratore delegato di Insiel, il centrosinistra sferra un attacco a Renzo Tondo. Il Partito democratico, a differenza delle rappresentanze sindacali e di Rifondazione, si è sempre espresso per la necessità di privatizzare la spa di informatica. Ma il centrosinistra sottolinea l'incoerenza di Tondo rispetto ai suoi proclami in campagna elettorale sull'opportunità di mantenere pubblica almeno parte dell'azienda. Fatto in contraddizione con l'annuncio di riaprire i termini del bando di gara per vendere il 100% della società di proprietà regionale.



Gianfranco Moretton

«In campagna elettorale dice il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton - Tondo si era espresso a favore del mantenimento della proprietà pubblica di Insiel, e che con questo obiettivo avrebbe chiesto al governo una proroga della Bersani. Ora invece riapre il bando di gara per vendere. Così facendo dà ragione a quanto fatto dalla giunta Illy. Ma questo cambio di prospettiva è incomprensibile e non è stato nemmeno motivato. E singolare che nell'arco di un mese Tondo abbia cambiato idea: è frutto di superficialità o di impreparazione? Ora che, anche se tardivamente, l'esecutivo è giunto alle nostre stesse conclusioni, ci auguriamo come Pd che ci siano ancora soggetti seri in grado di fare delle offerte congrue. Ma soprattutto che gli eventuali acquirenti mantengano l'impegno a garantire i livelli occupazionali come previsto dal nostro bando di gara».

All'interno di un'azienda paralizzata da

mesi la questione dell'occupazione è un tema centrale per le rappresentanze sindacali che si troveranno nei prossimi giorni per chiedere, ancora una volta, un incontro urgente con Tondo. Il feeling con il neo-presidente, sbocciato ad aprile, sembra essere già evaporato. Del resto in una lettera sottoscritta da Tondo e inviata alle Rsu il 9 aprile scorso «sentito anche il forzista udinese Daniele Galasso» ex presidente di Insiel e ora capogruppo del Pdl in Consiglio, l'allora candidato alla presidenza si era impegnato sul futuro di Insiel con una precisa strategia. «Azzerare tutto il caos provocato da questi pasticci», si legge nel documento consegnato ai lavoratori. «Rafforzeremo, assieme ad altre Regioni, il sostegno

al ricorso contro la Bersani. Se fossimo costretti ad uscire dal mercato, valuteremo la privatizzazione di questo ramo d'azienda, conservando pubblica la parte regionale e punteremo ad accordi diretti con le Regioni più evolute (es. Veneto, Lombardia)». Insomma la linea, stando alla lettera di Tondo, poteva essere quella di sviluppare l'attività in-house, strada percorsa da Piemonte e Liguria.

L'alternativa alla privatizzazione è sempre stata al centro dell'azione della sinistra. «La riapertura del bando per la terza volta - spiega il segretario di Rifondazione Giulio Lauri - dimostra che non esiste un soggetto disposto a comprare. Come abbiamo sempre criticato Illy su questo fronte ora dobbiamo prendercela con Tondo. Dopo la modifica della Bersani l'unica strada era quella di scorporare un ramo d'azienda. Spero che questa melina non sia il tentativo di affossare l'impresa per svenderla».



ACCORDO DI ESTRAZIONE DALLE SABBIE BITUMINOSE

L'Eni conquista nuovo petrolio in Congo

Possibile un raddoppio delle riserve di greggio. Produrrà tra tre anni

POINTE NOIRE Il Cane a sei Zampe conquista una nuova preda: si aggiudica una concessione in Congo - la prima in Africa - per lo sfruttamento di sabbie bituminose.

E apre la pista al «nuovo petrolio», quello estratto cioè dalle sabbie bituminose, nel continente: una «nuova frontiera per il settore», spiega l'ad del gruppo Paolo Scaroni volato in Congo per «chiudere» l'accordo.

Il numero uno non vuole sbilanciarsi ma da prime stime e previsioni questa «nuova frontiera» potrebbe aumentare fortemente le riserve mondiali del gruppo, oggi sui 7,5 miliardi di barili tra petrolio e gas: lo «sapremo tra un anno», dice spiegando comunque che nei primi 100 km quadrati dell'area - su un totale di quasi 1.800 km quadrati - si prevede un range compreso tra i 2,5 miliardi ed i 500 milioni di boe (barili equivalenti petrolio).

«Siamo prudenti sulle previsioni ma il progetto è molto promettente», gli ha fatto eco il vicedirettore generale Divisione E&P, Claudio Descalzi.

Il primo «petrolio» arriverà già tra tre anni per andare a regime su una produzione di 40 mila barili al giorno nel 2014.

Che saranno lavorati in Congo e destinati prevalentemente alla produzione di carburanti. L'Eni si rafforza così in Congo e mette una nuova «zampa» nel settore dei petroli «non convenzionali»: una mira che il gruppo ha da tempo e che lo ha già visto puntare con successo al Venezuela ed esaminare - abbandonando però poi la presa - anche l'ipotesi Canada, nell'area di Alberta.

La nuova conquista, ha aggiunto Scaroni, si è realizzata grazie alla «filosofia del gruppo»: quell'approccio «matteiano», ha aggiunto riferendosi al fondatore

del gruppo Enico Mattei, che ci «pone al fianco del paese in cui operiamo» con una strategia di forte collaborazione. Come dimostra il Congo con cui il gruppo ha chiuso ieri «importanti» progetti anche sul fronte socio-economico ed umanitario.

A cominciare dalla realizzazione di una centrale elettrica (la cui prima pietra è stata posta ieri in una cerimonia con il presidente Denis Sassou-Nguesso) in grado di soddisfare l'80% del fabbisogno elettrico del paese, aprendo anche la strada a insediamenti produttivi energivori. E che brucerà il gas di scarto dei giacimenti produttivi, contribuendo così al suo smaltimento anche a fini ambientali.

L'Eni poi realizzerà un progetto agricolo per la coltivazione di olio di palma su un'area di 70 mila ettari destinati all'alimentazione (e solo nella eventuale par-

te residuale ai biocarburanti), in grado di dare lavoro a 10 mila persone.

E, ancora, attraverso Eni Foundation, il gruppo avvierà un vasto piano di vaccinazioni nel paese rivolto a 200 mila bambini, pari cioè al 30% della popolazione infantile.

L'Eni è presente in Congo da 40 anni e oggi produce 100 mila boe al giorno, con una produzione equity sugli 86 mila barili e nel quale il gruppo ha già previsto nelle attività tradizionali investimenti pari a 3 miliardi di dollari nel 2008-2011.

Per quanto riguarda invece Kashagan, Scaroni ha ribadito che «i colloqui vanno avanti: nessuno stop ai lavori», ha aggiunto spiegando che si sta mettendo a punto l'accordo raggiunto nei mesi scorsi. «Speravamo di chiudere entro marzo, ma ci si parla tutti i giorni e speriamo a breve in una conclusione».



Una delle recenti manifestazioni del personale all'esterno dell'Insiel a Trieste (Lasorte)

OGGI A MILANO

Il Nord e le imprese: un'analisi di Marini

I percorsi di crescita e gli esempi migliori raccolti in un volume

MILANO Analisi in profondità dei percorsi di crescita, spesso differenti, intrapresi con successo da alcune delle più rappresentative imprese dei territori che vanno dal Friuli Venezia Giulia al Piemonte, passando anche per l'Emilia Romagna. E quello che si propone il nuovo libro «Fuori dalla media. Percorsi di sviluppo delle imprese di successo», il volume curato da Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nordest, edito da Marsilio che sarà presentato oggi a Milano nella sede dell'Associazione Stampa Estera in Italia. Uno strumento, quindi, per comprendere meglio su quali leve hanno agito; una sorta di benchmarking condotto tramite interviste approfondite tra 61 imprese che, con flessibilità e innovatività, hanno vinto la sfida della competizione collocandosi, appunto, fuori dalla media. L'incontro è promosso da UniCredit Corporate Banking e dall'Associazione della Stampa Estera in Italia.

GIVE ME 5

**20 BMW SERIE 5
COME NUOVE E SCONTATE
SULLE QUOTAZIONI QUATTORRUOTE.
UNA È PER TE.**



Friulauto S.p.A.

www.friulauto.it

Tavagnacco_via Nazionale, 17 - Tel. 0432 570683

Manzano_via Fierutta, 14 - Tel. 0432 741262



SABATO 24 E DOMENICA 25 MAGGIO
ENTRA NEL MONDO BMW DALLA PORTA PIÙ CONVENIENTE

ORO E MONETE (Valori in Euro)

BORSE ESTERE (Indici)								
	Indici	Var.		Indici	Var.			
Alerne (ind. gen)	4257,94	+0,63	Londra	6376,50	+1,16	Stoccolma	323,66	1,312
Bruxelles (ind. gen)	3843,78	+2,50	Madrid (ind. bse)	12447,7	+0,689	Tokio Nikkei	14269,6	0,353
D Euro Stoxx	3781,28	0,717	Nasdaq Comp (prov.)	2551,47	0,894	Toronto	4199,4	0,406
D Euro Stoxx 50	3882,28	0,511	New York (prov.)	11313,1	1,121	Vienna Atx	4532,10	0,786
Federforte	7221,24	+0,970	Otelogots	254,27	+1,155	Zurigo Smi	7773,9	1,636
Helsinki	10091,8	2,940	Sepul Kiosk 200	424,67	-0,357			
Johannesburg	7202,4	+2,292	Singapore Straits T	N.R.	0,000			

	Moneta	€uro
090	Dollaro Singapore	2,1304
558	Corona Slovacca	31,4820
606	Lira Turca	1,9177
010	Real Brasiliano	2,5565
528	Peso Messicano	16,1923
985		
235		

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

	€	Pi	Var %	Titolo	€	Pi	Var %	Titolo
	0,4294	0,4253	0,73	Esprinit	5,558	5,570	-0,22	Il Sole 24 Ore
ella	1,848	1,867	-0,12	Eurotel	1,186	1,182	-0,35	Immsi
	1,797	1,764	0,187	Eurotech	5,383	5,479	-1,75	Immsi, Grande Dis.
	1,274	1,254	0,159	Eutelia	1,809	1,888	-4,18	Immsi
	5,697	5,613	1,50	Everel Group	0,2666	0,2889	-0,80	Impegno
	0,7486	0,7416	0,67	Exprivia	1,627	1,671	-2,63	Impegno R.C. Nc
ellinon 00 **	1,291	1,302	-0,84	Fastweb	20,09	20,38	-1,42	Indesit Comp.
	6,931	7,354	-5,75	Fiat	15,559	15,339	1,43	Indesit R.Nc
minin	2,960	2,988	-0,07	Fiat Priv	11,598	11,519	0,69	Indesit R.C.
	0,7478	0,7403	1,01	Fiat R.Nc	11,282	11,214	0,61	Intek 05-08 W
	1,465	1,454	0,76	Fidir	8,187	8,201	-0,17	Intek R.Nc
	2,284	2,337	-2,27	Fiera Milano	7,011	7,026	-0,21	Interpump
	15,530	15,454	0,49	Fl. Polione	0,6205	0,6202	0,05	Intesa Sanpao R.Nc
	2,409	2,410	-0,04	Finarte C.Aste	0,4884	0,4875	0,18	Intesa Sanpao
	26,82	26,08	2,84	Finmecc.	20,05	19,722	1,66	Inv. E Sviluppo Med
I R Nc	16,594	16,639	-0,27	Fmr Art'e	6,728	6,794	-0,97	Inv. E Svil. Med II
Service	2,772	2,664	4,05	Fonditalia-sai	5,501	5,566	-1,32	Inv. E Sviluppo, 09 W
ologic	5,996	5,991	0,08	Fonditalia-sai 08 W	5,548	5,622	-1,32	Invest. E Svil.
Capital	0,884	0,921	-4,18	Fonditalia-sai R.Nc	16,271	16,116	0,93	Intesa Sanpao
apital	1,849	1,859	-0,54	Fulux	3,598	3,581	0,47	Intesa Sanpao
lin	12,501	12,381	0,97	Gabetti Prop. S.	1,803	1,795	0,45	Intesa Sanpao
Bros	4,553	4,541	0,26	Gasplus	7,761	7,755	0,08	Intesa Sanpao
M. Techn.	23,57	23,28	-1,01	Gefran	4,741	4,712	0,62	Intesa Sanpao
Gr.	10,104	10,071	0,33	Gemina	0,9859	0,9819	0,41	Intesa Sanpao
	1,691	1,692	-0,06	Gemina R.Nc	0,8600	0,9100	-0,59	Intesa Sanpao
Espresso	2,129	2,116	0,61	Generali	27,27	28,03	-2,71	Intesa Sanpao
	1,618	1,587	1,95	Geox	6,987	6,805	2,62	Intesa Sanpao R.Nc
R	1,619	1,583	1,95	Gevis	3,995	4,055	-1,49	Intesa Sanpao
	3,127	3,093	1,10	Grandi Viaggi	1,341	1,336	0,37	Intesa Sanpao
	25,30	26,71	-5,28	Grandifinanci	6,981	6,991	-0,14	Intesa Sanpao
	2,251	2,376	-5,26	Greenenergy Capital	0,1006	0,111	-4,50	Intesa Sanpao
	4,868	4,803	1,35	Greenenergy-cap 11 W	0,0031	0,0033	-0,66	Intesa Sanpao
	7,131	7,064	0,95	Gruppo Com	4,400	4,423	-0,52	Intesa Sanpao
	2,596	2,729	-4,87	Gualla Closures	4,073	4,051	0,54	Intesa Sanpao
and	22,28	22,82	-2,45	Hera	2,705	2,750	-0,88	Intesa Sanpao
tering I.R.C.	26,20	26,36	-0,61	Lombarda	0,1583	0,1581	0,13	Intesa Sanpao
	9,448	9,361	0,50	Libri	18,129	17,999	0,72	Intesa Sanpao
	14,563	14,841	-1,87	IRI	5,466	5,493	-0,49	Intesa Sanpao
Previdenza	4,147	4,131	0,39	IRI R.Nc	4,584	4,630	-0,99	Intesa Sanpao

	€	rec.	Var %		€	rec.	Var %
	8.331	8.398	-0,32	Snai	4.227	4.197	0,71
R Nc	0.5566	0.6171	-9,77	Snam Rete Gas	4.236	4.302	-1,53
R E	18.415	16.356	10,10	Sna	0.6372	0.6444	-1,12
	0.5638	0.5742	-1,81	Sna Io W	0.0270	0.0267	0,11
S F	0.6556	0.6714	-2,35	Socthem	5.881	5.883	0,31
	15.624	15.915	-1,83	Sogefi	3.365	3.372	-0,21
	1.374	1.378	-0,29	Sol	4.920	4.868	1,07
	1.532	1.534	-0,13	Sopal	0.4498	0.4491	0,16
	1.338	1.151	2,06	Sorin	1.194	1.157	3,20
	29.80	28.69	0,38	Stefanel	1.212	1.238	-2,12
	20.814	16.079	0,93	Stefanel R	4.260	4.293	-0,76
735	0.4404	0.4094	0,00	Strimoelect.	8.552	8.592	-0,47
	0.4441	0.4461	-0,45	Tas	19.304	19.304	0,00
R Nc	1.538	1.657	-7,18	Tel. I. Media R Nc	0.1250	0.1299	-3,77
group	2.095	2.175	-3,68	Telecom I	0.1344	0.1366	-1,61
	3.016	2.881	4,69	Telecom Italia	1.410	1.434	-1,67
	4.931	4.878	1,09	Telecom Italia R	1.112	1.118	-0,54
Medici	0.3894	0.3917	-0,59	Tenaris	19.018	19.713	-3,53
	22.87	22,74	0,57	Terna	2.877	2.824	1,85
	1.066	1.123	-0,53	Tiscali	2.396	2.436	-1,64
	1.693	1.710	-0,99	Tods	4.178	4,27	-0,21
to	1.711	1.681	1,78	Trevi	16.613	16.780	-1,43
	1.116	1.129	-1,15	Trevisan Comet.	2.760	2.800	-1,43
	20.09	19.87	1,53	Uni-E	12.610	12.599	0,08
nd.	1.620	1.603	1,06	Uni-Scalco	16.633	17.629	-5,63
	16.960	16.960	0,00	Unile	0.2557	0.2549	0,31
Nc	14.651	14.126	4,00	Unicredit	4.471	4.742	-5,75
p	1.890	1.886	1,29	Unicredit R	4.782	5.031	-4,91
	30.15	30.16	-0,03	Unipol	1.750	1.844	-5,10
	28.54	29.01	-1,62	Unipol Priv	1.579	1.597	-1,15
	3.956	4.088	-3,23	V.D. Ventaglio	0.4776	0.4817	-0,85
	10.664	10.553	1,05	Vianini I	3.329	3.328	0,81
	9.978	10.093	-1,14	Vianini L	9.448	9.498	-0,42
	0.0439	0.0442	-0,68	Vitrobia	12.996	13.381	-2,90
	0.1218	0.1246	-2,40	Zucchi Veiro	4.665	4.595	1,55
	0.1335	0.1370	-2,55	Zucchini	3.015	3.008	0,23
	8.380	8.243	1,66	Zucchini R Nc	3.300	3.376	-2,25
	2.602	2.607	-0,19	DIRITTI			
	2.128	2.138	-0,47	P Etr-Iazio Aa	4.246	4.302	-1,32

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

4.272,29	0,28	Ubi Pra. Port. Aggressiv	5.340,13	0,13
9.908,28	0,28	Ubi Pra. Strategy 4	6.138,49	0,19
5.740,46	0,46	Ubi Strategy Xtra Growth	9.380	-
BILANCIATI BILANCIATI				
4.654,084		Abn Amro Master Bil.	18.430,16	0,16
4.314,014		Allianz Multi50	5.003,36	0,36
0.513,-0,09		Alto Bil.	15.748,006	
5.000	-	Arca Bil.	32.050,019	
4.863,-0,02		Arca Cinquest-comp.C	4.690,009	
4.465,018		Arca Multimang Val Cop	4.716,019	
3.772,021		Aureso Fl 1cl. Dinamico	4.202,036	
2.943,-0,03		Azzimil Bil.	24.564,02	
3.900,028		Azzimil Bil Int.	6.541,005	
4.561,051		BancoPosta Mix 2	5.896,36	
2.640,019		Bols Arcobaleno Equil.	6.026,038	
6.624,041		Bim Bil.	22.442,006	
6.631,042		Bipiemme Int.	12.182	-
5.252,36		Bipiemme.co. Comp.50	5.197,025	
4.667,011		Carge Bil Euro A	6.259,034	
4.366,305		Carge Bil Euro B	6.262,305	
4.470,035		Consuntivest Bil.	5.606,018	
4.046,057		Ducato Mix 30-70 A	4.502,004	
4.058,057		Ducato Mix 30-70 Y	4.512,004	
3.637,055		Ducato Mut Equity30-70 A	4.643,028	
8.133,015		Ducato Mut Equity30-70 Y	4.653,03	
4.000,011		Epsilon Dington	6.356,024	
7.118,012		Eurizon Bil Euro Multi.	36.886,053	
2.797,009		Eurizon Soluzione 40	6.141,018	
7.472,009		Eurizon Soluzione 60	25.482,018	
3.021,02		Eurobond. Capitalit	29.096,014	
6.834,026		Evolution Balanc	49.871,029	
-		Fideuram Performance	11.046,011	
8.281,011		Fondseal	46.996,-0,01	
5.729,03		Fondit. Core 1	10.040	-
2.350,009		Fondit. Core 2	10.038	-
3.094		Fondit. Core 3	10.036	-
8.334,082		Generali Rend	26.445,011	
4.757,078		Gestiflex Global Asset 3	11.212,012	
5.795,045		Interrail Bil	15.955,036	
1.285,045		Int Capital	9.250,014	
4.642,051		Mc G F-Fit Bil A	6.935,036	
3.002,043		Mc G F-Fit Bil B	4.754,038	
4.639,028		Med. Elite 60 L	5.545,034	
4.130,032		Med. Elite 60 S	10.721,035	
4.987,008		Modulare Rev	4.746,027	
4.677,047		Nestam Part Bil	5.813,022	
5.194,078		Sal Bil.	3.651,011	
7.229,015		Sal Linea Dinamica	3.731,03	

**BANCA
GENERALI**

**La Banca
dei tuoi
investimenti**

www.bancagenerali.it

**Numero Verde
800.15**

Fondi	€	v.v.
Mediolanum Lit. Co.	12.915,002	
Nordfondo Obb Euro B.T.	8.493,001	
Optima Redd. Bil.	6.217	-
Optima Riserva Euro	5.011	-
Passadore Mon.	6.748	-
Pioneer Monet. Euro	12.436,002	
Sopramo Pronti Termine	5.097,-0,02	

Fondi	€	v.v.
Sal Obb Corporate		
Ubi Pra. Euro Comp.		
OBBL. EURO HIGH		
Ducato Fix High Yield A		
Ducato Fix High Yield Y		
Eurizon F. Ob. Euro High		
Fondit. Bond Eur High		

	Fondi	€	%	Titol	Utile	Pre.
0.05	Fondit. Flexib. Dynamic	8.672	0.61	BTP 15/06/08 1.65%	100,350	98,300
	Fondit. Flexibile Growth	9.644	0.27	BTP 15/06/08 2.5%	99,870	99,870
0.05	Fondit. Flexible Income	8.599	0.01	BTP 15/06/08 3.5%	99,810	99,810
	Fondit. Flexible Opto	7.947	-	BTP 15/04/09 3%	99,000	99,000
0.15	Fondo Iride (quote 16/4)	-	-	BTP 15/02/09 3.5%	99,200	99,190
0.12	Formula 1 Balanced	7.188	0.17	BTP 15/06/09 3.75%	99,560	99,550
	Formula 1 Conservative	6.904	0.1	BTP 15/10/09 4.25%	100,070	100,260
0.16	Formula 1 High Risk	7.387	0.27	BTP 15/08/10 0.55%	98,410	98,390
0.12	Formula 1 Low Risk	6.847	0.1	BTP 15/08/10 0.75%	97,180	97,140
0.4	Formula 1 Risk	7.284	0.21	BTP 15/08/10 1.4%	96,660	96,650
0.02	General Medium Risk	5.450	0.17	BTP 15/08/10 4.5%	100,560	100,540
0.33	General Risk	5.517	0.25	BTP 15/11/11 1.9%	97,190	97,190
0.49	Gestelle Gae Plus 1	5.001	-0.16	BTP 15/03/11 3.5%	98,390	98,370
0.12	Gestelle Gae Plus 2	4.993	-0.12	BTP 15/11/10 5.5%	102,980	102,930
0.04	Gestelle Gae Plus 3	4.816	-0.06	BTP 15/03/11 5.5%	98,060	98,050
0.23	Gestelle T. Alto Div.	5.201	0.02	BTP 15/08/11 3.75%	98,700	98,680
-0.75	Gestelle T. Glob.	12.944	-	BTP 15/08/11 5.25%	102,830	102,880
0.13	Gestord Asset Allocated	5.491	0.02	BTP 15/02/12 1.65%	99,820	99,820
-0.14	Inter Flexible Bond	-	-	BTP 15/10/12 4.25%	99,760	99,710
0.06	Interfund System 100	10.443	0.03	BTP 15/02/12 5.5%	102,330	102,330
0.08	Interfund System 40	10.579	0.02	BTP 15/08/13 4.25%	99,830	99,830
0.06	Interfund System 80	10.276	0.07	BTP 15/04/13 4.25%	99,560	99,560
0.1	Interfund System Flex	10.337	-	BTP 15/02/13 4.25%	101,910	101,920
0.14	Intesa Premium Power	5.071	0.28	BTP 15/08/14 1.25%	101,170	101,140
0.13	Intesa Target 2016	4.356	-	BTP 15/08/14 2.15%	99,730	99,640
0.12	Intesa Target 2021	4.399	-	BTP 15/02/15 3.75%	98,360	98,300
0.13	Intesa Target 2026	4.472	-	BTP 15/02/15 4.25%	99,630	99,590
0.12	Intesa Absolute	4.058	-0.28	BTP 15/02/15 4.5%	98,990	98,980
-0.06	Intesa Flexible	5.085	-0.14	BTP 15/02/15 4.5%	98,990	98,980
0.45	Intesa Flexible	6.336	0.24	BTP 15/02/15 4.5%	98,990	98,980
0.05	Karors P Fund	6.841	0.38	BTP 15/02/17 1.3%	96,700	96,520
0.18	Karors P Income Fund	6.474	-	BTP 15/02/17 4.5%	105,590	105,650
0.15	M.Gestion Trend Global	5.308	-	BTP 15/02/18 4.4%	99,510	99,550
0.02	M.G.Fd Flix Low Vol	5.059	0.02	BTP 15/02/18 4.5%	99,110	99,050
0.01	M.G.Fd Flix-HighVol	5.641	0.82	BTP 15/02/19 4.25%	97,120	97,070
0.37	M.G.Fd Flix-HighVol	4.826	0.84	BTP 15/02/20 4.5%	96,660	96,570
0.13	M.G.Fd Flix-Mid.Vol	4.718	0.55	BTP 15/02/21 4.5%	96,600	96,480
-0.3	M.G.Fd Flix-Mid.Vol	6.801	0.54	BTP 15/02/21 4.5%	96,600	96,480
0.17	Nektam Part. Flexible	4.661	0.02	BTP 22/12/23 0.5%	104,500	104,000
0.41	Nordest Sic	5.280	-	BTP 15/11/23 9%	144,900	142,870
0.29	Open Fund Rt. Ass. Var2	3.811	0.11	BTP 15/12/26 7.5%	128,120	127,870
0.12	Open Fund Rt. Ass. Var2	3.686	0.11	BTP 15/12/26 7.5%	119,150	119,060
0.1	Parit. Orchestra	74.150	-	BTP 15/12/29 2.5%	103,520	103,360
0.1	Pioneer Target Equilibrio	5.175	0.17	BTP 15/05/31 6%	113,180	112,890
0.1	Pioneer Target Equilibrio	5.279	0.23	BTP 15/02/33 3.75%	110,030	109,940
0.23	Pioneer Target Sviluppo	24.307	0.02	BTP 15/08/34 0.5%	99,730	99,500
0.3	Profilo Best Funds	5.917	0.17	BTP 15/02/37 4.5%	84,420	84,280

AZ. AREA EURO

[illegible]

Abis Europa	4,775
Abn Amro Master Az Eu	6,678

4.551	0.71	Bipenna Pri Costr Imp.30	30.000	-	Carige Obb Euro Lt A	5.076	0,28	Atmiri Rend. Int.
4.555	0.73	Bipenna Visconteo	52.776	0,22	Carige Obb Euro Lt A	5.076	0,28	Bim Obb. Glob.
4.565	0.73	Bipenna Imp. 30.000	52.776	0,17	Carige Obb Euro Lt B	5.084	0,28	Bipenne Planeta
7.910	1.54	Bil Protezione	254.056	0,03	Carisai Bond Euro	5.101	0,22	Bov Obb. Int.
6.079	0.78	Caam Collocazioni	8.892	0,19	Ducato Fx Euro Mt A	6.833	0,21	Ca-am Mida Obb. Int.
6.079	0.78	Cargo Mosca 30	5.151	0,33	Ducato Fx Euro Mt Y	6.846	0,19	Cargo Obb. A
6.238	0.44	Ducato Mt 10-50 A	4.780	0,36	Epsilon Eurobond	6.969	0,21	Cargo Obb. Int. B
1.924	0.71	Ducato Mt 10-50 Y	4.793	0,36	Euronor F. Obb.	12.544	0,21	Caristi Bond Euro
		Ducato Mt Equity 10-50 A	4.623	0,11	Eurobond, Redd.	14.063	0,21	Ducati Fx Glob. A
3.051	0.08	Euro Mt Equity 10-50 Y	4.629	0,11	Fondaturo Eurogry. Beta	105.812	0,28	Ducati Fx Glob. Y
7.919	0.54	Eurobond, Multib. Def.	6.464	0,12	Fondaturo Euro	7.319	0,15	Ducato Mt Gl. Bond A
2.561	0.61	Gestifide Global Asset 2	11.274	0,09	Fondaturo Euro B. Long T.	6.443	0,33	Ducato Mt Gl. Bond Y
9.889	0.94	Mtd. Etire 30 Lt	10.270	0,25	Fondaturo Euro B. Med. T.	9.203	0,27	Euronor Obb. Int.
3.390	0.29	Mtd. Etire 30 Mt	10.270	0,26	General Bond Euro	9.204	0,27	Euronor. Int. Ation. B
		Symph. S. Bl. Etire Lt	5.055	0,29	Gestifide Ltico Obb.	5.750	0,19	Fondaturo Int.
2.909	0.45	Symphonix Ms Adagio	5.604	0,24	Gestifide Ltico Euro	7.234	0,26	Gestifide Obb. Int. B
9.307	0.15	Systema Bl. Obb.	5.205	0,21	Gestifide Mt Cedolia	6.258	0,06	Imi Bond
3.341	0.48	Uti Pra. B. Euro Ris. Co	5.708	0,21	Gestifide Mt Euro	13.635	0,09	Italtor. Global Bond
3.895	0.11	Uti Pra. Pro. Moderato	5.397	0,09	Imi Rend	8.874	0,17	Laurin Bond
6.040	0.49	Uti Pra. Privilege 2	5.472	0,22	Inter Euro Bond Long T.	7.367	0,54	Leonardo Bond
		Uti Pra. Privilege 2	5.689	0,32	Inter Euro Bond Med. T.	7.347	0,32	M. G. Far Global Bond A
4.040	0.22	Uti Strategy Xtra Yield	7.684	-	Inter Euro Short Term T.	6.430	0,30	

Epsilon QValue	6.642	0
Euizon Az Europamult	6.597	0

1.024	0.34	Vegetables Switzerland	5,372	0.17	Mc G. Far Global Bond	
OBBL Euro Gov. B.T.					Optimal Interm.	
1,834	0.33	Alto Amro Master Mon.	9,583	0.82	Optimal Euro Global	
WICH					Optima Oib. Bond	
1,528	0.42	Alfano Mon.	14,724	0.34	Italfor. Euro Bond	7,790
ACOR					Itif. Gov. 13i Amr	10,553
6,466	0.08	Arca Min.	13,623	-0.01	Leonardo Oib.	6,751
3,990	-	Bancopostea Mon.	5,825	-	Mediolanum Euromoney	6,332
					Mediolanum Italymoney	6,418
		Bim Oib. Brex Term.	6,117	0.02	Nonfondo Oib Euro M.T.	15,854
7,186	0.39	Biopiemme Mon.	11,473	0.03	Optima Oib Euro	6,384
0,261	-0.37	Biopiemme Tesororia	6,588	0.02	Pioneer Om Eurofincom	14,394
0,306	0.37	Bri Oib Euro Bond	6,934	0.04	Ras Lux B. Europe	52,571
8,709	-0.37	Bri Brevi Termine	5,946	-	Sai Eurobbi.	11,915
2,624	0.94	Caam Mon.	6,980	0.03	Systems Oib. Euro M.L. Term.	5,571
2,648	0.63	Carge Mon. Euro A	11,079	0.04	Uta Pra. Euro M.L. Term.	6,071
6,123	0.16	Carge Mon. Euro B	11,094	0.05	Unibanca Oib Euro	5,387
2,597	0.48	Civ Fomuto All. Prudenza	5,212	0.04	Vegetag Oib Euro	5,926
2,938	0.08	Consulfininvest Mon.	5,217	0.04	Vegetag Oib Euro Lungo	5,628
3,385	-0.22	Cr Centro Plus	6,615	-	Via Centro Euro	5,926
4,271	-0.18	Cr Centro Mon. Value	5,494	0.04	OBBL Euro CORP/INFR	
7,593	0.53	Ducatit Euro Br A	7,546	0.03	Arca Bond Corporate	6,296
		Ducatit Euro Br B	5,596	0.03	Capemarm. Corp. Bond	6,627
4,446	0.22	Euronim F. Euro B/T	14,769	-0.01	Ci-arc Midia Oib Corp Euro	6,340
4,429	0.52	Euronim. Renditi	7,974	0.03	Carge Corporate Euro A	6,061
5,644	0.3	Fideuram Security	12,272	0.01	Ducatit Elcio Fx A	5,106
6,275	0.54	Fondseal Reid.	9,486	0.01	Ducatit Elcio Fx Y	5,115
					Ducatit Fx Imprese A	6,048
					OBBL INT. CORP/IN	
					Arca Corporate B.	
					Italfor. Corporate Bond	
					Uta Pra. Oib. Glob. Corp.	
					OBBL INT. HIGH Y	
					Uta Pra. Oib. Gl. Al. Re	
					OBBL PAESI EMER	
					Arca Bond Paesi Em.	
					Biopiemme Emr. Miskbond	
					Bri Oib. Emerg.	
					Ci-arc Midia Oib. Corp Euro	
					Ducatit Fx Emerg. Y	
					Euronim F. Oib. Emerg.	
					Euronim. Emerg. Em Mid	
					Fondit. Bond Glob. Em Mid	

Ras Lux Equity Europe	46,176	0
Sci Europe	10,070	0

6.669 17	Fondit. Euro Bond Yr 2	7.282 04	Ducafo Fc Imprese Y	6.059 07	Gestilme Em. Markets
5.192 04	Fondit. Euro Currency	7.620 01	Enzart F Co. Euro Corp.	5.476 09	Interf Bond Gbl Em. B
4.240 17	Generali Mon. Euro	15.717 -02	Enzartion Euro Corp. B	7.642 04	Mc G. Fd High Yield A
4.246 17	Gestilme Bt Euro	7.199 01	Fondit. Euro Corpor. Bond	7.565 15	Mc G. Fd High Yield B
4.555 04	Int. Euro	16.441 04	Generali Corpor. Bond	6.121 05	Nonfondo Obi.Paes Em.
4.922 09	Int. Euro Currency	5.844 00	Generali Euro Bond	5.898 04	Ordin. Rend. Rend. Rend.
5.000 12	Intra. Obi. Euro	15.347 04	Intelf. Euro Corporate B	4.955 13	Pioneer Obi.Paes E. E
5.000 12	Laurenmore	6.619 03	Nonfondo Obi Euro Corp.	6.504 12	De Vegetast Obi.High Yield
3.326 21	Leonardo Mon.	5.599 09	Pioneer O Euro C. Bt.	4.697 01	OBBL. ALTRE SPE

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it **800.155.155**

0.59	Nordlet Sic	5.280	-	-	BTP 11/22/23 5.5	144.000	144.670
0.29	Open Fund Rlt. Ass. Var2	4.381	0.11	-	BTP 11/12/26 7.25	126.120	127.870
0.16	Open Fund Rlt. Ass. Var4	3.686	0.11	-	BTP 11/12/27 5.5	115.150	115.060
0.01	Parit. Orchestra	74.150	-	-	BTP 11/12/29 5.25	103.520	103.060
0.1	Pioneer Target Contorno	5.175	0.17	-	BTP 10/05/31 6.1	113.180	112.890
0.63	Pioneer Target Equilibrio	5.279	0.23	-	BTP 10/05/33 5.75	110.130	109.940
0.21	Pioneer Target Sviluppo	24.307	0.02	-	BTP 10/08/34 5.5	96.730	95.500
0.01	Profilo Best Funds	5.917	0.17	-	BTP 10/23/37 4.4	84.420	84.260
0.08	Profilo Elite Flessibile	5.199	0.15	-	BTP 10/23/35 2.35	96.340	96.220
0.11	Sofia Flex	0.926	0.54	-	BTP 10/23/37 4.4	99.010	99.010
0.01	Sopramo R. D. Ass. 6 A	5.139	0.33	-	CCT 11/07/08 T.V.	100.010	100.010
0.1	Sopramo R. D. Ass. 6 B	5.143	0.33	-	CCT 11/09/09 T.V.	93.920	93.490
0.02	Sopramo R. D. Ass. 6 A	5.160	0.27	-	CCT 11/07/09 T.V.	100.120	100.130
0.32	Sopramo R. D. Ass. 5 B	5.163	0.27	-	CCT 11/04/09 T.V.	100.140	100.150
0.01	Sopramo Contrarian A	4.502	0.42	-	CCT 11/06/09 T.V.	100.090	100.090
0.02	Sopramo Contrarian B	4.509	0.45	-	CCT 11/09/09 T.V.	100.190	100.190
0.06	Sopramo Global Macro A	5.135	0.33	-	CCT 11/07/09 T.V.	100.040	100.040
0.06	Sopramo Global Macro B	5.138	0.33	-	CCT 30/04/10 T.V.	92.180	92.150
0.06	Sopramo Inflation 1.5% B	5.170	0.29	-	CCT 11/05/10 T.V.	100.070	100.070
0.06	Sopramo Inflation 1.5% A	5.169	0.29	-	CCT 11/06/10 T.V.	100.090	100.090
0.06	Sopramo Real Value A	5.072	0.5	-	CCT 11/11/11 T.V.	99.990	100.000
0.12	Sopramo Real Value B	5.072	0.5	-	CCT 11/05/11 T.V.	100.030	100.040
0.12	Symph S. Fortissimo	3.205	0.31	-	CCT 11/11/12 T.V.	99.950	99.950
0.19	Symph S. R. Fless	3.219	0.37	-	CCT 11/03/12 T.V.	100.090	100.110
0.01	Tanik Flessibile	5.724	0.19	-	CCT 11/07/13 T.V.	99.930	99.930
0.01	Total Return	4.354	0.68	-	CCT 11/03/14 T.V.	99.870	99.880
0.01	Ulti Pra. Flex Free	5.125	0.08	-	CCT 11/04/14 T.V.	99.880	99.880
0.01	Ulti Pra. Flex Free 2	4.991	0.16	-	CTZ 20/05/20 Z.C.	99.910	99.910
0.01	Ulti Pra. Flex Free 4	4.799	0.27	-	CTZ 20/05/20 Z.C.	97.930	97.510
0.01	Ulti Pra. Redit. P?	6.370	0.25	-	CTZ 20/05/20 Z.C.	95.530	95.490
0.01	Ulti Pra. Tot. Ret. Din.	5.344	0.07	-			
0.01	Ulti Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.906	0.1	-			
0.01	Ulti Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.934	0.1	-			
0.01	Unibanca Plus	5.067	0.12	-			
0.09	Vegapest Flessibile	6.294	-0.32	-			
0.01	Vegapest Rendimento	4.997	0.2	-			
0.01	Volterra Tr. Glob.	5.131	-	-			
0.01	Vrg Core Rendimento	5.212	0.04	-			
0.01	Zenit Absolute Return	6.343	0.33	-			
0.01	Zenit Zerocostif Fond	5.073	0.58	-			
-0.08	ALTRI						
-0.01	Bnp Un Futur	3.290	-	-			
-0.01	Bnp Un Overl	4.940	-0.4	-			
0.46	Cu Vita Allegro	4.640	-	-			
0.02	Cu Vita Andante	5.940	-0.17	-			
0.02	Cu Vita Balance	5.400	-0.18	-			
0.27	Cu Vita E. Equity	6.020	0.33	-			
0.28	Cu Vita Eb S Bond	4.120	0.24	-			
0.02	Cu Vita Eb Dutch Equ	4.470	1.38	-			
0.18	Cu Vita Eb Euro Bond	6.420	-0.31	-			
0.22	Cu Vita Eb Eur	4.130	0.45	-			
0.02	Cu Vita Et Lr Fund	11.810	0.11	-			
0.02	Cu Vita Eb Jao Equ	3.050	0.33	-			
0.02	Cu Vita Eb N.A. Equ	2.910	0.69	-			
0.02	Cu Vita Euro Equ	4.830	0.42	-			
0.02	Cu Vita Europe Cf	30.210	0.07	-			
0.02	Cu Vita Global Bond	4.960	-0.2	-			
0.02	Cu Vita Global Equ	5.280	0.14	-			
0.14	Cu Vita Jap. Cl	27.490	0.04	-			
0.16	Cu Vita Mosso	5.120	-0.3	-			
0.14	Cu Vita Plus	11.483	0.49	-			
0.24	Cu Vita Pres. Equ	4.740	0.42	-			
0.04	Cu Vita Pro. 70	6.480	0.31	-			
0.04	Cu Vita Pro. 80	6.230	0.48	-			
0.06	Cu Vita Pro. 90	6.000	0.17	-			
0.06	Cu Vita Pro. Equ	11.480	0.35	-			
0.04	Cu Vita Safe Equ	10.000	-	-			
0.04	Cu Vita Tech Equ	2.050	0.49	-			
0.46	Ins Val Aft	9.277	-0.03	-			
0.06	Ins Val Est	0.978	-	-			
0.28	Ins Strategic 1	28.840	0.14	-			
0.11	Nv Ins Va At	7.213	-0.12	-			
0.11	Res Cap Eu	12.210	0.36	-			
-0.03	Res Imp Et	16.401	-0.12	-			
-0.12	Res Imp Im	9.853	0.19	-			
0.06	Res Imp Mon	8.138	-0.05	-			
0.25	Resale Bl Aggrs.	7.331	0.16	-			
0.37	Resale Bl Bthi	9.812	0.34	-			
0.37	Resale Bl Credit	10.812	0.28	-			
0.04	Resale L Garantea	9.467	0.72	-			
0.15	Resale Linea Equib.	9.946	0.03	-			
0.47	Resale Linea Futuro	9.173	-0.35	-			
0.17	Resale Obb.	11.306	0.62	-			
0.15	Resale Transform.	8.819	0.46	-			
0.22	Sai Alfa2000	4.960	0.2	-			
0.01	Sai Beta2000	4.490	0.22	-			
0.01	Sai Omega2000	6.780	0.15	-			
0.01	Sai Quota	19.210	-	-			

OBBLIGAZIONI CONV.			
	Titolo	Ultimo	Var. %
0.01	Atitalia	10.02 7.5%	71.95 -1.44
0.01	B.P. Italiana	00-10 4.7	100.24 -0.01
0.01	Bca Capital 1.5% 03/13	121.64	1.46
0.01	Bca Ili 04/09 Cv	101.03	0.61
0.01	Banl Stabilib 06/11 2.5	100.96	0.01
0.01	Bim 0.5%	98.68	-0.48
0.01	Com. Mi. 04-09 2.25% Ae	117.82	0.04
0.01	Snia 2.625% 05/17	92.72	-1.15
0.01	Sma 0.5%	100.52	0.26
0.01	Telecom 2010 1.5%	111.38	0.06
0.01	Vitt. Ass. 01-16 5.5%	279.00	0.00

MERCATO EXPANDI			
	Titolo	Ultimo	Prec.
0.01	Anichi Prel	7.700	7.700
0.01	Api Alpha Pont	0.6537	0.6770
0.01	Armedica	1.419	1.420
0.01	Autostadte Mer.	16.580	16.130
0.01	B&C Speakers	4.00	4.140
0.01	Biancamano	2.485	2.430
0.01	Bioera	9.450	9.450
0.01	Borgeseia	1.505	1.500
0.01	Borgeseia Risc	1.669	1.669
0.01	Buty Health	0.9500	1.0000
0.01	Caleffi	2.863	2.758
0.01	Cia	0.2483	0.2483
0.01	Cogeme Set	4.633	4.650
0.01	Conai Prestito?	3.871	1.885
0.01	Fanni	1.160	1.130
0.01	Greenvision	20.70	20.70
0.01	Iw Bank	2.910	2.850
0.01	Kersell	9.578	9.535
0.01	Mondo He	1.081	1.141
0.01	Monti Assessori	2.261	2.313
0.01	Noemallea	7.435	7.385
0.01	Novare	1.740	1.740
0.01	Piemel	7.400	7.300
0.01	Piquadro	1.799	1.780
0.01	Pop Emilia Romagna	121.80	N.R.
0.01	Pop Emilia Romagna	114.00	114.55
0.01	Pop Emilia Romagna	13.470	13.690
0.01	Pop Sondhio	9.000	9.000
0.01	Pramac	3.410	3.450
0.01	Realty	1.770	1.770
0.01	Realty Valiog	1.820	2.865
0.01	Rag	2.830	2.820
0.01	Ross	2.098	2.100
0.01	Screen Service Bt	0.7660	0.7900
0.01	Sevizi Italia	5.595	5.400
0.01	Tamburi	1.877	1.950
0.01	Toscana Fin	1.898	1.828
0.01	Valsovia	5.270	5.270
0.01	Yorkville Bhn	0.7463	0.7670



Domani alle 10 tornerà a riunirsi il consiglio regionale per discutere e approvare il programma di governo del presidente Renzo Tondo, illustrato una

settimana fa. La seduta inizierà con la presa d'atto delle dimissioni di due consiglieri - Riccardo Illy e Carlo Monai - e la loro surroga da parte dell'aula.



Oggi, dalle 8.30 alle 12.30, convegno sull'«Inclusione dei portatori d'handicap» alla Stazione Marittima di Trieste. Tra i

relatori, il membro della delegazione italiana all'Onu per la scrittura della Convenzione sui diritti dei disabili Giampiero Griffo.

I mutui regionali

	2007	2006	2005	2004
Istanze presentate	6.811	6.186	4.225	2.438
Totale importo	132.115.000	124.622.000	82.938.000	45.363.000
Importo medio	19.397,3	20.145,81	19.630,3	18.606,64
Istanze concesse	7.126	3.750	2.463	555
Totale importo	139.477.000	74.490.000	46.654.000	10.604.000
Importo medio	19.572,97	19.864	18.941,94	19.106,31

ps. nelle istanze concesse 2007 sono comprese molte di quelle richieste nel 2006 (per quello il numero è più alto delle istanze presentate)



L'assessore Vanni Lenna. A destra, in una foto d'archivio, una palazzina in costruzione a Trieste



Corsa al mutuo agevolato domande triplicate Lenna: limiti da innalzare

**19.500 euro il contributo medio: «Non basta»
In tre anni le risorse cresciute da 10 a 139 milioni**

TRIESTE Dal 2004 al 2007 le domande per i mutui agevolati sono triplicate. E, cascata, sono aumentate di ben 13 volte le risorse necessarie per soddisfarle tutte. L'assegnazione media del contributo, invece, è aumentata di poco: da 19.100 a 19.500 euro. Cifre distanti dal costo reale di una casa. Ed ecco perché, tra le priorità che il neo-assessore all'Edilizia Vanni Lenna si pone per i prossimi mesi, c'è quella di rivedere al rialzo l'ammontare dei contributi regionali, intervenendo al contempo sulle modalità di erogazione, in modo da accelerare i tempi.

I DATI Secondo i dati forniti da Mediocredito, nel 2004 le domande pervenute stono state 2.438, per un importo totale richiesto di 45 milioni di euro. Nel 2007, invece, le domande sono salite a quasi settemila, per un importo totale di 132 milioni di euro. Se si considerano le doman-

de soddisfatte, nel 2004 sono state 555 e hanno comportato una spesa complessiva di circa 10 milioni di euro. Nel 2007 sono salite a 7.126 e hanno richiesto ben 139 milioni di euro. In media, però, i contributi sono cresciuti di poco, passando dai 19.100 euro del 2004 ai 19.500 del 2007. Il motivo del boom di domande sta principalmente nella modifica del metodo di erogazione, passato dal bando alla graduatoria sempre

aperta. Ma anche, nel fatto che sono sempre di più le famiglie che hanno la necessità di ricorrere al contributo regionale per l'acquisto di una casa. **LE PRIORITÀ** È questo il motivo per cui la nuova giunta ritiene il sostegno all'acquisto della prima abitazione una priorità. Lo sottolinea l'assessore Lenna, che annuncia un aumento dei contributi e una modifica dei metodi di assegnazione. «Il problema

della casa è complesso. In particolare, per quanto riguarda l'edilizia agevolata, la Regione aiuta il cittadino nell'acquisto della sua prima casa. Questa è una cosa che intendiamo sostenere, sia aumentando il contributo previsto, sia prevedendo nuove modalità, più funzionali, per la presentazione ed assegnazione del contributo». Per quanto riguarda l'importo del contributo, secondo l'assessore, «ormai è evidente che si

è staccato dal reale costo di un appartamento, per cui occorrerà ricorrere ad una revisione completa». Per quanto riguarda le modalità, invece, si cercherà di intervenire sui tempi di attesa, cercando di ridurli al massimo: «Per fare ciò lavoreremo sulla parte amministrativa» spiega, ancora, l'assessore all'Edilizia. **LA LEGGE** L'obiettivo è quello di arrivare a definire un «progetto casa». E Lenna non esclude che si possa partire dalle basi del testo legislativo predisposto dalla precedente giunta: «Non sono al corrente di quanto era stato predisposto - spiega l'assessore - ma ci riserviamo di verificare quali erano i contenuti, così da poter even-

tualmente tenere da conto gli elementi più utili». Intanto, la giunta regionale proprio nell'ultima seduta ha assegnato 86 milioni di euro in dieci anni, di cui 8,6 milioni per il 2008, per i contributi per l'acquisto della prima casa. In questo modo la Regione calcola di riuscire a sbloccare circa 2.100 domande in lista d'attesa, per arrivare a finanziarne 2.750. Inoltre, sempre nell'ultima giunta, sono stati assegnati anche 22,5 milioni di euro (di cui 9,3 regionali) per pagare contributi sugli affitti onerosi, mentre per gli interventi di edilizia sovvenzionata previsti dalle Ater sono arrivati 11 milioni e 930mila euro per il 2010, da ripartire tra Gorizia, Trieste, Udine e Alto Friuli.

I DATI

Le richieste erano 2438 nel 2004 mentre nel 2007 hanno sfiorato quota 7mila

d'attesa, per arrivare a finanziarne 2.750. Inoltre, sempre nell'ultima giunta, sono stati assegnati anche 22,5 milioni di euro (di cui 9,3 regionali) per pagare contributi sugli affitti onerosi, mentre per gli interventi di edilizia sovvenzionata previsti dalle Ater sono arrivati 11 milioni e 930mila euro per il 2010, da ripartire tra Gorizia, Trieste, Udine e Alto Friuli.

Elena Orsi

DOMANI LA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Commissioni, Colautti la spunta su Blasoni

TRIESTE Dopo l'iscrizione al gruppo misto di Roberto Asquini, in polemica con i piani alti del partito berlusconiano in regione, è ancora Udine a scaldare gli animi all'interno dell'anima forista del Pdl. Nel giorno in cui gli azzurri si ritrovano nel capoluogo friulano, nella sede di via Grazzano, per definire le presidenze delle commissioni, il confronto è tra Alessandro Colautti, la new entry, e l'uscente Massimo Blasoni. In palio c'è la quarta commissione e alla fine la spunta Colautti, non senza attriti. Sono tre i posti che spettano a Forza Italia. Il primo è già scritto da tempo, va a Gaetano Valentini, il gori-

ziano che ha deciso di fare un passo indietro rispetto alla proposta di fare il segretario perché preferisce guidare la commissione che si occupa di risorse finanziarie, quella che, a suo parere, è la più impattante sul territorio. Ma, agli azzurri, spettano altre due presidenze. Sulla poltrona della sesta si siede Piero Camber, su quella della quarta tocca a Colautti. E' la proposta del segretario, Isidoro Gottardo. Ma Blasoni non ci sta. Il consigliere di Udine, il più votato in provincia dopo Paride Cargnelutti, ricorda il peso elettorale e il fatto di essere al secondo mandato, senza tuttavia spuntarla al momento del voto. Colautti,

l'ex portavoce di Tondo, è il terzo presidente di commissione di Fi. Definiti anche i vice: Cargnelutti (prima), Santin (seconda), Blasoni (terza), Novelli (quarta), Sasco (quinta), Pico (sesta). In serata il Pdl si ritrova anche nel nuovo palazzo della Regione. Discute di programma, e pure della legge sulla caccia impugnata a Roma, preparandosi a un voto compatto pro Tondo domani in Consiglio regionale. Una seduta in cui il Pd, annuncia Gianfranco Moretti dopo una riunione di gruppo, «interverrà in termini costruttivi stigmatizzando però i tanti aspetti non chiari della relazione del nuovo presidente della Regione, in

particolare quelli legati alla volontà di attuare provvedimenti legislativi di cancellazione delle norme condivise e approvate dal centrosinistra nella scorsa legislatura». Domani il Consiglio, oltre ad approvare le dichiarazioni programmatiche rese dal presidente Tondo la scorsa settimana, prenderà anche atto delle dimissioni di Riccardo Illy, che ha rinunciato alla carica, e di Carlo Monai che ha optato per il seggio in Parlamento, e provvederà alla loro surroga. Al loro posto Sandro Della Mea e Enio Agnola, il primo dei non eletti nella lista di Italia dei Valori della circoscrizione di Udine.

Marco Ballico

■ I PRESIDENTI DI COMMISSIONE



GAETANO VALENTI

Prima Commissione (Bilancio)



GIORGIO VENIER ROMANO

Terza Commissione (Sanità)



ROBERTO MARIN

Quinta Commissione (Affari istituzionali)



MAURIZIO FRANZ

Seconda Commissione (Commercio e Turismo)



ALESSANDRO COLAUTTI

Quarta Commissione (Lavori pubblici)



PIERO CAMBER

Sesta Commissione (Cultura)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

Un incarico speciale sulle emergenze triestine all'assessore Rosolen

TRIESTE Una «task force» per la Ferriera di Servola e le emergenze dell'industria triestina. An non ha dubbi, punta sul gioco di squadra, scommette sulle sinergie: Roberto Menia non è forse il neo-sottosegretario all'Ambiente? Luca Ciriani l'assessore regionale alle Attività produttive? E Alessia Rosolen al Lavoro?

Tutte competenze che si intrecciano nella gestione di una crisi non semplice. Per tanto, mentre il presidente della Regione Renzo Tondo incontra il sindaco Roberto Dipiazza e ribadisce ancora una volta che Servola è «una priorità assoluta», Andam forte. Si organizza. E incarica la triestina Rosolen di seguire passo passo il «dossier Servola», affiancando e aiutando il portoghese Ciriani. Un mandato speciale, insomma, senza nulla togliere al titolare delle Attività produttive: «Ciriani è l'assessore competente e seguirà la vicenda, com'è ovvio che sia. Ma la Rosolen, espressione del territorio triestino di cui conosce le problematiche, può affiancarlo e

supportarlo. Ne abbiamo già parlato in An e siamo tutti d'accordo» afferma Menia. Non a caso, già nella mattinata di ieri, il sottosegretario all'Ambiente (e segretario regionale del partito) discute della questione più calda con la Rosolen. All'incontro, nella sede dell'assessorato al Lavoro, partecipa Sergio Dresti, l'ex titolare dell'Industria, profondo conoscitore della questione



Alessia Rosolen

ne servolana: «Le ha portato tutti gli incarichi importanti» spiega, ancora, Menia. Una sorta di passaggio di testimone.

Rosolen, di fatto, è già al lavoro: «Il presidente della Regione ha parlato più volte di tavoli interassessoriali per gestire le crisi. E a Trieste ce

ne sono diverse a partire dalla Ferriera. Abbiamo perciò iniziato a ragionare assieme a Menia su un percorso condiviso per quanto riguarda gli aspetti ambientali, di sua competenza, assolutamente urgenti. Ma, al contempo, ci vuole un percorso altrettanto condiviso, non lasciato al contingente, anche per quanto riguarda gli aspetti occupazionali e di impatto sociale».

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

AVVISO

L'Autorità Portuale di Trieste rende noto che in data 30 aprile 2008 la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. con sede a Trieste, Punto franco Scalo Legnami, Piazzale dei Legnami, ha chiesto in concessione demaniale marittima, per la durata di anni quindici, le aree coperte e scoperte e la banchina del compressori dello Scalo Legnami di Trieste, della superficie complessiva di mq. 148.000, allo scopo di sviluppare l'attività di terminale marittimo per l'imbarco, lo sbarco e la movimentazione di merci varie.

A norma dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, invita coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto all'Autorità Portuale di Trieste, entro il perentorio termine del 18 giugno 2008, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta. Detto termine vale anche per la presentazione delle domande concorrenti.

Il Presidente: Claudia Bonicicoli

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste

tel. 040 6731 - fax 040 6732406

E-mail: protocollo@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO - PROCEDURA APERTA

Servizio di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della "Piattaforma logistica da realizzarsi tra lo Scalo Legnami e l'area ex Italsider. Progetto APT n. 1563."

Importo corrispettivo incarico a base di gara (oneri previdenziali ed IVA esclusi): Euro 5.045.881,93.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara e suoi allegati: **ore 12.00 del 07 luglio 2008**

Bando pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Il bando, il disciplinare di gara (completo di tutti gli allegati), la "Relazione generale" del progetto preliminare della Piattaforma logistica ed alcuni disegni sono disponibili sul sito Internet www.porto.trieste.it - sezione "Avvisi e bandi".

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 maggio 2008

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Il Segretario Generale: dott. Martino Conticelli

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET.
Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



**L'ITALIA DELLA SHOAH
A SPASSO COL DUCE
TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE
TRA GUERRA E DOPOGUERRA**
ogni libro € 5,90

La scheda

■ **Luogo e data di nascita**
Trieste 7 febbraio 1960

■ **Stato civile**
separata, ha due figli Cecilia e Rocco

■ **Titolo di studio**
maturità magistrale e diploma di ragioneria

■ **Professione**
coordinatrice centro elaborazione dati nello studio di famiglia

■ **Esperienze amministrative**
■ Segretario politico della Lista per Trieste, coordinatore comunale e poi provinciale di Forza Italia

■ **Hobby**
ama leggere libri. Per il resto, non ha tempo



L'assessore alle Finanze Sandra Savino con i figli Rocco e Cecilia

DA COMMERCIALISTA AI VERTICI DI FORZA ITALIA

L'ascesa della Savino, assessore taglia costi

«La mia priorità? Distribuire equamente le risorse sul territorio. E ridurre gli sprechi»

di PIETRO COMELLI

TRIESTE «Non parleremo mica di quote rosa?». Mette subito le mani avanti Sandra Savino, neoassessore regionale alle Risorse finanziarie ed economiche. Forse per questo indossa quasi sempre i pantaloni, lasciando chiusa nell'armadio la gonna. Assieme al dibattito su quella rappresentanza femminile in politica, che le ha però spalancato prima la porta della giunta Dipiazza a Trieste (lo Statuto comunale imponeva una donna) e poi quella, sempre in piazza Unità, nella squadra di Renzo Tondo.

Il suo è un nome famoso nel capoluogo regionale: la Dynasty della famiglia Savino. Il padre Luciano e il fratello Luca, entrambi ragionieri commercialisti. Ma lei, dicono i bene informati, si è fatta da sola. Scegliendo di mettere su famiglia molto presto, diventando una giovane mamma e solo più avanti iniziando la scalata politica al fianco del senatore Giulio Camber. L'uomo forte di Forza Italia, che prima di Riccardo Illy la fece entrare in Finest quando in Regione governava il centrodestra. Un buon partito, una buona famiglia, ma non parlatele della Trieste bene. Lei ne ha fatto parte marginalmente, aveva altro a cui pensare. Anzi, a scuola negli anni '70 simpatizzava per la sinistra. Mica è l'unica berlusconiana con un passato dall'altra parte della barricata. «Altri tempi, eravamo studentini...», minimizza lasciandosi alle spalle il passato. Tutto.

Non è insomma un tipo da Rotary. Quando i figli erano piccoli (Cecilia 23 anni si è appena laurea-



TRIESTE A tre anni dalla sua elezione a segretario regionale di Rifondazione comunista Giulio Lauri è a un passo dal «licenziamento». Il segretario Giulio Lauri è stato sfiduciato ieri dal comitato politico regionale. La sconfitta elettorale, la catastrofica performance (anche se nel Friuli Venezia Giulia i danni sono stati limitati) della Sinistra Arcobaleno sulla quale Lauri si è speso, i nuovi equilibri nel partito a livello nazionale hanno portato a una resa dei conti nei vertici del par-

ta in Scienze giuridiche, Rocco 20 anni sta terminando il liceo linguistico) frequentava un circolo «solo per accedere a uno stabilimento balneare, e basta». E poi quell'apertura del Rotary al gentil sesso, per carità. «Mio padre ha quasi avuto un mancamento, se poi dovesse trovarci la figlia... scatterebbe l'espulsione con ignominia», scherza Sandra Savino. Definendosi una donna «casa e bottega», passata dai pannolini ai bilanci una volta cresciuti i figli. E dire che i numeri non le dovevano piacere un granché visto la scelta di una maturità alle magistrali, abbinata però negli anni successivi al secondo diploma in ragioneria. Quasi un ripensamento, prima di andare a coordinare un centro di elaborazioni dati.

La resa dei conti dentro Rifondazione

Nel comitato politico passa la sfiducia al segretario Lauri

tito. Dopo le dimissioni dalla segreteria di Roberto Antonaz e la prima mozione di sfiducia presentata dall'ex consigliere regionale Pio De Angelis se ne aggiungerà quella sottoscritta proprio dallo stesso Antonaz e dal capogruppo in Consiglio regionale Igor Kocijancic. In pratica i due terzi della classe dirigente di Rifondazione crede nella necessità di un rinnovamento dei vertici.

Mentre Lauri è stato all'indomani delle elezioni politiche e regionali per la linea attendista, cioè quella di non

creare terremoti in vista del congresso nazionale già programmato per luglio la sua posizione non è stata condivisa da una parte consistente dei suoi «compagni». Così dopo una serie di rinvii deliberati dal comitato politico si è arrivati al dunque. Con ogni probabilità (il comitato di ieri si è protratto fino a tarda notte) non si eleggerà una nuova segreteria e quindi un nuovo vertice ma la fase di transizione che porterà alle decisioni del prossimo congresso sarà guidata da un «comitato di gestione».

In pochi anni la maestrina d'asilo mancata ha compiuto una scalata tutta d'un fiato. Nel partito forzista e nella vita politica amministrativa, nell'arco di appena quattro anni. Segretario politico della Lista per Trieste, poi coordinatore comunale («Vista la situazione ci sono tutte le condizioni per l'acclamazione», disse incoronandola l'attuale ministro Maurizio Sacconi) e infine provinciale di Forza Italia. Il tutto accompagnato prima dal posto nella giunta comunale e adesso in quella regionale, al posto di Michela Del Piero, unica donna dell'era illyana.

«Adesso siamo in tre: io, Alessia e Federica (Rosolen e Seganti, ndr). Le colleghe che conosco di più, con gli altri il lavoro di squadra arriverà di conseguenza», dice ripensando all'esperienza triestina. Dov'è cresciuta grazie anche alle sfuriate dei colleghi maschi, che non andavano per il sottile nel chiedere lumi sui conti. Quell'ingresso in Comune con un completino beige è ormai acqua passata, adesso nell'ufficio di corso Cavour l'attendono altre sfide. C'è da conoscere una macchina e servono «almeno due settimane», senza dimenticare che il partito può chiamare in qualsiasi momento. A Forza Italia, a Giulio Camber non si dice di no. I berluscones le hanno fatto raccogliere e contare in piazza perfino le firme contro il governo Prodi. «Una bella esperienza quella nei gazebo. Cosa ho portato in Forza Italia? Ho cercato di raf-

forzare lo spirito di squadra - dice - e adesso penso già al processo di integrazione con An e gli altri soggetti politici».

In questi anni non si è fatta calpestare né dal partito né dalla macchina comunale e intende fare altrettanto anche in Regione. Dove la priorità è «distribuire le risorse equamente sul territorio». Detto da una triestina è una frase sibillina che potrebbe far drizzare i capelli ai friulani. Ma la decisione sarà collegiale. Come nel caso del debito, uno dei cavalli di battaglia di Tondo in campagna elettorale, che la Savino è pronta ad analizzare. Senza dimenticare la possibile scure rappresentata dai cosiddetti derivati finanziari. Quelli che fanno tremare molte amministrazioni pubbliche, Friuli Venezia Giulia compreso. «E vero, compagno nella relazione del 2006 della Corte dei conti, scadranno nel 2011... Ma adesso i commenti sono prematuri, bisogna vedere lo stato dell'arte».

Una riservatezza accompagnata da un tono di voce serio, che non cambia mai. E un sogno nel cassetto: «Alleggerire i costi, semplificare nell'ottica del risparmio. Una missione che è contenuta nel programma di Tondo e anche in quello di Berlusconi. Sulla dismissione di immobili, invece, mi pare che c'è rimasto poco da vendere». Chissà come si comporterà davanti alla permuta, portata avanti dalla giunta Illy, che prevede la cessione alle assicurazioni Generali proprio della «sua» sede di corso Cavour, in cambio di palazzo Arrigoni in piazza Oberdan (quella che doveva diventare la sede dell'ex Kredittna)?

Lo annunciano addolorati la figlia NADIA con ERVINO, il nipote MARTIN ed i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Fichera

Lo annunciano la moglie ROMANA, i figli BARBARA con PAOLO e PAOLO con DINNA, la sorella LINA con AMO, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e paramedico della II. medica dell'Ospedale Maggiore ed in particolare l'aiuto primario dott. PAOLO PECORARI.

Saluteremo il nostro caro con il rito civile giovedì 22 maggio, dalle ore 11.20 alle ore 12.20 in via Costalunga, seguirà la sepoltura nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 maggio 2008

Ciao

Dino

che la terra ti sia lieve. Amici per sempre - VALNEA

Trieste, 20 maggio 2008

Ciao

Dino

ti ricorderemo sempre con affetto, gli amici: - CLARI - FERRARIS - GREGORIN - TOMADINI e famiglie Trieste, 20 maggio 2008

Si è spenta

Maria Boccuzzi (Mariuccia)

Addolorati lo annunciano le figlie FRANCESCA e SANDRA, i generi, i nipoti e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico dell'Hospice Pineta del Carso per l'umanità e professionalità dimostrate. La salma sarà esposta venerdì 23 dalle ore 10.00 fino alle ore 13.00 nel comprensorio di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 maggio 2008

+

E' mancata la buona

Duška Grilj ved. Flego

Lo annunciano addolorati la figlia NADIA con ERVINO, il nipote MARTIN ed i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2008

+

Si è spenta

Elvira Gustin ved. Spadaro

Addolorato lo annuncia il figlio WALTER. I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 13.20 da via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2008

V ANNIVERSARIO

Lucrezia Albanese

Non Ti chiediamo, Signore, perché ce l'hai tolta ma Ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai donata. Mercoledì 21 maggio alle ore 18 sarà celebrata in suffragio una S.Messa nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

I genitori e le sorelle

Trieste, 20 maggio 2008

I ANNIVERSARIO

Claudio Ferrolì

Ricordandoti sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 20 maggio 2008

+

E' tragicamente scomparsa

Salvina Giraldi Bazzaro

Addolorato lo annuncia il marito FRANCO, unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 21 maggio, alle ore 9, dalla Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 20 maggio 2008

Ciao

Salvina

zio ENRICO, famiglie CANTONI, BORTOLATO, CARIS, POTOSI.

Trieste, 20 maggio 2008

Dolce amica, ti ricorderemo sempre con affetto: - CLAUDIA, LORIANA, LIONELLO.

Trieste, 20 maggio 2008

Un ultimo abbraccio a

Salvina

- ADRIANA, SILVANO, DENIS, ROMINA con famiglie - ERMINIO, MARIA con famiglie e pronipote - l'amico OTELLO

Trieste, 20 maggio 2008

Vicini a FRANCO con tanto affetto: - i cugini SANDRO, MARTA e MAURO.

Trieste, 20 maggio 2008

+

Con i ricordi della sua Istria, ci ha lasciato improvvisamente

Rosalina Grando ved. Potleca

Lo annunciano i figli SILVANA e SILVIO, i nipoti TIZIANO e MICHELE, i pronipoti NICOLAS, MATTHIA e MARIA, il fratello RINO, la sorella MIRELLA e l'amata sorella GILDA con ROSSELLA e le loro famiglie. I funerali seguiranno domani mercoledì 21 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2008

+

La morte lo ha colto vivo

Francesco Stanc

Al mio papi speciale, l'ultimo abbraccio con infinito amore: tua figlia LETIZIA, unitamente a MARINO, MARIA, VITTORIO e gli amici tutti. I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 maggio 2008

+

Ci ha lasciati

Maria Perini

Lo annunciano i nipoti MARIO, FRANCO, ITALO e famiglia. I funerali seguiranno mercoledì 21, alle ore 10.40, dall'Ospedale di Monfalcone per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore, 20 maggio 2008

1° ANNIVERSARIO 20-05-2007 20-05-2008

Nel primo anniversario della scomparsa della

DOTT.SSA

Paola Romana Santisi in Prestia

verrà celebrata a Monfalcone nella Chiesa del Rosario alle ore 19.00 di Martedì 20 una messa per commemorarne la memoria. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel dolce ricordo di Paola.

Monfalcone, 20 maggio 2008

XXIV ANNIVERSARIO

Alba Michieli

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 20 maggio 2008

+

"Ora parla il mio diletto e mi dice: "Alzati, amica mia, mia bella, e vieni! Perché, ecco, l'inverno è passato - è cessata la pioggia, se n'è andata....." (C.T. 2,10-11)

Si è addormentata nel Signore

Editta Ienco in Lukarich

Lo annunciano il marito BRUNO, i figli FRANCESCO e DAVIDE, la sorella MARGHERITA, la cognata MALCI ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore a tutte la persone che ci hanno aiutato in vario modo.

I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 11.00 da via Costalunga alla volta della Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 20 maggio 2008

I Fratelli di San Giusto ricordano

Editta

vissuta ad immagine di Cristo, ora da Lui accolta nella Pasqua del Cielo.

Trieste, 20 maggio 2008

+

Dopo una vita interamente dedicata al bene altrui e alla missione educativa particolarmente nel campo del linguaggio, è mancata improvvisamente e serenamente

Eleonora Nachich

Profondamente addolorato lo annuncia la sorella GRAZIELA unitamente ai parenti e alle sue amiche. Le esequie avranno luogo giovedì 22 maggio alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2008

Partecipano al lutto le famiglie - ALESANI - DONASSY

Trieste, 20 maggio 2008

Partecipa al lutto l'amica FAUSTA con la famiglia RUSSI.

Trieste, 20 maggio 2008

Partecipano al lutto: - Suore di S.Vincenzo Stella Maris. - EDOARDA PARDINI.

Treviso, 20 maggio 2008

Affettuosamente partecipi: - ANNA e LUCIANA BENNI.

Trieste, 20 maggio 2008

+

E' mancata

Anna Bordon

Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2008

+

E' mancato

Silvano Sigovich

Lo annunciano i suoi familiari. Le esequie si svolgeranno il giorno 22 maggio alle ore 13.40 in via Costalunga

Sistiana, 20 maggio 2008

20-05-2003 20-05-2008

Emma Caterina ved. Guiducci

Ti ricordano sempre con infinito amore e nostalgia

i tuoi cari.

Trieste, 20 maggio 2008

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
JTC

Honsell giura in friulano con accento inglese

Debutto a Udine in consiglio comunale per il neosindaco del centrosinistra

UDINE Stringe le mani dei consiglieri di maggioranza, vestito in un completo grigio antracite, con gli occhiali che sono diventati un marchio, con il sorriso rilassato: è la prima, è solo una passerella, i passaggi difficili arriveranno in seguito.

Poi si siede sulla poltrona che è stata, per dieci anni, di Sergio Cecotti. E giura in friulano con l'accento inglese, mix che scatena l'applauso del centrosinistra e di due esponenti dell'opposizione: Diego Volpe Pasini, che riceve una delega sulla sicurezza, e il leghista Luca Dordolo. Furio Honsell avvia la sua nuova esperienza da sindaco di Udine. Con l'obiettivo di realizzare il programma che è servito

a convincere gli elettori ad andare in controtendenza rispetto alla disfatta per il centrosinistra nella seconda domenica di aprile. Lui ha retto nel giorno del trionfo di Silvio Berlusconi e si è confermato quindici giorni dopo, quando oltre a quello del Cavaliere c'era pure l'effetto Tondo. Il programma, appunto. «Udine è una città da manuale - spiega Honsell nella prima seduta del consiglio comunale - ma, per diventare europea, deve raccontarsi con le nuove direttrici ferroviarie e varie ad alta capacità». I contenuti sono l'accesso alla banda larga, la pedonalizzazione

«intelligente», il recupero delle aree dismesse industriali e militari, una nuova strategia sui rifiuti (si ai termovalorizzatori) e la revisione del piano di mobilità e trasporto urbano. E ancora, terreno di scontro in campagna elettorale, arriva pure la proposta di «un protocollo di intesa tra credito sportivo, privati, Udinese calcio, Regione e Comune, a sostegno del progetto per realizzare il nuovo stadio Friuli». L'opposizione? Enzo Cainero chiede la presidenza del consiglio per il forzista Roberto Bordini. Senza successo. Daniele Cortezis, ex Margherita, farà il presidente.

m.b.



Il sindaco di Udine Furio Honsell

Allarme al Parco di Cherca: quintali di carne putrefatta

Trovata una discarica abusiva colma di scarti di macellazione

FIUME La denuncia, per ora contro ignoti, è di grave devastazione ambientale e minaccia alla salute pubblica. Il caso – finora unico, per quanto se ne sa, e assolutamente scandaloso – è quello dei rifiuti animali in stato di avanzata decomposizione scoperti alla fine della settimana scorsa in una zona impervia del Parco nazionale della Krka (Cherca), subito a monte di Sebenico. La discarica abusiva è stata scoperta casualmente in un punto fuori mano del Parco, in un canyon in cui scorrono le acque del fiume che più a valle alimenta le celebri cascate prima di sfociare in Adriatico. Istituito nel 1985 e con un'estensione di 109 km quadrati, il Parco, e soprattutto la zona delle cascate, accoglie ogni anno migliaia di visitatori, soprattutto stranieri. È ritenuto un «gioiello» sia per le sue bellezze paesaggistiche che per il suo ecosistema unico e ben conservato. In un punto recondito e difficilmente accessibile del canyon, non lontano dal villaggio di Brnjica, anonimi escursionisti – probabilmente per via del tanfo insopportabile che proveniva dal fondo di uno strapiombo – hanno individuato un grande ammasso di resti animali e allertato i guardaparco. I quali, dopo una prima ricognizione, hanno chiamato in causa gli addetti del Servizio veterinario conteale di Sebenico. Come questi hanno poi constatato, la discarica abusiva conteneva oltre una tonnellata di scarti del processo di macellazione, in buona parte già in avanzato stato di putrefazione. Veterinari e autorità sanitarie hanno immediatamente disposto la rimozione delle carcasse. Secondo i veterinari, la discarica non dovrebbe risalire a più di una quindicina di giorni fa. Per gli inquirenti non dovrebbe essere troppo arduo risalire ai responsabili. Tutti gli im-



Marina Matulovic-Dropulic

pianti di macellazione debbono essere infatti debitamente registrati e autorizzati. Qualche problema potrebbe venire unicamente dall'individuazione di un qualche macello abusivo. Da verificare, inoltre, le eventuali conseguenze che una discarica del genere potrebbe aver prodotto in un ambiente carsico, e

SPALATO
Scandalo amianto alla «Salonit»: l'ira ambientalista contro il ministro che minimizza

dunque di rocce porose e permeabili, ricco di acque nel sottosuolo.

Sempre in tema di devastazione ambientale e di pesanti conseguenze per la salute pubblica, da segnalare anche che nella zona di Spalato si sta ulteriormente dilatando lo scandalo «Salonit» di Vranjice, la fabbrica di materiale edile «corre-

data» da depositi abbandonati di manufatti a base di amianto. A infiammare gli animi degli abitanti della zona sono stati dapprima i maldestri tentativi di minimizzare il tutto da parte del ministero dell'Ambiente, e quindi talune dichiarazioni incaute e fumose della titolare dello stesso dicastero, Marina Matulovic-Dropulic. Appellandosi a inesistenti parametri di tolleranza europei per l'inquinamento da amianto, il ministro ha cercato di tranquillizzare la popolazione residente nella zona. Immediata la replica delle organizzazioni ecologiste, pronte a far notare come nel caso dell'amianto i limiti europei siano da tolleranza zero. (f.r.)



Le famose cascate del Parco nazionale della Cherca

IN ISTRIA MANCANO 15 DOTTORI

Non ci sono medici: ambulatori turistici a rischio chiusura

POLA La Croazia che punta molto in alto nella classifica delle destinazioni turistiche più gettonate e anche più prestigiose non ha ancora risolto un problema fondamentale per la stagione 2008.

Ci riferiamo agli ambulatori turistici il cui buon funzionamento nelle annate scorse, le aveva fatto guadagnare molti punti sulla scala delle preferenze dei villeggianti. Ora però, a meno di un mese dall'avvio dell'alta stagione la situazione comincia a farsi preoccupante con il pericolo sempre più reale che gli ambulatori rimangano chiusi.

Sostanzialmente sono due gli ostacoli da superare per arrivare alla soluzione. Il primo riguarda il mancato accordo tra i ministeri della Sanità e del Turismo e le amministrazioni regionali sulle modalità organizzative degli ambulatori e relativo finanziamento. Il secondo ostacolo è rappresentato dalla mancanza di personale, soprattutto medici, un profilo professionale di cui nel Paese c'è necessità.



Una sala operatoria

Negli anni scorsi l'ostacolo veniva aggirato con l'ingaggio stagionale dei medici in pensione che però ora stanno declinando l'invito per una semplice questione di tornaconto economico.

Com'è la situazione in Istria, dove l'altr'anno avevano svolto un buon lavoro i 9 ambulatori turistici aperti lungo la costa? La dottoressa Angela Pocekaj direttrice delle Case istriane della salute, ribadisce che c'è urgente bisogno di 15 medici, 3 autisti e 5 infermieri.

Qualora non venisse trovata una soluzione per la prima volta dopo tanti anni, tali ambulatori rimarrebbero chiusi.

Cosa significa tutto ciò per i villeggianti? In caso di necessità sarebbero costretti a rivolgersi agli ambulatori generici, facendo la fila assieme agli altri pazienti con intuibili disagi per tutti tenuto conto delle lunghe code. Per la dottoressa Pocekaj ci sarebbe comunque una soluzione d'emergenza, che deve però incontrare il benessere del ministero della Sanità.

Vale a dire l'ingaggio stagionale di medici specializzandi, gli stessi che l'altr'anno si erano fatti apprezzare per il loro valido supporto ai colleghi più esperti. Fermo restando comunque che in caso di incidenti di vario genere il pronto soccorso medico interviene tempestivamente, senza fare alcuna distinzione tra le persone ferite. (p.r.)

QUARNERO

In mostra le foto della Grande guerra

FIUME Costruire per distruggere: la grande guerra nelle fotografie di un ufficiale dell'Esercito austro-ungarico: è questo il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 19 al Museo civico di Fiume. L'esposizione è stata realizzata dal Comune di Trieste, dall'assessorato alla cultura, dai Civici Musei di storia ed arte e dal Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez» in collaborazione con il Museo civico di Fiume. La mostra comprende 161 fotografie di proprietà del museo triestino «Diego de Henriquez» scattate nel corso della prima guerra mondiale in vari teatri di guerra (sui fronti russo, romeno e italiano) da Michele Chiachich ufficiale di carriera che militò nella cavalleria dell'esercito austro-ungarico che durante il conflitto fu il comandante dello squadrone di pionieri del reggimento, specializzato in mansioni tecniche: costruire o riparare ponti, case, strade, trincee e fortificazioni. Michele Chiachich nacque a Fiume nel 1879, fu maggiore dell'esercito austro-ungarico e morì a Trieste nel 1966. (v.b.)

Fiume, donna uccisa in casa

È stata picchiata a morte. Il cadavere rinvenuto dal figlio

FIUME Orrendo omicidio nella notte tra domenica e lunedì nel borgo periferico di Viskovo e la polizia forse ha già in pugno gli assassini.

La 63enne Marija Ilijeva è stata uccisa barbaramente con una serie di colpi alla testa con un oggetto contundente.

Il suo corpo senza vita è stato trovato ieri mattina alle 7 dal figlio 27enne Vanja che era rientrato a casa dopo il turno di notte come sorvegliante.

La donna giaceva inerte sul pavimento della loro abitazione di via Ferenci.

Il giovane, scoperto il cadavere della madre in preda alle lacrime e alla disperazione ha subito chiamato la polizia.

La tesi dell'omicidio violento è stata confermata dal medico legale Valter Stemberg.

La salma, come reso noto dal comandante della Questura litoraneo-montana Oliver Grbic è stata traslata all'Istituto di medicina legale per

Indagini serrate della polizia che concentra i sospetti su due giovani coinquilini

l'esame autoptico dal quale ci si attende la risposta sulla causa precisa della morte.

La polizia intanto ha interrogato diverse persone in gra-

do di fornire informazioni preziose sul piano delle indagini.

Tra queste ci sono due giovani che abitano nella casa come subinquilini, sui quali cadono diversi sospetti.

Sotto lo stesso tetto vivono anche il marito e il secondo figlio della donna di cui non si sa dove fossero al momento dell'omicidio.

La polizia comunque mantiene il massimo riserbo sulle indagini, si ha comunque la sensazione che la soluzione del caso non si farà attendere troppo.

Gli inquirenti, infatti, stanno vagliando attentamente sia la situazione familiare della vittima, sia gli eventuali alibi dei sospetti.

La polizia ha anche sentito i vicini di casa per conoscere quale fosse in realtà la situazione familiare della vittima. Gli agenti hanno chiesto a tutti di segnalare eventuali frequentazioni sospette e se nell'appartamento della vittima si sentisse il rumore di eventuali liti. (p.r.)

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,069
SUPERPLUS	euro 1,088
PRIMADIESEL	euro 1,112
Fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1372 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,08
1,24 €/litro	
EURODIESEL	kune/litro 9,20
1,26 €/litro	
Fonte: Ina	

Il Vino in Friuli Venezia Giulia

Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo.

Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. «Il Vino in Friuli Venezia Giulia» racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio.

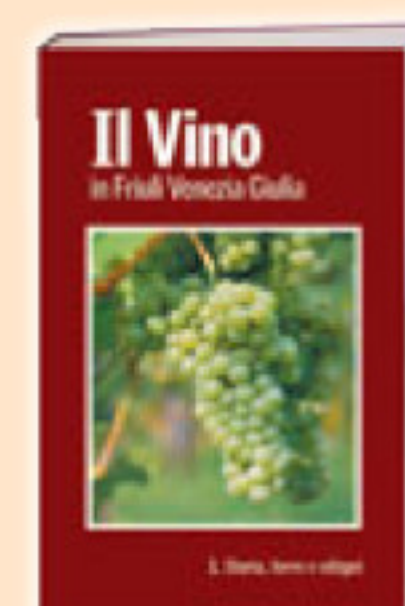
Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

DA GI OVEDÌ 22 MAGGI O

IL 3° VOLUME

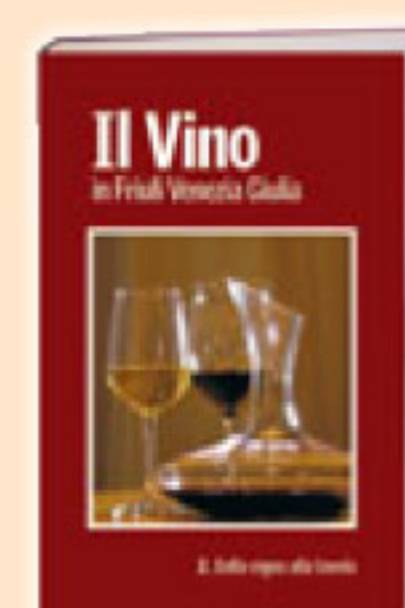
“Itinerari e cantine”

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



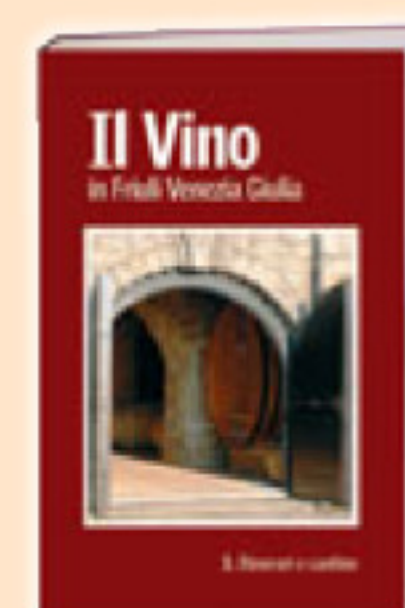
disponibile
volume 1

Storia,
terre e vitigni



in edicola
volume 2

Dalla vigna
alla tavola

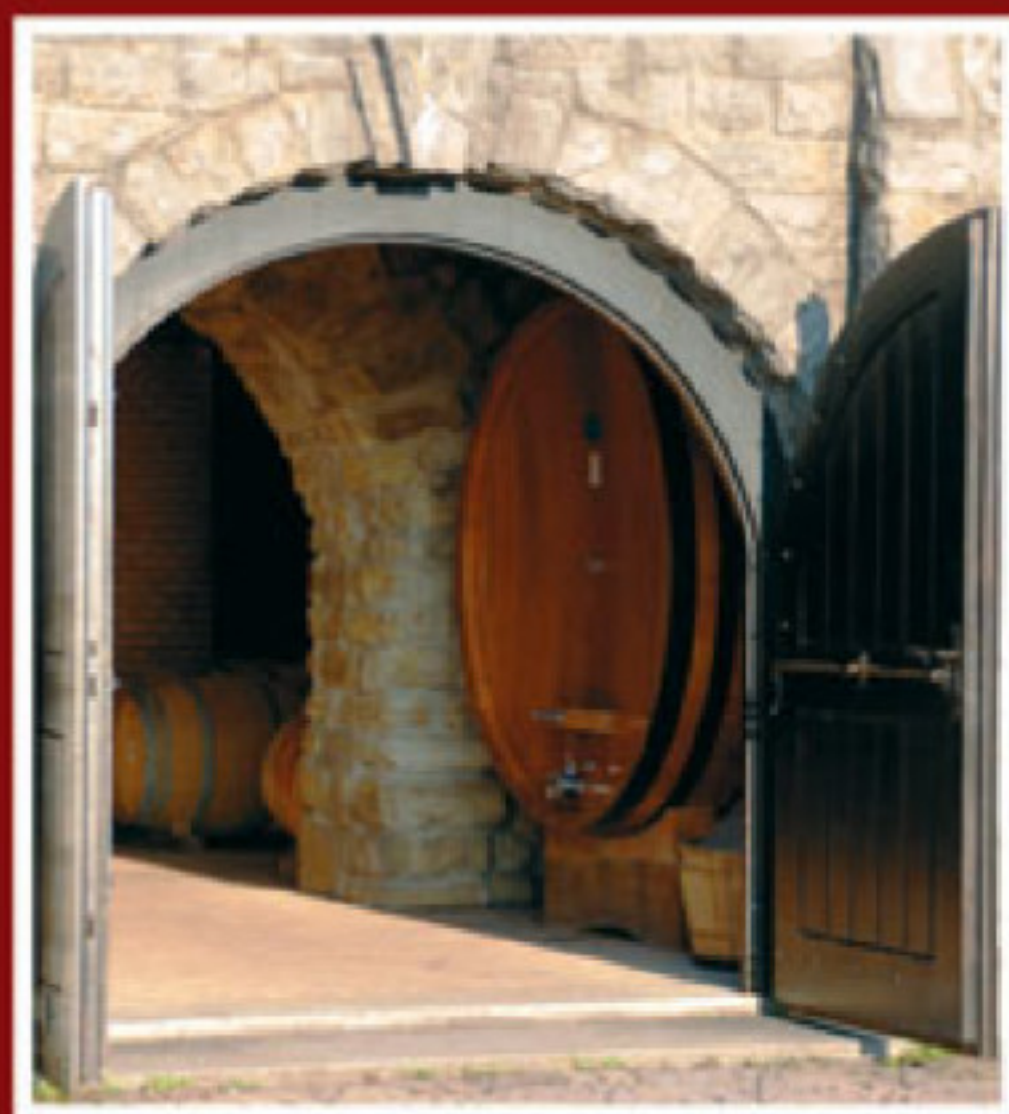


in edicola
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:
**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Capiti di gente unica

Il Vino in Friuli Venezia Giulia



3. Itinerari e cantine

DECIMA EDIZIONE NEL NOME DI SABA

Pietro Spirito per la narrativa, per la poesia Diego Bastianutti e Antonella Anedda



Sopra, la poetessa romana Antonella Anedda. A sinistra, Pietro Spirito premiato per la narrativa. A destra, Boris Pahor vincitore del premio «Scritture di frontiera» (foto di Francesco Bruni)

TRIESTE Qual è l'importanza della storia? Possiamo capire il presente o il futuro attraverso il passato? Si può vivere bene, pare, anche in un'epoca confusa, procedere verso un indefinito benessere senza tappe precise. La differenza, a volte, la fa la scrittura. Non è quell'evento massmediatico o la prossima commemorazione, ma piuttosto un'iscrizione, una dicitura, un tracciato di parole che leggiamo a crearci uno scarto, una differenza, una nuova visione. Più spesso che i poeti (più dediti ai «sensi»), i romanzieri hanno in vista un obiettivo pratico, una teoria da sostenere o una causa da difendere. Il suo dovere, il dovere dello scrittore, è verso il presente e il vivente, scrisse Virginia Woolf. Si potrebbe indicare in questa frase la comune motivazione per i vincitori della decima edizione del **Premio «Trieste Scritture di frontiera» - Dedicato a Umberto Saba**, ideato e promosso dall'Associazione Altamarea.

Sabato 24 maggio al Caffè San Marco in occasione delle premiazioni si raccoglieranno un bel po' di nomi del mondo letterario ad iniziare da **Boris Pahor**. Ecco, quindi, uno scrittore emblema di quel quesito che fa della memoria un cardine del presente. Una vita, la sua, conosciuta ai più per i romanzi «Una primavera difficile» o il più noto e sconvolgente «Necropoli», riedito da Fazi. Una diversa angolarità per studiare quella che è stata la deportazione politica dall'Italia, nello specifico la Shoah slava, sconosciuta per lo più al grande pubblico.

Già candidato al Nobel, insignito della Légion d'honneur e del Preseeren, nessuno come Boris Pahor poteva essere candidato migliore alla sezione «Scritture di frontiera», all'interno dell'idea-

le sostenuto dallo stesso premio: fare di Trieste una città viva, plurinazionale, che punta a favorire la conoscenza e il dialogo tra culture diverse.

Allo stesso modo, con l'occhio puntato a quella storia che rischia di essere dimenticata, il Premio Narrativa va allo scrittore e giornalista triestino **Pietro Spirito**, all'ultimo «Un corpo sul fondo» (Guanda), una sorta di prosieguito de «L'ultimo viaggio del Baron Gautsch» (Lint). Ma qui l'ossessiva ricerca di trovare un senso al martirio dei quattordici uomini intrappolati nel sommergibile Medusa, diventa un'incisiva metafora dei rapporti tra micro e macrostoria, di ciò che, e senza gloria, rimane nascosto, non è dato sapere, abbandonato sul fondo. «Necessità storiche», vengono talvolta chiamate, definizione che tuttavia lascia aperto il dibattito.



Anche intermezzi musicali al Caffè San Marco Sabato, alle 17, al Caffè San Marco si terranno le premiazioni del X Concorso internazionale «Trieste Scritture di frontiera». Presenterà la serata Rina Anna Rusconi (foto), presidente di Altamarea - l'associazione promotrice con Regione, Provincia e Coop. Operale - assieme a Patrizia Vascotto e Giuliana Dalla Fior. Intermezzi musicali di Lucia Vaccari soprano, Simone D'Esposito basso-baritono e violinista, Helga Pisapia piano.

Dedicato alla ricostruzione del passato anche il Premio speciale della giuria a **Laura Anguilli**, regista e sceneggiatrice del film «Il tempo del dopo, le città martiri: Sarajevo, Srebrenica, Mostar». La pellicola sarà proiettata il 23 maggio, al Caffè San Marco (ore 20.30) con interventi di Predrag Matvejevic che l'ha definita: «Un vero capolavoro, il miglior documentario che io abbia potuto vedere durante e dopo tutta la guerra in ex Jugoslavia». E ancora tra i premiati il poeta **Diego Bastianutti**, esule italiano da Fiume e

residente in Canada, il poeta e traduttore serbo **Sinan Gudzevic**, il saggista e traduttore **Giacomo Scotti**.

Nomi di punta anche per le principali sezioni in versi. Premio Poesia edita da **Antonella Anedda** per «Dal balcone del corpo» (Mondadori). Quella di Anedda è una poesia di respiro europeo, estranea a linee di tendenza. Scrittura dell'immediatezza, ma saggia e matura, mescolata alla riflessione filosofica e filologica sul linguaggio. E ritorna anche qui il rapporto tra etica e poetica, la tensione

tra oscurità e chiarezza e l'opera in rapporto allo scorrere del tempo in una delle più autorevoli poesie italiane.

Per la «Poesia Giovane» sarà premiato invece il genovese **Massimo Dagnino** con la raccolta «Presente continuo» (Stampa). Quelle di Dagnino sono parole in «sequenza» e «dissolvenza», ideate al fine di una sorta di poema cinematografico e che del cinema si avvalgono per architettare un originale constructo letterario. L'inclinazione alla «veduta», votata pure a un intento dissolutivo (o di molteplicità degli sguardi), si colloca anche nel suggerimento di alcuni titoli che per sensibili sono vicini all'autore: Wenders, Coppola, Hitchcock, cineasti in grado di coniugare realtà e visionarietà. Premio alla poesia infine alla slovena **Maja Vidmar**, al suo esordio in Italia nella bella traduzione di Jolka Milic per Ibiskos Risolo.

Durante la serata i vincitori riceveranno i riconoscimenti da alcuni rappresentanti del Comitato d'onore e della giuria tra cui Predrag Matvejevic, Renzo Crivelli, Maurizio Cucchi, Claudio Grisanchi, Fulvio Salimbeni, Octavio Prentz, Claudio Martelli, Cristina Benussi, Elvio Guagnini, Gianmario Villalta e Irene Visentini. Propedeutici al premio «Trieste Scritture di frontiera» alcuni eventi collaterali. Si tratta delle visite guidate (e gratuite) alla Trieste multiculturale di Saba, Tomizza, Svevo e Joyce. Giovedì e venerdì gli itinerari letterari, dedicati a Saba e Tomizza, si svolgeranno a partire dalle ore 18 (ritrovo in via degli Artisti, 2). Mentre i percorsi dedicati a Svevo e a Joyce avranno luogo domenica 25, sempre dalle ore 18 alle 20, con ritrovo a fianco del monumento a Rossetti di via Giulia.

Mary B. Toluoso



Bela Kun (1886-1938) governò per un breve periodo nel 1919. Sotto: Imre Nagy (1896-1958), premier durante la rivolta di Budapest del 1956, fu giustiziato dai sovietici



STORIA. DOMANI A TRIESTE

Libro sull'Ungheria dalla monarchia dualista fino ai giorni nostri

TRIESTE Domani, alle 17.30, alla Libreria Minerva in via San Nicolò 20 a Trieste sarà presentato il libro «L'Ungheria contemporanea» di Adriano Papo e Gisella Nemeth (Carocci Editore, pagg. 154), instancabili ricercatori, autori di numerosi saggi e volumi dedicati ai rapporti storico-culturali italo-ungheresi, che disegnano la loro intensa attività anche all'interno dell'Associazione italo-ungherese Pier Paolo Vergerio, da loro fondata e diretta dal 2003. All'incontro interverranno, con gli autori, Kristjan Knez della Società di studi storici e geografici di Pirano e Marina

guirone gli anni della reggenza di Miklós Horthy, l'ex ammiraglio della flotta austro-ungarica, all'effere della vittoria della tradizione nazionalcristiana, delle forze conservatrici e di quelle della destra estrema antibolscevica e antisemita sulle forze democratico-borghesi di Mihály Károlyi e su quelle comuniste di Béla Kun, che avrebbero voluto tracciare una netta cesura col passato.

L'avvicinamento negli anni '30 del Novecento all'Italia di Mussolini e, soprattutto, alla Germania di Hitler procurò all'Ungheria alcune concessioni territoriali in Slovacchia e in Transilvania, che costarono allo Stato magiaro l'adesione al Patto tripartito, l'ingresso nella Seconda guerra mondiale a fianco delle potenze dell'Asse, l'occupazione militare tedesca del paese, la tragedia dell'olocausto degli ebrei magiari. La «sovietizzazione» dell'Ungheria dopo il Secondo conflitto mondiale produsse il duro regime stalinista di Mátyás Rákosi con epurazioni, internamenti, processi farsa e condanne gratuite. Dopo l'effimera esperienza riformista del primo governo Nagy (1953-55), la legittimazione della politica della distensione e della destalinizzazione scaturita dai lavori del XX Congresso del Pcus nel febbraio 1956 incoraggiò il popolo magiaro a insorgere contro il regime stalinista. L'insurrezione popolare fu duramente repressa dai carri armati sovietici.

L'avvento di Gorbacëv fu di stimolo per la riorganizzazione dei partiti d'opposizione, sotto la cui spinta ebbe luogo la grande svolta del 1987-90 che riportò in Ungheria, questa volta in modo pacifico, la democrazia e il liberismo, dopo 70 di regimi più o meno autoritari. Oggi la speranza che l'ingresso nell'Unione europea sia la panacea per risolvere le disfunzioni economiche dell'Ungheria attuale sta anch'essa per diventare un'altra disillusione, mentre riappaiono i fantasmi del 1956.

Laura Strano

L'opera di Adriano Papo e Gisella Nemeth propone un equilibrato quadro di sintesi e di agile divulgazione

Rossi dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel volume - che ha come sottotitolo «Dalla monarchia dualista ai giorni nostri» - si delineano un equilibrio ed efficace quadro di sintesi, partendo dalla monarchia dualistica (1867) che, se rappresentò per l'Ungheria l'età della modernizzazione e della diffusione della cultura, non favorì lo sviluppo della democrazia e della realizzazione della giustizia sociale. Il rigido sistema feudale instauratosi nel paese carpato-danubiano nel corso d'un «lungo» Medioevo concorse, tra gli altri fattori, alla dissoluzione dello Stato magiaro. L'Ungheria fu quindi travolta assieme all'Austria nel crollo dell'Impero asburgico: il Trattato del Trianon ne ridusse per più di due terzi la superficie e ne dimezzò la popolazione.

Dopo la catastrofe della guerra si alternarono le brevi esperienze della debole Repubblica «borghese» oltreché «popolare» di Mihály Károlyi e di quella «sovietica» di Béla Kun. Se-



Un'immagine del pubblico di eStoria (foto di Roberto Coco)

FESTIVAL. DOMANI IL BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE

A Gorizia èStoria si allea con pordenonelegge.it

In giugno si riunisce la giuria del nuovo riconoscimento «La storia in un romanzo»

GORIZIA Il festival èStoria tira le somme della manifestazione dedicata agli «Eroi» che in tre giorni ha portato a Gorizia 45mila visitatori e più di cento ospiti tra storici, studiosi, saggisti, giornalisti provenienti da tutto il mondo. E già si pesna alla prossima edizione, cominciano a definire l'alleanza con la manifestazione pordenonelegge.it. Domani, alle 11, al comune di Gorizia si terrà la conferenza stampa di bilancio cui

parteciperanno il sindaco Ettore Romoli, l'assessore al parco culturale del Comune di Gorizia Antonio Devetaj, i curatori e organizzatori del festival, Adriano e Federico Ossola in rappresentanza dell'associazione eStoria.

Intanto già a partire dalle prossime settimane, proseguiranno le iniziative avviate da eStoria in partnership con il festival pordenonelegge.it, per iniziativa di Banca FriulAdria Crédit Agricole

le, ente sostenitore di entrambe le manifestazioni: «Già da mese di giugno - spiega infatti Giovanni Lessio, responsabile relazioni istituzionali di FriulAdria Crédit Agricole - si riunirà la giuria del nuovo premio «La storia in un romanzo», indetto in partnership con i due festival. Il riconoscimento sarà tributato nel corso di pordenonelegge.it 2008, in settembre, e sarà legato non tanto all'attualità editoriale ma all'impegno di genere, pro-

prio per ricordare la multiforme anima letteraria di pordenonelegge.it all'analisi articolata dei fatti e delle vicende, affrontata con gli incontri di eStoria».

Infine, un'errata correzione: nell'edizione di ieri, nel servizio dedicato a eStoria di Gorizia abbiamo pubblicato una foto di pubblico che si riferiva invece a «Vicino/lontano» di Udine. Ce ne scusiamo con l'autore (Luca d'Agostino) e con i lettori.

Mutuo Vedo Chiaro.

Casa in vista.
Con tutta la nostra trasparenza.

Desideri una casa. La vuoi con un mutuo chiaro. La vuoi finanziare per intero diluendo la spesa fino a 40 anni. La vuoi con un mutuo a tasso fisso, tasso variabile o a tasso misto. La vuoi proteggere con una polizza che ti dia sicurezza. Mutuo Vedo Chiaro, la casa come tu la vuoi.



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.mutuovedochiaro.it - Numero Verde 800.565.800

Continuaz. dalla 5.a pagina

BELLE citycar: Corsa clima, Panda Km 20mila; Matiz clima/Abs; Polo; Getz clima/Abs; Tigra clima/Abs. prezzo trattabile, da euro 70 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, aeree car tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, eu-

ro 4.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met., Concinnitas tel. 040307710. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

FIAT Panda 1.1 Yung 2002, km 32.000, verde chiaro, Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto cabrio 1.5 ELX 2007 km 122.000, blu met., SS clima capote elettrica, Concinnitas tel. 040307710. **FORD** Fiesta 1.4 zetec 5 porte, 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, revisionata con garanzia, euro 5.600,00 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FURGONE Hyundai turbodiesel climatizzatore 1999. Pochi chilometri tagliandati. Prezzo trattabile con Iva esposta. Rate da euro 110. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Accent 1400 benzina o turbodiesel; clima/antifurto/Abs; per rottamazione euro 2300. No rottame? Usato supervalutato. Minirite dicembre. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Getz 1300 uniproprietario 2005 come nuova; clima/antifurto/Abs. Garanzia. Prezzo trattabile, Minirite

da euro 69. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

LANCIA Lybra 1.8 a6v LX SW, 2001, km 96.000, verde met. caricatore cd, Concinnitas tel. 040307710.

LANDROVER Freelander 4x4 1800 stationwagon. Clima/Abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Minirate da euro 95. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

MERCEDES classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, blu met., Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance, 1996, km 72.000, ver-

de met., pelle, clima, auto sp. rib, 2 airbags, Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 cdi, 2002, km 58.000, argento, T.A. c/aut, pelle stoffa, PDC a/p, g.traino, cd, Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 ie cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

OCCASIONI stationwagon + climatizzatore: Audi 80; Audi A6 Tdi; Nubira 1600; Palio; Baleno; Volvo 850 T5.

Prezzo trattabile. Minirate da euro 75 mensili. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

OPEL Agila 1.2 16 comfort, 2002, km 82.000, azzurro, abs, ss, clima, 2 air bags, Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met, c/aut, Concinnitas tel. 040307710.

SANTAFE' Turbodiesel aziendale 2008. Pelle/clima/Abs accessoriatissima. Garanzia 5 anni. Esaminiamo permutate. Rateazioni vantaggiose anche senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

SMART Cabrio & Pulse 61 cv, 2002, km 80.000, nero7argento, strumentini Telecom, capote Fendi, frangivento, Concinnitas tel. 040307710.

TERRACAN 4x4 turbodiesel Hyundai, uniproprietario 2005. Clima/Abs/pelle, accessoriatissimo. Tagliandato. Prezzo trattabile, minirate da euro 159; oppure senza anticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

Continua in 32.a pagina

PRESTITI PERSONALIZZATI

a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile.

Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

A TRIESTE
Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO

FINALMENTE
Centro specializzato nel dimagrimento

Vieni a scoprire le nuove promozioni

PRIMA **DOPO**

Se vuoi passare da una taglia "extralarge" ad una taglia "extra sexy" passa prima da Overclass.

Programmi dimagrimento personalizzati, veloci e sicuri

Dimagrire con intelligenza

P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 411057

BELLEZZA E BENESSERE
MASSAGGI • MOVIMENTO • PRODOTTI NATURALI • NOVITÀ

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Sole: ecco le regole per un'abbronzatura senza problemi

Voglia d'estate. Voglia di mare e di sole. Meglio se con qualche precauzione. E' oramai risaputo che un'eccessiva esposizione al sole può costituire un grave rischio per la salute. E' importante quindi non solo proteggere l'epidermide con prodotti solari di qualità, ma anche sceglierli in base al tipo di pelle (fototipo) e del luogo dove ci si espone al sole (piscina, sabbia, mare). Meglio evitare di esporsi al sole nelle ore più calde (dalle 11 alle 15) o almeno indossare una t-shirt, un cappello a falde larga e -sempre - gli occhiali da sole. E' possibile controllare quotidianamente sulle previsioni del tempo dei giornali o su internet l'indice UV del giorno: più è alto più importante è proteggersi. Il fatto di essere già abbronzati non costituisce una protezione sufficiente.

La crema o la lozione vanno applicate nuovamente dopo il bagno o quando si suda molto. Meglio controllare che i prodotti abbiano funzione protettiva sia nei confronti dei raggi UVA sia nei confronti dei raggi UVB. Un SPF (Fattore di Protezione Solare) 15 o 20 è indicato nei primi giorni di esposizione.

Integratori: un aiuto per raggiungere il peso forma

Un nuovo studio condotto da ricercatori dell'Oregon State University e del Department of Medicine University di Washington, pubblicati su Circulation, la rivista dell'American Heart Association, dimostrerebbero che l'utilizzo di integratori alimentari a base di acido lipoico può contribuire non solo a inibire la formazione di lesioni arteriose, ma anche ad abbassare i trigliceridi e a diminuire il peso corporeo. L'assunzione di acido lipoico, affermano i dati della ricerca, è stata associata in una percentuale del 40% alla perdita del peso corporeo e alla riduzione dei livelli di trigliceridi che, come è noto, sono importanti fattori di rischio cardiovascolare. L'acido lipoico sembra agire mediante inibizione dell'appetito e aumento del tasso metabolico. Sono a disposizione in farmacia gli integratori Lipoic e Nadh della Long life: ovviamente vanno assunti dopo aver chiesto consigli specifici agli addetti, seguendo le avvertenze riportate, senza eccedere nelle dosi giornaliere consigliate. Gli integratori alimentari non devono infatti essere intesi come sostituto di una dieta variata.

Estetica Elle
salus per aquam

P.zza della Borsa, 2 - Trieste
040-366 730
orario NON STOP

CAVITAZIONE

PRIMA **DOPO**

novità mondiale

stop al grasso e cellulite

oggi tutti ne parlano
ti aspettiamo per una **prova gratuita**

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

DA 2 A 5 KILI IN MENO PRIMA DELL'ESTATE!
A SOLI € 100,00 AL MESE

MAGRA IN 1 MESE

AFFRETTATI È PRIMAVERA!

Figurella

www.figurella.it

TRIESTE VIA CORONEO 3 - TEL. 040 360930

MUSICAUltimo concerto
della Sinfonica

TRIESTE Uto Ughi, il più famoso violinista italiano nel mondo, torna domani a Trieste. Domani mattina, alle 11.30, presenzierà alla cerimonia che la Fondazione lirica triestina ha organizzato alla Triplicovich per l'intitolazione di questa sala al maestro Raffaello de Banfield, recentemente scomparso. Una breve cerimonia, con cui il Teatro Verdi e la città di Trieste vogliono onorare colui che contribuì a rendere possibile, nel periodo di chiusura per improrogabili lavori di restauro dal 1992 al 1997, il proseguo dell'attività lirica e sinfonica del «Verdi» in una sede alternativa individuata nella dismessa Stazione delle Autocorriere.

Il maestro Ughi sarà poi protagonista, alle 20.30 al Teatro Verdi, con l'Orchestra del Teatro Verdi del concerto di chiusura della Rassegna Sinfonica d'inverno per il quale si è registrato già da tempo il tutto esaurito. Il programma dal titolo «il fascino del violino» vedrà un'introduzione orchestrale con l'esecuzione di due brani che impegneranno l'Orchestra



Il violinista Uto Ughi si esibirà domani sera al Teatro Verdi

Ughi, il fascino del violino a Trieste

Domani al «Verdi» anche nel ruolo di direttore d'orchestra

DE BANFIELD

In mattinata Ughi presenzierà all'intitolazione della Triplicovich a De Banfield

PIÙ ITALIANI

Nel nostro paese teatri e orchestre dovrebbero avere almeno il 50 % di musicisti italiani

stra del Teatro Verdi: il Concerto per archi in Re magg. di Tartini, e la Sereana in Sol maggiore K.525 «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart. La seconda parte vedrà Ughi nel duplice ruolo di solista e direttore nell'esecuzione di due Romanze in Sol maggiore op. 40 e in Fa maggiore op. 50 di Beethoven e del Concerto in La minore per violino e orchestra n.



Uto Ughi è nato nel '44 da genitori di Pirano d'Istria. Tra i violini preziosi strumenti che suona, ci sono uno Stradivari «Van-Houten-Kreutzer» del 1701 e un «Guarneri del Gesù» del 1744

Dal 19 maggio al 9 giugno, infatti, Ughi ritornerà in Giappone a quasi trent'anni dalla sua prima visita con un ciclo di concerti, che saranno registrati e trasmessi poi dalla Rai, in programma a Osaka, Tokyo e Fuji-sawa. «Andare in Giappone è per me motivo di assoluto piacere - spiega il violinista - C'è serietà organizzativa, ottima acustica delle sale e soprattutto un pubblico con grande passione, competenza ed educazione nei confronti della musica. Tutti cominciano dalle Stagioni di Vivaldi, tutti le conoscono. Ci vorrebbe qualcosa del genere anche da noi» aggiunge Ughi, con un velo di disappunto che si trasforma in una severa critica «all'esterofilia», a questa «disperata caccia a tutto quanto viene da fuori». Invece, seguendo la lezione giapponese, «bisognerebbe valorizzare di più i talenti italiani. Vorrei che il nuovo ministro si muovesse su questo, vorrei proporre, ad esempio, che società di concerti, teatri e le orchestre avessero almeno il 50% di musicisti italiani. E vergognoso che non ci si preoccupi di questo».

CINEMA. «SANGUEPAZZO» FUORI CONCORSO AL FESTIVAL

L'affascinante melò di Giordana a Cannes

Le storie dei divi fascisti Valenti e Ferida con Monica Bellucci e Luca Zingaretti

CANNES Si è riunito, dopo «La meglio gioventù», il binomio Marco Tullio Giordana alla regia e Angelo Barbagallo alla produzione per ripercorrere un altro pezzo di storia italiana. Dopo gli anni '60/'80 del primo lavoro, arriva ora il 25 aprile 1945 e dintorni in «Sanguerpazzo» evento speciale fuori concorso ieri al Festival di Cannes.

Si narra la storia di due divi dell'epoca fascista, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida. Smargiasso cocainomane lui ed ingenua provinciale baciata dal successo lei. Sul finire della guerra, anziché espatriare in attesa di tempi migliori come molti altri loro colleghi, i due risalgono la penisola e aderiscono alla Repubblica di Salò. Lui sbruffone ed esibizionista, come si addice all'italiano medio, entra nella X Mas di Valerio Borghese sostanzialmente per continuare a

recitare e lei si porta a letto l'amante naïf di un aguzzino fascista, che per essere ancora più cattivo ha con dente d'oro in evidenza. La giovane dopo aver leccato il naso - che lei dice infarinato mentre in realtà sono i residui di un tiro di cocaina - della famosa diva, ricambia con trasporto un bacio saffico. Consegnatisi ai partigiani, sperando di farla franca; i due vengono invece, in quei concitati giorni post 25 aprile, sommariamente processati e fucilati. Finiscono così Valenti e Ferida in un destino che li accomuna a Mussolini e Petacci, anche loro uccisi a Dongo proprio in quel fine aprile 1945.

Giordana sceglie di raccontare la vicenda dei due attori in maniera asettica, senza una scelta di campo precisa. Mostro la buona fede dei due e il sommario, quanto sbrigativo, travaglio

dei partigiani che fingono di lasciarli liberi per poi fucilarli a qualche metro di distanza.

Revisionismo storico alla Gianpaolo Pansa? Banalizzazione delle responsabilità del ventennio fascista? Travisamento dei valori della Resistenza? Il titolo del film a Cannes è stato tradotto in «Une histoire italienne» e l'interesse non è per la «storia italiana», bensì per il bacio saffico tra Monica Bellucci (nei tragici panni di Luisa Ferida) e la collega Lavinia Longhi, preceduto da una sensuale leccata al naso all'insù della Bellucci. Roba da educande in confronto alle ripetute esplicite fellatio nel film filippino, passato in concorso, «Sergio», ovvero Servizi o meglio «serviziotti» resi all'interno di un cinema porno.

Accanto all'attrice e modella italiana, ormai adottata dai francesi, re-

cita in «Sanguerpazzo» un bravo e convincente Luca Zingaretti che si è fatto crescere un po' di capelli; a far da contraltare alla pelata di Zingaretti, c'è l'abbondante ciuffo di Alessio Boni, fedele attore di Giordana, nel ruolo del regista omosessuale, raffinato, sensibile, aristocratico, ricco e partigiano, insomma il Luchino Visconti dei poveri.

Anche Jean-Pierre e Luc Dardenne, ieri in concorso con «Il silenzio di Lorna», si circondano di abituali attori come il coprotagonista Jeremie Renier, già protagonista de La promesse primo loro grande successo del 1996, o Fabrizio Rongione il protagonista della loro prima Palma d'Oro Rossa o Morgan Marinne, protagonista invece della seconda Palma d'Oro Il figlio. E restano fedeli al loro cinema di indagine sulla società belga e più in generale europea. Lor-



Monica Bellucci e il regista Marco Tullio Giordana a Cannes

ne (la brava attrice kossovara Arta Dobroschi) è un'albanese che sposa un belga per ottenere la cittadinanza mentre il suo amico già trama per renderla vedova e farle sposare un mafioso russo che a sua volta vuol diven-

tare cittadino belga con un lauto compenso a fronte del matrimonio. Dalla cinepresa dei Dardenne esce un'Europa multietnica, in profonda crisi di valori e di identità, frastornata e confusa.

Andrea Crozzoli

MUSICA. MONFALCONE

Ensemble dell'Estonia suggella la stagione

MONFALCONE Uno strumento musicale perfetto: la base vellutata dei bassi offre l'ideale appoggio armonico al calore dei mezzosoprani e al pastoso timbro baritonale combinando la fissità luminosa dei soprani con l'opportuno arrotondato squillo tenorile in un equilibrio calibratissimo, tuttavia duttile e flessibile. Con queste caratteristiche l'Estonian Philharmonic Chamber Choir compete ai massimi livelli con le più blasonate formazioni corali sin dalla sua fondazione nel 1981. L'ensemble ha chiuso la stagione del Comune di Monfalcone con un programma incentrato su autori estoni e finlandesi, accuratamente preparato e guidato da Paul Hillier. Che l'etichetta «baltico» non sia sinonimo di giaciali e astratti disegni musicali lo sanno tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare la ricca fioritura di pagine corali che verso la fine del '900 ha avuto una vera e propria esplosione creativa: non solo Arvo Pärt, ma una costellazione di compositori che hanno saputo esplorare tutte le possibilità della fusione, della contrapposizione e dell'incastro di suoni, sia tradizionali sia innovativi. Indubbiamente il capofila emerge con la forza delle proprie visioni basate su armonie apparentemente primordiali, ma in realtà sapientemente elaborate: tanto il Magnificat che le Antifone risplendono di pulizia siderale, gli incastri delle voci soliste arricchiscono il risultato sonoro. Una felice combinazione fra arcaismo di matrice etnica e creatività che riesce persino a sfiorare il giocoso unisce gli altri compositori: Veljo Tormis, i finlandesi Jean Sibelius ed Erik Bergman e l'estone Urmas Saks. Meritatissime acclamazioni ottengono il bis di un soave Pater Noster russo.

Katja Kralj

TEATRO. PRODUZIONE DEL CSS

Il canto per Falluja, città vittima dell'Iraq ha chiuso a Udine «Vicino/Lontano»

UDINE Come Hiroshima sei decenni fa, come Sarajevo in tempi più recenti, Falluja ha subito nel 2004 una violenza che va oltre lo stesso, già disumano, concetto di guerra. Città delle 200 moschee, un tempo, e porta del paradiso, vertice di ciò che le cronache chiamavano «il triangolo sunnita», Falluja e la sua popolazione civile sono stati e sono una città vittima. L'utilizzo di bombe al fosforo, bandite dalle convenzioni internazionali ma necessarie, allora, secondo le truppe americane in Iraq, «a piegare le sacche di resistenza» e la minaccia terroristica, resta documentato in molti siti Internet. Il fosforo brucia i corpi e li scioglie fino alle ossa. Le bombe esplodono, formano una nuvola, chi si trova nel raggio di 150 metri, militare o civile, terrorista o bambino, giovane, vecchio, viene liquefatto. Bruciano i corpi, restano intatti i vestiti. I filmati visibili in Internet lasciano senza



Paolo Fagiolo in «Canto per Falluja» (foto di Luca d'Agostino)

parole. Ma Falluja, per sopravvivere, di parole ha bisogno.

«Canto per Falluja», lo spettacolo che ha chiuso a Udine il calendario di Vicino Lontano 2008, prova ad andare oltre all'aspetto di cronaca e di documento per dire ciò che è stata la vita e la morte di questa città, classificata ribelle, «covo di terroristi», ma certamente abitata da persone

come noi, anonimi, civili, lavoratori, studenti...

«Per riconsegnarle un po' di verità storica e aiutare la sua ricostruzione» spiega Simona Torretta che assieme all'Associazione «Un ponte per...» ha voluto e affidato al drammaturgo Francesco Nicolini, il compito di raccontare con le forme del teatro un frammento della martoriata Falluja. In quello stesso 2004, as-

sieme a Simona Pari, Simona Torretta era stata rapita e tenuta prigioniera a Baghdad per 21 giorni. «Canto per Falluja» non racconta la sua vicenda, ma una delle tante possibili storie della città che dista solo una cinquantina di chilometri: il faccia a faccia tra una donna irachena e un soldato americano. Un'azione militare sbagliata, una reazione di difesa sbagliata, un rapporto sbagliato, un rapporto sbagliato, dall'esito devastante. Paolo Fagiolo come soldato e Roberta Bigiarelli come donna irachena, guidati dalla regia di Rita Maffei in una produzione del CSS, sono il tramite per un pensiero che forse così, nelle forme rassicuranti del teatro, può raggiungere, toccarci, turbaci, nelle nostre occidentali vite, troppo occupate per prendersi cura di quel vicino lontano Oriente. Per ricordarsi di Falluja, che intanto continua a combattere. Per la propria ricostruzione, e la propria sopravvivenza. Roberto Canziani

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it
OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

GIOITO CINEMA MULTISALA
UN TRIONFO!
TONI SERVILLO
In un film di **MATTEO GARRONE**
GOMORRA
dal libro di **ROBERTO SAVIANO**
ORARIO SPETTACOLI
16.15 18.30 20.00 22.15

AMBASCIATORI
GIOVEDÌ
A
MEZZANOTTE
GRANDE
ANTEPRIMA
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL
TESCHIO DI CRISTALLO

NAZIONALE
Leslie Nielsen, Pamela Anderson
DALLI AUTORI DI
SCARY MOVIE
E UNA
PALLOTTOLA
SPUNTATA
SUPERHERO
IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI

GIOITO CINEMA MULTISALA
DA VENERDÌ
FESTIVAL DI CANNES
SELEZIONE UFFICIALE
IN CONCORSO
UN FILM DI
MARCO TULLIO GIORDANA
CON **MONICA BELLUCCI**
LUCA ZINGARETTI
ALESSIO BONI
Sanguerpazzo

AMBASCIATORI
DIGITALE
IRON MAN

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

Nuovo libro sulla storia di Israele oggi al Museo ebraico di Trieste



La copertina del libro di Claudio Vercelli

TRIESTE Oggi, alle 18, al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner di via del Monte 7 a Trieste Claudio Vercelli, ricercatore di storia contemporanea all'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini» di Torino, presenta il suo ultimo libro «Israele, storia di uno Stato dal sogno alla realtà (1881-2007)» da poco edito da Giuntina.

Il volume disegna, a sessant'anni dalla nascita d'Israele, l'evoluzione sociale, culturale e politica che ha portato alla costituzione dello Stato, dal consolidarsi del pensiero sionista fino ad oggi,

entrando nel vivo di questioni oggi di stretta attualità: dal rapporto con le aspirazioni del popolo palestinese alle prospettive di pace.

L'incontro è organizzato dall'Istituto regionale per la cultura ebraica del Friuli Venezia Giulia e dall'associazione Italia Israele con il Museo ebraico Carlo e Vera Wagner. Claudio Vercelli coordina, all'Istituto Salvemini, il progetto Usi della storia, usi della memoria. Da molti anni svolge attività di studio, di ricerca e di didattica sul Medio Oriente e sullo Stato d'Israele ed è autore di numerosi saggi. (d.g.)



Roby Facchinetti dei Pooh

Tappa estiva del tour dei Pooh il 2 agosto al Festival di Majano

MAJANO I Pooh ritorneranno quest'estate in Friuli Venezia Giulia con il loro entusiasmante tour «Beat ReGeneration», applaudito in aprile anche a Trieste. Sabato 2 agosto, alle 21.30, i quattro inossidabili musicisti saliranno sul palcoscenico del Festival di Majano (Udine), che rappresenterà l'unica data regionale del loro tour estivo. Il concerto è organizzato dall'Associazione Culturale Moto Perpetuo in collaborazione con la Pro Loco di Majano, Azalea Promotion e Milano Concerti.

Il concerto della band più longeva della musica

italiana offrirà al pubblico e ai fan una panoramica su tutti i più grandi successi della musica beat, rendendo omaggio ai mitici complessi che hanno scritto e condiviso con i Pooh oltre quarant'anni di storia della canzone italiana.

Dalle Orme ai Rokes passando per i Bisonti e l'Equipe 84, oltre ovviamente ai brani più noti degli stessi Pooh riarrangiati in chiave moderna, il concerto si propone di riportare alla memoria un repertorio d'eccezione, ormai «snobbato» dalle radio e a cui il pubblico più giovane fa fatica a rapportarsi.

MUSICA. GRANDE ATTESA PER I DUE EVENTI FIRMATI EURITMICA

Knopfler e Simon stelle dell'estate in regione

«Mister Stratocaster» l'8 giugno a Villa Manin, lo statunitense il 22 luglio al castello di Udine

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Altipercorsi.** Oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Aldo Moro. Una tragedia italiana» di Corrado Augias e Vladimiro Polchi con Paolo Bonacelli.
- **In der Tat.** Domani, alle 18, alla libreria di via Daiz 22 presentazione del libro «Rock'n'roll Virus» curato da Alessandro de Mitri.
- **Tartini.** Domani, alle 20.30, al Conservatorio di via Ghega recital del pianista triestino Luca Delle Donne.
- **Teatro Verdi.** Domani, alle 20.30, concerto del violinista Uto Ughi con l'Orchestra del Teatro Verdi.
- **Teatro Miela.** Giovedì alle 21.30, per «Le nuove rotte del jazz», in anteprima del nuovo cd di Andrea Massaria.
- **Piazza Unità.** Giovedì alle 21, all'Audace Café, serata di standard jazz e fusion con gli Ottava Nota.
- **Teatro Miela.** Venerdì alle 21.30, per la rassegna «Le nuove rotte del jazz», concerto dei Tyft in esclusiva italiana. Sabato doppio appuntamento: alle 18.30 il duo tedesco Heinz Sauer sax tenore e Michael Wolny pianoforte, alle 21.30 il trio Nils Wogram's Nostalgia.
- **Lee Roy.** Venerdì, alle 21, nel locale di via Paduina 9 serata dedicata alle cover dei Beatles in chiave acustica con il duo 2ofUs.

GORIZIA

- **Kulturni dom.** Oggi, alle 18 e alle 20.30, per il festival «Komigo 2008» si proietta il film sloveno «Prima colazione» con sottotitoli in italiano.

GRADO

- **Val Cavanata.** Domani alle 22, a Fossalun, apertura del giardino estivo con musica ambient con dj internazionali.

PORDENONE

- **Maniago.** Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena «Lettera a una professoressa» con la Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone.
- **Sacile.** Domani alle 21 alla Fazioli Concert Hall concerto di Giovanni Allevi.

UDINE

- **Palasport.** È stato annullato per problemi tecnici lo spettacolo dei Gormiti in programma sabato al Camera.

SLOVENIA

- **Lubiana.** Domani, alle 20.30, al Club Cd, il complesso francese Lo Cor de la Plana di Marsiglia propone il concerto «La vita nelle canzoni».

UDINE Sarà l'estate delle colonne sonore che hanno reso indimenticabile il periodo a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta quella che partirà con l'attesissimo concerto di **Mark Knopfler** l'8 giugno a Villa Manin di Pasariano: il grande evento musicale del 2008 che attende nel parco della dimora dogale circa 7000 persone si completa con l'altro straordinario ospite dell'estate udinese, il mitico **Paul Simon**, che farà rivivere emozioni in puro American Graffiti style il 22 luglio al castello di Udine e per il quale stanno già arrivando prenotazioni da tutta Europa e addirittura da Australia e Stati Uniti.

I due appuntamenti, entrambi firmati Euritmica, trovano completezza nell'abbinamento: se da una parte «Mister Stratocaster» – come viene definito Knopfler



Il chitarrista Mark Knopfler

dal nome della sua storica chitarra – rappresenta una pietra miliare della musica country-rock britannica di fine Seventies, Paul Simon – anima del duo Simon & Garfunkel – ha scritto le colonne

sonore pop-rock di uno dei periodi più fervidi della storia musicale americana.

Pur avendo debuttato sul finire degli Anni Settanta, Mark Knopfler e i Dire Straits sono sempre rimasti una rock band «classica», fortemente ispirata dal blues e dalle sonorità del decennio (o addirittura ventennio) precedente. Ma non solo questo hanno in comune Mark Knopfler e Paul Simon: entrambi sono stati il leader e l'anima dei complessi a cui appartenevano e che dopo gli anni '80 hanno lasciato per intraprendere una carriera solistica altrettanto fortunata. Sia Knopfler che Simon sono cantautori, e gli argomenti dei loro brani molto vicini: temi di spessore, di contestazione, così come ballate romantiche. Infine entrambi i musicisti ritornano sul palco dopo qualche anno

di silenzio, anche se Knopfler presenta il suo nuovo album «Kill to get Crimson», mentre l'ultima fatica discografica di Paul Simon, «The Essential» è del 2007.

Entrambi organizzati da Euritmica, il concerto di Mark Knopfler a Villa Manin è realizzato con il sostegno di **Turismo Fvg-Ospiti di gente unica** (così come quello di Paul Simon) e l'assessorato alla Cultura della Regione; quello di Simon in Castello a Udine è inserito nell'ambito di UdiEstate 2008 del Comune di Udine.

I biglietti per entrambi i concerti sono acquistabili on line su www.euritmica.it e presso la sede di **Euritmica** in via Gervasutta 29 a Udine (tel. 0432/523989), nelle prevendite autorizzate o presso i punti vendita del Circuito www.ticketone.it e www.boxofficeitalia.com.

SEMINARI. DAL 14 AL 27 LUGLIO

Giovani musicisti a Farra d'Isonzo



In giuria il pianista Massimo Gon

ne Veneto e Friuli Venezia Giulia nonché in Slovenia e Croazia, recenti stati sovrani.

I corsi, per i quali è atteso il consueto affluire di quasi una cinquantina di partecipanti fra esecutori veri e propri ed uditori, si terranno a Farra dal 14 al 27 luglio prossimi.

I candidati dovranno presentare domanda entro il prossimo mese di giugno e saranno ammessi allo stage dopo un'audizione in cui potranno esibirsi sia da soli che in gruppi precostituiti, siano essi studenti di violino, viola, violoncello, pianoforte, clarinetto o corno.

Il repertorio che verrà affrontato nelle due settimane di studio con i docenti Massi-

mo Gon, Helfried Fister, Fulvio-Zarko Hrvatic, Jürgen Kusmaul, Pietro Serafin, Lino Urdan e Pálma Szilágy, comprende le pagine più note della letteratura cameristica, da Tartini a Sciostakovic per Quartetto e Quintetto d'archi, con pianoforte, clarinetto e corno.

Alla conclusione dei Seminari le formazioni migliori si esibiranno in pubblico a Villanova di Farra, a Pirano, a Ferlach in Carinzia ma anche per i vacanzieri di Grado e Lignano. Anche questa è una tradizione di lunga data per un'istituzione sorta a fini didattici ma anche pionieristicamente per la costruzione di un bene comune fra genti diverse. Nei suoi diciotto anni di vita ha ben seminato, aprendo breccie a barriere e confini.

Claudio Gherbitz

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Durata: 3 ore ca. Ultima rappresentazione: martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Sesto appuntamento: IL FASCINO DEL VIOLINO Uto Ughi con l'Orchestra del Teatro Verdi. Mercoledì 21 maggio 2008 ore 20.30.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «ALDO MORO. UNA TRAGEDIA ITALIANA». Di Corrado Augias e Vladimiro Polchi. Con Paolo Bonacelli e Lorenzo Amato. Regia di Giorgio Ferrara. Turno AP - 1h 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Ore 16.30 IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO con Maurizio Casagrande. 2.30'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 26 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 DUO GABRIELE CASSONE - ROBERTO PLANO musiche di Hindemith, Ravel, Gershwin. Info: www.acmriodotrieste.it

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek
00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

MUSICA. XII EDIZIONE

Premio Stefano Marizza per i giovani pianisti

TRIESTE L'Università Popolare di Trieste, in collaborazione con il Conservatorio di Musica «Tartini» e la famiglia Marizza, indice la dodicesima Edizione del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza». Il concorso è riservato ai giovani pianisti, di età compresa tra i 16 e i 27 anni.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 21 settembre prossimo e dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata, via fax oppure per posta elettronica, all'Università Popolare - Piazza del Ponterosso, 6 - 34121 Trieste.

Le audizioni si svolgeranno al Conservatorio «Tartini» di via Ghega, dal 20 al 22 ottobre 2008.

Nella prima prova, della durata massima di venti minuti, i candidati eseguiranno eseguirà uno Studio di Chopin o di Liszt, un Notturmo di Chopin o un Improvviso di Schubert, uno o più brani a libera scelta.

La prova finale, della durata massima di 45 minuti, comprenderà invece, una Sonata classica (Mozart, Clementi, Haydn, Beethoven), uno o più brani del repertorio Romantico, uno o più brani del repertorio moderno (dal Novecento).

Il primo premio del concorso Marizza ammonta a 2 mila euro; il secondo premio, ammonta a mille euro. La giuria si riserva di conferire premi speciali e alcuni Attestati di merito ad altri concorrenti. Per informazioni rivolgersi alla signora Susanna Isernia dell'Università Popolare di Trieste, in orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14; lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 18.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow. Proiezione digitale.

■ **AMBASCIATORI ANTEPRIMA**

Giovedì a mezzanotte: INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO.

■ **ARISTON**

L'Anfaa presenta: MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO 20.00
Ingresso libero.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dagli autori di Scary Movie. Oggi 5,50 €.

GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo. Oggi 5,50 €.

ULTIMI DELLA CLASSE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sara Tommasi e Andrea De Rosa. Oggi 5,50 €.

SPEED RACER 16.30, 22.00
i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed. Oggi 5,50 €.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher. Oggi 5,50 €.

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.30, 21.30, 22.00
(in digitale: ore 17.15, 22.00) con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges. Oggi 5,50 €.

SAW IV 20.00
il gioco continua... Oggi 5,50 €.

U2-3D 20.15
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe. Oggi 5,50 €.

Da venerdì INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

L'ALTRA DONNA DEL RE 16.15, 18.15, 21.15
con Natalie Portman, Scarlett Johansson, Eric Bana.

MONGOL 16.00, 18.30, 21.00
di Sergej Bodrov. Candidato all'Oscar 2008 come miglior film straniero.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 22.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 20.10
con Miki Manojlovic (Dostoevskij) e Carolina Crescentini.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

GOMORRA 16.15, 18.30, 20.00, 22.15
di Matteo Garrone con Toni Servillo. In concorso a Cannes.

ALLA SCOPERTA DI CHARLIE 16.20, 18.10, 20.45, 22.20
con Michael Douglas e Evan Rachel Wood. Dagli autori di «A proposito di Schmidt».

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

SPEED RACER 16.30
dai creatori di «Matrix».

IL TRENO PER IL DARJEELING 20.20, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

CERTAMENTE, FORSE 16.30, 20.15, 22.15
con Ryan Reynolds, Kevin Kline e la piccola Abigail Breslin (Little Miss Sunshine). La nuova commedia romantica dai realizzatori di «Il diario di Bridget Jones».

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.30

con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello.

SAW IV 18.30

■ **SUPER**

LA RAPINA DEL SESSO 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

JUNO 17.30, 19.15
Oscar migliore sceneggiatura.

TUTTA LA VITA DAVANTI 21.00
di Paolo Virzi.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.10, 22.00

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.45, 20.00, 22.00

GOMORRA 18.30, 21.00

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

Oggi rassegna Kinemax d'autore: NON PENSARCI 17.40, 20.00, 22.00
di Gianni Zanasi.

Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1 SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.00, 22.00

Sala 2 GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

Sala 3 NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.50, 20.00, 22.00

■ **CORSO**

Sala Rossa MONGOL 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu SPEED RACER 17.45, 20.30

Sala Gialla IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

Paola Perego: «A settembre ritorno in tv con La Talpa»

ROMA Ha parlato del suo futuro televisivo Paola Perego durante una particolare intervista fattale da Mara Venier, nell'ultima puntata di Buona Domenica. «Quando ho iniziato è stato drammatico e ringrazierò tutta la vita Marco Colombero - ha detto all'inizio dell'intervista Paola Perego, realizzata con le parole della sua vita - che è stato un grande maestro con Autostop». E intanto annuncia che a settembre tornerà La Talpa.



E Buona Domenica? Ha chiesto Mara Venier. «È stata una sfida - è stata la risposta -, una paura immensa quando mi hanno proposto di prendere in mano il contenitore dopo Costanzo, perché era un'eredità molto pesante e non sapevo se ne avrei avuto le capacità. La prima puntata ero senza fiato, avevo passato la notte sveglia, e non riuscivo a parlare». Quest'anno poi una edi-

zione particolarmente fortunata, perché oltre all'intrattenimento, avete toccato anche dei temi sociali importanti, tante tematiche che la gente da casa vuole ascoltare, cosa è successo? «Il nostro paese sta vivendo un periodo particolare - ha risposto la Perego - è stata una indicazione editoriale, ma è stata anche una scelta nostra di voler affrontare questi argomenti che affliggono il nostro paese. Pensa che nella prima ora della nostra trasmissione ci sono arrivate sempre più di mille mail».

Sarà ancora la Buona Domenica di Paola Perego la prossima stagione? «Ci sarà un altro impegno domenicale, che andrà dalle 16 alle 19, uno spazio sul quale inizieremo a pensare dai prossimi giorni, non chiedermi niente oggi, perché stiamo solamente cercando di concludere l'edizione di quest'anno».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 07.00
BERLUSCONI BIPARTISAN

A Omnibus si parla di quanto piace, e a chi, il nuovo Berlusconi bipartisan. Parteciperanno Furio Colombo, il direttore de La Padania Gianluigi Paragone, di Liberazione Piero Sansonetti, de Il Riformista Antonio Polito e Maria Laura Rodotà, del Corriere della Sera.

LA 7 ORE 23.55
GRAMELLINI A «MARKETTE»

Il sipario sull'ultima settimana di «Markette» verrà aperto oggi dal consueto prologo giornalistico del programma, «Il Chiambretti speciale», che accoglierà in collegamento da Torino lo scrittore e vice direttore de «La Stampa» Massimo Gramellini.

RAITRE ORE 23.45
GLI OSPITI DI «GARGANTUA»

Il viaggio come scoperta dello spazio: questo il tema proposto oggi da «Gargantua», il settimanale culturale condotto da Giovanna Zucconi, che ne parlerà con gli scrittori Dacia Maraini e Antonio Labranca e con l'architetto Vittorio Gregotti.

RAIDUE ORE 21.05
RANIERI A «X FACTOR»

Irene Grandi e Massimo Ranieri saranno gli ospiti musicali della penultima puntata di «X Factor» che vede in gara cinque concorrenti per gli under 24, tre per gli over 24 capitanati da Simona Ventura; Aram Quartet per i gruppi vocali di Morgan.

I FILM DI OGGI

DOVE LA TERRA SCOTTA di Anthony Mann con Gary Cooper, Julie London, Lee J. Cobb.
GENERE: WESTERN (Usa, 1958)

LA 7 14.00

Una diligenza viene assalita da alcuni banditi. Tra i passeggeri della diligenza c'è anche un ex componente della banda che viene costretto a collaborare. Amaro prototipo di tanti western crepuscolari.

SHENANDOAH - LA VALLE DELL'ONORE di Andrew V. McLaglen con James Stewart, Doug McClure, Glenn Corbett.
GENERE: WESTERN (Usa, 1965)

RETE 4 16.20

Virginia 1861. Un proprietario terriero vive in pace con i figli. Più tardi, mentre infuria la guerra, uno dei ragazzi viene catturato dai nordisti. Solenne western con un protagonista di classe.

L'ALTRA FACCIA DI BEVERLY HILLS di Tamara Jenkins con Natasha Lyonne, Alan Arkin, Byrna Weiss.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

RETE 4 23.25

Una ragazza ossessionata dalla misura del reggiseno vaga con i familiari da un motel all'altro. E sua cugina nasconde di essere incinta. Simpatica caricatura di una famiglia ai margini.

COLPO PERFETTO di Scott Roberts con Guy Pearce, Rachel Griffiths.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1993)

RAIDUE 01.40

Un uomo sta fuggendo su una strada statale dopo che una rapina è stata compiuta in una banca della cittadina di Vedralia, California. Lo inseguono due viceceriffi, Ray DeCarlo e Tommy Meeker. L'inseguito è il detective dell'Fbi di Los Angeles John Parker.

L'ULTIMO RE DI SCOZIA di Kevin Macdonald con Forest Whitaker, James McAvoy, Kerry Washington.
GENERE: DRAMMATICO (GB, 2006)

SKY 1 00.45

Nicholas Garrigan è un medico scozzese neolaureato che sogna l'avventura umanitaria. La trova in Uganda dove si reca ad esercitare la sua professione. Viene immediatamente colpito da Idi Amin Dada.

BANDIDAS di Joachim Roenning, Espen Sandberg con Penelope Cruz, Salma Hayek.
GENERE: WESTERN (Usa, 2006)

SKY MAX 17.35

Messico, 1880. Sara, figlia di un ricco banchiere, vizata e capricciosa; Maria, appartenente a una famiglia di contadini, concreta e orgogliosa. Due giovani donne diventano le ragazze più ricercate del West.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Io sto con lei.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Salute
06.20 Agenzia ripara torti
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 In Italia
10.00 Tg2 punto.it.
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leodreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra
19.10, Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.25 Tempesta d'lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Gap - 40 anni di oblio
08.10 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabelli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Si gira.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 91° Giro d'Italia 10ª tappa: Pesaro - Urbino (Cronometro individuale) 10ª tappa: Pesaro - Urbino (Cronometro individuale)
17.00 Il processo alla tappa.
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.15 Meteo 3
18.20 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 TGiro.
20.20 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter.
10.30 Sentieri
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.20 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Billy Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
16.20 Shenandoah la valle dell'onore. Film (western '65). Di Andrew V. McLaglen. Con James Stewart e Doug McClure.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Serena Iansiti e Glenda Cirma e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 L'album di Amici
16.55 Tg 5 minuti
17.00 A modo mio. Film Tv (commedia '05). Di Vivian Naefe. Con Santa Berger e Gotz George e Peter Simonischke.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

07.20 Anna dai capelli rossi
07.50 Belle e Sebastian
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 A casa con i tuoi.
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 O.C.
15.55 20:20: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Muzical Melody - Principe sirena
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.05 Candid Camera.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs Loading
20.10 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fioriana Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 Dove la terra scotta. Film (western '58). Di Anthony Mann. Con Gary Cooper
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzaglia.
18.00 Due South - Due poliziotti a Chicago. Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shank
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

08.05 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06).
10.00 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06).
11.45 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
12.05 Quo Vadis, baby?. Con Angela Baraldi e Alessandro Tiberi e Bebo Storti e Thomas Trabacchi e Federica Bonani.
13.45 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Panitz.
15.35 Speciale: Quo vadis, baby? Last Minute Marocco. Film (commedia '07).
17.50 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Edward Edwards e Matt Barr.
19.20 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06). Di Nnekegi Likké. Con Mo'Nique e Jimmy Jean - Louis e Godfrey e Kendra C. Johnson e Joyful Drake e Dayo Ade e Jack Noseworthy.

21.10 FICTION



> Il commissario Montalbano
Il commissario nato dalla penna di Andrea Camilleri

23.30 Tg 1
23.35 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.10 Tg 1 - Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Scrittori per un anno
02.55 SuperStar
03.20 Fire Commando. Film Tv (azione '84). Di Jean - Marie Pallardy.
05.00 Aeroporto internazionale. Con Adolfo Celi.

21.05 VARIETA'



> X Factor
Gara canora condotta da Francesco Facchinetti e Simona Ventura

23.45 Scorie.
01.00 Tg 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.25 Estrazioni del Lotto
01.30 Meteo 2
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Colpo perfetto. Film Tv (thriller '02). Di Scott Roberts. Con Guy Pearce e Rachel Griffiths e Robert Taylor.
03.20 Quasi parenti.

21.05 ATTUALITA'



> Ballarò
Si parla dei primi passi del nuovo governo Berlusconi.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Gargantua.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 VARIETA'



> Attenti al lupo
Il programma di Edoardo Gargantua per l'autodifesa da truffe e raggini.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 L'altra faccia di Beverly Hills. Film (commedia '98). Di Tamara Jenkins. Con Natasha Lyonne e Alan Arkin e Byrna Weiss e Marisa Tomei e Chafetz Stewart e Jessica Walter.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Le canzoni dei Negramaro.
02.50 Una vita violenta. Film (drammatico '62). Di Paolo Heusch

21.10 FICTION



> O professore
Prima puntata della fiction in due puntate con Castelli.

23.20 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.
02.20 Mediashopping
02.35 L'album di Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.

21.10 VARIETA'



> Pur-Purr-Rid!
Prima di quattro puntate con Aldo, Giovanni e Giacomo.

22.15 Mai dire martedì. Con Magno Forest, la Giapalpa's Band e Fabio De Luigi e Caterina Guzzanti e Giovanni Caccioppo e Ubaldo Pantani.
23.55 Talent 1. Con Tommy Vee.
00.55 Studio Sport
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.55 Tv Calling.
03.50 Qualcuno in ascolto. Film (giallo '88). Di Faliero Rosati.

20.30 ATTUALITA'



> Otto e mezzo
Argomenti di attualità con ospiti intervistati da Ritanna Armeni.

21.10 Speciale TG La7: La notte brucia ancora
22.30 SOS Tata
22.30 Chiambretti Speciale
23.55 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
02.10 Star Trek: Deep Space Nine.
03.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.15 CNN News

21.00 TELEFILM



> Speciale: Quo vadis baby?
L'investigatrice Cantini dai romanzi di Grazia Verasani

22.50 The Illusionist. Film (fantastico '06).
00.45 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06).
02.50 A casa nostra. Film (drammatico '06).
04.35 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh e Audrey Tautou e Marie - Christine Adam.

SKY SKY 3

10.55 Olé. Film (commedia '06).
12.40 Speciale: Quo Vadis, Baby?
13.05 Get Shorty. Film (commedia '96).
14.55 Red Dust. Film (drammatico '04). Di Tom Hooper. Con Hilary Swank e Chiwetel Ejiofor e Ian Roberts e Jamie Bartlett.
16.50 Step Up. Film (drammatico '06).
18.45 Bordertown. Film (drammatico '06).
20.40 Una poltrona per due
21.00 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell e Renée Zellweger e Hal Holbrook e James Cromwell e Artie Lange e Edward Asner e Marley Shelton e Mariah Carey.
22.50 La cena. Film (commedia '98). Di Ettore Scola. Con Fanny Ardant e Vittorio Gassman.

SKY SKY MAX

09.00 Sospetti in famiglia II. Film Tv (drammatico '96).
10.35 Triplo Inganno - Wrong Number. Film (thriller '01).
12.15 Jacknife. Film (drammatico '88). Di David Jones. Con Robert De Niro e Kathy Baker e Ed Harris e Charles S. Dutton.
14.05 Dracula III: il testamento. Film (horror '05).
15.40 Confession of Pain. Film (drammatico '06). Di W.K. Lau. Con B. Yuan Chan e A. Beilke.
17.35 Bandidas. Film (azione '06).
19.15 Annapolis. Film (drammatico '06).
21.00 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '97). Di Darrell Roodt. Con Bridget Moynahan e Peter Weller e Carly Schroeder e Jamie Bartlett.
22.35 Le colline hanno gli occhi. Film (horror '06).
00.25 The Sentinel. Film (thriller '06).

SKY SKY SPORT

16.35 Fan Club Lazio: Lazio - Napoli Lazio - Napoli
17.05 Fan Club Juventus: Sampdoria - Juventus Sampdoria - Juventus
17.35 Fan Club Milan: Milan - Udiense Milan - Udiense
18.00 Speciale Numeri: Inter 18.30 SpaccaNapoli
19.30 Playlist
19.30 Sport Time
20.00 Magazine: Uefa Champions League
21.00 Uefa Champions League: Barcellona - Manchester Barcellona - Manchester
21.30 Uefa Champions League: Liverpool - Chelsea Liverpool - Chelsea
22.00 Uefa Champions League: Manchester Utd - Barcellona Manchester Utd - Barcellona
22.30 Uefa Champions League: Chelsea - Liverpool Chelsea - Liverpool
23.00 Magazine: Uefa Champions League

MTV

13.30 Roswell. Con Shiri Appleby e Jason Behr.
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli, Carolina Crescentini.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Vale tutto. Con gli Zero
19.00 Flash
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Pussicat Dolls
21.00 Full Metal Panic
22.00 Najica
22.30 Flash
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 South Park
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardner e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Orla.
15.30 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Albakara - Racconto di una generazione
21.30 In prova
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 A.com - Automobilissima.com
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Nel baule dei tempi
14.00 La tv delle libertà
15.15 Documentario sulla natura
16.10 Lassie. Con Will Estes e Wendy Wallace Stone e Dede Cox e Christopher Stone.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K - 2
19.00 Alla scoperta dell'Università di Trieste
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Dialogo con...
20.30 Il notiziario regione
20.55 In coda al Tg
22.40 Expo
23.05 Il notiziario notturno
23.40 Negli occhi di uno sconosciuto. Film (giallo '97).

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Alpe Adria
20.00 L'appuntamento di Rebeka Legovic
20.45 Nautilus
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.45 26esimo Trofeo Internazionale
23.35 Istria e dintorni
00.05 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiare
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Dark Skies. Con Eric Clapton e Megan Ward e J.T. Walsh e Tim Kelleher e Conor O'Farrell e Jeri Ryan.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiare

DA MOBILFURIO

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 APRILE AL 25 MAGGIO
TUTTO A METÀ PREZZO

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio arancio; 10.00: GR 1: 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: Bliccando 91; Giro d'Italia; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titi; Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1: 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo notte; 1.00: GR 1; 1.20: GR 1; 1.40: GR 1: 4.00: GR 1; 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: GR 2; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Pronto; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccata; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.40: Storyline; 16.45: GR 3; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.30: Radio3 Suite; 20.00: Siamo uomini o caporali; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

✓ La Confederazione unitaria di base Federazione Rdb Trasporti ha proclamato uno sciopero degli autofertranvieri a Trieste per venerdì 30 maggio dalle ore 9

✓ Con inizio alle 8.30, la Stazione marittima ospita oggi il convegno «L'inclusione dei portatori di handicap. Riflessioni e

alle 13. La protesta - rileva il sindacato in una nota - punta a bloccare il progetto di Trieste Trasporti di subappaltare dieci linee bus.

valutazioni nell'anno europeo delle pari opportunità per tutti». L'organizzazione è a cura de «La strada dell'amore onlus».

TRIESTE ADVENTURE PARK
CENTRO ESTIVO
sono aperte le iscrizioni al
INFO 331 8525405 • 338 7373562

I POSSIBILI INVESTIMENTI NELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO VECCHIO

Le cordate interessate

- **Generali - Save** (società con sedi in Italia)
- **Wilhelm&co.-Bovis Land Lease** (società con sedi in Belgio, Australia, Usa e Inghilterra)
- **Multicorporation** (società con sede in Olanda)

Le tempistiche

L'Autorità portuale inizierà a vagliare le richieste di concessione a partire dal 1° giugno

Cosa potrebbe ospitare l'area

- centri direzionali
- uffici
- piccoli cantieri navali
- studi professionali
- porticcioli nautici
- spazi per il commercio e la ristorazione
- foresterie
- sale congressi
- spazi culturali



DAL 1° GIUGNO SARANNO ESAMINATE LE RICHIESTE DI CONCESSIONE

Generali, passo avanti per il Porto Vecchio

Sopralluogo di Perissinotto insieme al presidente dell'aeroporto di Venezia Marchi

ALTRI CONCORRENTI Colossi olandesi belgi, australiani

Ma proprio ieri un'altra visita ha dimostrato come le mire sul Porto Vecchio siano numerose e di prestigio anche se nessuna richiesta ufficiale di concessione da parte di gruppi di prestigio continentale è stata ancora formalizzata. A voler valutare le possibilità di investimento stavolta sono stati i rappresentanti di una società belga e di una australiana che a propria volta hanno formato una cordata. Si tratta della società Wilhelm&co. che ha sede a Bruxelles e che ha fatto alcuni interventi di riqualificazione in particolare nelle città di Liegi e di Louvain e della Bovis Land Lease con centrali a Sidney, New-York e Londra, ma intervenuta anche con progetti di restyling nella penisola iberica. Secondo quanto affermato da Luigi Rovelli, presidente della Portovecchio srl, che ieri li ha guidati nella visita, anche belgi e australiani hanno stretto una partnership per puntare all'intera area.

E la prossima settimana torneranno in scena anche gli olandesi di Multicorporation che hanno avuto lunghi colloqui con lo stesso Rovelli alla recente fiera del Mipim a Cannes. La società, leader nella riqualificazione di aree urbane e nella creazione di centri direzionali e collegata al noto fondo di real estate Morgan Stanley, ha in corso attualmente quattro progetti in Italia e i suoi massimi rappresentanti saranno a propria volta a Trieste tra alcuni giorni per un sopralluogo. (s.m.)

di SILVIO MARANZANA

Giovanni Perissinotto, amministratore delegato di Assicurazioni Generali accompagnato da Giancarlo Scotti presidente di Generali property investments sgr e assieme a Enrico Marchi presidente di Save, che gestisce l'aeroporto di Venezia e altri scali aeroportuali e che con il marchio Centostazioni ha riqualificato centotré stazioni ferroviarie, e a un grosso imprenditore dei marina turistici italiani. Questi quattro personaggi di prestigio continentale negli ambiti dell'economia, della finanza e dei trasporti hanno visitato un paio di giorni fa il Porto Vecchio di Trieste con l'intenzione di valutare «de visu» le opportunità d'investimento nella riqualificazione di quello che potrebbe essere trasformato in uno dei più suggestivi waterfront d'Europa.

L'Autorità portuale ha annunciato che dal primo giugno incomincerà a vagliare le richieste di concessione e Generali che aveva già avuto sulla questione un incontro promosso dal sindaco Dipiazza, ammettendo poi solo un timido interessamento riguardo a uno studio di riqualificazione dell'intera area da valutare attentamente, ora incomincia a scoprire le proprie carte entrando in campo con il top management in carne e ossa, il che fa presumere che l'interesse sia ulteriormente cresciuto. L'area potrebbe ospitare



Giovanni Perissinotto

centri direzionali, uffici, piccoli cantieri navali, studi professionali, porticcioli nautici, spazi per il commercio e la ristorazione, foresterie, sale congressi, spazi culturali.

Primo partner del colosso assicurativo nell'operazione Porto Vecchio è la Save che ha partecipato al sopralluogo con il presidente Marchi, lo stesso che pure recentemente ha invece definito di scarso rilievo strategico l'aeroporto di Ronchi dei Legionari negando qualsiasi interesse ad acquisirne quote. Generali ha il 33,5 per cento di Agorà che a propria volta



Enrico Marchi

controlla il 38,9 per cento di Save. La società presieduta da Marchi gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia e con la società AerTre anche quello di Treviso: con 8,6 milioni di passeggeri nel 2007 rappresentano il terzo polo aeroportuale italiano dopo Milano e Roma. Ancora, Save svolge attività di gestione negli aeroporti di Padova e di Pantelleria, gestisce il network delle 103 stazioni italiane aderenti a Centostazioni, detiene il 21 per cento di Venezia terminal passeggeri, opera anche negli ambiti di food and beverage e retail in altri aeroporti e sta-

zioni.

La presenza al sopralluogo che è stato guidato dal presidente e dal segretario dell'Authority, Claudio Boniciolli e Martino Conticelli, anche di Giancarlo Scotti testimonia il coinvolgimento di Generali property investments, sgr immobiliare del gruppo costituita nel 2006 che gestisce anche il Fondo Scarlatti, fondo comune di investimento immobiliare aperto a investitori qualificati.

Nel marzo 2008 Scarlatti ha raddoppiato il valore di portafoglio diventando il più grande fondo italiano con immobili privati per un valore di 1,4 miliardi di euro. Gli immobili sono ubicati in posizione centrale nelle principali città italiane, in particolare Roma e Milano. Il patrimonio è composto da 66 immobili e la destinazione d'uso prevalente è terziario e uffici. Generali ha anche annunciato che da settembre costituirà una struttura unica per lo sviluppo del settore real estate che avrà sede a Parigi precisando di avere nel mondo un patrimonio immobiliare di 23 miliardi di euro.

La supervisione di Generali Immobiliare sarà affidata a Anne Marie de Chalmert, mentre lo stesso Giancarlo Scotti sarà responsabile di implementare la strategia. L'intera struttura farà capo a Raffaele Agrusti, direttore generale e responsabile del real estate del gruppo.



Il palazzo delle Generali

Una storia travagliata, fra veti incrociati, duri scontri politici ed economici; con un progetto alternativo spuntato dal nulla. Nello stesso periodo, infatti, nasceva un progetto alternativo della società «Bonifiche» dell'Iri-Italtat, commissionato dalla Regione, che mira al completo riassetto delle Rive, da Miramare fino a Campo Marzio. Molto presto si capì che i due progetti non potevano convivere. La riprova? Il braccio di ferro che si sviluppò all'interno del mondo politico; un scontro aperto fra la Dc e il Psi, con la Lista per Trieste che invece intendeva salvaguardare complessivamente la destinazione portuale delle aree.

Due modi, anzi tre, di intendere il riuso del Porto Vecchio. In mezzo il progetto Polis sul quale aveva scommesso molto anche la Fiat (Fiat Impresit era entrata nella compagine azionaria di Polis con il 32 per cento accanto alle Generali, 32 per cento, Tripovich, 20 per cento e Finporto 16 per cento). In ballo c'era anche la questione della privatizzazione del Molo VII e un accordo bloccato all'ultimo momento tra l'Eapt e la Fiat stessa. Insomma un intreccio di interessi e controinteressi che aveva diviso le forze politiche cittadine.

Un progetto nato morto, con nel giugno del '94 la mazzata della bocciatura da parte del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Ma la bocciatura era già stata decisa dagli stessi promotori. I possibili investitori, infatti, si erano tirati indietro. Nel frattempo le Generali avevano fatto altre scelte. Il Leone non era rimasto a guardare, commissionando la nuova sede: non a Trieste, ma a Mogliano Veneto.

L'ITER

Il piano lunedì discusso
in Consiglio comunale

di PIERO RAUBER

Il Consiglio comunale lo approverà lunedì prossimo. Ma senza l'entusiasmo bipartisan trapelato la scorsa settimana. Il progetto preliminare per la riqualificazione di piazza Libertà - da cantiere entro l'anno e terminare nel primo semestre 2010 per non perdere i finanziamenti misti Stato-Regione - ha vissuto ieri una frenata dopo una battaglia politica di due ore e mezza. Nel secondo passaggio in commissione integrata Lavori pubblici-Urbanistica - chiesto dall'opposizione in conferenza capigruppo con il sostegno trasversale di Maurizio Ferrara per la Lista Dipiazza - il centrosinistra non ha fatto sconti. Di nuovo, rispetto al primo appuntamento



Una veduta dall'alto di piazza Libertà

Piazza Libertà, sul progetto è già polemica

Omero: fondi spesi male. Bandelli: opera necessaria. Da decidere l'uso della Tripovich

IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA LIBERTÀ

- Due parchi pedonali senza gli attuali by-pass stradali davanti alla stazione e alla sala Tripovich
- Traffico attorno al parco pedonale della stazione e nuovo percorso circolare tra la sala Tripovich e il Silos con bretella esterna ai varchi del porto vecchio
- Tra i 5 e i 7 alberi da sacrificare, 52 da impiantare
- Percorso ciclabile lungo i due parchi pedonali
- Possibile riconversione della sala Tripovich in stazione dei bus di linea e spostamento delle attività teatrali al Silos



GLI INVESTIMENTI

- 3.800.000 euro di cui 2.300.000 di fondi ministeriali e 1.500.000 dalla Regione

LE SCADENZE

- Avvio cantiere entro il 31 dicembre 2008
- Rendicontazione entro il 31 dicembre 2009
- Pena la perdita dei finanziamenti Stato-Regione

PROGETTISTI

- Ati Studio Bauburo di Bolzano con gli architetti triestini Lazzari, Relco e Zlatich

di martedì scorso, c'era la sfilza di pareri preventivi al progetto preliminare a disposizione dei consiglieri. E pure la presenza del capogruppo Pd Fabio Omero, che ha rilanciato le perplessità di Decarli (Cittadini) e Minisini (Pd)

bollando «la scelta di concentrare su stucco e pittura le risorse statali del programma innovativo Trieste Nord. L'intervento è stato finanziato con una legge che prevedeva dotazioni strutturali per quartieri degradati con

forte disagio abitativo e occupazionale. Ma qui il tutto si è ridotto a un cambio radicale della viabilità».

A chi gli faceva presente che «le prescrizioni, in primis quella della Soprintendenza, non espi-

mono pareri positivi definitivi sul piano», l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha replicato invece che «si tratta di un progetto preliminare per il quale non ci sarebbe stato neanche l'obbligo di tali pareri. Omero non ha fatto il salto di qualità veltroniano sul dialogo. Il cambio viario di piazza Libertà è necessario altrimenti il flusso del traffico, con il rinnovo del Silos e l'intervento Greenesam in Porto Vecchio, arriverà al collasso».

Sull'altro tema caldo, cioè l'eventuale trasloco dei concerti dalla Sala Tripovich alla futura sala polifunzionale del Silos, «giudicata dal sovrintendente del Verdi Zanfagnin inadeguata», Bandelli ha risposto infine a Bruna Tam del Pd precisando

che «la vocazione teatrale della città non sarà compromessa da 50 posti in meno».

Ma non è finita qui. Sul tavolo - come rileva in una nota anche il Gruppo Beppe Grillo - c'è la grana degli alberi ad alto fusto che andrebbero sacrificati senza inciampare nel regolamento sul Verde pubblico firmato proprio dall'ex assessore all'Ambiente Ferrara, il capogruppo della lista civica del sindaco. Tutti rebus che hanno indotto la stessa maggioranza a rinviare a lunedì il voto sul progetto, che in realtà sarebbe dovuto approdare in Consiglio già giovedì. Il Pd, intanto, ha indetto per domani nella sede di via Donata 1 (alle 18) un'assemblea aperta al pubblico sull'annuncio di rivoluzione di piazza Libertà.

COMPARAZIONE TRA I VECCHI PREZZI DEL PANIERE E QUELLI ATTUALI

Non solo aumenti nel passaggio da lira ad euro

Dal 2001 a oggi i rincari maggiori per formaggi e pasta, diminuzioni per la carne di maiale

Nel 2001, alla soglia dell'entrata in vigore dell'euro, un pacco da mezzo chilo di spaghetti Barilla lo pagavamo in media 950 lire. Oggi sugli scaffali dei supermercati triestini è in vendita a 0,75 euro: circa 1.450 delle vecchie lire. Recuperando i listini prezzi in lire del 2001, qualche settimana prima che nei nostri portafogli comparisse l'euro, balzano all'occhio certi considerevoli aumenti. Ma allo stesso tempo viene messo in evidenza come molti prodotti non abbiano subito rincari sproporzionati nell'arco degli ultimi sette anni.

Nel passaggio da lira ad euro sono stati in particolare modo i prezzi dei formaggi, del burro, del pesce, dei superalcolici, dei surgelati, dell'olio, della pasta e delle carni di bovino e di pollo a subire i maggiori rialzi; hanno invece mantenuto un andamento coerente quelli dell'acqua minerale, del caffè macinato, delle bevande gassate e dei detersivi per l'igiene della casa. Un caso a parte è la carne di maiale che dal passaggio lira-euro ha addirittura diminuito il suo prezzo: se allora un chilo di braciole di suino nazionale lo pagavamo intorno alle 11.990 lire oggi i supermercati della provincia di Trieste lo vendono in media a 4,50 euro.

Il confronto che lascia esterrefatti è indubbiamente quello sul prezzo dei latticini. Un chilo di pecorino che sette anni fa pagavamo poco meno di 24 mila lire al chilo, oggi a Trieste si vende in media a 14,90 euro. Identico l'andamento del gorgonzola Gim: se nel 2001 costava intorno alle 23 mila lire, sabato scorso lo trovavamo in vendita sui banchi dei nostri supermercati a 14,90 euro al chilo. La giustificazione dei rivenditori è che il «caro latte» e l'aumento dei costi di produzione

sono la causa di un simile sproposito. E quello del sale fino che da 672 lire al chilo è passato a 0,59 euro come viene giustificato ai consumatori? Comunque, se nella maggior parte dei casi la comune convinzione che il potere d'acquisto dell'euro sia di gran lunga inferiore a quello delle vecchie lire viene confermata, in altri la percezione del consumatore viene notevolmente influenzata dall'opinione pubblica. «Non c'è alcun dubbio sul fatto che certe merci abbiano subito rincari spaventosi - ammette il gestore di un supermercato - ma in altri l'andamento del prezzo è stato corretto nel rispetto dei valori medi di crescita annua dell'inflazione. Di fatto sono comunque passati sette anni mentre una costante pubblicazione di un confronto tra prezzo in lire e in euro andava fatto nel corso del 2002. Ora è troppo tardi».

A fare una simile verifi-

ca annualmente è stato il Codacons che oggi ha messo a confronto i costi di oltre cento articoli dal 2001 ad oggi. Ne emerge un quadro di rincari che tocca punte sino al 92,3 per cento, con incrementi annuali che oscillano tra il 5 e il 15 per cento. L'aumento più evidente si è concentrato nei primi mesi dall'ingresso dell'euro. Il paniere preso in esame dal Codacons non include solo generi alimentari e per l'igiene personale e della casa, ma anche i costi delle lavanderie, di certi servizi e di alcuni articoli di uso comune. Esempio: un pasto in pizzeria in media lo pagavamo 12 mila lire; la retta mensile dell'asilo nido superava di poco le 200 mila lire; il canone tv Rai costava 176 mila lire e una camera d'albergo a tre stelle in media 110 mila lire a notte mentre la benzina verde in Italia oscillava tra le 1.941 e le 1.916 lire al litro.

Laura Tonero

IL CONFRONTO LIRA-EURO SULLA SPESA IN CITTÀ

	2001	2008	Oggi in lire (approssimato)		2001	2008	Oggi in lire (approssimato)
■ Sale fino Gemma 1 kg	672	0,59	1.142	■ Filetti di Platessa Findus impanati	8.450	5,48	10.610
■ Pasta Barilla 500 gr	950	0,75	1.452	■ Olio extra vergine Monini 1l	8.690	5,49	10.630
■ Fette Biscottate Mulino Bianco	1.356	1,05	2.033	■ Olio di semi di mais Maya	2.650	2,10	4.066
■ Dadi brodo Star classici	1.800	1,63	3.156	■ Aceto Sasso di vino	1.150	0,82	1.587
■ Fagiolini surgelati Primavera Findus al kg	5.820	3,90	7.551	■ Panna da Cucina Chef	1.400	1,19	2.304
■ Spinaci surgelati Findus al kg	4.940	3,96	7.667	■ Passata di pomodoro Del Monte	1.790	1,05	2.033
■ Biscotti Tarallucci Mulino Bianco 400 gr	1.900	1,69	3.272	■ Burro carso al kg	14.200	13,20	25.558
■ Banane al kg	2.700	1,79	3.466	■ Acqua minerale Vera	880	0,46	890
■ Carote al kg	1.980	1,29	2.497	■ Coca Cola Birra Dreher cl.66	1.590	0,98	1.897
■ Parmigiano Reggiano	27.889	15,90	30.786	■ Succhi di frutta Santal 3 x 200 cl.	1.790	1,49	2.885
■ Gorgonzola Gim al kg	22.990	14,90	28.850	■ Caffè Lavazza Rossa 250 gr x 2	8.750	4,29	8.306
■ Pecorino al kg	23.990	14,90	28.850	■ Amaro Montenegro	16.900	11,61	22.480
■ Petto di pollo al kg	10.990	7,99	15.470	■ Dash liquido 3 litri	12.950	6,49	12.556
■ Fettine roastbeef bovino adulto al kg	19.990	12,90	24.997	■ Scottex casa 4 rotoli	3.950	2,38	4.608
■ Spezzatino bovino	8.990	5,90	11.423	■ Candeggina Ace	1.115	0,81	1.568
■ Braciole maiale nazionale	11.990	4,50	8.713	■ Ajax detersivo 1l	2.990	1,70	3.291
■ Prosciutto crudo di Parma	44.994	24,90	48.213	■ Soffian detersivo	4.650	1,70	3.291
■ Tonno Nostromo 3x 80gr	3.380	2,25	4.356				

Prezzi medi raccolti nel mese di maggio 2001 (prima dell'introduzione dell'Euro) e a maggio 2008. Fonte supermercati Bosco, Despar, Istat, Eurospesa, Unicoop, Pam.

IN ESTATE IL MONITORAGGIO DEI PREZZI

Provincia, riparte l'osservatorio

di MATTEO UNTERWEGER



Costi, «Spesa Amica» farà un confronto tra Italia e Slovenia

L'Osservatorio prezzi al consumo della Provincia di Trieste è pronto a ripartire in estate.

Dalla riunione riservata ai diversi attori dello strumento di rilevazione (unico as-

sente il Comune di Muggia), svoltasi a Palazzo Galatti, sono arrivati alcuni suggerimenti, anche dai rappresentanti dei consumatori, su quello che potrebbe essere il nuovo assetto dell'osservatorio. Oltre a ciò, non è mancato un vero e pro-

prio coro di consensi per l'iniziativa. «Come Provincia vogliamo andare avanti - spiega il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Walter Godina - e speriamo di farlo assieme agli altri protagonisti del progetto (i comuni di Trieste, Duino Aurisina e Muggia, la Camera di commercio, la Confcommercio e l'Istat, ndr)». L'elenco di voci oggetto delle rilevazioni verrà adeguato attraverso una serie di correttivi, ma la vera novità sarà un'altra, come conferma Godina: «Ho già effettuato alcuni tentativi in Slovenia per capire come estendere l'analisi e proporre un confronto. Con le varie migliorie, penso potremo ripartire in esta-

te». Tra gli obiettivi anche alcuni incontri con gli operatori commerciali dei diversi settori.

Novità in vista anche sul fronte «Spesa Amica», il progetto promosso dall'Organizzazione tutela dei consumatori assieme ad alcuni supermercati cittadini: le analisi della prossima settimana, inerenti il mese di maggio, dovrebbero trovare spazio alcuni nuovi capitoli. Non solo generi alimentari, ma pure abbigliamento, calzature e prodotti del settore elettronico. Un quadro da mettere a confronto con i prezzi medi proposti in Slovenia (comunicati dall'Ufficio statistico della vicina Repubblica).

«Era un fascista, no a via Granbassi»

Il centrosinistra contro il ricordo del giornalista che combatté in Spagna

«No» all'intitolazione di uno spazio pubblico a Mario Granbassi, cronista triestino che partecipò come volontario alla guerra di Spagna a fianco dei franchisti. Lo hanno ribadito ieri, durante un incontro pubblico alla libreria Indertat, i capigrupo del centrosinistra in Consiglio comunale.

L'obiettivo del dibattito, promosso dal Verde Alfredo Racovelli, che ha visto la partecipazione di alcuni docenti universitari triestini, era appunto quello di sottolineare la contrarietà dell'opposizione in Municipio alla proposta di dedicare una via o una piazza di Trieste alla memoria di Granbassi. Proposta avanzata negli scorsi mesi da alcuni esponenti di An della giunta Dipiazza.

Il giornalista triestino lavorò per anni al quotidiano Il Piccolo e collaborò con Radio Trieste. Partì per la Spagna nel 1938, nel Corpo Truppe Volontarie, e in terra iberica morì l'anno successivo. Nel 1941 gli venne conferita alla memoria una medaglia d'oro al valor militare e il podestà fascista gli dedicò una via. Intitolazione revocata nel 1945. «Ci auguriamo che l'idea di dedicare alla figura di Granbassi uno spazio pubblico venga messa in un cassetto - ha spiegato Racovelli - perché Trieste non si merita un'offesa del genere: Granbassi era un fascista. Già l'intitolazione di una via ad Amerigo Griz è stato un grave errore. Vediamo di non compierne un altro». Sulla necessità di «rispettare i valori fondanti della Repubblica italiana contenuti nella Costituzione, che poggia sulla lotta di Resistenza e sulla Liberazione» si è soffermato il Cittadino Roberto Decarli, che ha affermato che «Granbassi si è battuto per il consolidamento del colpo di Stato in Spagna. Se gli dedicassimo una via faremmo un grave passo indietro». Simile il commento del Rifondatore Iztok Furlan: «Siamo di fronte a un nuovo preoccupante capitolo di revisionismo storico». Giudizio condiviso da Fabio Omero (Pd), che ha anche aggiunto: «Avevamo chiesto che venisse messa a bilancio una targa in memoria delle leggi razziali, di cui ricorre il settantesimo anniversario, da sistemare in piazza Unità, ma la proposta è stata bocciata». Ieri è intervenuto anche Claudio Venzà, docente di storia della Spagna all'Università di Trieste: «Mentre a Madrid si è deciso di cambiare pagina e andare avanti, rimuovendo tutte le statue di Franco in strade e piazze - ha spiegato - qui si tenta di tornare indietro». (e.c.)

Nature Point
NATURA E MODA
Scopri le novità della nuova collezione... e lasciati conquistare dai nostri tessuti

Piazza Benco, 3
Trieste
tel./fax 040 364230

SWAROVSKI
Rivenditore autorizzato



Moessmer

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETTERIE
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 15% AL 50%
FINO AL 24 MAGGIO
Abbigliamento sportivo - Tempo libero
TRIESTE - CORSO SABA, 26
V. CARDUCCI, 41

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Modital Pellicceria

SERVIZI DI:

- RIPARAZIONI
- RIMESSE A MODELLO
- PULITURE
- CUSTODIE

In esclusiva la nuova collezione

Urola

Via Genova, 19 - Trieste - Tel. 040 630019

@Shopping.TS

Vieni a scoprire le nuove collezioni intimo uomo e donna

DENY intimo

Via Genova 11/D - Trieste - Tel. 040368456

PUNTO Creativo

COSTUMI
UOMO • DONNA
BAMBINO

Margarita

Triumph Blonde

sloggi LOVABLE

COPPE C D E F con slip taglie piccole

www.puntocreativo.it
Alberti Sabrina - Trieste
Via Baiamonti, 48 Tel. 040/384175

NESSUNO HA ANCORA RICONOSCIUTO IL CADAVERE

Il morto senza nome di Canovella: c'era qualcuno con lui in spiaggia

Gli investigatori non escludono che abbiano raggiunto la zona via mare

di CORRADO BARBACINI

Morto da non meno di diciotto ore, forse anche ventiquattro e non era solo sulla spiaggia.

E sempre più fitto il mistero sull'uomo di 40-45 anni, trovato cadavere domenica sera a Canovella degli Zoppoli non lontano dalla costa dei Barbari a Sistiana. Per il medico legale Fulvio Costantinides il decesso sarebbe avvenuto nella serata o tualtuppi nella notte tra sabato e domenica.

L'anatomopatologo ha nuovamente esaminato il cadavere ed è arrivato appunto a questa conclusione. L'uomo che è sta-



Secondo il medico legale Costantinides il decesso risale a 18-24 ore prima del ritrovamento del corpo

to trovato seminudo (indossava solo un paio di slip scuri e i calzini) sarebbe giunto nella spiaggia isolata nel pomeriggio di sabato.

Qualche metro più in là sono stati rinvenuti alcuni indumenti, degli stivaletti bassi neri, delle pastiglie e una confezione in cartone di vino bianco.

Gli investigatori della Capitaneria sono convinti che quell'uomo non era da solo o almeno li

non era arrivato da solo. E infatti praticamente impossibile giungere su quella spiaggia se non si è aiutati da qualcuno. Se poi è buio, è ancora peggio. Per questo non si può addirittura escludere - secondo gli investigatori - che fosse arrivato dal mare.

Certo è che l'uomo aveva con sé uno zainetto di stoffa marrone nel quale però gli investigatori della Capitaneria di porto, incaricati dal pm Madda-

lena Chergia di fare chiarezza, non hanno trovato né un documento e nemmeno il telefonino cellulare. Nulla insomma che in qualche modo potesse spiegare chi fosse quell'uomo e perché quella sera era lì, in un posto praticamente irraggiungibile. Solo tre biglietti. Uno ferroviario timbrato (ma senza data) della tratta Monfalcone-Trieste, e due di autobus. Uno delle linee urbane di Grado e l'altro di Trieste. C'erano poi alcune confezioni di farmaci ansiolitici.

Sono emersi anche altri elementi che potrebbero essere utili alle indagini. Come due anelli in oro: una veretta e una

fede che erano sulle dita dell'uomo.

Con un po' di fortuna gli uomini della Capitaneria potrebbero risalire all'orefice che li ha prodotti o al gioielliere che li ha venduti. La veretta è un pezzo particolare che forse - secondo gli inquirenti - potrebbe anche essere riconosciuta con una certa facilità.

Al polso la persona trovata cadavere aveva un orologio Swatch metallico di color argento. Vicino al corpo è stata trovata una copia del romanzo «Il peccato» di Josephine Hart: un libro molto complesso, un romanzo psicologico riguardante la vicenda drammatica di uno psicanalista inglese.



Investigatori della Capitaneria attorno al cadavere rinvenuto a Canovella

RISARCITI I PROPRIETARI

Ladri di motorini tornano in libertà

Erano stati arrestati in novembre dello scorso anno dalla squadra mobile perché sorpresi a rubare i motorini in città. Caricavano gli scooter in un furgone e poi li portavano nel loro Paese. Da ieri Lazlo Gabor Gaal e Attila Habi sono liberi. Nei mesi scorsi avevano risarcito i proprietari dei ciclomotori.

Il gip Massimo Tomassini ha accolto la richiesta del difensore Sergio Mameli e ha revocato l'ordine di custodia cautelare. Rimangono denunciati e dovranno essere presenti al processo. Con loro sarà anche il triestino, C.F. di 40 anni, accusato di aver coperto e agevolato l'attività della coppia di ladri, nascondendone la refurtiva nel garage di casa, in via Brigata Casale 15. Proprio in quel box gli inquirenti avevano trovato due motorini rubati: uno Zip Piaggio 125, sparito il giorno precedente in via Emo e uno Yamaha modello «Booster».

La tecnica dell'organizzazione, infatti, era ben collaudata e quasi priva di rischi. I motorini rubati venivano caricati a bordo di mezzi commerciali con targa ungherese e inviati fuori Trieste. Una volta arrivati a Tarvisio, approfittando dell'assenza di controlli alla frontiera, i camioncini proseguivano il loro viaggio attraverso l'Austria fino a raggiungere l'Ungheria.



Il cantiere lungo strada per Basovizza (Foto Sterle)

RISSA IN STRADA PER BASOVIZZA

Lavori rumorosi, operaio ferito dal vicino

Il commerciante Giannella indagato per lesioni. «Il cantiere mi tormenta»

È sfociata in rissa la discussione nata ieri tra Franco Giannella, commerciante molto noto in città, e gli operai del cantiere della «Trieste Est immobiliare» adiacente alla sua abitazione in strada per Basovizza. L'uomo, da tempo esasperato dal continuo via vai di camion, gru e betoniere utilizzati per la costruzione di due palazzine, a metà pomeriggio è uscito di casa e ha affrontato i dipendenti dell'impresa edile. Secondo gli accertamenti delle Volanti della questura, intervenute sul posto poco dopo l'inizio della lite, Giannella non sarebbe stato a mani nude ma avrebbe imbracciato un forcone. E con quello avrebbe poi ferito uno degli operai, trasferito successivamente a Cattinara per lesioni giudicate comunque lievi.

Il commerciante di 69 anni, a sua volta arrivato in

ospedale per farsi medicare alcune ferite, verrà ora indagato con l'accusa di lesioni. La polizia, infatti, non sembra avere dubbi: sarebbe stato proprio lui a dar vita alla rissa e ad aggredire l'operaio. Una versione che, tuttavia, viene contestata dal sessantenne. «Rientrando a casa ieri mattina mia moglie ha trovato la servitù di passaggio che porta a casa nostra ancora bloccata - spiega Giannella fornendo la sua versione dei fatti - e, a quel punto, abbiamo chiamato i vigili per risolvere la questione ma non è arrivato nessuno. Con la stradina ancora occupata, attorno alle 14, sono uscito di casa per andare a parlare con gli operai: sono stato praticamente circondato da loro e ho preso paura, decidendo di scappare e andare a prendere una mazzetta per potermi difendere». La situazione si è fatta poi



Franco Giannella

ancora più tesa, stando alla ricostruzione fatta da Giannella: «Il capo-cantiere ha tentato di togliermi di mano il bastone - continua - e mi ha colpito con una ginocchia allo stomaco. Subito dopo ha perso l'equilibrio e per

non cadere si è aggrappato a un muretto, che sarà alto un paio di metri. Allora l'ho preso e tirato su, ma non ci ho visto più e l'ho colpito con un pugno. Un attimo dopo mi sono sentito svenire e ho deciso di andare all'ospedale».

Un confronto che, per Giannella, è la conseguenza di tensioni che si protraggono ormai da molto tempo: «Da quattro anni - dice - io e la mia famiglia siamo prigionieri, con questi signori che ci fanno delle angherie e betoniere, ruspe e camion sempre sulla strada che porta a casa nostra. Peraltro impediscono anche l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso. Poco tempo fa, ci si siamo rivolti a un giudice, secondo il quale entro 15 giorni gli operai avrebbero dovuto finire almeno i lavori sul tratto di stradina, liberando così il passaggio». (m.r. e m.u.)

» IN BREVE

TRAFFICO IN TILT
Auto si ribalta in superstrada

Traffico in tilt ieri mattina sulla Grande viabilità. All'altezza dell'uscita per via Caboto, una Citroën guidata da una giovane triestina è uscita di strada e si è ribaltata su se stessa. Miracolosamente la conducente, trasportata a Cattinara dal personale del 118, ha riportato solo ferite lievi. Per consentire agli agenti della Polstrada e ai vigili del fuoco di raggiungere e rimuovere il veicolo incidentato, si è resa però necessaria la chiusura della superstrada tra le 7 e le 7.40. Inevitabilmente si sono formate lunghe code.

BIVIO AD H
Giovane capriolo travolto da un'auto

Un giovane esemplare di capriolo è stato travolto da un'auto l'altro pomeriggio mentre tentava di attraversare la camionale, poco sopra il bivio ad H. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. L'invito agli automobilisti è di prestare la massima attenzione quando transitano in quell'area. In questo periodo, spiegano gli esperti, è frequente avvistare caprioli lungo le strade.

APPELLO PER AIUTARE LA RAGAZZA MALATA DI LEUCEMIA

Cerca soldi per far operare la figlia

Per ore un polacco ha percorso con un cartello le vie del centro

Si trattiene a fatica le lacrime. Rudolf Kuc, polacco di Katowice, è un padre disperato che va da settimane gira per l'Europa per raccogliere soldi per la figlia malata di leucemia. Senza parlare una parola d'inglese o d'italiano, aiutato da amici o parenti, che lo ospitano. Solo con i certificati medici e un cartello scritto a mano, nel quale chiede l'aiuto per la figlia malata.

Ieri il polacco è arrivato a Trieste e si è fermato per qualche ora nelle piazze del centro, riuscendo a raccogliere qualche centinaio di euro. «Mia figlia Joanna ha 24 anni, studia all'Università a Cracovia e meri-



Rudolf Kuc (Lasorte)

ta di vivere, però soffre di leucemia - ha spiegato Rudolf - È necessario l'intervento di trapianto del midollo osseo e l'operazione si terrà alla clinica universitaria di Roma visto che il donatore del midollo le cui caratteristiche del sangue e dei globuli corrispondono a quelle di mia figlia che devono essere compatibili per l'accettazione del

midollo è residente a Roma. Il problema è che mia figlia è assicurata al fondo nazionale sanitario polacco ma tale assicurazione non ha validità in Italia» ha aggiunto. «L'intervento costa quasi 27 mila euro perciò ho deciso di chiedere l'aiuto della gente». Numerosi i triestini che hanno risposto all'appello del polacco. «Sono rimasta colpita da questo signore vestito con cura - ha notato Gabriella Luciano - che chiedeva con dignità una mano per aiutare la figlia». «So cosa si prova perché ho avuto lo stesso problema quando avevo 16 anni - ha aggiunto Lara M. - Ora sto bene ma ancora mia mamma non si da pace». (g.pr.)




**chi Vespa...
si cucca
il giubbotto!**




su tutta la gamma Vespa, il giubbotto in pelle incluso nel prezzo.

**PADOVAN
RÖTL**

DEALER
PIAGGIO Vespa GILERA
Concessionario unico per Trieste e provincia

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE - TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637545



DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

A SOLI € 100,00 AL MESE

DA 2 A 5 KILI IN MENO
PRIMA DELL'ESTATE!

**MAGRA
IN 1 MESE**

**AFFRETTATI
È PRIMAVERA!**



Calcinacci abbandonati in Carso. A fianco il cartello che indica chiaramente il divieto di scarico

Discariche abusive: multe e pulizie senza risultati

La Forestale: sul Carso numerose aree vengono bonificate ma dopo poche settimane tutto torna come prima

di MADDALENA REBECCA

La legge parla chiaro: chi getta in discariche abusive rifiuti classificati come pericolosi rischia da uno a tre anni di carcere e sanzioni da 5200 a 52.000 euro. Eppure nonostante pene così severe, come dimostrato dal caso dello Scalo Legnami, c'è ancora chi fa il furbo e continua ad abbandonare a bordo strada o negli angoli più nascosti materiali di ogni genere. Un malcostume più diffuso di quanto si pensi anche nell'«asburgica» Trieste.

Capita così che alcuni punti del Carso, come l'area boschiva vicina alla stazione di Visogliano o la zona di Ivère nel comune di Duino, abbiano costantemente l'aspetto di un immondezzaio nonostante vengano ripuliti ad intervalli regolari. Lo sa bene il personale della stazione forestale di Duino che, proprio per «stannare» i recidivi, da un mese a questa parte ha intensificato i controlli sull'Altipiano.

L'attività degli uomini del corpo regionale non si limita a monitorare il territorio e a segnalare gli eventuali rilasci non autorizzati alle amministrazioni comunali competenti. In presenza di situazioni illecite, infatti, vengono anche avviate delle indagini interne per risalire agli autori dello scempio. Autori che, spesso, commettono passi falsi e lasciano per esempio tra le macerie biglietti da visita o altri indizi che agevolano il lavoro dei forestali e permettono di inchiodare chi ha l'abitudine di liberarsi dei propri rifiuti infischandosi dei danni all'ambiente. Gli ultimi ad essere «beccati», in ordine di tempo, sono stati un cittadino sorpreso ad abbandonare in un bosco di Sgonico un sacchetto di nylon con vari cartoni (50 euro di sanzione) e un residente di Trieste che si era sbarazzato di rifiuti ingombranti, tra cui un parrucchiere, e chi si è visto comminare una multa da 200 euro. Ancora peggio è andata però ad un artigiano che depositava senza autorizzazione grandi quantità di terra e ha dovuto pagare ben 18 mila euro per abuso edilizio.

Quanto ai depositi abusivi in Carso, spiegano sempre dalla stazione di Duino, l'elenco purtroppo è lungo. C'è una zona verde nella frazione di Medeazza, per esempio, tristemente nota come «cimitero degli pneumatici». Lì decine di persone, evidentemente convinte di non fare niente di male, abbandonano da sempre cerchioni e vecchie gomme. E poi c'è la zona di Ivère, sempre

nel comune di Duino, le cui cave abbandonate trascinano di scarti. Qualche tempo fa è stata trovata vicino all'ingresso di una delle cavità persino una vecchia barca di piccole dimensioni.

Un altro rilascio «storico» è quello vicino alla stazione di Visogliano. Lì, periodicamente, vengono depositati secchi, cumuli di plastica e calcinacci. Gli stessi materiali che, assieme a grandi quantità di materiali da

DISCARICHE: I PUNTI CRITICI

- **Zona di Ivère (Duino):** calcinacci e materiali di scavo nelle cave abbandonate
- **Visogliano:** materiali di ogni tipo nell'area verde vicina alla stazione
- **Medeazza:** pneumatici
- **Cimitero di Aurisina:** scarti di potatura
- **Piazzali lungo la strada del Vallone:** plastica, calcinacci e materiali di demolizione
- **Villaggio del Pescatore:** pietre e oggetti ferrosi vicino alla "cavetta"
- **San Giovanni in Tuba:** cumuli di cemento
- **Sgonico:** divani, vecchi elettrodomestici e materiali di ogni tipo individuati in 25 punti

LE SANZIONI (decreto 152/2006 art.256)

- **Rifiuti pericolosi gettati in discariche abusive:** arresto da 1 a 3 anni e sanzioni da 5.200 a 52.000 euro
- **Rifiuti non pericolosi gettati in discariche abusive:** arresto da 6 mesi a 2 anni e sanzioni da 2.600 a 26.000 euro



ADARTE

costruzioni, molti automobilisti gettano in due piazzali della strada del Vallone che porta a Gorizia.

La zona boschiva vicina al cimitero di Aurisina, invece, è la preferita da chi cerca di disfarsi di rifiuti vegetali, come scarti di potatura ed erbacce, presenti sempre in abbondanza.

I rifiuti abbondano anche al Villaggio del Pescatore. Nell'area della «cavetta», non lonta-

no dall'ittiturismo, viene costantemente segnalata la presenza di oggetti ferrosi, parti metalliche arrugginite e calcinacci. A San Giovanni in Tuba, invece, esiste una zona scambiata erroneamente per un deposito autorizzato di sacchi di cemento. Non va meglio, infine, nel comune di Sgonico dove, appena qualche settimana fa, sono stati individuati e ripuliti ben 25 piccoli depositi a cielo aperto.

HASHISH E COCAINA IN PIAZZA GOLDONI

Droga, un arresto in Ferriera

Fermato un operaio all'ingresso. In manette altri tre giovani

di CORRADO BARBACINI

Quattro ragazzi tra i 18 e 20 anni hanno gestito per mesi lo spaccio di droga nella zona di piazza Goldoni. Hashish, cocaina ed eroina. Roba destinata anche ai minorenni.

Da ieri pomeriggio i quattro giovani sono in carcere. Sono stati arrestati dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Uno è stato fermato nel pomeriggio all'ingresso della Ferriera dove lavora.

Nell'operazione - coordinata dal pm Maddalena Chergia - sono stati sequestrati oltre un chilo di hashish, ma anche un buon numero di dosi di cocaina ed eroina. Gli agenti hanno trovato la droga in un appartamento che era in uso ai quattro giovani. Dentro c'erano anche un bilancino e una discreta quantità di denaro frutto dello spaccio. Questa mattina in carcere il pm Maddalena Chergia interrogherà gli arrestati.

Dei quattro finiti in manette non sono state fornite le



Il pm Maddalena Chergia

generalità. Si sa solo che due sono fratello e sorella e che hanno rispettivamente 18 e 19 anni. Le iniziali sono M.D. e M.F. Anche degli altri si conoscono solo le iniziali D.V. e R.S. Quest'ultimo, operaio della Ferriera, è stato bloccato e ammanettato dai vigili alla fine del turno di lavoro.

Sono infatti in corso altri controlli a tappeto in città e nella notte sono state effet-

tuate numerose perquisizioni.

Secondo alcune indiscrezioni pare che i quattro avessero un rilevante giro di clientela. Soprattutto studenti. Lo spaccio avveniva sostanzialmente al sabato sera nei pressi di alcuni locali pubblici della zona di piazza Goldoni. Gli agenti della squadra antidroga della «municipale» tenevano d'occhio da tempo i quattro. Ma solo ieri pomeriggio hanno avuto la certezza che era arrivata una fornitura di droga, destinata, a quanto pare ad essere spacciata tra qualche giorno.

Da un intervento di pochi giorni fa è scattata l'operazione che ha portato agli arresti. Gli agenti della «municipale» avevano bloccato il trapanese M.G., pure di 19 anni. Era stato sorpreso a vendere il "fumo" in Largo Barriera in pieno giorno, incurante del via vai di passanti. Gli investigatori dei vigili gli avevano trovato addosso alcuni grammi di stupefacente, mentre durante la perquisizione della sua abitazione in San

Giacomo erano stati recuperati bilancini di precisione e altri strumenti necessari al confezionamento delle dosi. Per non dare troppo nell'occhio lo spacciatore adottava sempre una serie di piccole accortezze. La cessione delle dosi, per esempio, non avveniva immediatamente. Ed è stato da questo arresto che gli investigatori sarebbero in breve risaliti ai quattro bloccati ieri pomeriggio.

Pochi giorni fa gli agenti della «municipale» avevano messo i sigilli al bar «Clio» di viale XX settembre. Nel sopralco la proprietaria aveva allestito una vera e propria saletta per tossicodipendenti. La scena che si erano trovati davanti gli agenti durante il blitz eseguito era più che eloquente. Nel sopralco del locale, a cui i clienti «fidati» potevano accedere attraverso una speciale botola, sono state trovate decine di siringhe sporche, cucchiari e tutto il necessario per iniettarsi in vena l'eroina lontani da occhi indiscreti. In molti, peraltro, lo facevano direttamente nel bar del locale: ai piedi del wc, infatti, c'erano costantemente pile di siringhe usate, con le quali chiunque avrebbe quindi potuto fersirsi. Secondo quanto accertato dall'indagine, l'esercizio al numero 65 del viale era diventato lo storico punto di riferimento dei tossicodipendenti.

INCONTRO

Dipiazza a Tondo: più test a Servola

«Ho chiesto al presidente della Regione che vengano effettuati controlli giornalieri delle emissioni della Ferriera, dopo che il 13 maggio scorso l'Arpa ha rilevato un livello di polveri sottili pari a 1000 microgrammi per metro cubo per quindici minuti, e un picco di 2.226 microgrammi, quando il limite è di 50».

A tuonare ancora una volta sulle emissioni della Ferriera è il sindaco Dipiazza, che ieri ha colto al volo l'occasione dell'incontro con Renzo Tondo per tornare sulla scottante questione.

Il presidente della Regione, dopo le dichiarazioni in campagna elettorale, ma ribadite anche successivamente, relative a una sua idea per risolvere il nodo dello stabilimento siderurgico, si è limitato ad affermare che «la questione della Ferriera di Servola è una priorità assoluta per Trieste».

L'argomento, come si diceva, è tornato alla ribalta nel breve pranzo di lavoro (una sola portata, consumata velocemente in un salone del palazzo di piazza dell'Unità) nel quale Tondo e Dipiazza hanno passato in rassegna i problemi più urgenti della città in cui ha competenza la Regione, stabilendo di approfondirli in un'apposita seduta della giunta regionale. In quella seduta, la cui data è ancora da stabilire, il sindaco discuterà delle diverse questioni aperte con tutti gli assessori.

Quella di ieri, in sostanza, è stata una panoramica in vista dell'approfondimento con la giunta. «Ho esposto al presidente tutti i problemi e i progetti in piedi per la città - ha spiegato Dipiazza - a cominciare dagli accordi di programma previsti per il polo ospedaliero di Cattinara e per il complesso dei Silos in piazza Libertà. Non appena Regione e Comune saranno pronti ci rivedremo con l'intera giunta». (gi. pa.)

Sei avvilito sfiduciato, angosciato?

Accogli l'invito del Signore Gesù:

“Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò sollievo”

(Vangelo di Matteo 11, 28)

“La fede non può divenire superflua;

essa resta necessaria quanto il pane quotidiano”

(Benedetto XVI)

Dai un senso alla tua vita

Riscopri la fede

Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una persona amica, puoi telefonare:

a un padre francescano 040 30 14 11 i martedì ore 9-11

a un padre gesuita 040 46 00 222 i venerdì ore 21-23

a un sacerdote diocesano 040 63 14 30 i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA



Informa e vende
DIODICIBUS IMMOBILIARE
Corso Italia, 7 – TRIESTE
Tel. 040/363333

Casa degli angioletti

via Trauner/ Cittavecchia – TRIESTE

APPARTAMENTI UNICI IN VENDITA
4 UNITA' IN EDIFICIO STORICO
SOLAI IN LEGNO CON TRAVI A VISTA
RISCALDAMENTO TERMOAUTONOMO A PAVIMENTO
FINITURE DI PREGIO

POSIZIONE CENTRALISSIMA



è un'iniziativa immobiliare

prodest SRL

Riva del Garda (Tn)

www.prodest.net

ULTIMAMENTE VENIVANO SEGNALATI UN PAIO DI MALATI IN UN INTERO ANNO

Emergenza morbillo: 33 casi in un mese

Colpiti anche adulti tra i 30 e i 40 anni. Lettera ai presidi: «I bambini vanno vaccinati»

di GABRIELLA ZIANI

In un solo mese 33 casi di morbillo a Trieste. Sono colpiti i bambini, ma anche (ed è l'aspetto più pericoloso) degli adulti fra i 30 e i 40 anni, studenti e lavoratori. Il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria ha già inviato una lettera ai presidi di tutte le scuole con la raccomandazione di informare le famiglie: «Chi non si è ancora vaccinato lo faccia». Ultimamente si regi-

LA SCHEDA

- Si vaccina il 90 per cento dei bambini, ancora pochi per debellare la malattia.
- Negli adulti può causare gravi complicazioni polmonari e neurologiche.
- Deve fare attenzione chi va all'estero (in Austria, Germania e Svizzera).

stravano al massimo due malati all'anno, o addirittura nessuno.

L'epidemia partita dal Piemonte, che ha invaso anche la Liguria, originata dall'infezione contratta in Inghilterra da un solo ragazzino, ha viaggiato dunque da Ovest a Est. Ma la malattia, che si punta a debellare in Europa entro il 2010 e invece inaspettatamente risorge, sviluppa focolai in Toscana e in Puglia e sta colpendo anche in Germania, Svizzera e Austria e i medici consigliano gli sportivi, ma anche i tifosi del campionato europeo di calcio prossimi a trasferire, per non dire i semplici turisti (specie con bimbi al seguito), di vaccinarsi prima di partire.

«La vaccinazione è par-



Fulvio Zorzut

tita negli anni '90 - spiega Fulvio Zorzut, responsabile dell'Unità di profilassi al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria - e ancora nel 1996 abbiamo registrato 1400 casi in un anno, quindi a fronte di simili cifre ora non siamo all'emergenza, ma in una fase di massima attenzione, il problema sta nel fatto che si vaccina il 90 per cento dei neonati e adolescenti, e per impedire il contagio bisognerebbe arrivare alla soglia del 92-95 per cento».

Il 10 per cento di non vaccinati si somma anno dopo anno, quindi in totale la popolazione poten-

VISTO DA MARANI

AVETE SENTITO CHE IN GIRO CI SONO
PARECCHI CASI
DI MORBILLO?



zialmente a rischio di morbillo è numerosa, e il rischio maggiore è per gli adulti perché nei casi acuti la malattia (tipicamente infantile) può portare broncopneumoniti o problemi neurologici. «Se l'epidemia si diffonde - prosegue Zorzut - le persone più a rischio sono i giovani adulti, i ventitrentenni, specie in ambiente universitario, perché fra i più piccoli funziona il cosiddetto "effetto gregge", vince cioè la forza di protezione indotta dalla percentuale di vaccinati».

Secondo il medico però la situazione è sotto controllo: «Ci si poteva atten-

dere una situazione molto più esplosiva».

I bambini andrebbero vaccinati a partire dai 13-14 mesi con un richiamo a cinque anni. Si sollecitano i pediatri a convincere le famiglie.

Ma - salvo i particolari casi di salute in cui la precauzione può essere sconsigliata - per effettuare la vaccinazione si è sempre in tempo. Basta prendere un appuntamento al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria in via De Ralli 3 nel parco di San Giovanni, telefonando dal lunedì al venerdì tra le 11 e le 14 al numero 040.399.7589.

Pediatria: scoperta del Burlo

No agli antibiotici per i reni dei bimbi

Alcuni bimbi soffrono di una anomalia congenita che provoca un reflusso della pipì in direzione del rene, mettendolo a rischio di infiammazione (pielonefrite). Finora per evitare le complicanze e nell'attesa che il problema si risolva con la crescita venivano somministrati (anche per anni) antibiotici. Ora i medici del Burlo, dopo uno studio durato sei anni in collaborazione con altri sei ospedali pediatrici, diffondono una notizia importante: «Gli antibiotici non servono».

Il risultato della sperimentazione, cui hanno collaborato i centri di Pordenone, Monfalcone, San Daniele, Tolmezzo, Cesena e Bologna coinvolgendo 100 bambini di età uguale o inferiore ai due anni e mezzo, è stata pubblicata sulla rivista «Pediatrics». «Dare antibiotici in via precauzionale - spiega Marco Pennesi, responsabile del Servizio di nefrologia della Clinica pediatrica - non aiuta a prevenire le infiammazioni renali acute ricorrenti, e non modifica il corso naturale della malattia, perché non riduce significativamente l'incidenza di danno renale (cicatrici)». «Il reflusso urinario - rafforza il direttore della Clinica pediatrica Alessandro Ventura - non rappresenta un fattore di rischio per la pielonefrite ricorrente, come si pensava. Importante ora sarà inserire questa scoperta nelle linee-guida pediatriche». Tuttavia, tolti gli antibiotici, che fare? «Diagnosi precoci e mirate, la classe più a rischio di complicanze, cui somministrare solo in modo mirato e temporaneo gli antibiotici, si è scoperto adesso qual è: bambini di età uguale o inferiore ai 30 mesi».

IL SONDAGGIO SUL BAILEY

Ponterosso, già raccolti 2365 questionari

Molte risposte sul sito web del «Piccolo»: la struttura piace al 58% dei lettori

Boom di partecipanti all'inedito referendum del Comune di Trieste sul Ponte Bailey, la struttura che collega via Trento e Via Cassa di Risparmio, che potrebbe diventare una struttura definitiva sul Canal Grande. «Abbiamo distribuito e raccolto circa 2365 questionari - annuncia l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - soprattutto nell'Info Point allestito nei pressi del Ponte sul Canal Grande, ma anche nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune e sul nostro sito internet». Secondo le prime stime, sembra che prevalgano i «sì» a favore di un progetto che sostituisca l'attuale ponte Bailey con una struttura in muratura.

Il sondaggio del Comune continuerà fino al 22 maggio, sia in prossimità del Ponte (le mattine dalle 9.30 alle 12.30 oppure nel pomeriggio dalle 17.00 alle 20.00), sia nello sportello dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (via della Procureria 2/A), o sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it).

Numerosi triestini hanno espresso il loro punto di vista anche partecipando al sondaggio del nostro giornale «Vi piace il Ponte Bailey?», direttamente sul sito internet www.ilpiccolo.it. Il 58 per cento dei 1054 lettori che finora hanno espresso la loro preferenza vorrebbe sostituire l'attuale ponte Bailey con una nuova struttura: la soluzione definitiva quindi piacerebbe alla maggioranza. Contrario a qualsiasi tipo di ponte, invece, il 47 per cento dei triestini che al quesito «Se non vi piace il Bailey» che cosa proponete? ha risposto semplicemente «Toglietelo». L'attuale struttura, percorribile dal 30 aprile, viene considerata da molti come soluzione transitoria, aspetto peraltro più volte sottolineato anche dall'amministrazione comunale. Oltre al 3 per cento che in rete dice «non so», mentre il rimanente 39 ritiene che quella del Bailey potrebbe anche essere la versione definitiva del collegamento pedonale. (g. pr.)



Il ponte Bailey

» IN BREVE

UMANISTA

Digiuna contro lo scudo stellare

L'umanista Dino Mancarella fa lo sciopero della fame da 136 ore per abbattere il muro di silenzio sulla protesta contro i piani di estendere il sistema di difesa missilistica Usa. Come in varie città d'Europa i pacifisti stanno facendo lo sciopero della fame come protesta nonviolenta. Anche a Trieste da sette giorni c'è un presidio permanente in piazza Cavana. Dichiarò Dino Mancarella: «È ripartita la corsa al riarmo aumentando la minaccia di una guerra nucleare terminale».

A CATTINARA

Sopralluogo della Sesta

Sopralluogo oggi alle 12 della Sesta Commissione Ausiliare per la verifica delle problematiche di viabilità e di sicurezza nell'incrocio via Forlanini - via Marchesetti (in prossimità del Borgo di Cattinara) e all'incrocio via Campanelle - via Brigata Casale. Il sopralluogo è stato convocato dal presidente della Commissione in via d'urgenza.

GRANDE GUERRA

Il Comune esporta una mostra a Fiume

«La Grande Guerra nelle fotografie di un pioniere dell'esercito austro-ungarico». È questo il titolo di una nuova mostra sulla Prima guerra mondiale, curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste che sarà inaugurata oggi al Museo della Città di Fiume. La mostra sarà aperta fino al 20 giugno.

INIZIATIVA DEL PROGETTO «UNA CITTÀ PER VICINO»

Al bar 200 ospiti delle case di riposo

Domani saranno portati a prendere un caffè in piazza Unità

Oltre 200 anziani delle case di riposo pubbliche e private domani, tra le 10 e le 12, prenderanno il caffè al bar in piazza Unità. Il gruppo, che include ben 77 persone in carrozzina, sarà accompagnato da addetti delle case di riposo, familiari, operatori e volontari del servizio civile dell'Azienda sanitaria. In sottofondo la musica di Umberto Lupi.

All'evento, il primo di questo tipo organizzato a Trieste, sono stati invitati anche il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il direttore generale dell'Azienda sanitaria n.1 Triestina Franco Rotelli.

A organizzare la «Colazione in piazza» è il progetto «Una città per vicino», promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittavecchia e organizzato con la collaborazione della Provincia, delle case di riposo che vi prendono parte, Ada (Associazione per i diritti degli anziani), coopera-

tiva di trasporti Ida, taxi Alabarda, Via degli artisti viaggi, Associazione di volontariato Franco Basaglia e cooperativa Amico.

Il caffè di gruppo è il terzo appuntamento organizzato quest'anno dopo la visita del 19 aprile a

Horti tergestini, la mostra mercato di piante e fiori a San Giovanni e la gita a Grado lo scorso 5 maggio. L'obiettivo è contrastare l'isolamento e la solitudine in cui vivono oggi tante persone, soprattutto anziane, costruendo occasioni d'in-

contro che consentano di ricostruire una rete di relazioni.

Una particolare attenzione è riservata appunto agli ospiti delle case di riposo. Qui da un anno i volontari sono presenti ogni settimana per scambiare due chiacchiere e aiutare le persone anziane ad uscire.

«Una città per vicino - spiega Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 - vuole «scoprire» una realtà spesso dimenticata dalla città: gli anziani soli, gli anziani nelle case di riposo. Vuole invitare tutti a riflettere sulle condizioni di vita di una vecchiaia che appartiene a tutti. Vuole promuovere nel concreto azioni positive che rispondano alla domanda: come poter aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita?».

Tra le prossime iniziative in programma si segnala domenica 15 giugno la «Crociera nel golfo» che prevede un giro del golfo di Trieste a bordo del Delfino Verde con pranzo di pesce e musica prevista.



Albero cade in mezzo alla carreggiata Strada Costiera chiusa al traffico

L'ondata di maltempo ha provocato ieri attorno alle 17 la rottura di uno degli alberi che costeggiano la Strada Costiera. I rami sono caduti in mezzo alla carreggiata, all'altezza del ristorante «Tenda Rossa», fortunatamente senza colpire veicoli in movimento. Inevitabili, tuttavia, le ripercussioni sul traffico. La circolazione è stata interrotta e la strada chiusa per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere l'albero spezzato. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia municipale.

I cittadini diventano giardinieri Borgo San Sergio: i residenti a lezione di cura del verde

lata «Giardiniamoci» è articolata in tre incontri, l'iniziativa è realizzata dalla Microarea di Borgo San Sergio e dalla Cooperativa Clu, che li gestisce il Portierato sociale in collaborazione con la Cooperativa agricola Monte San Pantaleone, che mette a disposizione i suoi giardinieri e un certo

quantitativo di «materiali didattici» (cioè attrezzi, piante e fiori) nel quadro del progetto comunitario Equal Impresa di comunità. «L'obiettivo - spiega Stefania Grimaldi, responsabile per le attività sul territorio della Clu - è sostenere il protagonismo dei residenti e la lo-

ro aspirazione di rendere accoglienti e vivibili gli spazi comuni. Gli incontri di Giardiniamoci hanno lo scopo di aiutarli a sviluppare il lavoro intrapreso la scorsa estate, rendendolo sempre più competente e gratificante».

Ma le ambizioni non si esauriscono qui. «Le lezioni di giardinaggio - sottolinea infatti Susanna Staurini, dell'Agricola Monte San Pantaleone - vorrebbero riuscire a trasmettere ai residenti una vera e propria cultura del verde, vista come elemento rqualificante sia degli spazi sia delle relazioni fra le persone».

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PUNTI DI RIFERIMENTO

Studioquattro
L'ASSISTENZA PER LA TUA AZIENDA
Salita di Raute, 54
34149 Trieste - Tel. 040 826752
www.studioquattro.com
info@studioquattro.com

TECNORICAMBI S.r.l.
Trieste - via Cologne 32
Estate 2008
NOLEGGIO CONDIZIONATORI
30 gg.: 4 € al giorno
15 gg.: 6 € al giorno
7 gg.: 8 € al giorno
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
Tel. 040 578058

LG VODAFONE KU 950
TV FONINO • UMTS
LIBERO PER TUTTE LE SCHEDE
SOLO 15 PEZZI
A € 119,90
IL TELEFONO by SPRINTAUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

TECNO-BUSTER
Se il tuo computer di casa o d'ufficio ti da problemi chiama
040 9869876
Intervento a domicilio
7 giorni su 7 a prezzi modici
Pacchetto Assistenza di 3 ore a soli 90,00€
www.tecno-buster.it

DECISIONE DEL COMUNE

Posteggi gratis al porticciolo di Duino

DUINO AURISINA

Non verrà imposto, almeno per quest'anno, il parcheggio a pagamento nella zona antistante il porticciolo di Duino. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, che ha scelto anche di non chiudere al traffico la zona, nonostante il caos estivo. Ancora per questa stagione, infatti, resterà la situazione degli anni precedenti, del «chi prima arriva meglio alloggia», con i pochi parcheggi disponibili gratuiti. Questo in riferimento alle numerose voci circolate nelle

scorse settimane che volevano l'amministrazione impegnata a realizzare nuovi parcheggi a pagamento nel territorio di Duino Aurisina. Partirà invece a breve - come ha spiegato l'assessore competente, Andrea Humar - il disco orario nella piazza di Duino, di fronte al Castello: un provvedimento che segue il rifacimento della piazza e che permetterà di avere mag-

giore ordine, con le automobili in sosta solo per poco tempo: turisti e quanti desiderano fermarsi più a lungo, hanno a disposizione altri parcheggi a pochi metri di distanza dal centro di Duino, dove per altro la giunta ha provveduto ad ampliare la fermata degli autobus, modificando anche il piano parcheggi della piccola piazza. Intanto è tutto pronto per

l'avvio dei posteggi a pagamento alla Baia a Sistiana e di fronte a Borgo San Mauro: la gestione compete sempre alla società Amt di Trieste, che aveva ottenuto un contratto pluriennale. Nella riunione di giunta l'amministrazione comunale dovrà confermare tempi e prezzi. «Non ci saranno variazioni rispetto allo scorso anno - ha detto ancora l'assesso-

re Humar -, la delibera è dovuta solo per confermare il servizio, essendo ci un contratto pluriennale, e per verificare che le condizioni non debbano mutare in relazione allo stato dei lavori nella Baia di Sistiana».

Poiché i lavori, al momento, sono concentrati nell'ex Cava, i parcheggi a pagamento alla Baia, quelli nel piazzale di

fronte ai chioschi, diventeranno attivi il primo di giugno: i prezzi saranno fissati dalla delibera di giunta domani ma l'orientamento è di non modificarli, mantenendo anche il già applicato sconto ai residenti. Confermato anche il parcheggio a pagamento nella zona del belvedere, di fronte a Borgo San Mauro, con le stesse modalità della scorsa stagione estiva, sempre da definire nella delibera. I parcheggi dovrebbero restare a pagamento fino a metà settembre, per tornare poi gratuiti fino all'estate successiva. (fr.c.)

VILLAGGIO DEL PESCATORE

I residenti: «Il ferry si fermi anche nel nostro porto»

DUINO AURISINA Chiedono una fermata del trasporto pubblico, quello via mare.

Sono i cittadini del Villaggio del pescatore, a Duino Aurisina: praticamente isolati, salvo poche toccate delle linee autobus, i residenti della zona hanno chiesto che il traghetto gestito dalla Trieste Trasporti che collega Sistiana a Monfalcone si fermi anche nel loro porticciolo. Della richiesta, ieri, si è fatta interprete l'amministrazione comunale, con una nota inviata a Trieste Trasporti da Walter Bradas, l'assessore che gestisce le questioni di carattere marittimo. La linea, che sarà avviata quest'anno a inizio di giugno, aveva ottenuto nelle precedenti stagioni un buon risultato in termini di presenze, favorendo da



Il ferry «Delfino Verde»

un lato il turismo, dall'altro anche gli spostamenti dei residenti. La fermata di Sistiana, nella Baia, permette in particolare alle persone di andare al mare senza dovere per forza cercare parcheggio (a pagamento) nella Baia stessa, risparmiando anche tempo. Il traghetto prosegue poi per Monfalcone, sostando anche nel piccolo porticciolo di Duino ma trascurando, saltandolo a piè pari, il Villaggio del Pescatore. Da qui la nuova richiesta (altre erano state effettuate in passato, anche se non a inizio stagione) che ha sia un obiettivo turistico, vista anche la presenza delle attigue foci del Timavo, sia un obiettivo di carattere logistico, per rendere cioè più semplice e agevole ai residenti raggiungere Sistiana o Monfalcone. La richiesta è appena partita, e l'amministrazione attende una risposta da parte del gestore del servizio: dal punto di vista logistico, grazie al riordino delle concessioni e alla migliore gestione degli spazi, non dovrebbero presentarsi problemi di carattere tecnico all'ormeggio nel canale principale del Villaggio del Pescatore per le motonavi che svolgono il servizio di trasporto dei passeggeri. (fr.c.)

Via l'Ici: i muggesani risparmianno 1,3 milioni di euro

La giunta ancora non sa come recupererà il mancato introito. Si abolirà l'aliquota del 6,3

MUGGIA Sarà quasi di un milione e 300 mila euro il risparmio per i muggesani e anche l'ammanco che il Comune di Muggia registrerà dopo l'approvazione dell'annunciata legge di abolizione dell'Ici sulla prima casa. In municipio non è stata ancora affrontata la questione «conti», confidando sulle promesse di altre forme di finanziamento agli Enti locali.

In termini percentuali, sul totale dell'introito Ici per il Comune, Muggia si trova in condizioni ancora peggiori di Trieste. Nei giorni scorsi, un'indagine della Cgia di Mestre aveva rilevato che la minore entrata tributaria per il nostro capoluogo sarebbe pari al 40% del totale delle entrate Ici (sui dati 2006), un record tra i capoluoghi di regione in Italia. A Muggia il dato (sempre sul 2006) è ben del 43,3%, che scende al 41,7 l'anno dopo. In cifre, l'Ici per la prima casa ha portato (nel 2006 e 2007) nelle casse comunali poco più di un milione e 297 mila euro (sono dati riportati sulla relazione previsionale e programmatica di bilancio dell'ente). In aumento, però, il gettito totale, frutto anche di alcune verifiche sull'evasione, che da tre milioni ton di del 2006 passa a tre milioni e 109 mila nel 2007. Proprio quest'anno il Comune aveva intenzione di continuare la sua lotta all'evasione o agli errori di computo dell'Ici per la prima casa, che a Muggia, tra l'altro, è anche più elevata che non a Trieste: il 5,5 per mille contro il 4,25 per mille del capoluogo.

Una peculiarità muggesana è però anche l'aliquota «intermedia» al 6,3 per mille riservata a immobili ceduti in comodato a parenti di primo grado o affini, che vi risiedono. Una diminuzione delle aliquote per la prima casa è stata annunciata a

più riprese a Muggia, proprio come frutto delle maggiori entrate dovute alla lotta alle evasioni, ma anche alle previste verifiche dei pagamenti dell'imposta per terreni edificabili. L'assessore al Bilancio e vicesindaco Franco Crevatin (Pd) spiega: «Sulle verifiche dei terreni siamo ancora in fase di analisi. Forse ne daremo notizia al momento del voto al bilancio consuntivo, a fine giugno». Queste eventuali maggiori entrate, quindi, saranno incamerate comunque, a prescindere dall'approvazione della legge sull'Ici, ma non basteranno a sopprimere al milione e 300 mila euro in meno dai ricavi

delle imposte sulla prima casa. Che da dove sarà recuperato? Crevatin non ha ancora una risposta certa: «Ancora non lo sappiamo e non abbiamo nemmeno fatto i calcoli precisi. Il governo dice che i soldi ci sono e gli crediamo ma vedremo in che modo e attraverso quali forme sarà erogato il finanziamento agli Enti locali. Indubbiamente l'Ici è considerata da tutti la tassa meno equa. Una sua riduzione, almeno, era già nei nostri programmi. Vedremo se potremo eliminare, contestualmente, l'aliquota del 6,3 per le case in comodato tra parenti, pur sempre "prime case"». (s.re.)



Una veduta di Muggia

IMPOSSIBILE LEGGERE I CONSUMI D'ACQUA

Tombini chiusi dalle asfaltature

A Trebiciano e Opicina sigillati anche contatori: è l'ennesimo caso



cedere ai contatori che misurano l'acqua fornita ai diversi caseggiati.

E successo a Opicina e a Trebiciano, in quelle strade dove appena qualche giorno fa si sono conclusi gli interventi di ripavimentazione previsti ed effettuati per un cospicuo importo finanziato con i soldi dell'Obiettivo 2, fondi avanzati da un prece-

dente impegno economico già riservato alla costruzione di diversi parcheggi lungo la via Doberdo.

Parecchie le strade opicinesi interessate dal disagio: via Ermada e diverse sue laterali, via della Vena, via Santa Fosca, via delle Peonnie. E ancora via dei Fiordalisi, via del Biancospino, le parti comunali di via di Prosecco e alcune sue traverse. Stesso discorso per alcune parti del centro storico della frazione di Trebiciano. «E davvero un peccato che lavori così importanti non possano essere apprezzati per quel che valgono - afferma Marco Milkovich, presidente della Circoscrizione di Altipiano Est - ma si dà il caso che ancora una volta chi ha eseguito l'intervento si sia dimenticato di mantenere alti i chiusini. Ora la nuova asfaltatura custodisce sotto il suo manto gli accessi ai contato-

ri di tante case. La gente è inferocita, una reazione del tutto comprensibile».

In caso di anomalie o guasti, dice il presidente, non vi è possibilità di compiere immediate verifiche. E pagando in base a stime, ragiona Milkovich, vi è il pericolo di non accorgersi dei reali consumi, magari abnormi, provocati da guasti o altri problemi. «Per tale ragione - riprende il presidente - sarebbe importante che l'AcgasAsps provvedesse una volta per tutte a predisporre un lotto specifico d'interventi per riallineare tutti i chiusini che risultano coperti dall'asfalto». «Di casi come questo, nel nostro territorio, ce ne sono tantissimi - sostiene Milkovich -: una situazione che non è possibile tollerare oltre, perché impedisce all'utente di potere verificare la propria reale situazione nei consumi d'acqua». (m.l.)

S. Dorligo, sondaggio sui lavori

SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo della Valle dà avvio ai «lavori pubblici partecipati», procedura che prevede di condividere e decidere assieme alla popolazione gli interventi da attuare sul territorio. Un progetto che fa tesoro dell'esperienza fatta col Forum di Agenda 21, aperto inizialmente per la condivisione delle scelte sul futuro della Val Rosandra. L'assessore Laura Stravisi afferma: «Il forum non ha e non deve avere limiti sugli argomenti da trattare. La "struttura" c'è già, e quindi la si può utilizzare anche per una condivisione e un approccio partecipato alle idee in merito ai lavori pubblici del territorio». Un primo esempio pratico di questa «filosofia» sta già per concretarsi. «Presto interverremo su strade, arredo urbano e altro, nelle frazioni di Sant'Antonio e di Crogole. Abbiamo già fatto un sopralluogo con i tecnici del Comune per vedere quali esigenze e quali urgenze ci sono». (s.re.)

Porte blindate

Tutto quello che dovete sapere prima di scegliere una porta blindata

La norma europea ENV 1627 stabilisce quali prove le porte devono aver superato per poter essere realmente definite blindate

Le parole non bastano per garantire una sicurezza concreta. Oggi la quantità e la tipologia di porte blindate disponibili sul mercato è talmente vasta che può generare una certa confusione nei consumatori. Quel che è certo è che non ci si può basare solo sul criterio del prezzo, o meglio il criterio del prezzo va rapportato come sempre con la qualità del prodotto proposto. Prima di tutto è necessario controllare che sulla porta blindata sia presente un'etichetta con l'indicazione della classe di omologazione secondo la norma ENV 1627. La norma europea ENV 1627 stabilisce infatti quali prove le porte blindate debbano superare per poter essere definite appunto "Blindate". Non solo, ma le classifica anche in base alla loro resistenza all'effrazione e prescrive inoltre che sulla porta stessa siano indicati il nome del costruttore, la classe di certificazione e il numero di matricola. La certificazione è un attestato rilasciato solo alle porte blindate che superano test altamente selettivi in presenza di responsabili di laboratori e istituti ufficialmente riconosciuti, ai quali ogni azienda costruttrice che voglia omologare un proprio modello, deve



rivolgersi. L'esame a cui le porte sono sottoposte prevede anche prove reali di scasso e di sfondamento. Il test si esegue con attrezzi manuali ed elettrici da vero scassinatore e prevede: prove di sfondamento sul lato cerniere, prove di perforazione dell'anta, prove di forzatura e strappo della serratura. Il tutto ovviamente in un tempo prestabilito. Viene simulato anche l'effetto spinta, similmente a quanto fanno i ladri che attaccano la porta con martinetti idraulici o attrezzi similari, o prendendola a

spallate. La norma prevede sei classi di sicurezza: a uso abitativo sono indicate le classi 3 e 4. Al momento della scelta di una blindata non conviene quindi agire con leggerezza: informarsi è d'obbligo, altrimenti oltre al danno potreste subire anche la beffa. Scoprendo che qualche malintenzionato è riuscito ad aprirla in poche decine di secondi. Riconoscere a prima vista una porta blindata certificata è quindi molto semplice: la norma ENV 1627 prevede che l'etichetta sia presente sulla porta stessa. Ciò impedisce fra l'altro che un modello non certificato possa essere spacciato per certificato a clienti inesperti e fiduciosi. Il Ballatoio di via Zanetti 6 a Trieste Vi offre la consulenza adeguata per ogni tipologia di esigenza. I preventivi sono completamente gratuiti.

NOVITÀ PER L'UDITO

Tornerai a sentire.

Possiamo provarlo.

La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala gratis e senza impegno d'acquisto.

- > La voce riguadagna chiarezza
- > La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
- > Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca

oticon
PEOPLE FIRST

ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

TRIESTE

Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it - e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it

PROVALA GRATIS

DA GIOVEDÌ LA TERZA EDIZIONE

Al via l'«Adriatic Festival» una kermesse musicale con radici mitteleuropee

Tra i protagonisti della rassegna i Kakanic Blues, formazione che abbraccia cinque nazionalità

La musica come strumento di coesione tra culture e popoli vicini. Questo lo scopo dell'associazione Musica senza Frontiere che si prepara ad organizzare la terza edizione dell'Adriatic Festival, la manifestazione che unisce vari generi musicali legati alle differenti tradizioni della Mitteleuropea.

Il presidente dell'Adriatic Festival, Ettore Michelazzi, ha illustrato il folto programma che coinvolgerà quasi tutti i comuni del territorio triestino grazie anche al coinvolgimento dell'amministrazione provinciale.

«Da sempre si considera la musica come uno strumento di coesione tra culture diverse, poiché il linguaggio universale dell'arte valica i confini fra i popoli ed il Festival è nato proprio per questo, per unire ciò che può apparire diverso», ha commentato.

Il programma ufficiale si aprirà giovedì 22 maggio al Ridotto del Verdi di Trieste con un concerto di musica classica che vedrà come protagonisti il duo composto dal violoncellista sloveno Milos Mlejnik accompagnato dalle note del pianoforte dell'austriaco Erwin Kropfitsch.

Domenica 25 nella



Mike Sponza, Kakanic Blues

piazza del Municipio di Sgonico sarà la volta dei Kakanic Blues, capitanati dalla voce e chitarra di Mike Sponza in sinergia con il Central Europe Blues Convention. Ben cinque le diverse nazionalità rappresentate in questa formazione: presenti gli italiani Michele Bonivento e Moreno Buttinar, l'austriaco Dieter Themel, lo sloveno Primoz Grasic, l'ungherese Sandor Toth ed il croato Bosko Petrovic. Martedì 27 sarà la vol-

ta del convegno «La musica: un fattore di affinità tra popoli e culture», che si terrà al Centro Culturale Millo di Muggia dopo il quale seguirà un momento musicale con il tiro classico composto da Ettore Michelazzi, Angela Faccani e Domenico Mason. Giovedì 29 al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra spazio al Gorni Kramer Quartet composto da Sebastiano Zorza, Marko Feri, Aleksandar Paunovic, Giorgio Fritsch e la cantante Martina Feri. Chiusura in pompa magna sabato 31 nella Chiesa di Santo Spirito a Duino con il concerto di musica barocca che vedrà suonare il duo di clavicembali formato da Pavao Masic e Kresimir Has grazie alla collaborazione con il Festival di musica barocca BaRoMus di Rovigno.

L'«Adriatic Festival» è nato nel 2006 da un'idea di Ettore Michelazzi, Iva Pavic, vice console del Consolato generale della Repubblica di Croazia a Trieste e Tanja Mljac, vice console del Consolato generale della Repubblica di Slovenia a Trieste, che hanno pensato a un'iniziativa musicale e culturale improntata all'amicizia e alla cooperazione.

Riccardo Tosques



La cantante Martina Feri che si esibirà il 29 maggio con il Gorni Kramer Quartet a Bagnoli della Rosandra

IN MOSTRA AL «PADOVAN»

Ecco i giochi inventati dai più piccoli



Giovedì, al ricreatorio Padovan, le premiazioni del progetto «Mettiamoci in gioco» legato alla memoria del giurista Benno Boschini

Oltre quattrocentocinquanta bambini hanno aderito al progetto «Alt si parla di noi-premio Benno Boschini», il concorso per le scuole intitolato quest'anno «Mettiamoci in gioco», promosso dall'associazione Linea Azzurra, con il patrocinio del Comune di Trieste, del teatro Orazio Bobbio, del circolo Allianz Ras e del Piccolo.

Nell'edizione 2008, partita lo scorso 30 novembre, i giovani hanno avuto la possibilità di inventare giochi di vario tipo, con fantasia e impegno, e hanno dato libero sfogo alla creatività, ideando divertimenti singolarmente o in gruppo, esposti al ricreatorio Padovan di via Settefontane.

C'è chi ha studiato un gioco coloratissimo, mettendo al centro di

grandi pannelli sul pavimento disegni di cibi e bevande, chi ancora ha scelto come tema gli animali, la natura, i segnali stradali, gli amici e non solo. I dettagli del concorso e delle premiazioni sono stati presentati ieri nel corso di un incontro, al quale hanno preso parte gli assessori comunali Giorgio Rossi e Carlo Grilli.

Le premiazioni si terranno al ricreatorio Padovan giovedì 22 maggio alle 16, regali previsti per tutti i partecipanti. Il concorso nasce dalla Rete di Barriera, costituita tredici anni fa, per dare risposta i bisogni dei bambini ed è composta dall'Area Educazione, Università e ricerca del Comune, insieme all'Area Promozione e Protezione Sociale, dall'azienda sanitaria, dall'istituto comprensivo Marco Polo, dall'oratorio parrocchiale San Vincenzo de' Paoli, dall'oratorio parrocchiale Beta Vergine delle Grazie, dalla comunità San Martino al

Campo e da Linea Azzurra.

Sottolineata dagli organizzatori la volontà che il concorso non rappresenti una gara tra bambini, ma una festa per tutti, un momento di aggregazione e allegria, che si concluderà appunto con premi dedicati a ogni singolo iscritto.

Nel corso della presentazione della festa finale del concorso è stata anche ricordata la serata benefica, del 3 giugno al teatro Bobbio, il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza, promossa sempre nell'ambito del concorso.

Lo spettacolo, che vede la collaborazione di diversi soggetti, con il supporto di Marianna Accerboni, offrirà un ricco programma di intrattenimenti, con musica, danza e non solo. Il premio è intitolato a Benno Boschini, magistrato per 50 anni, giurista emerito e per anni presidente del tribunale di Trieste, morto nel gennaio del 2005.

Micol Brusaferrò

La Madonna di Lourdes all'Itis, Burlo e casa Ieralla

Atmosfera di grande raccoglimento ieri, per l'intera giornata, nei luoghi di sofferenza raggiunti dalla statua della Madonna di Lourdes, che è stata in città per tre giorni, in occasione della tappa triestina della «Peregrinatio Mariae». Dopo la celebrazione della messa del mattino, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, dove la statua è stata custodita fin dal suo arrivo a Trieste, i volontari

dell'Unitalsi l'hanno accompagnata all'Itis, sede del primo appuntamento della giornata con i fedeli sofferenti.

Un timido sole ha favorito la cerimonia, che si è svolta nell'ampio spazio all'aperto situato al centro dello storico complesso di via Pascoli. Decine di ammalati, chi in carrozzella, chi a letto, chi sostenendosi con un bastone, hanno voluto accogliere l'effigie della Madonna di Lourdes pregando e intonando canti sacri. A celebrare la breve funzione don Giampaolo Muggia, Vicario generale della Diocesi triestina. Un'at-

mosfera molto intensa ha caratterizzato l'appuntamento di preghiera.

Il pellegrinaggio di ieri, organizzato per permettere a coloro che non possono muoversi di venerare la Madonna di Lourdes, dopo l'Itis, ha riguardato anche il Burlo Garofolo, dove la statua è stata accolta dai piccoli ricoverati, e la casa di riposo «Ieralla» di Padriciano, dove vivono decine di anziani. Sia nella chiesa del Burlo che nei pressi della casa di riposo dell'altopiano si è raccolta una folla di fedeli, che hanno voluto rendere omaggio alla Madonna di Lourdes. Nel tardo pomeriggio c'è stato il trasferimento a Muggia: nel



La Madonna di Lourdes all'Itis (Lasorte)

la cittadina il vescovo Ravnagnani ha celebrato la funzione conclusiva della «Peregrinatio Mariae» a Trieste, col rito del congedo, al quale ha fatto seguito la processione fino al porticciolo, dove c'è stato l'imbarco. Da Muggia la statua ha iniziato il viaggio via mare alla volta di Venezia, prossima tappa del pellegrinaggio. (u. s.)

● **IL SANTO**
San Bernardino

● **IL GIORNO**
è il 141 giorno dell'anno, ne restano ancora 225

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.28 e tramonta alle 20.35

● **LA LUNA**
Si leva alle 21.34 e tramonta alle 5.04

● **IL PROVERBIO**
Il lavoro sotto il proprio tetto è sempre benedetto.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 MAGGIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 15 angolo via Valdirivo tel. 040.639042

via Piccardi 16 tel. 040.639050

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040.274998

Aurisina tel. 040.200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 15 angolo via Valdirivo

via Piccardi 16

via S. Giusto 1

lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina tel. 040.200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via S. Giusto 1 040.308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	122
Via Carpineto	µg/m ³	45,9
Via Svevo	µg/m ³	101,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	33
Via Carpineto	µg/m ³	31
Via Svevo	µg/m ³	46

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	82
Monte San Pantaleone	µg/m ³	117

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

TRAGHETTI

■ TRIESTE-COSTA ISTRIANA

Martedì e venerdì				
ANDATA	TRIESTE	partenza	8.00	14.40
		arrivo	8.45	15.25
	PIRANO	partenza	9.10	15.55
		arrivo	10.15	17.00
RITORNO	PARENZO	partenza	10.45	17.30
		arrivo	11.15	18.00
	ROVIGNO	partenza	12.00	18.45
		arrivo	13.55	20.40

Mercoledì e giovedì				
RITORNO	ROVIGNO	partenza	8.00	17.00
		arrivo	8.30	
	PARENZO	partenza	9.00	
		arrivo	10.05	
ANDATA	PIRANO	partenza	10.35	
		arrivo	11.20	18.55
	TRIESTE	partenza	12.00	19.25
		arrivo	12.45	20.10
RITORNO	PIRANO	partenza	13.15	20.40
		arrivo	14.20	21.45
	PARENZO	partenza	14.50	22.15
		arrivo	15.20	22.45

Sabato e domenica				
ANDATA	TRIESTE	partenza	8.00	16.00
		arrivo	8.45	16.45
	PIRANO	partenza	9.10	17.15
		arrivo	10.15	18.20
RITORNO	PARENZO	partenza	10.45	18.45
		arrivo	11.15	19.15
	ROVIGNO	partenza	12.00	20.00
		arrivo	12.30	20.30
ANDATA	PIRANO	partenza	13.00	21.00
		arrivo	14.05	22.05
	PARENZO	partenza	14.35	22.35
		arrivo	15.20	23.20

una ventata di design

Direttamente dalla fabbrica
un prodotto tutto italiano



rsella
Divanid'autore

www.salottisella.it



SEDE:
Via Casele, 6 • Buja (Ud)
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
info@salottisella.it

TRIESTE:
Loc. Domio, 137
San Dorligo della Valle
Tel./fax 040 2820920
trieste@salottisella.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 20 MAGGIO 2008

DOMANI ALLA SALA TRIPCOVICH

L'Oberdan in «Un mandarino per Teo»



«Un mandarino per Teo» domani in scena per beneficenza: i ragazzi hanno vinto molti premi

reduce dal concorso «Il teatro va... a scuola», svoltosi a Castelnuovo Ne' Monti in provincia di Reggio Emilia. In questo concorso il musical ha

fatto la parte del leone, aggiudicandosi il premio per la miglior coreografia e il premio «Mille linguaggi». Insignita di un riconoscimento come mi-

glior attrice anche la studentessa Giuliana Tumia e per il ballo lo studente Jan Nacmias.

Tra gli altri attori che partecipano alla commedia



La top-model Claudia Schiffer

am di modelle da ogni parte del mondo. Si cercano ragazze dai 16 ai 24 anni.

Il presidente di «World Top Model», Fiore Tondi ha deciso di organizzare a Trieste il casting perché crede che le bellezze architettoniche della città possano essere specchio di altrettante belle sorprese «in carne ed ossa»... e spera di riuscire a trovare volti nuovi da lanciare poi sulle grandi passerelle della moda internazionale. L'agenzia vanta la scoperta, negli anni passati, di modelle del calibro di Valeria Mazza, Claudia Schiffer e tante altre ragazze che poi si sono affermate nel mondo del fashion come top model di livello mondiale.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Lida Sovran in Tumati da Licio e Alda 100 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Bruno Degasper nel XXXVIII anniversario da Claudio, Maria e Valentina 30 pro Uildm, 30 pro Domus Lucis Sanguinetti, 30 pro Associazione Amici del Cuore.

- In memoria di Anteo e Anita Parovel (20/5) da Marcella 25 pro Aism - Associazione italiana sclerosi multipla - Trieste.

- In memoria di Silvia Saccone (compleanno 20/5/08) da L.M.S. 10 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Airc), 10 pro comunità di San Martino in campo (don Vatta), 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Luciano Savelli (20/5) da Marcella 25 pro Abe c/o Burlo Trieste; da Livia, Luciano, Barbara 30 pro Agmen.

- In memoria di Renato Seibold in occasione del VII anniversario della sua scomparsa da Claudio ed Eliana Seibold 100 pro Amici del Cuore.

- In memoria del capitano Giacomo Mizzan da Mario Mizzan e famiglia 50 pro famiglia Pisinota; da Ileana e Mauro Roseanu 30, da Paolo e Stefano Ciana 50, da Furio Mengotti e Donatella Massarotto 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Music in Milazzi dalla famiglia Leghissa 30 pro Centro tumori.

- In memoria di Roberto Priolo da Luciano e Milena Marega 50 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).

- In memoria di Mario Ravalico da Lia Macerata 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Eugenio Sibella dal circolo damistico triestino 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Daniele Sisto da Titli, Claudia, Mafalda, Laura, Annamaria, Lella 55 pro Airc.

- In memoria di Mario Valencic da N.N. 150 pro Unicef.

- In memoria di Antonio Vassallo da Mario, Rosalba e Marisa 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Zanini da Ileana, Mauro Roseanu 30; da Fabio, Antonella e Iris Lenzone 100 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Mariuccia Zanini Ferioldi da Lia Macerata 50 pro Associazione di Banfield.

- In memoria dei cari defunti da Rita Zaghet 30 pro Cuore amico - Muglia.

- In memoria dei propri cari da N.N. 20 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.

- In memoria di Luca e dei propri cari da zia Bianca Chicco e famiglia 70 pro Borsa studio Luca Vascotto Ist. tecnico nautico Trieste.

- In memoria di Ugo Amodeo da Corinna e Mariuccia Escher e 10 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.

- In memoria di Silvana Fasciano Fabbro dalla fam. Marcori 50 pro Ass. italiana ricerca sul cancro.

- In memoria di Mario Felluga dalla fam. Mario Zaves e fam. Ointo Zaves 50 pro Frati Montuza.

- In memoria di Fiorella Galluzzo in Spanu dalla fam. Anger, Bossi, Carlin, Peris 80 pro Centro tumori.

VIAYAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

21 giugno: «La mostra sul Garofalo, pittore della Ferrara Estense: un tuffo nell'età dell'oro». Infoline: 340 7839150
Web: ilcentrotrieste
via Coroneo 5

RISERVATO ALLE «SERALI»

Scuola-Lavoro: sono quattro i giovani vincitori del premio



I premiati al concorso indetto dai Maestri del Lavoro

Anche quest'anno sono quattro i vincitori del concorso Scuola-Lavoro indetto dal Consolato provinciale di Trieste della Federazione dei Maestri del lavoro d'Italia, giunto alla seconda edizione e riservato agli alunni dell'ultima classe dei corsi serali degli istituti tecnici della provincia. I vincitori, che hanno ricevuto un premio di trecento euro, sono: Iris Stagno dell'Istituto tecnico commerciale Carli, sezione ragionieri; Alexander Pockaj, dell'Istituto tecnico per le attività sociali Deledda; Elena Pagliari

dell'Istituto tecnico Nautico e Paolo Tomisic dell'Istituto tecnico industriale Volta. Una menzione speciale è andata ad Agostino Passeretti del «Carli», sezione periti.

Il consorzio provinciale dei Maestri del Lavoro, Livio Chersi, ricordando il tema del concorso - centrato sulla formazione - ha rilevato che come molti studenti nei loro elaborati abbiano ritenuto valida l'impostazione di alcune scuole superiori che, in collaborazione con le aziende, danno la possibilità di inserirsi per un periodo nel mondo del lavoro attraverso gli stage.

CON IL ROCK USA

I triestini «Klame» in luce alla rassegna Promomusic



I vincitori e alcuni dei partecipanti alla kermesse canora

Il complesso triestino dei Klame ha vinto la diciassettesima edizione di Promomusic, l'annuale rassegna promozionale della musica d'attualità realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion e svoltasi al bar Pipolo di viale XX Settembre. Il complesso vincito-

re, diretto dal giovane musicista Daniele Morretti, ha eseguito un piacevole programma di rock statunitense. Secondi a pari merito i cantanti Mike, Giuly Rosso ed Elena Wald con popolari successi di musica italiana. Ospiti della manifestazione gli «X-Pound».

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazzaretto Vecchio 13 - tel. 040-311312 / fax. 040-3226624

Aula Razole, 15.15-16.20, Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi (conclusione corso).
Aula A, 16-17.30, Saggio finale del corso di dizione e recitazione del maestro Rolando Mion.
Aula computer, 15.30-16.20, Lingua francese: I corso; aula Razole, 16.30-17.20, Lingua francese: II corso; aula Razole, 17.30-18.20, Lingua francese: III corso.

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15 tel. 040-3478208 fax. 040-3472634

Liceo «Oberdan», via Veronese 1.

Ore 15-17, Lingua e cultura inglese Il corso A (ultima lezione); 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 15.30-18.30, Patchwork corso base (ultima lezione); 17-18, Testi alla base della nostra cultura.

Itct «Da Vinci» - Ip «Sandrinelli».

Ore 16-18.45, Corso di burraco (ultima lezione).

MATTINO

● PORTATORI DI HANDICAP

«La strada dell'amore onlus» organizza il convegno «L'inclusione dei portatori di handicap. Riflessioni e valutazioni nell'anno europeo delle pari opportunità per tutti», oggi, dalle 8.30 alle 12.30, al Centro congressi Stazione Marittima (Sala Vulcania 2). Tra i relatori Giampiero Griffo, membro della delegazione italiana all'Onu per la scrittura della Convenzione sui diritti dei disabili.

● AQUARIO MARINO

Il Comune informa che, a partire da oggi e fino al 2 novembre, il Civico acquario marino osserverà il seguente orario di apertura: dalle 9 alle 19, da martedì a domenica compresa. Giorno di chiusura: il lunedì.

● PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Continua l'iniziativa della Pro Senectute volta a favorire la socializzazione nel fine settimana attraverso una riduzione del costo del pranzo.

POMERIGGIO

● INCONTRI IN FARMACIA

Oggi, alle 17.45, alla farmacia Alla Borsa incontro su «Diete per cani, gatti e conigli. Alimentazione equilibrata per l'animale sano e alimentazione specifica per l'animale affetto da patologia». Relatore Umberto Romagnoli, medico veterinario.

● ASSOCIAZIONE CORBATO

Oggi, alle 18, l'Associazione giuliana di cultura classica «Carlo Corbato» organizza la conferenza del prof. Franco Crevatin dell'Università di Trieste «Tra liturgia e politica nell'Egitto Tolemaico» nell'aula «Marcello Gigante» del Dipartimento di scienze dell'antichità dell'università (via del Lazzaretto Vecchio 6, I piano).

● CIRCOLO RAGOSA

La compagnia del teatro dialettale istriano del Circolo buiese «Ragosa» presenta «Se sposa do vedovi, andemo a baterge le covierure» di Nella Cramastetter Marzari, oggi, alle 17.30, all'Unione degli istriani in via Pellico 2.

● POESIA E SOLIDARIETÀ

Oggi, alle 18.15, in via Beccaria 6, V piano (con ascensore) alla Società antroposofica si svolge il settimanale laboratorio dell'Associazione poesia e solidarietà con la lettura dei testi (poesie o pagina di prosa), il confronto delle esperienze, dei linguaggi. Scadenza del concorso «Invito alla poesia», gratuito tema libero senza limiti di età, 15 giugno 2008. Info: 040/638787.

● ASSOCIAZIONE ITALIA-ISRAELE

Oggi, alle 18, nella sala conferenze del Museo «Carlo e Vera Wagner» di via del Monte 7, incontro organizzato in occasione del 60.º anniversario della nascita dello Stato di Israele con il dottor Claudio Vercelli, ricercatore di storia contemporanea all'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini di Torino. Egli parlerà del suo libro «Israele, storia di uno Stato. Dal sogno alla realtà (1881-2007)».

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 333/9636852.

● ASSOCIAZIONE ARNIA

Questa sera, alle 18, all'associazione L'Arnia di piazza Goldoni 5, «Il Ritmo del Siam», conferenza a cura di Cristina Radivo. Ingresso libero. Info: 040/660805.

● SOCIETÀ DANTE

Oggi, alle 18, nella sala Baroncini, via Trento 8, sarà presentato - per conto del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri - l'incontro con lo scrittore-giornalista Pietro Spirito a cura della professoressa Irene Visintini, con il titolo «Dalla Storia alle storie».

● SAGGIO TEATRALE

A conclusione dell'anno accademico 2008, il Crut-Teatro presenta oggi il saggio finale intitolato «Teatrando in sordina 2» che si svolgerà oggi nell'aula magna della facoltà di Lingue in via Fabio Filzi 14, alle 20. Seguirà un rinfresco. Ingresso libero.

VARIE

● TRENO STORICO

L'Associazione Ferstoria comunica che sono ora aperte le adesioni, esclusivamente anticipate e sino a esaurimento dei posti, per il treno storico a vapore che si svolgerà il 25 maggio sull'itinerario dei «Binari sconosciuti di Trieste» (Campo Marzio-Rozzol-Opicina-Aurisina-Miramare-Trieste Centrale o viceversa). Adesioni al Modelland Train, via Vidali 8/b, da martedì a sabato, ore 10-12.30 e 16-20. Tel. 040/765336, 335/5311348.

AUGURI



EVA Cari auguri per questo speciale settantesimo compleanno dalle figlie Ursula e Tiziana, dal marito con parenti e amici



RITA E ANGELO Ai gemellini Rita e Angelo che festeggiano... cento anni in due, carissimi auguri per il traguardo raggiunto: per voi vale il doppio! Da mamma, papà, sorella Gabri, marito Alessandro, moglie Luciana, figli e nipotine



ADRIANA E' il tuo sessantesimo compleanno ma per noi sei sempre speciale! Auguri da Valter, Monica, parenti e amici tutti



BRUNO Compie 50 anni. Lo festeggiano con gioia la moglie, il figlio Giuliano, la mamma e tutti i parenti e gli amici



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Bivio: terrazze e spiaggia da «restaurare»

Non poteva passare inosservato l'articolo comparso sul Piccolo dell'8 maggio in cui venivano elencati i lavori eseguiti per il giusto rifacimento dei Topolini con l'indicazione dei relativi costi. Veniva altresì dato risalto alle (forse esagerate) manifestazioni che hanno celebrato l'inaugurazione: ben 3 giorni di festa e

addirittura l'esibizione delle Frecce Tricolori! Nell'elencare tutti i lavori effettuati o da effettuare ancora sulla riviera barcolana, l'assessore ai Lavori pubblici si è però ben guardato dal menzionare l'evidente bisogno di manutenzione, dopo soli 2 anni dal loro rifacimento, delle ultime due terrazze del bivio e dell'annessa spiaggia

di ciottoli e spuntoni di roccia, e non ha dato neanche risposta alla segnalazione in merito apparsa sul Piccolo il 16 aprile. Fa molto piacere a chiunque vedere che i Topolini sono stati rimessi a nuovo, a tutto vantaggio dei cittadini e dell'immagine del lungomare, noi stessi anni fa li abbiamo assiduamente frequentati, ma chiediamo un po' più

di considerazione per quella parte della riviera barcolana che viene altrettanto frequentata ma non altrettanto valorizzata. Come contribuenti, inoltre, ci vien da pensare che con una più accurata gestione dei lavori si potrebbero evitare ulteriori spese a fronte di interventi ultimati da poco.

I frequentatori del bivio

25

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 20 MAGGIO 2008

OBERDAN

Ragazzo suicida

In riferimento agli articoli pubblicati da Corrado Barbacini sul Piccolo nei giorni 7 e 8 maggio 2008 relativi alla morte del nostro compagno Giuliano Mignani, rileviamo con disappunto che il giornalista, con molta fantasia, ha manipolato i fatti gettando fango sulla sua memoria. Rileviamo di seguito alcuni elementi non veritieri comparsi negli articoli. Innanzitutto la dichiarazione rilasciata dall'unico compagno di classe intervistato è stata modificata: le parole «è pazzo», non si può morire a 19 anni perché non vai bene a scuola...» infatti, non sono mai state pronunciate ma è proprio da esse che il giornalista ha costruito la tesi espressa nell'articolo e nel titolo. Falso poi sono anche le notizie sulla nostra reazione riportate nel secondo articolo. Eravamo tutti presenti a scuola (a parte una persona) ad affrontare insieme agli insegnanti la situazione. Inoltre la paura della non ammissione all'esame non è mai stata espressa dal ragazzo e nessun'altra dichiarazione è stata rilasciata da noi e dagli insegnanti.

Tutte queste illazioni costruite su esse tendono a collegare questo avvenimento unicamente alla scuola, così da permettere l'intervento di psicologi ed esperti. In realtà la nostra vita non è circoscritta al solo ambiente scolastico, ma comprende molteplici aspetti che la rendono più intensa e a volte drammatica.

Gli studenti della V C liceo G. Oberdan

Prendiamo atto delle affermazioni degli studenti della V C. Rileviamo che sono diverse da quelle fatte subito dopo la tragica fine del loro compagno.

MARCHIO BAYER

Il nome «Aspirina»

Scrivo in relazione all'articolo «Aspirina a metà prezzo», apparso sul suo quotidiano.

Il nome «Aspirina», contrariamente a quanto si legge sia nel titolo, sia nel testo dell'articolo citato, non costituisce affatto il nome comune dell'acido acetilsalicilico, bensì uno dei più prestigiosi marchi del Gruppo Bayer, registrato e costantemente difeso contro imitazioni e tentativi di volgarizzazione, e non può quindi essere utilizzato per indicare prodotti di altre imprese. Poiché quanto sopra non costituisce una questione puramente lessicale, ma ha evidenti e importanti riflessi giuridici e commerciali, la prego di voler pubblicare la presente rettifica (ai sensi dell'art. 8 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 e dell'art. 10 del Regolamento Ce 40/94).

Massimo Fasano
Affari legali e societari
Bayer Spa

ELEZIONI ALL'UNIVERSITÀ

Gay discriminato

Martedì 13 maggio si sono tenute le elezioni per eleggere il segretario del Consiglio degli Studenti. Durante lo spoglio dell'urna, sono state trovate alcune schede imbrattate da volgari allusioni sull'orientamento sessuale di un consigliere, candidatosi a tale ruolo. La scheda elettorale, mezzo con la quale ognuno di noi può esercitare il proprio diritto-dovere di voto, è stata sveltita. Da garanzia di democrazia è diventata, in mano di questi galantuomini, strumento di intolleranza. Questo fatto di cronaca «nera» evidenzia come il concetto di tutela delle libertà individuali, molto spesso non trova garanzia e riconoscimento in questo nostro Paese e, come la lotta a tutte le discriminazioni sia ben lungi dall'esser vinta. Il vile gesto, che affonda le proprie radici nell'odio strisciante nei confronti del diverso da sé, denigra i valori costituzionali di uguaglianza e di pari dignità tra tutti i cittadini italiani. Ci rammarica assistere ad eventi di questo tipo proprio all'interno dell'Università, che come luogo del sapere e della conoscenza dovrebbe svolgere una funzione di esempio del-

la convivenza civile che sia da modello per tutta la società. Speriamo che gli autori di questo gesto, inutile quanto banale, abbiano l'onestà individuale di chiedersi se siano stati eletti dagli studenti per comportarsi poi in questo modo e quanto danno apportino, all'immagine della rappresentanza studentesca, questo loro gesto. Se essi credono nell'importanza degli organi in cui sono stati eletti, dovrebbero avere il coraggio di assumersi personalmente la responsabilità delle proprie azioni e non lasciare che la colpa della loro superficialità ricada su tutto il Consiglio degli studenti, in cui tante ragazze e ragazzi si impegnano quotidianamente a favore di tutti gli stu-

Seguono tredici firme di giovani del Pd

ABUSIVITER

Defraudata della casa

Domenica 4 maggio Il Piccolo ha ospitato un servizio sugli occupanti abusivi di un appartamento dell'Ater di via Lago, 4. Nell'intervista si apprendeva delle loro difficoltà. Solo un accenno è stato fatto alla persona che è stata da loro defraudata della casa. Il fatto è avvenuto nell'ottobre 2007, e la signora, con marcati disturbi della motricità e della vista, aveva atteso pazientemente due anni che le fosse destinato un appartamento al piano terreno per la difficoltà a raggiungere il suo al III piano. Era appena uscita dall'ospedale per un ictus, aveva pagato all'Ater caparra ed affitto anticipato, ed al momento di accedere al suo appartamento per il trasloco, aveva trovato la porta chiusa da un'altra serratura e la casa occupata. Le forze dell'ordine subito avvisate non hanno potuto (!) reintegrarla immediatamente nel suo ovvio diritto alla propria casa! La vittima ha dovuto subire poi - nelle sue condizioni di salute! - anche lo sberleffo di dover continuare a pagare il nuovo affitto (tolto solo in seguito a ripetute insistenze) e per sovrapprezzo è stata invitata a fare causa contro gli occupanti - lei, pensionata con la «mi-

nima»! -, sobbarcandosi pure le spese legali, i tempi biblici e il sicuro esito in niente della nostra «giustizia»! In seguito le sono pervenute rassicurazioni di un'altra soluzione. Sono trascorsi oltre sei mesi e da allora nessuna proposta alternativa decente è arrivata dall'Ater. Vi pare normale che si difenda chi commette reato contro chi cerca di esercitare i propri più elementari diritti ed è rispettoso delle leggi? Non si dovevano forse aiutare i due giovani in altro modo e non permettere loro di arrecare simile danno morale e materiale alla vittima? Questo fatto è di una gravità inaudita non solo per la signora in questione, ma perché è un invito chiaro e tondo al sopruso, alla illegalità, alla derisione delle leggi e della «giustizia». La cosiddetta «società civile» - ammesso che esista - non dovrebbe permetterlo, e, se non vuole rimanere a livello solo di una sarcastica battuta, batta un colpo.

Marina Pacialat
figlia della
sig.ra Stranich Anna,
la vittima di questa storia
poco edificante

SPESA INUTILE

Sul ponte Bailey

Pare che il Comune, sul ponte Bailey, abbia deciso. Grazie a un sondaggio-farsa dal responso del tutto inattendibile, visto che non acquisisce nemmeno le generalità degli intervistati, a Trieste verrà realizzata un'opera di dubbio impatto architettonico, tanto costosa quanto inutile. Inutile perché di fatto il percorso accorciato non arriva a 5 minuti di strada e poi perché il ponte sfocia sulla via Trento, nota per i negozi cinesi di giorno e per la prostituzione di notte. Proprio una bella passeggiata di grande valenza turistica! Il tutto mentre anche in pieno centro strade e marciapiedi, indegni di una città capoluogo regionale, avrebbero disperato bisogno di un lifting, prima che qualcuno ci rimetta le ossa e forse anche peggio.

Maria Grazia De Corti



MODA

di ARIANNA BORIA

La rivincita delle pallide, è «in» l'abbronzatura zero

A queste latitudini chi ha la pelle diafana, lattiginosa, trasparente, non può sottrarsi alla domanda-tormentone: «Ma non vai mai al mare?», «Non sei ancora stata al mare?!», «Non ti piace il mare?», variante estiva dell'invernale «Ti senti poco bene? Sei così pallida...». In una tribù di gente maron già all'inizio della primavera, se non sfoggi un'epidermide da ballerina cariosa per il solo fatto di scappare una mezz'oretta al sole all'ora di pranzo, sei guardato come un simpatico eccentrico, uno che non apprezza l'indiscutibile opportunità di vivere nella città dell'abbronzatura perenne.

Quest'estate, però, il bronzo non va di moda. E' tempo di rivincita per le pallide. La pelle bianca è chic, come cent'anni fa, e viene esibita, custodita e curata. Una vera controtendenza e un sollievo: se siete costrette ad ancorarvi all'ombrellone per tutte le vacanze onde sfuggire all'eritema a macchia di leopardo, potrete sempre dire che lo fate perché «è di moda»: non costa nulla, riprovazione sociale zero.

Le pagine delle riviste sono piene di attrici bianche come il latte, per assurdo lo sono anche le mo-

delle che promuovono i costumi di stagione. Avete presente Marcia Cross, la casalinga disperata che fa fuori il marito senza che la sua epidermide color cammeo sia percorsa dal più tenue arrossamento? O un'attrice intensa come Julianne Moore, o l'antesignana delle slave, Jodie Foster, o Nicole Kidman, la prima a osare - a un festival del cinema di Venezia - un tailleur color nudo sull'incarnato candido, per finire con la più sofisticata Dita Von Teese, la regina del burlesque, cadaverica e con le labbra color fuoco, con quell'ex marito, Marilyn Manson di alabastro come lei.

Pallida fa chic, sofisticata, un po' diva, superiore alle spiagge e alla tintarella low-cost. Una delle blogger beauty più celebri d'America, Nadine Haobsh, che ha la pelle come un proteo, consiglia: protezione trenta, anche d'inverno. Chi è meno talebana ha solo l'imbarazzo della scelta: nuovi solari da città, creme idratanti che accentuano la luminosità della pelle, fluidi e poudre perlati.

Pallida fa fragile, simula bisogni mai espressi. E con gli uomini spaventati e in crisi di identità che ci sono in giro, magari aiuta.

IN PESCHERIA

Gabbiani in città

A Trieste i gabbiani sono tantissimi, se ne vanno tranquillamente a spasso per la città, sostano sui tetti delle macchine e sui camini delle case, chiacchierano in gruppo appoggiati alle antenne tv, rovistano nei cassonetti delle immondizie e naturalmente volano sulle teste dei passanti lasciando spesso il ricordo del loro passaggio tra i capelli o sulle spalle con grande gioia del fortunato. A vederli fare tutti questi voli

avanti e indietro mi sono abituata da tempo ma il gabbiano che ho visto nei giorni scorsi è stata una sorpresa. Stava immobile sulla porta aperta di una pescheria incurante dei passanti e delle macchine che passavano sfrecciando veloci sulla strada vicina. Per lui era una questione di sopravvivenza quel pesce che riusciva a rimediare per pietà dal proprietario, sapeva benissimo che in mare avrebbe trovato decine di compagni affamati come e più di lui così aveva scelto un'altra strada pensando che la vita si era fatta difficile per lui povero gabbiano di città!

Giovanna Miniussi

Sava

Esempio su Alfa 147 1.6 TS 105 CV Progression - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale in caso di usato da rottamare € 13.950,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero - Prima rata a settembre Durata 72 mesi 69 rate mensili da € 259,50 (comprendente di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identica). Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 4,99% - TAEG 6,00%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/05/2008. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2,0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1,9 JTDm 120 CV) - 211 (2,0 T.Spark).

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000



Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.

Alfa 147, oggi a 13.950 euro.

- finanziamento in 6 anni, anticipo zero e prima rata a settembre
- climatizzatore, radio CD e VDC di serie su tutta la gamma



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



20.00 Rai Tre: Rai Tg Sport
20.00 Sky Sport 1: Magazine: Uefa Champions League
21.00 Sky Sport 2: Nba New Orleans-San

Antonio
Sky Sport 2: Guinness Premiership Gloucester Rugby - Leicester Tigers



2.15 Sky Sport 2: Zona Wrestling
2.30 Sky Sport 2: Nba Finale gara 1:

Boston - Detroit
5.30 Sky Sport 2: Motorsport



Il giudice sportivo toglie di scena
«Mix» dai play-out contro Bassano

L'incostanza dei biancorossi
ha rimesso in corsa i veneti

Losavio squalificato, l'Acegas perde il pivot

Gli sono stati inflitti due turni di stop per fallo volontario a gioco fermo ai danni di Carniato

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Max Losavio esce di scena dai play-out, ha chiuso la sua stagione (e anche il suo rapporto con l'Acegas?) domenica sera a Bassano del Grappa. L'espulsione subita per il «comportamento antisportivo nei confronti di Carniato a gioco fermo», così hanno scritto gli arbitri Mazzoni

TOSOLINI

«Se siamo gruppo vinciamo, quando ognuno fa per sé non andiamo da nessuna parte»

e Rossi nel loro referto, gli è costata due giornate di squalifica, confermate dal giudice d'appello che ha respinto il ricorso immediato avanzato dal club biancorosso.

Guardando il film delle tre partite giocate finora, non è un fulmine a ciel sereno: fra Mix e alcuni giocatori di Bassano le scintille sono iniziate già nel primo incontro e sono proseguite nel secondo, in Veneto giocatori e pubbli-



A sinistra Losavio a Bassano: ultima gara dell'anno. Al centro le prime cure al ginocchio di Muzio. A destra Guerra chiuso dalla difesa (Bruni)

ci lo stavano aspettando.

Con o senza Losavio l'Acegas ha dimostrato di avere comunque i mezzi per tenere in pugno Bassano. Il fatto è che manca la continuità auspicata dal direttore sportivo Maurizio Tosolini. Leggete i tre risultati finali per

persuadervene: 85-77, 80-73, 67-78. I veneti sono stati abbastanza costanti nel punteggio, è l'Acegas che ha segnato sempre meno. Tre partite giocate, con 3 Acegas diverse fra loro.

Domenica, in gara-3, i biancorossi non c'erano

con la testa, si sono presi una giornata di pausa. «Questo è un gioco di squadra - commenta con rassegnazione Tosolini - se ce ne rendiamo conto portiamo a casa il risultato, se invece ognuno pensa di volerla risolvere per conto proprio, com'è sta-

to domenica a Bassano, non andiamo da nessuna parte».

Restano altri due match point e anche molti elementi in più per metterli a segno: per reggere l'Acegas, i veneti devono essere molto aggressivi e quindi fallosi, finora al-

meno un paio di elementi del quintetto base hanno sempre finito anzitempo le gare per raggiunto limite di penalità. Soprattutto Sanesi, Stopiglia e Fioretti, cabina di regia e artiglieria dei veneti. Un elemento da sfruttare come si deve.

ULTIME DALL'INFERMERIA

Muzio a disposizione Pilato resta in dubbio

TRIESTE Per un Losavio che si sfila la canottiera c'è l'allarme Muzio che fortunatamente sembra essere rientrato. La mattinata di ieri, dopo una notte di riposo, ha portato per il capitano buone notizie: il ginocchio destro contuso domenica sera a Bassano si è sgonfiato senza subire alcun danno neanche all'interno. Dunque, quello della cabina di regia è un problema risolto, giovedì sera Muzio sarà regolarmente sul parquet, di nuovo a Bassano del Grappa, per gara-4.

Fino a ieri sera restava invece intatta l'altra incognita, quella legata a Pilato, che però entro oggi verrà risolta. Una nuova ecografia dirà a che punto è la rimarginazione dello strappo al polpaccio dell'ala biancorossa e far capire quindi se e quando potrà tornare a disposizione di Pasini. Perché non è affatto sicuro che il Cigno possa rientrare in questa settimana oppure se anche per lui, come per Losavio, la stagione sia da considerarsi già chiusa. «Ci affidiamo al nostro staff medico, aspettiamo il responso degli accertamenti e poi vedremo», queste le laconiche parole del direttore sportivo Tosolini. (ma.co.)

BAR SPORT

Cosa si dice
al «Costa»

TRIESTE L'Acegas lascia sul parquet di Bassano la possibilità di chiudere la questione play-out. Fallito il primo match point salvezza, ai biancorossi rimangono due appuntamenti utili per archiviare questo campionato nel migliore dei modi.

Al Bar Costa, in viale XX Settembre 24, questa stagione cestistica fa discutere. «Già è poca cosa, per la nostra città avere una squadra di basket in serie B2 - dice

«A Udine puntano sui giovani e stanno giocando in serie A»

vedere una squadra sofferente ai play-out. Servirebbe un finanziatore triestino che abbia a cuore le sorti del basket locale. Un errore è stato quello



di non aver puntato sui giovani, non aver creato un vivaio da cui poter attingere».

E dello stesso parere il fratello **Gabriele**, che aggiunge: «Noi ci siamo trasferiti a Udine e abbiamo notato la differenza che c'è tra l'Acegas e la Snai-dero. Loro hanno puntato sui giovani, hanno saputo valorizzarli e sono andati avanti. Per rifare una

squadra degna non bastano solo i soldi. Serve la mentalità giusta, che a Trieste purtroppo manca. Io ho giocato a basket per diverso tempo, spinto dalla passione di mio papà che militava nel Don Bosco. Ma una squadra come questa non hai neppure voglia di seguirla».

Si è lasciato incuriosire dall'Acegas, lo spagnolo **David Pardal**: «Quando

«Squadra vecchia e senza vivaio»

I tifosi delusi dallo stop di domenica e per nulla certi della salvezza

Tifosi delusi dalla battuta d'arresto dell'Acegas a Bassano (Foto Bruni)

sono venuto a Trieste ho notato che nel giornale locale si parla molto di basket, che ci sono molte persone che vanno a vedere le partite e si lasciano appassionare da un gioco che, da noi, è praticamente sconosciuto. Mi fa piacere che una città continui a sostenere la sua squadra anche quando le cose non vanno proprio benissimo. Spero che i biancorossi riescano a salvarsi». Non è sicuro della salvezza **Alfred Brandmayr**: «L'Acegas ha ancora due possibilità per rimanere in serie B2 e spero che si riesca a vincere la partita di giovedì. Abbiamo dalla nostra che questa volta la bella la giochiamo in casa, ma con Muzio infortunato è tutto da vedere. C'è da dire che in questo campionato siamo anche stati



Giovanni Furlani



Gabriele Furlani



David Pardal



Alfred Brandmayr



Umberto Sebastiani



Davide Silvestri

sfortunati: abbiamo avuto l'infermeria piena per tutta la stagione».

«Il problema - intervienne **Umberto Barucca Sebastiani** - è che questa squadra è troppo vecchia. Bisogna affidare il gioco ai giovani per risolvere le sorti del basket cittadino. Inoltre sono sicuro che non sia stato investito quanto sarebbe stato necessario per non trovarsi in zona retrocessione. Io credo nella salvezza, ma se ci fosse stato un intervento utile a metà campionato non ci saremmo trovati con l'acqua alla gola. Il Bassano ha dimostrato di avere la grinta necessaria per darci filo da torcere». Ha le idee chiare anche **Davide Silvestri**: «Il Bassano ha le giuste motivazioni, che non devono essere sottovalutate. L'Acegas si è fatta forte del 2-0 conquistato in precedenza ed è scesa sul parquet troppo sicura di vincere. Abbiamo sprecato una buona occasione e adesso non possiamo più permetterci di sbagliare».

Giorgia Cavalli

L'INTERVISTA. L'ALA VORREBBE CHIUDERE NELLA SUA CITTÀ

De Pol: «Con progetti seri tornerei di corsa»

Sarà uno dei protagonisti alla festa di metà giugno. «Il ritiro del Poz? È uno scherzo...»

TRIESTE Ha vissuto, a 34 anni suonati, la prima grande delusione della carriera. Retrocesso in Legadue con la sua Varese, Alessandro De Pol si sta leccando le ferite in attesa di conoscere il futuro che lo attende.

De Pol, come valuta la stagione che si è appena conclusa?

Il giudizio è ovviamente negativo. Grande delusione per una retrocessione che costringe Varese a un palcoscenico che non le compete e grande amarezza per me che ho vissuto una stagione davvero difficile.

Da cosa si riparte dopo un campionato così?

Dalla voglia di riscatto. Quest'anno ho dovuto ingoiare molti bocconi amari, ho il desiderio di far vedere alla città e a tutti i ti-



De Pol in azzurro. Tornerebbe volentieri in biancorosso

fosi che De Pol può garantire molto di più di quanto è riuscito a dare quest'anno.

Il suo desiderio, dunque, è di restare a Varese?

Io vorrei restare, ma il contratto in scadenza pone legittimi interrogativi. A Varese una cordata che avrà il sindaco Fontana come garante dovrebbe af-

fiancarsi alla famiglia Castiglioni. Vedremo cosa succede e quali saranno i programmi per la prossima stagione.

Nel frattempo il suo amico Pozzecco ha annunciato il ritiro. Cosa ne pensa?

È uno scherzo, suavia, non gli crederete davvero?

Invece sembra proprio una cosa seria. Senza il Poz, che campionato sarà?

Io, davvero, spero che ci ripensi. Ho guardato Avellino-Capo d'Orlando insieme a Meneghin e abbiamo apprezzato un giocatore ancora in grado di fare la differenza. Capo d'Orlando ai play-off è l'ennesimo capolavoro di una grande carriera.

Lasciare al top, cosa da grande. Lei non ci ha pensato?

Io, rispetto a Gianmarco, sono di due mesi più vecchio ma no, non ci ho pensato. Sto bene, ho ancora voglia di sacrificarmi e allenarmi ogni giorno.

Ha mai pensato di chiudere la carriera a Trieste?

Ci ho pensato e ci penso. Servirebbe però un progetto serio, una socie-

tà capace di puntare a una risalita. Se Trieste acquisisse i diritti di Legadue, ad esempio, e mi volesse io tornerei di corsa.

Nel frattempo si accontenta di tornare a casa per la festa del basket triestino. Un evento da non perdere?

Una festa che serve alla città e che potrebbe diventare la miccia per creare attorno al basket l'interesse e l'entusiasmo che questi ultimi anni hanno un po' cancellato.

Un appello ai tifosi perché siano presenti, dunque?

Credo non ce ne sarà bisogno. Spero che il palasport di Trieste si riempia per rivedere tanti protagonisti che hanno fatto la storia del basket triestino. E poi ci sarà da festeggiare l'addio al basket di Maric e tributare un grande, grandissimo applauso a Gianmarco. Pozzecco torna a casa sua, si merita di sentire tutto il calore e tutto l'affetto della sua gente.

Lorenzo Gatto

CANESTRO ROSA. FINALI INTERZONA UNDER 17

La Sgt comincia bene in Umbria: battuta Pescara nel debutto

TRIESTE Sono in corso di svolgimento le finali interzonali Under 17, che vedono la Sgt impegnata fino a domani a Castiglione del Lago, nel girone completato da Pescara (battuta ieri 75-52), Taranto e Torino.

In palio l'accesso alle finali nazionali di Cosenza. In ambito regionale, invece, la vittoria colta a Porcia consente al Bcc Carso Muggia di chiudere imbattuto il girone che assegnava il 5° posto. Per l'11° posto, già sicura la Libertas B, che piega nel derby la squadra A. 5°-10° posto, recupero: Porcia-Bccc Muggia 65-69 (d2ts). Classifica: Bccc Muggia 20, Fogliano 16, Porcia, Monfalcone 10, Palmanova, Codroipo 2. 11°-15° posto, recuperi: Libertas

A-Libertas B 46-71, Don Bosco Pordenone-Libertas A 53-42.

UNDER 14 Sfiora l'impresa la Sgt sul campo del Bccc Muggia, dove le rivierasche soffrono fino alla fine: le biancocelesti mancano per due volte il canestro vincente. Più netta con Concordia la sconfitta della stessa Sgt, che fa uso del turnover in vista degli impegni con l'Under 13. Nel secondo girone, ha vita facile la Libertas a Codroipo, dove le biancorosse (ok Fragiaco e Trampus) volano presto sul 24-2. A segno senza giocare l'Oma: Gemon non si presenta. Girone 1°-6° posto, 9.a giornata: Bccc Muggia-Sgt 47-46. 10.a giornata: Sgt-Concordia 52-83, Casarsa-Fogliano 67-63, Pordenone-Bccc Muggia (do-

mani). Classifica: Pordenone*18, Bccc Muggia*16, Casarsa 10, Fogliano 8, Concordia*4, Sgt*0. (*una gara in meno). 7°-12° posto: Codroipo-Libertas 33-66, Udine-Monfalcone 47-28, Oma-Gemon 30-0 a tavolino.

UNDER 13 La Libertas contende a lungo la vittoria a Udine, ma non concretizza nel finale. Le ospiti, più incisive a rimbalzo, monetizzano. Nelle posizioni di rincalzo sorride l'Azzurra: Spilimbergo azzerà il gap nel terzo quarto, ma una bomba di Deste a 30" dalla sirena rompe l'equilibrio. Finale amaro per la Libertas B, che vede la parità con Sedegliano infranta in extremis da un evitabile canestro altrui.

Marco Federici



Giocatori e tecnici in campo a festeggiare lo scudetto



Mancini non sa se restare all'Inter e Moratti (accanto) è convinto di parlare con l'allenatore



CHAMPIONS LEAGUE

Manchester col tridente Chelsea con tanti dubbi

Domani sera finale tutta inglese allo stadio Luzhniki di Mosca arbitra lo slovacco Lubos Michel

LONDRA La marcia inglese su Mosca è ufficialmente iniziata: Manchester United e Chelsea sono atterrate nella capitale russa per la prima finale targata Premiership nella storia della Champions League. Una gara, quella di mercoledì al Luzhniki dai molti significati. Per i Blues, tre volte in semifinale negli ultimi quattro anni, è l'occasione per vendicare l'epilogo del campionato (battuti sulla linea del traguardo dallo stesso United) oltre che consolidare la nuova caratura internazionale. Per la squadra di Sir Alex Ferguson, dopo il trionfo del 1999, è un appuntamento con la storia per il terzo sigillo continentale a 50 anni dalla tragedia di Monaco.

Secondo i bookmakers inglesi sono i Red Devils i favoriti d'obbligo. Ferguson sembra aver già deciso l'undici titolare: confermatissimo in attacco il tridente composto da Ronaldo, Rooney e Tevez, che hanno firmato 57 degli 80 gol della squadra in campionato, 78 dei 109 in tutte le competizioni. Occhi puntati sul talento portoghese (41 gol in 45 presenze) che deve confermarsi, una volta di più, sulla ribalta più prestigiosa. Per Ferguson, alla guida dello United da 22 anni, è la gara numero 152 in Champions (12 incontri internazionali con l'Aberdeen): la vittoria in Russia diventerebbe il 28.º trofeo del suo personale palmares all'Old Trafford. Una prestigiosa doppietta, dopo la conquista del 17.º titolo nazionale, ancor più significativo a 50 anni dallo schianto aereo che decimò la squadra di Matt Busby, sul tetto d'Europa dieci anni più tardi nella finale di Wembley contro il Benfica.

Più dubbi che certezze per il suo collega-riale Avram Grant, per nulla sicuro neppure del suo futuro sulla panchina di Stamford Bridge: a Londra sono certi - almeno i tabloid - che lo sostituirà Mancini. Essien pare destinato a retrocedere sulla linea della difesa, ballottaggio sulla sinistra tra Malouda e Kalou. Drogba, 15 reti stagionali e alla sua ultima partita con i Blues, unica punta. Persa malamente la finale di Coppa di Lega (contro il Tottenham) e smarrita la Premier League all'ultima giornata, i Blues devono esorcizzare lo spettro di una tripla sconfitta. Che sarebbe ancor più amara da digerire perché subita in casa del loro patron, Roman Abramovich. Arbitra lo slovacco Lubos Michel, 40 anni, alla sua prima finale di Champions.

Moratti: «Ibrahimovic splendido, titolo meritato e con Mancini parlerò»

Il presidente dell'Inter minaccia di far giocare i ragazzi contro la Roma per la Coppa Italia: stava solo scherzando

MILANO Non dissipa i dubbi sul futuro di Mancini, assicura che a Roma per la finale di Coppa Italia ci sarà l'Inter migliore possibile, fa capire che Lampard è un giocatore che piace, ringrazia i giocatori per la professionalità e l'impegno, dedica la vittoria ai tifosi, e perdona De Rossi. E frattanto sta meglio il plottio ferito a Parma nei tafferugli coi tifosi, tra un paio di settimane sarà guarito. E il lunedì della grande gioia per Massimo Moratti: l'Inter ha conquistato lo scudetto numero 16 della sua storia, il terzo di fila dopo quello assegnato a tavolino nel 2006

e quello dominato l'anno scorso. Uno scudetto diverso perché figlio di grandi sofferenze e perché risolto da due magie, nell'ultima mezz'ora dell'ultimo campionato, da Zlatan Ibrahimovic «un fenomeno del quale non ci ricordavamo neanche come giocasse», tanto lunga e rimpianta era stata l'assenza del fuoriclasse svedese negli ultimi due mesi.

«Per chi ama il calcio - dice il numero 1 nerazzurro - è stata una partita completa. Nel primo tempo c'era qualche dubbio e la paura per qualcosa che andava in una certa direzione, poi è andata di-

versamente e molto è dovuto a chi non ci ricordavamo più come giocasse, un fenomeno come Ibrahimovic».

Ibra fenomeno, Mancini addirittura mago come HH perché, «me l'ha confidato che avremmo vinto con un gol di Ibrahimovic e all'ultima partita».

Mancini mago ma niente affatto certo di continuare la sua avventura in nerazzurro. Pur smorzando le voci su José Mourinho, Moratti non svela quale sarà il futuro del tecnico jesino. «Metto soltanto l'idea di chiarire per trovare l'accordo possibile e migliore per tutti e due. Dovremo incon-

Zlatan Ibrahimovic, dopo un mese e mezzo di assenza, è tornato per l'ultimo atto ed è stato protagonista



trarci e capire che cosa abbiamo in testa e vedere se rinnovare la fiducia reciproca o trovare altre soluzioni».

Per Mancini, assicura Moratti, c'è grande stima, affetto e riconoscenza, non è stato facile per lui doversi tenere dentro tan-

nelle prime pagine dei giornali». Una settimana difficilissima per i nerazzurri dopo il pari con il Siena e non solo per il risultato sul campo. In più, da Roma in molti hanno sollevato dubbi sulla legittimità del tricolore nerazzurro. Moratti, però, cerca di sgonfiare il caso, che rischia di diventare cosa parecchio seria visto che tra cinque giorni Roma e Inter si affronteranno in finale di Coppa Italia. «Penso che quella di De Rossi sia una delusione che ti porta poi a esprimerti in maniera esagerata. E comprensibile anche se dispiace, nessuno ha chiesto niente e ha avuto più dell'altro. C'è anche la fortuna ovviamente, devo dire che bisogna accettare quando uno vince. Lo abbiamo accettato noi, lo accettano anche gli altri».

In attesa che dalla capitale mandino giù il boccone amarissimo, c'è già da guardare alla finale di sabato sera. Quella dei ragazzini da mandare all'Olimpico è stata solo una battuta: «Questa finale dimostra che sono due squadre che hanno lavorato benissimo. Spero che si tratti di una festa e che non ci sia astio. E noi manderemo la prima squadra». Moratti poi rende merito ai giallorossi: «La Roma è stata un'avversaria fiera e nobilissima, ha fatto un grandissimo campionato».

SERIE B

Voci di mercato che allarmano

TRIESTE «Allegretti? E' incredibile»: con queste parole De Falco mette fine alle voci che da qualche giorno si rincorrevano allarmate in città per un'eventuale partenza del capitano. Tutto è nato dai soliti rumors di radiomercato, amplificati in particolare da Sportitalia, un'emittente che segue con particolare attenzione la serie cadetta.

La scorsa settimana la prima notizia: il Livorno retrocesso in serie B avrebbe cominciato l'opera di ricostruzione prenotando Allegretti dalla Triestina. La cosa è passata un po' inosservata, molti l'hanno considerata subito una bufala, altri una delle solite voci che nascono e muoiono nello spazio di poche ore, altri

La squadra torna oggi al lavoro in vista del Treviso

ancora però hanno iniziato a preoccuparsi. Il vero allarme è però scattato sabato sera, perché nella solita trasmissione dedicata ai cadetti è stato ribadito che il Livorno per la prossima stagione vuole affidare le chiavi del suo centrocampo ad Allegretti. E allora la tensione fra i tifosi alabardati è salita in maniera più decisa. Ma come? - si so-



Allegretti piace al Livorno ma è sotto contratto con l'Unione

no chiesti tutti - si parla tanto di ambizioni e di crescita della squadra, e poi si lascia andare il giocatore più rappresentativo? Altri ancora hanno dato un'interpretazione più maliziosa: ora che non si può più vendere Granoche causa l'infortunio al ginocchio, si deve far cassa con qualche altro giocatore di rilievo. Adesso però il ds De

Falco chiarisce la posizione ufficiale della Triestina e mette fine alle voci incontrollate: «Non è una novità che un giocatore come Allegretti lo vogliono in tanti, un giocatore come lui le richieste le ha sempre avute, mi sembra normale. Per cui è ovvio che qualcuno punti al nostro capitano e possa essere interessato. Ma voglio ribadire chiaramente la posizione della Triestina. Lui è il capitano della squadra, un capitale di cui la società non intende privarsi, l'uomo su cui pensiamo di costruire il nostro futuro. Insomma, per essere ancora più chiari, Allegretti è incredibile».

In effetti non è solo la società a rassicurare i tifosi in questo senso, chiarimenti arrivano anche dallo stesso giocatore,

De Falco: «Allegretti resta a Trieste»

Il Livorno cerca il centrocampista che però vuole restare alabardato



Maran espone al gruppo i dettami tattici durante l'allenamento

che non ha nessuna voglia di lasciare Trieste. Qui sta bene, è il leader della squadra e, come si suol dire, ha sposato la causa. Inoltre ha ancora due anni di contratto.

Gli alabardati intanto si ritroveranno domani agli ordini di Maran per riprendere il lavoro in vista della sfida interna con il Treviso (si gioca domenica alle ore 15): sarà in programma una doppia seduta, al mattino nella palestra dello stadio Rocco e al pomeriggio sul campo di Opicina. Per giovedì probabilmente si organizzerà un'amichevole.

Saranno innanzitutto da verificare le condizioni di Princivalli e Piangere, che dovrebbero essere finalmente pronti al rientro, ma anche Sgrigna e Da Dalt dovrebbero aver risolto gli acciacchi che li hanno costretti ad andare in panchina ad Avellino solo per onor di firma. Dopo aver scontato il turno di squalifica, rientreranno anche Minelli e Rizzi.

Antonello Rodio

IPPICA. A MONTEBELLO LA TRIS DEL CAFFÈ

La migliore sembra Ioel Memory

Dietro l'autostart 18 trottatori impegnati sul miglio allungato

TRIESTE E' una Tris del caffè ben riuscita quella che aprirà oggi, alle 13.55, la riunione pomeridiana di Montebello, che presenta un programma con nove corse e un centinaio di cavalli in pista. Riservata agli indigeni di 4 anni, la corsa più attesa dagli scommettitori si presenta di difficile interpretazione in sede di pronostico. Dei 18 cavalli che si presenteranno dietro le ali dell'autostart, per correre il miglio del premio Toscana, i migliori sono quelli situati nell'ultima fila. Dovranno perciò spendere qualcosa di più, in corsie esterne, per avere ragione di quelli che partiranno davanti, di qualità peraltro inferiore, soprattutto per quanto concerne gli elementi della prima fila.

TRIS DI LUNEDÌ 19			
1.a corsa Tagliacozzo		vincitori	euro
1	4	6	5354 90
2.a corsa Foggia			
12	6	4	121 2315,48

La terna vincente dovrebbe perciò uscire dai sei sistemati dietro, che vantano tutti buone credenziali. Se ci si basa sullo stato di forma, il migliore è Ioel Memory, che Carlo Schipani ha condotto al successo su alcuni degli avversari odierni proprio all'ultima uscita. Il 13 è numero scomodo, ma

il ruolo di favorita tecnica le spetta di diritto. Controfavorita un'altra femmina: Ierna Luis, se non altro per quell'1.15.8 con il quale ha vinto a Torino la scorsa settimana. Ifigenia Bi, due vittorie nelle ultime uscite, ha oramai stabilito con Augusto Borghetti un binomio eccellente che potrebbe emer-

gere anche oggi. Fra i primi tre ci sta.

Notevoli possibilità d'inserimento fra i primi ne hanno anche Ivana Dei Nando e Incredibile, cavalli di livello superiore alla media degli avversari, ma penalizzati da ostici numeri di partenza, e Indiana Jet, che Ferdinando Pisacane può interpretare al meglio. Non partono battuti Iris Ld, che vinto bene all'ultima, Istovar D'Aghi, che con Chiara Nardo in sedilo è sempre un cliente difficile, Ipermost Pizz, in buon periodo, e Ignazio, che torna alla regia di Antonio Roma.

Dopo la Tris, scenderanno in pista i sette protagonisti del sottocloro, un miglio alla pari, che si annuncia molto combattuto. Piero Carazza sarà in

sulky a Louvre As, al rientro dopo un mese di sosta, con evidenti ambizioni, legittimate anche dalla partenza alla corda. Troverà sulla sua strada Libellula Jet che, con Borghetti in sulky, sta ritrovando lo smalto migliore, il regolare Larice Holz, che nelle ultime tre corse è sempre andato a premio, e L'Eroe Urby, che Pisacane ha riportato al palo nell'ultima uscita.

I nostri favoriti - 1.a corsa: Ioel Memory (13), Ierna Luis (16), Ifigenia Bi (15), aggiunte Ivana Dei Nando (17), Incredibile (18), Indiana Jet (14). 2.a corsa: Libellula Jet, L'Eroe Urby, Louvre As. 3.a corsa: Limp, Liana Du Kras, Lidia. 4.a corsa: Big Boss Blue, Eccles, Casinista. 5.a corsa: Lapis Dei Bessi, Laura Gal, Lola De Gleris. 6.a corsa: Gek, Balcon, Cugar K. 7.a corsa: Giona Mel, Flower Boy, Fedone. 8.a corsa: Ifide, Invernet, Inea Code. 9.a corsa: Galliera Via, Glas Di Casei, Est Est Rl. Ugo Salvini

FONDOCLASSIFICA RIVOLUZIONATO

Un Treviso salvo senza play-out al Rocco ripresenta Quadrini

TRIESTE Due giorni liberi per il Treviso, la preparazione per l'importante derby di domenica al Rocco, riprenderà solo nel pomeriggio. Il successo nello scontro diretto per la salvezza di sabato con il Cesena per 2-1 ha portato entusiasmo in casa trevigiana: in otto giorni la squadra di Pillon ha conquistato tre vittorie e al momento risulterebbe salva, senza dover disputare i play-out.

I biancocelesti, complici anche il recupero di metà settimana con il Grosseto, nel finale di stagione sono riusciti a fare quel che non era loro mai riuscito in tutto l'anno. Una vera impennata che ha rivoluzionato il fondo classifica e che potrebbe togliere al campionato l'appendice



Bepi Pillon

dei play-out. Un primo verdetto positivo quindi per il Treviso che, avendo 6 punti sull'Avellino, quart'ultimo, non può più retrocedere direttamente in C ma caso mai solo attraverso i play-out che allo stato attuale però non ci sarebbero per nessuno. Trieste rappresenta

quindi una tappa fondamentale, alla quale poi seguirà l'ultimo impegno casalingo con il Modena. Alla ripresa degli allenamenti dovranno essere verificate alcune situazioni: il centrocampista Mingozzi non è ancora al top della forma e l'attaccante Beghetto, alle prese con problemi muscolari, ha stretto i denti nell'ultima giornata per poter scendere in campo dal primo minuto. Stagione finita invece per il centrocampista D'Agostino e il difensore Smit.

Contro la Triestina rientrerà il centrocampista Quadrini, squalificato nell'ultimo turno di campionato e molto probabilmente il tecnico Pillon anche al Rocco schiererà i suoi uomini con il 4-4-2.

Silvia Domanini

SONO 25 GLI ATLETI FVG ALLE OLIMPIADI



Noemi Batki



Nicola Cassio



Valentina Turisini



Margherita Granbassi



Larissa Nevierov



Claudia Calligaris



Giovanna Micol



Giulia Pignolo



Michele Zerai



Diego Cafagna



Federica Benolli



Federica Macri



Chiara Cainero



Luca Piemonte

REGIONALI OLTRE LA MEDIA NAZIONALE

TRIESTE A pochi mesi dall'inizio delle Olimpiadi di Pechino Trieste rivendica il suo primato nazionale nello sport, tra risultati, atleti ma soprattutto vera cultura. Una vocazione, ritengono gli esperti. Un dato storico sostenuto anche dalla forza dei numeri, come testimonia l'indice statistico di un atleta olimpico ogni 16.000 tra gli abitanti del capoluogo. Dei 25 regionali papabili in vista dei Giochi di Pechino buona parte vanta radici triestine, anche se poi è lontano da casa. Gran parte di loro trova supporto alle credenziali atletiche, soprattutto grazie al reclutamento nei gruppi militari, il modo per vivere una forma sicura di professionismo.

Gli esempi sono molti, dalla divisa dei carabinieri indossata dalla schermitrice Margherita Granbassi, la prima quota rosa a entrare nell'Arma, alla guardia del Corpo forestale Valentina Turisini, argento nella carabina ad Atene sino alla tuffatrice di origine ungherese Noemi Batki, maturata con la Trieste Tuffi ma anche del gruppo sportivo dell'Esercito, senza contare il nuotatore Cassio, tessera per l'Aniene di Roma.

Il problema per alcuni è questo: molti in effetti gli azzurri, anche dal respiro olimpico, ma ben pochi da poter coltivare (e magari ammirare) in casa. Una tendenza che lo sport triestino ha iniziato a subire già dopo il secondo dopoguerra. Un capitolo storico della migrazione dell'atleta giuliano si lega a esempio alla pallacanestro, con lo sbarco a Milano di vari interpreti: Fabiani, Rubini, Romanutti, De Gobbis e Sumeraz. Cinque «muli» che diedero vita ad una delle pagine più intense del romanzo del basket italiano, dando impulso alla leggenda poi chiamata Olimpia Milano: «Trieste è sempre stata un territorio privilegiato dello sport - ha sottolineato Marcella Skabar, presidente della sezione giuliana degli Azzurri d'Italia -. Lo dimostrano le memorie e le gesta, specialmente nel periodo tra le due guerre quando ad esempio, i triestini in azzurro alle Olimpiadi di Londra era in numero superiore di altre città italiane oppure quando

Trieste, i magnifici 15 per Pechino. Un record: uno ogni 16mila abitanti

E tra gli azzurri manca ancora la Chmet (triathlon) che a giugno dovrebbe acquisire la qualificazione



Angelo Ciccone



Fabio Masotti



Moreno Boer



Daniele Molmenti



Andrea Trani



Simone Padoin

nella edizione 1956 di Melbourne, con ben 11 atleti, tra triestini e monfalconesi, in azzurro nella vela. Siamo sempre all'avanguardia e lo dimostra anche il numero della nostra sezione societaria, la prima in Italia per iscritti e attività. In passato e ora, è la nostra città che traina il record regionale di atleti olimpici. Bisogna però tutelare questo patrimonio, un orgoglio tutto triestino - ammonisce Marcella Skabar - e non parlare di loro solo in prossimità dell'evento olimpico ma aiutarli costantemente, facendone dei modelli di ispirazione per i nostri giovani».

Un appello che evoca il tema delle risorse. Trieste arricchisce le fila degli Azzurri ma non riesce a sostenere i suoi figli più dotati, senza contare le difficoltà che incontrano le realtà a squadre: «Dobbiamo impedire questa forma di emigrazione che impoverisce tutto il nostro territorio di importanti punti di riferimento. Se avessimo in casa parte dei nostri atleti ora sparsi per l'Italia avremmo anche altri risultati in certe discipline, basket su tutte. Ma una cosa è certa - ha concluso Marcella Skabar nel suo appello - Trieste è la regina in Italia dello sport, come tradizione e cultura». Tradi-

zione e cultura che ora attendono una riconferma in chiave olimpica. Di seguito la rappresentanza triestina a Pechino.

Noemi Batki, tuffatrice, classe 1987, in lizza nel sincronizzato da 3 metri. **Nicola Cassio** nel nuoto, classe 1985, staffetta stile libero 200 metri, specialità dove è campione europeo. **Ilario Di Buò**, 43enne, tiro con l'arco, argento a squadre alle Olimpiadi di Sydney nel 2000.

Margherita Granbassi, fioretista del Gs dei carabinieri, attuale vice campionessa del mondo nel fioretto individuale, iridata nel 2006, terza ai recenti europei e vincitrice della Coppa del Mondo nel 2005. **Valentina Turisini** (tiro a segno) classe 1969, specialista della carabina, con cui ha vinto la medaglia d'argento nelle 3 posizioni dai 50 metri alle Olimpiadi di Atene nel 2004. **Michele Zerai**, classe 1987, sulla via di Pechino nella canoa dopo l'argento agli europei di Milano nella K1 500. Nell'atletica è in gara il marciatore **Diego Cafagna** (1975) specialista sui 50 km. Parlano triestino due azzurre della Ginnastica artistica, **Federica Benolli** e **Federica Macri**.

Folto il drappello dei velisti, settore a cui manca ancora l'avallo ufficiale dalla federazione ma che dovrebbe contare su **Larissa Nevierov**, **Claudia Calligaris**, **Giovanna Micol** e **Giulia Pignolo**. Un posto al sole potrebbe conquistarselo **Daniela Chmet** nel Triathlon (mancano alcune prove di qualificazione) mentre nel circuito delle Paralimpiadi gareggeranno **Stefano Lippi** e **Diego Poli**, rispettivamente nel salto in lungo e nel judo; assieme a loro anche la pordenonese **Pamela Pezzuto** nel tennis da tavolo e il velista goriziano **Angelo Squizzato**. Le altre forze della regione sono i canoisti **Daniele Molmenti** di Pordenone e **Luca Piemonte**, goriziano (K 4 1000), quest'ultimo fresco bronzo europeo, i ciclisti **Fabio Masotti** e **Angelo Ciccone**, entrambi di Udine, il velista pordenonese **Moreno Boer**. Il Friuli è rappresentato anche da **Chiara Cainero** (tiro a volo) **Simone Padoin** (calcio).

Francesco Cardella

L'INTERVISTA. QUINTO NEL RANKING

Settima Olimpiade per Di Buò
Il triestino argento a Sydney

Tra i veterani azzurri ai Giochi l'arciere è assieme alla Idem e dietro ai fratelli D'Inzeo

TRIESTE Con l'approdo a Pechino 2008 le partecipazioni olimpiche di Ilario Di Buò saliranno a sette, compresa quella vissuta da riserva ad Atlanta nel 1996. Il triestino è quindi il veterano per eccellenza, l'atleta che conferma sul campo e nei fatti la possibile longevità degli specialisti del tiro con l'arco, sport dove doti come fermezza, occhio ed esperienza sopperiscono come poche al decadere del fisico. Sei Olimpiadi e una medaglia, quella d'argento a squadre conquistata nel 2000 a Sydney, bottino che il 43enne arciero del Cus Roma vuole incrementare per dare maggior spessore alla lunga avventura iniziata da piccolo a Trieste, con i colori sociali dell'Ascat: «È vero, che venga pure una seconda medaglia a squadre ma possibilmente agli individuali - conferma Ilario

Di Buò -, ci terrei, visto che attualmente sono al 5° posto nel Ranking mondiale. Fare un pronostico però è realmente dura. Agli ultimi europei ho perso a esempio contro un cipriota che non si è qualificato alle Olimpiadi e che mi pare figuri al 54° posto. Può succedere di tutto».

Anche di emozioni ancora dopo tante partecipazioni alle Olimpiadi?

In fondo sì anche se personalmente tendo per carattere a restare quasi in difesa e a esprimere anche l'emozione gradualmente. Diciamo che al momento, anche sotto questo profilo, sono verso l'80%.

La conquista di una medaglia olimpica quanto può contare nell'economia della promozione di uno sport di nicchia come il tiro con l'arco?

Sostanzialmente non credo provochi grande incremento all'intero movimento. Sì, il tiro con l'arco resta uno sport di nicchia anche se i numeri ci danno ragione e re-

gistrano una leggera crescita. Molti altri sport in Italia stanno ben peggio di noi. È uno sport che comporta come tutti particolari sacrifici, tanto più per restare in determinate ribalte, e accompagnato con pochi compensi. Confermo. Infatti in questo percorso, vivendo a Roma, ho sacrificato molto la famiglia, tra allenamenti, raduni e obiettivi appunto olimpici. Sacrifici che mi stanno facendo riflettere molto.

A un ritiro? Forse. Di certo a un allentamento della attività così intensa. Ripeto, credo non sia giusto ora sacrificare ulteriormente la famiglia.

Torniamo alle Olimpiadi. A Pechino il clima sarà contaminato dai problemi sociali e politici? Noi sportivi dobbiamo badare solo a gareggiare ma se ci fosse l'opportunità di dare l'esempio o aiutare qualcuno o qualcosa penso sia giusto farlo. In Cina non ci sono però solo problemi diretti al rapporto con il Tibet, esiste a esempio l'inquinamento e lo sfruttamento minorile nel lavoro. Cose risapute quando è stata concessa l'organizzazione dei Giochi. Pensiamo quindi a gareggiare, il meglio possibile, ricordando appunto che alla base sono dei Giochi.

Il nome di Ilario Di Buò è in buona compagnia tra i veterani delle Olimpiadi, a fianco di Yosefa Idem nella canoa e dietro ai fratelli D'Inzeo nella equitazione. Questo non la sprona a continuare? Da una parte sì ma come dicevo prima devo fare i conti con le rinunce fatte negli ultimi anni. Per restare bene a galla bisogna allenarsi sempre di più, come è giusto. Nella prova a squadre la mia esperienza è magari importante, ma per primeggiare negli individuali non si può allentare gli allenamenti. (f.c.)



Ilario Di Buò



Diego Poli



Angelo Squizzato



Pamela Pezzuto



IL PICCOLO

presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL 19° VOLUME "Uova e formaggi"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



SOCIETÀ FONDATA NEL 1973 DAL MAESTRO DE CANDUSSIO

All'A.&R. sul tatami di via Flavia i giovani imparano i segreti del judo

«Nostro primo impegno far divertire, poi la cultura dell'impegno»

TRIESTE Il Judo club A.&R. Trieste nasce nel 1973 grazie alla collaborazione tra Arduino De Candussio e Renzo Zuliani. All'epoca Arduino è già cintura nera da un anno e la sua volontà è quella di creare uno spazio dove poter portare avanti le sue idee sul judo.

Inizia con soli 9 atleti in una palestra in piazzale Rosmini su un tatami di 20m quadrati. Il sodalizio si evolve e trova un nuovo spazio nella palestra di via Inchiostri dove l'area tatami passa a 110m quadrati. Ma la nuova location non basta. L'A.&R. nel 1998 approda definitivamente alla sede di via Flavia 9, dopo aver comprato quello che restava del cinema Lumière: qui i metri quadrati della struttura sono circa 900 di cui 145 di solo tatami. « Per trasformare il cinema in una palestra ci sono voluti tre anni e mezzo di lavori e tanti miei tesserati mi hanno aiutato. In questa palestra c'è il sudore di tutti quelli che mi vogliono bene», ricorda Maurizio De Candussio, figlio di Arduino.

Oggi la società presieduta da Renata De Candussio (moglie di Arduino) conta 1970 iscritti alle varie attività della palestra, di cui ben 109 tesserati per il judo. Oltre ai corsi di altre arti marziali per bambini, agoni-

sti e amatori, la società ne propone di ballo, di ginnastica per la terza età e di aerobica. In tutto sono 25 i collaboratori che contribuiscono alla vita del sodalizio. «Oggi-giorno l'A.&R. ha solidità organizzativa tecnica ed economica perché questa è un'attività che produce sotto diversi aspetti: produce servizi che sono ampiamente fruiti dai nostri numerosi soci e noi produce anche posti di lavoro. Abbiamo diversi giovani laureati in

scienze motorie che da noi muovono i primi passi nel mondo del lavoro in un ambiente stimolante e che soprattutto li fa lavorare in regola», spiega il maestro Maurizio De Candussio.

La polisportiva dunque ha una dirigenza a conduzione prettamente familiare. Presidente del sodalizio è Renata De Candussio, direttore tecnico è il marito Arduino mentre allenatore di tutti i corsi di judo è il figlio Maurizio. Tra i collabora-

tori di questa sezione troviamo Gaetano Calabrò, arbitro nazionale di seconda categoria, e Tiziano Babic, che con la qualifica di fisioterapista e aspirante allenatore contribuisce alla gestione del corso agonisti. Tutte le cinture nere presenti danno poi una mano nell'organizzazione dei corsi giovanili. Tra i risultati di spicco della società il più prestigioso è stato raccolto da Jessica Valdi, laureatasi lo scorso anno Campionessa italiana ca-

detti dopo aver colto un quinto posto nei Campionati italiani juniores 2007. Bene anche Tiziano Babic, secondo classificato a Torino nella Coppa Italia 2007, Francesca Bevilacqua, settima piazza nei Campionati italiani assoluti 2007 a Monza e Agnese Piccoli, settima ai Campionati italiani juniores 2007 di Follonica. L'A.&R. è sede degli allenamenti provinciali per Trieste e inoltre partecipa al Criterium Giovanissimi, il circuito regionale annuale di gare per classi pre-agonistiche con 30 bambini ad ogni tappa. La società di via Flavia è poi un punto di riferimento a Trieste nell'attività Master (Maurizio De Candussio ne è il responsabile regionale) e anche qui i risultati non sono certo mancati. Arduino De Candussio è arrivato secondo nel World master series 2007 a San Paolo (Brasile) e terzo nei Campionati europei Master 2007, mentre Maurizio De Candussio è arrivato settimo al World master series 2007 e quinto ai Campionati europei master 2007. Le punte di diamante della squadra Master sono attualmente Massimiliano Nicolaucigh, Christian Grosso, Malkaz Bakhkhashivili e Michele Sponza.

Oltre ai risultati, il sodalizio punta anche ad altri obiettivi, come spiega Maurizio De Candussio: «Il nostro primo obiettivo è far divertire, ma anche instillare la cultura dell'impegno perché secondo noi è con l'impegno che si ottiene il risultato. E per risultato non intendo solo la vittoria, perché per noi una vittoria è avere la consapevolezza di aver imparato qualche cosa, di essersi migliorati. Il percorso che si fa per arrivare all'appuntamento che uno si è prefissato è molto importante ed è più importante del risultato in sé».

Riccardo Tosques

» IN BREVE

CALCIO. ALLIEVI
San Giovanni ok col Monfalcone

TRIESTE Al XVI Torneo Umberto Donda per allievi, in corso di svolgimento a Romans d'Isonzo, il San Giovanni coglie un successo inaspettato contro il Monfalcone. Sotto di due reti e con un uomo in meno dopo solo un quarto d'ora, i triestini s'impongono per 3-2. Il San Luigi, invece, pareggia per 3-3 contro la Manzanese, che sbaglia un rigore sul 2-2 e poi raggiunge il 3-3 allo scadere. A sorpresa Pro Romans-Italia San Marco 3-0. Oggi Monfalcone-San Luigi alle 17.45, Virtus Corno-Pro Romans alle 19 e San Sergio-Palmanova alle 20.30.

CALCIO. PULCINI
Il Ponziana travolge Ronchi

TRIESTE Tra i Pulcini a 7 al III Torneo di Sistiana, la manifestazione di calcio giovanile organizzata dal Gallery sul campo di Visogliano fino al 14 giugno, il Ponziana intasca un 4-0 contro il Ronchi, poi riscattatosi con il 2-1 rifilato al Sant'Andrea San Vito. Il Villesse regola la Pro Cervignano per 1-0, mentre la Roianese e il Mladost impattano per 2-2. Nell'uscita successiva il Mladost si arrende per 1-9 al San Sergio. Scatenato il Gallery, vincitore per 9-0 sul Breg A e per 9-1 sul Terzo.

CALCIO. PROVINCE
Oggi e giovedì l'ultimo turno

TRIESTE Il Trofeo delle Province per rappresentative juniores è al rush finale. Oggi ci sarà l'anticipo della quinta e ultima giornata tra Cervignano e Tolmezzo alle 20.30 a Castions delle Mure, mentre giovedì alle 20.30 si disputeranno gli ultimi due incontri, ovvero Gorizia-Trieste a Staranzano e Udine-Pordenone a Dignano. Così l'ultimo turno disputato: Trieste-Udine 1-2, Cervignano-Gorizia 5-1, Tolmezzo-Pordenone 1-4. Classifica: Udine 11; Trieste 8; Gorizia 7; Pordenone 6; Cervignano 4; Tolmezzo 0. Udine è campione uscente.

>>> HOCKEY

TRIESTE È stato uno sforzo organizzativo non da poco ma alla fine le squadre hanno ripagato tanta fatica: i Ragazzi e la Primavera del Bcc Kwins Polet parteciperanno alle prossime finali nazionali di Sacile giocandosi il titolo di categoria. La qualificazione più sofferta è stata quella dei Ragazzi che hanno dovuto incontrare i campioni interregionali della Fiamma Gorizia. Il risultato finale di 2 a 1 ha premiato il team di Acì Ferjanic, grazie alla doppietta di Giovanna Spe-



Le formazioni primavera e ragazzi del Bcc Kwins Polet promosse alle finali nazionali

>>> LA PROMESSA

Matteo: no lo sport in tv

Da quattro anni tre ore la settimana in palestra



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: Ciano. Matteo

■ Sport & ruolo: Judo, preagonista

■ Carriera: Finale regionale Criterium giovanissimi, 2° nel percorso, 3° nel combattimento

■ Hobby e preferenze: Judo, cdomputer, sci e nuoto

TRIESTE Matteo Ciano ha compiuto dieci anni poco più di un mese fa e frequenta la quarta B della scuola elementare Collodi. Nella palestra dell'A&R è entrato ormai quattro anni fa accompagnato dai genitori e adesso indossa una meritissima cintura verde.

Come hai iniziato a fare judo?

Quattro anni fa volevo fare un sport di combattimento però ero indeciso tra judo e karate e sono arrivato qua all'A&R dove i fa solo judo, e dopo la prima lezione non ho avuto dubbi sul fatto che volevo continuare.

E le gare di judo come vanno?

Quest'anno molto bene perché alle prime due prove del Criterium Giovanissimi sono arrivato una volta primo e una

volta secondo. Per essere precisi sono arrivato secondo proprio nella prova che ha organizzato l'A&R qua a Trieste e un po' mi è dispiaciuto non vincere in casa, però non si può vincere sempre.

Fai gare anche di altri sport?

Sì, faccio anche sci e d'inverno faccio qualche gara, poi all'asilo ho fatto nuoto ma non mi piaceva e adesso partecipo anche agli allenamenti di basket anche se il judo è sempre il mio primo sport.

Il calcio ti piace?

Gioco a calcio con gli amici a scuola ma non lo seguo in tv, quello che si vede alla televisione non mi interessa. A me piace lo sport che si può fare, non mi piace guardare.

Quanto tempo dedichi al judo?

Vado in palestra per circa tre ore alla settimana.

La parte della lezione che preferisci?

Sicuramente quando si imparano le tecniche nuove. Il maestro le spiega e le fa vedere e poi ci si alza e si cerca di fare la stessa cosa. Alle volte succede anche che non riusciamo a mettere in pratica la tecnica dimostrata e in questi casi il maestro ci insegna i segreti per far funzionare la tecnica e per far cadere l'avversario e quelli sono veramente preziosi. Inoltre mi piace anche il randori, cioè i combattimenti sia in palestra sia in gara. Infine in gara mi piace anche la parte del percorso a ostacoli che si fa prima dei combattimenti, perché sono molto veloce.

Sandra Carofiglio

>>> IL PERSONAGGIO

Anna: Kakà è il mio mito

La piccola Tedesco sta per diventare cintura arancione



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: Tedesco. Anna

■ Sport & ruolo: Judo, preagonista

■ Carriera: Finale regionale Criterium giovanissimi, seconda classificata

■ Hobby e preferenze: Judo, soggiorno in mare e in montagna

TRIESTE Ha nove anni Anna Tedesco, che nel 2006 varca la soglia della palestra dell'A&R e non la lascia più. Anna è una delle bambine più presenti e attive del suo corso, e oltre all'impegno delle lezioni, partecipa anche al Criterium Giovanissimi, il circuito di gare riservato alle classi preagonistiche del judo.

Come sta andando il Criterium quest'anno?

Bene, fino adesso ho partecipato alle prime due prove in programma e quella di Porcia sono arrivata seconda mentre alla prova che abbiamo organizzato in casa a Muggia sono arrivata prima.

Quindi sei soddisfatta di questi tuoi risultati?

Sì, anche se so che l'obiettivo è la finale re-

gionale di fine anno e anche se è molto lontano ci penso perché l'anno scorso sono arrivata seconda e magari quest'anno riesco ad arrivare prima, visto che tra un po' divento cintura arancione e ho più esperienza.

Ed è grazie ai tuoi risultati nelle gare che diventi cintura arancione?

In parte anche per questo però la parte più importante è l'esame che il maestro Maurizio ci farà a giugno. Per arrivare all'esame ci vuole impegno, venire sempre a judo e anche un po' di studio delle tecniche.

Quanto ti piace fare judo?

Delle mie giornate il judo è la parte che mi piace di più. Io sono arrivata in palestra per-

ché avevo bisogno di adrenalina e di sfogo in quanto sono una bambina molto attiva. Prima di judo avevo provato a fare nuoto, anche perché mia mamma è insegnante di nuoto e tutte le figlie delle maestre di nuoto vanno in piscina. Purtroppo però non faceva per me.

Nel mondo dello sport c'è un personaggio che ti piace?

Certo, il campione del Milan Kakà è il mio mito, è troppo forte. Poi mi piace anche Jackie Chan, e anche se so che è un attore mi piace comunque perché dai film si vede che sa fare veramente tutte le arti marziali e mi emoziona quando riconosco che nelle zuffe nei suoi film riconosco qualche tecnica di judo. (s.c.)

I RAGAZZI DOMENICA A SACILE COL REAL TORINO, I PRIMAVERA CON MONLEALE

Finale tricolore per due team del Polet

ranza che ha reso inutile il gol di Daniele Natoli. La seconda sfida contro Forte dei Marmi è stata per il Polet difficile solo a metà. Dopo un primo tempo concluso sull'1 a 0 (rete di Martin Grusovin), nella ripresa i giovani di Ferjanic hanno realizzato altre 6 reti (doppiette di Giovanna Speranza, Mick Rocco e Martin Grusovin) mettendo in ginocchio la difesa toscana già battuta con lo stesso risultato dalla Fiamma (Romanzin 5, Natoli, Milanese).

La festa neroarancio è

proseguita poi con la squadra Primavera. Nel primo incontro i triestini non hanno avuto pietà battendo per 37 a 0 il Catania. Mattatore del match un Gianmarco Berquier irresistibile autore di 14 reti, seguito da Paolo Cavalieri (7), Loris Vocchi e Giulio Speranza (4). Gabriele Marsili e Nicholas Zampa (3), Franco Panizon e Alessandro Sironich. Nella seconda partita invece i ragazzi di Opicina hanno messo sotto Massa con un buon 8 a 3. Anche qui Berquier ancora in evidenza con un bel tris, supporta-

to da un Sironich decisivo autore di una doppietta esattamente come Paolo Cavalieri. Un plauso poi a Giulio Speranza, abile a sbloccare il match.

A differenza dei ragazzi del presidente Kokorovic, gli Allievi dell'Edera nell'impianto sportivo di casa di via Boegan non sono riusciti nell'impresa di accedere alla finalissima. Dopo aver battuto per 5 reti a 0 i Dinos Sacile (Simone Fracarossi 2, Massimiliano Valcareggi, Emanuele Devonderweid, Jacopo Degano), i rossoneri sono stati messi sotto dalla Mo-

linese. I toscani si sono imposti col risultato finale di 4 reti a 2 (Valcareggi e Fracarossi), lasciando ai triestini il rammarico per non aver espresso per tutta la durata del match il proprio gioco. Rimane comunque la soddisfazione per aver colto l'ennesima medaglia di bronzo a livello nazionale esattamente come la Primavera della Fiamma Gorizia impegnata a Monleale.

Queste dunque le finali che si disputeranno domenica a Sacile: Real Torino-Polet (Ragazzi), Monleale-Polet (Primavera). (r.t.)



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni	91	68 estrazioni	41
48 estrazioni	70	35 estrazioni	38
20 estrazioni	58	13 estrazioni	36
10 estrazioni	51	6 estrazioni	34
19 estrazioni	50	73 estrazioni	34
15 estrazioni	48	23 estrazioni	33
26 estrazioni	46	67 estrazioni	33
45 estrazioni	46	63 estrazioni	32
78 estrazioni	44	16 estrazioni	31
3 estrazioni	42	60 estrazioni	31

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo le quartine 11-21-41-81, 17-71-77-79 e i massimi ritardatari 41-17-79-5-21. Per ambo le terzine 52-54-56 e 44-45-54. L'ambo 41-35 non esce da 3353 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo i massimi ritardatori 49-9-46-21-77 e le quartine 7-37-67-77 e 16-44-60-61. Per ambo sono validi 17-77-79, 25-35-45, 7-9-49. L'ambo 49-7 non esce da 1535 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno consigliamo i massimi ritardatari 21-42-78-45-84 e la quartina 68-78-86-87. La terzina 17-47-77 manca per ambo da 657 estrazioni Per ambo 10-11-21.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo di giocare per ambo e terno le quartine 20-25-50-52, 80-82-85-86 e i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. Per ambo suggeriamo ancora le terzine 27-57-87, 5-35-65. L'ambo 23-26 non esce da 3153 estra-

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	79	5	21
<i>ritardi</i>	<u>85</u>	<u>71</u>	<u>64</u>	<u>58</u>	<u>49</u>
CAGLIARI	49	9	46	21	77
<i>ritardi</i>	<u>135</u>	<u>102</u>	<u>74</u>	<u>70</u>	<u>49</u>
FIRENZE	21	42	78	45	43
<i>ritardi</i>	<u>99</u>	<u>74</u>	<u>71</u>	<u>64</u>	<u>63</u>
GENOVA	25	48	80	34	60
<i>ritardi</i>	<u>80</u>	<u>71</u>	<u>62</u>	<u>60</u>	<u>59</u>
MILANO	42	13	77	23	67
<i>ritardi</i>	<u>87</u>	<u>61</u>	<u>43</u>	<u>51</u>	<u>49</u>
NAPOLI	6	84	14	81	4
<i>ritardi</i>	<u>58</u>	<u>56</u>	<u>54</u>	<u>45</u>	<u>42</u>
PALERMO	20	17	14	82	66
<i>ritardi</i>	<u>91</u>	<u>64</u>	<u>61</u>	<u>54</u>	<u>53</u>
ROMA	57	47	22	79	26
<i>ritardi</i>	<u>91</u>	<u>86</u>	<u>73</u>	<u>73</u>	<u>60</u>
TORINO	21	70	55	38	73
<i>ritardi</i>	<u>78</u>	<u>75</u>	<u>67</u>	<u>57</u>	<u>53</u>
VENEZIA	20	81	13	41	57
<i>ritardi</i>	<u>51</u>	<u>51</u>	<u>44</u>	<u>43</u>	<u>42</u>
TUTTE	9	70	62	85	59
<i>ritardi</i>	<u>8</u>	<u>6</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>4</u>

zioni.

MILANO. Per ambo e terno tenterebbero le quartine 1-6-16-61 7-70-77-79, i massimi ritardatari 42-13-77-23-67 e le terzine 1-13-33 e 9-19-90. L'ambo 7-42 manca da 1955 estrazioni.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno ancora per una estrazione la cinquina in cadenza 4-14-44-64-84, le terzine 81-84-86, 4-6-64 e i massimi ritardatari 6-84-14-81-4. L'ambo 6-67 manca da 2268 estrazioni sulla ruota.

ta della Campania.

PALERMO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 7-17-70-71, 14-24-41-42 e i ritardatari 20-17-14-82-66. Per ambo 20-50-80 e 2-20-22.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 57-47-22-79-26, le terzine 51-57-59 e 9-19-59. L'ambo 57-58 non esce da 2519 estrazioni. Per ambo 9-13-19.

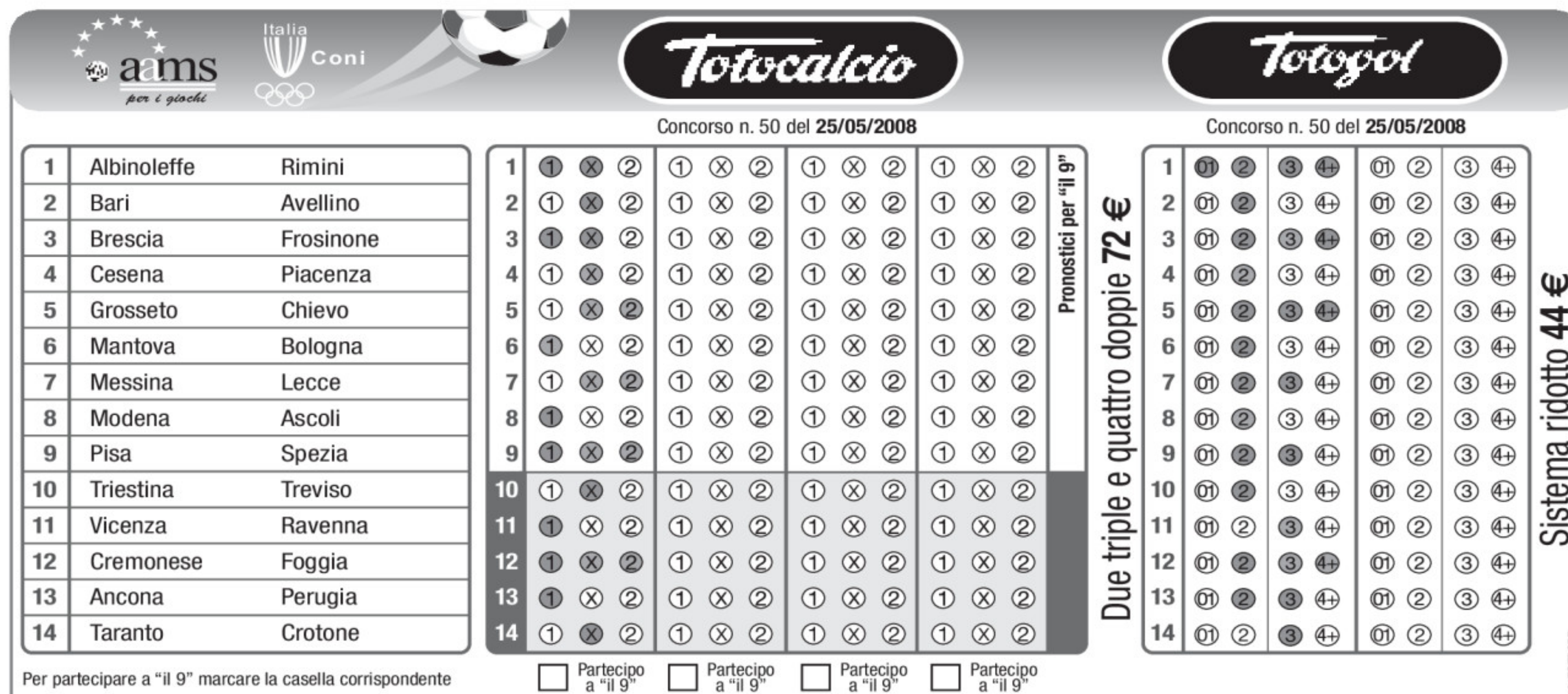
TORINO. Sulla ruota del Piemonte è uscito l'1. era il massimo ritar-

datario. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 21-70-55-38-73 e le terzine 6-16-61 e 5-35-65. L'ambo 61-72 non esce da 3229 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 8-18-81-88, 1-4-14-41, i massimi ritardatari 81-20-13-41-57 e le terzine 1-9-90 e 4-5-7.

A TUTTE l'ambo 9-41.

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno
L'Inter vince il campionato.
9-11-17-29



Tris	20 METRI COD	VALUTAZ.		
		N. CAVALLO	METRI	GUIDA
		1) IIRGO DI FONTE	1600	D. Del Cielo ★★ ★★
		2) IDEALE RR	1600	E. Dall'Olio ★★ ★★ ★★
		3) INTERTYPE	1600	L. Vaccari ★
		4) INVIDIA DI RE	1600	P. Scamardella ★★ ★
		5) IAKAL ALLMAR	1600	R. Totoro ★★ ★★ ★
		6) ICEBERG GRIF	1600	R. Menghiano ★★ ★★ ★
		7) IRIS LO	1600	A. Sinei ★★ ★★
		8) IMMENSO CAF	1600	M. Tonietto ★★ ★
		9) IRIDE HOLZ	1600	R. Destrio Jr ★★ ★★ ★
		10) ISTOVAR D'AGHI	1600	Chiara Nardo ★★ ★★ ★
		11) IPERMOST PIZZ	1600	J. Benfenati ★★ ★★
		12) IGNAZIO	1600	A. Roma ★★ ★
		13) IOEL MEMORY	1600	C. Schipani ★★ ★★ ★
		14) INDIANA JET	1600	F. Pisacane ★★ ★★ ★
		15) IFIGENIA BI	1600	A. Borghetti ★★ ★★ ★
		16) IERMA LUIS	1600	P. Carazza ★★ ★★ ★
		17) IVANA DEI MANDO	1600	M. Andrian ★★ ★★
		18) INCREDIBILE	1600	E. Montagne ★★ ★★

I NOSTRI FAVORITI 14) Indiana Jet; 10) Istovar D'Aghi; 15) Ifigenia Bl;
6) Iceberg Grif; 16) Ierma Luis; 2) Ideale Rr



Tris	204 METRI CDE	VALUTAZ.			
		N. CAVALLO	METRI	GUIDA	
 MONTEGIORGIO Trotto Ipp. S. Paolo Premio Nazioni Invito Euro 22.660 metri 1600 Martedì 20 maggio ore 19 Tris. n. 260		1) EDMUNDO BLAK	1600	Dan. Quameti	★★★
		2) EFELIA MN	"	M. Pettinari	★★★
		3) GANGSTER KG	"	D. Cangiano	★★
		4) GIG CODE	"	F. Giulia	★★★★★
		5) GOBERNADOR LOUVRE	"	M. Ferrara	★★★★★
		6) FRECCIA DEL MARE	"	P. Pietropaoli	★★
		7) BLACKSTAR JOY	"	G. Palanga	★★
		8) GHILAN CAR	"	P. Leoni	★★★★★
		9) BORIS GIL	"	V. Ballardini	★★★
		10) ELIOS CAPAR	"	R. Pezzatini	★★
		11) GAND MODEL	"	G. Battistini	★★
		12) ESUPERTHIL SM	"	F. Finucci	★★★
		13) EMANUELE	"	D. Angeletti	★★★★★
		14) GOLF D'ASOLO	"	Gp. Minnucci	★★★
		15) GECK KILLER GAR	"	Gen. Pacleo	★★★
		16) GAMBIT BI	"	E. Esposito	★★★
		17) DI SARRA DSE	"	G. Carano	★★★
		18) GERRY DIAMOND	"	M. Bacalini	★★★★★
		19) GUANTANAMELA	"	G. Lombardo jr	★★★★★
		20) LILIANA SIMONI (DK)	"	M. Sibilla	★

I NOSTRI FAVORITI 19) Guantanamo; 5) Governador Louvre; 18) Gerry Diamond; 8) Ghilan Car; 13) Emanuele; 4) Gig Code

FINO A € 920,00 DI SCONTO *

* Tutti i convenzionati ADEPP (Ordini Professionali) possono usufruire di uno sconto (10% del prezzo F.C.) per l'acquisto di un veicolo nuovo della gamma PIAGGIO-VESPA-GILERA (2R), l'offerta non è cumulabile con altre promozioni in atto.

CNPADC – Dottori Commercialisti, **Cassa Geometri** - Geometri, **INARCASSA** – Ingegneri e Architetti, **CNPR** – Ragionieri, **ENPAF** – Farmacisti, **Casagit** (assistenza) – Giornalisti, **ENPAB** – Biologi, **ENPACL** – Consulenti del Lavoro, **INPGI** (previdenza) – Giornalisti, **ONAOSI** – assistenza orfani categorie sanitarie, **EPAP** – agronomi e forestale, attuari, chimici, geologi, **Cassa Notariato** – Notai, **ENPAM** – Medici, **ENPAPI** – Infermieri, **Cassa Forense** – Avvocati, **ENPAF** – Psicologi, **EPPI** – Periti Industriali, **ENPAV** – Veterinari, **FASC** – Spedizionieri, **ENPAIA** – Agricoltura.

**Informati presso la nostra Concessionaria
di via Flavia, 47 - Trieste - Tel. 040637373**

**PADOVAN
ROTL**

DEALER

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo coperto con piogge diffuse, più intense sui settori pianeggianti centro-orientali ove le precipitazioni potranno avere carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle Marche centro-meridionali e sui settori costieri abruzzesi con locali piogge. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Campania con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco.

DOMANI IN ITALIA



NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse più frequenti sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle Marche centro-meridionali e sulla Sardegna con locali piogge. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Puglia e sulla Sicilia centro-meridionale; molto nuvoloso altrove con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

IN REGIONE

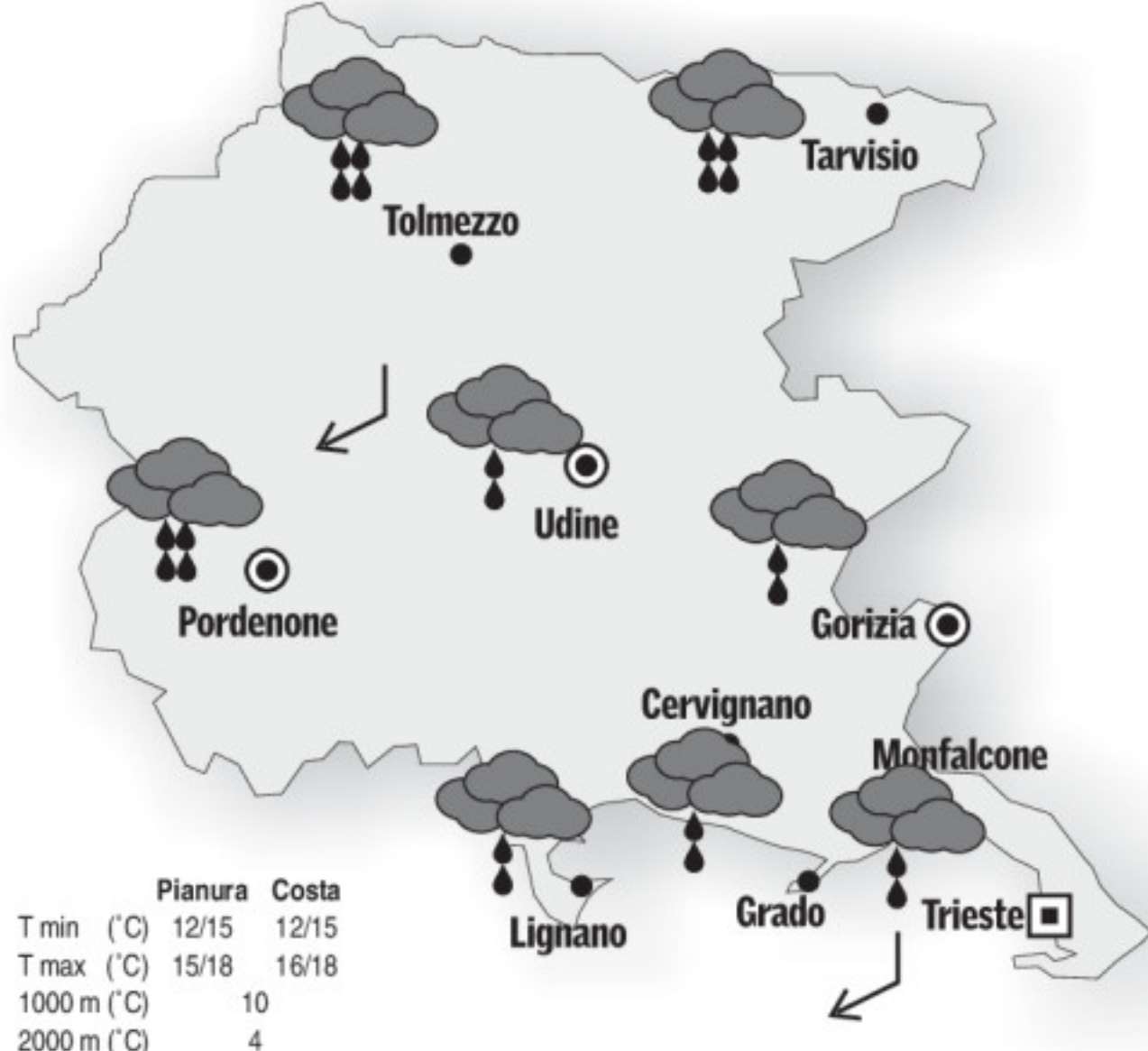
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	16,0	19,1
Umidità	86%	
Vento	9 km/h da O	
Pressione	stazionaria	1006,2
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	12,8	20,6
Umidità	76%	
Vento	1,8 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	12,9	23,1
Umidità	64%	
Vento	7 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	14,5	20,4
Umidità	67%	
Vento	10 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	11,5	21,1
Umidità	72%	
Vento	1,3 km/h da S-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	11,8	22,0
Umidità	69%	
Vento	10 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,0	21,1
Umidità	67%	
Vento	8 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	15	18
ANCONA	12	19
AOSTA	np	21
BARI	14	22
BOLOGNA	12	20
BOLZANO	12	23
BRESCIA	15	21
CAGLIARI	17	18
CAMPOBASSO	13	18
CATANIA	15	23
FIRENZE	11	22
GENOVA	15	22
IMPERIA	16	18
L'AQUILA	9	16
MESSINA	17	22
MILANO	12	20
NAPOLI	15	24
PALERMO	18	21
PERUGIA	11	19
PESCARA	12	21
PISA	12	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	20
ROMA	13	23
TORINO	14	20
TREVISO	11	23
VENEZIA	12	21
VERONA	13	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza coperto con piogge in genere moderate su pianura e costa dove soffierà Bora moderata; sui monti e zone occidentali le piogge saranno probabilmente abbondanti. Sulle zone orientali possibile qualche breve schiarita.

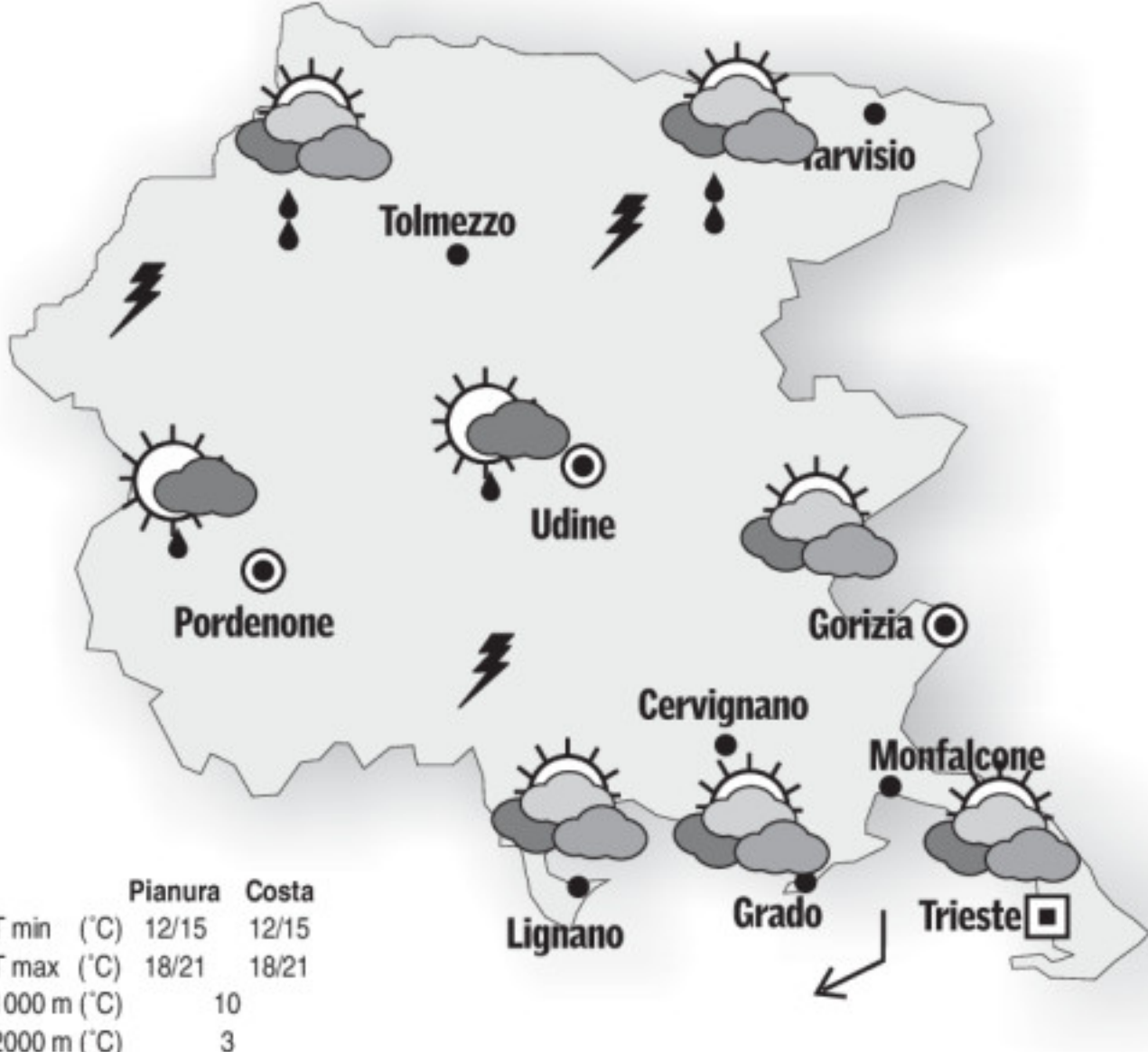
OGGI IN EUROPA



La sostanziale assenza di aree anticicloniche favorisce l'intrusione di svariati sistemi nuvolosi i cui settori più attivi tendono a muoversi fra il Mediterraneo centro-occidentale e i Paesi dell'Est causando precipitazioni a carattere di rovescio o temporale in molte zone, compresa anche l'Italia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con rovesci o temporali sparsi, più probabili dal pomeriggio e sui monti. Sulla costa soffierà Bora moderata in graduale attenuazione.

TENDENZA. Giovedì avremo cielo variabile su pianura e costa, nuvoloso sui monti dove saranno probabili rovesci.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	16,2	35 nodi E-N-E	22,26 +76	4,45 -42
MONFALCONE	mosso	16,0	30 nodi E-N-E	22,31 +76	4,50 -42
GRADO	molto mosso	15,8	30 nodi E-N-E	22,51 +69	5,10 -38
PIRANO	molto mosso	16,3	30 nodi E	22,21 +76	4,40 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	20	LUBIANA	11	20
AMSTERDAM	5	15	MADRID	5	20
ATENE	14	25	MALTA	18	24
BARCELONA	14	21	MONACO	10	14
BELGRADO	19	30	MOSCA	16	23
BERLINO	7	18	NEW YORK	7	16
BONN	4	14	NIZZA	15	20
BRUXELLES	5	15	OSLO	-1	9
BUCAREST	13	27	PARIGI	9	17
COPENHAGEN	3	13	PRAGA	9	12
FRANCOFORTE	11	17	SALISBURGO	9	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	28
HELSINKI	3	10	STOCOLMA	-1	6
IL CAIRO	17	30	TUNISI	17	25
ISTANBUL	14	27	VARSAVIA	9	21
KLAGENFURT	9	17	VIENNA	14	24
LISBONA	14	19	ZAGABRIA	12	22
LONDRA	5	16	ZURIGO	11	17

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Vi sentirete attratti da tutto ciò che è nuovo e diverso dalla routine, fate attenzione a non lasciarvi coinvolgere in situazioni difficili. Accettate consigli per un problema sentimentale.



TORO
21/4 - 20/5

Dovreste sentirvi più disponibili e riuscire anche a far approvare alcune vostre idee. Siete in un momento di cambiamenti, dovete accettare alcune proposte. Incontrate.



LEONE
23/7 - 22/8

Il lavoro procederà più speditamente del previsto e riuscirete a concludere in poche ore un intenso programma. Vi resterà del tempo libero da utilizzare come più vi piace.



VERGINE
23/8 - 22/9

La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Amore un po' teso.



CANCRO
21/6 - 22/7

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Sicurezza in amore.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

La situazione odierna va giudicata con la massima obiettività. Potrete raccogliere i frutti del vostro lavoro. Il merito è tutto vostro. Controllatevi con un familiare.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Avete tante idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Tanto amore.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Occupatevi solo di questioni piacevoli e rilassanti. Un po' di svago.



AQUARIO
20/1 - 18/2

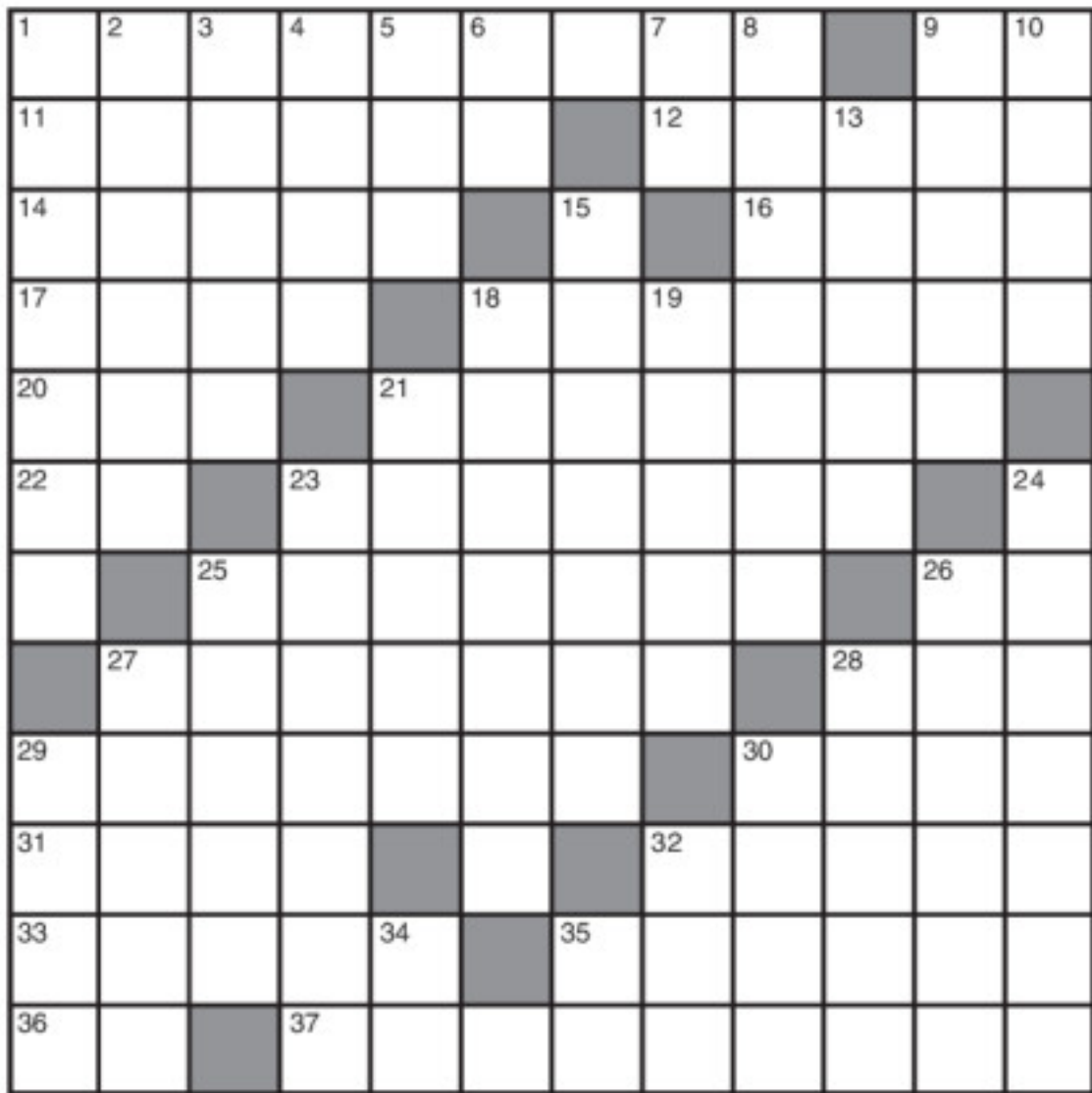
Semplificate il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e non c'è nessuno che possa aiutarvi.



PESCI
19/2 - 20/3

Questa potrebbe essere una giornata piuttosto concludente. Buona disponibilità su tutta la linea. Circo- stanze fortunate anche per cose un po' azzardate. Accettate un invito.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (5/8=7)
Al congresso dei bugiardi
Han dato un premio a chi sa far la scena (bel modo d'insegnar la strada giusta!).
Ai giovani che vogliono venire è meglio dire: «State lì a dormire!»
Isé d'Avenza

ANAGRAMMA (6,6=5,2,5)
Patiti di prosa e di lirica
Son quelli che all'Amleto fan pensare e, fedeli, non mostrarsi ribelli.
Come per far felici i buongustai c'è un nome delizioso: Ricciarelli.
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 La più vicina al cuore - 9 Iniziali della Sandrelli... senior - 11 Un gioco con i jolly - 12 Porto del Lazio - 14 La scuola... infantile - 16 Tentativi di fare gol - 17 Bagna Fornovo - 18 Il primo film con «Maciste» - 20 Mendicava a Itaca - 21 Donne nella stalla - 22 Sigla di Caserta - 23 Il nome di Cavour - 25 Relativo a un... numero del catasto - 26 Ripetute nella pampa - 27 Si fa sentire dall'alto - 28 Con Jerry nei «cartoons» - 29 Costituire - 30 Escursioni - 31 Pieni di difficoltà - 32 Marca di sigarette estere - 33 La città con il Pireo - 35 Fanno soffrire - 36 Una sillaba in tutto - 37 Grossolana.

VERTICALI: 1 Manca al principiante - 2 Un verbo del barbiere - 3 Governatore musulmano - 4 Ultime nel lavoro - 7 A capo tavola - 8 Le isole con Haiti - 9 Una luminosissima stella - 10 Il fagiolo giapponese - 13 Il verso del tordo - 15 Giorgio, saggista e narratore - 18 Vivere alla meno peggio - 19 Notizia inventata - 21 Ce l'ha il camino - 23 La via da percorrere - 24 Bel fiore inodoro - 25 Il «pianeta rosso» - 26 Il dittatore li ha pieni - 27 Lungo... al contrario - 28 Isola della Sonda - 29 Produce «Stilo» - 30 Nastro per guarnizioni - 32 opposto a senza - 34 Il... trillussiano - 35 Sta per giorno.

LE SOLUZIONI DI IERI

INDOVINELLO:
il callo

CAMBIO D'INIZIALE:
pentola, ventola

CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"

email: vectasrl@gmail.com
tel. 040.633.006 via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

RICEVI IN REGALO

un SOGGIORNO VACANZA se entro il 31 maggio acquisti un climatizzatore

Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.



NUOVA CITROËN

C5
TOURER

UN NUOVO STILE SULLA STRADA.



• Unica del segmento a offrire a scelta le sospensioni metalliche o la sospensione idrativa III +

• 7 motorizzazioni da 110 a 215 cv con FAP di serie • Volante a comandi centrali fissi Full Control • Sensori Easy Parking System

• Sistema ASL • Fari addizionali angolari statici per un'illuminazione perfetta in curva

• Climatizzatore bi-zona soft feeling con ricircolo automatico e rilevatore della qualità dell'aria

Consumo su percorso misto (l/100km): da 5,8 a 10,6. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 149 a 250. La foto è inserita a titolo informativo. Il prezzo relativo al modello sopra indicato è di 22.100,00€, iva e messa su strada compresa (IPT esclusa). I piani finanziari includono la Polizza Azzurra (1 anno di incendio Furto e Antifurto Incendio) e la Manutenzione Citroën. TD Business Full

Nuova Citroën C5 con Tu Business Full Leasing e Formula C-Class è un'iniziativa di lancio dei concessionari Citroën.

Tu Business-Full Leasing	Modello	47 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAE
	Nuova Citroën C5 1.8 16v 127cv	da 150 euro IVA inclusa	7.551,00 euro	4,99%	6,13%
Formula C-Class	Modello	47 rate	Valore futuro	TAN	TAE
	Nuova Citroën C5 1.8 16v 127cv	da 150 euro IVA inclusa	7.684,00 euro	4,99%	6,30%

Leasing: primo canone pari a 7.566,87€ (spese pratica 200,00€ iva esclusa, il piano si riferisce ad una durata di 48 mesi / 100.000km. Formula C-Class: capitale finanziato 10.920,00€, nel piano sono incluse le spese pratica a 220,00€. Offerta valida fino al 30/06/2008. Salvo approvazione Citroën Finanziaria-Divisione Banque Par Finance-Securitalia d'Italia. Fogli informativi presso i concessionari.

PORTE APERTE SABATO 24 E DOMENICA 25



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Continuaz. dalla 13.a pagina

TUCSON 4x4 Hyundai pelle/clima/Abs/antifurto. Premio rottamazione Oltre euro 4.000. Minirate da dicembre. Oppure Zeroanticipo. Alpina1979 - Hyundai - 040231905.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 tdi 101 cv 3p Special Tip, 2002, km 109.000, blu met., c/lega, c/aut, ASR, ESP, sed/ric, 8 airbags, Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A Gorizia. Sei stressato? Prenditi una pausa massag-

gio. Ambiente tranquillo pulito per appuntamento 3287021035. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lap dance di origine magiara 3336835703. (A3228)

A.A.A.A.A. GRADO: ti piace rilassarti? Chiamami. Massaggiatrice. 3486196776. (C00)

A.A.A.A.A. GRADO un attimo! Diplomata sorridente massaggiatrice. 3476131335. (C00)

A.A.A.A.A. PALOMA 19 anni magra 6.a misura completissima 3285866035. (A3229)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi. Tel. 3282714053 3298256629. (A3562)

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 20enne insaziabile 3468953919. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara. 3396350963. (A3239)

A.A.A. TRIESTE giovanissima ragazza, travolgente, molto passionale, formosa, disponibile. 3899945052. (A3244)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima sensualissima solare tutta da baciare. 3481156035. (A3258)

A.A. TRIESTE Victoria bellissima, 5.a misura, massaggi rilassanti. 3313042856.

A. MONFALCONE vero spettacolo hot dance, giovanissima magrolina, 5.a m., completissima. 3312755127.

A. NINFETTA focosa sensuale particolare e simpatica... corpo da urlo! Trieste. 3296866750. (A3123)

ANNI 21 bellissima bambolina sexy. Disponibile per i tuoi momenti. Fisco mozzafiato. 3483045561. (Fil37)

A Grado novità simpatica bionda ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore. 3342429116. (C00)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

CHIAMI per un ottimo massaggio completo rilassante a Trieste. Tel. 3474881080. (A00)

MONFALCONE fantasia e sensualità il mio forte. Offro un corpo stupendo. 3296866750. (A32549)

MONFALCONE finalmente è arrivata una bambola supersexy completa e disponibile 3896810752.

MONFALCONE Gisella novità 5.a m. bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE RITORNA perla nera completissima vulcano di passione incantevole divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE STREPTOSA affascinante curve da sballo, tutti i giorni 3484819405. (C00)

NOVITÀ Trieste bellissima bionda senza limite preliminari al naturale grossa sorpresa. 3287467907. (A3250)

NUOVISSIMA bellissima bionda 20.enne dolcissima magra completissima veramente mega sorpresa. Disponibilissima 3488831940. (A3236)

SARA italiana novità 4. formosa con grossa sorpresa da scoprire. Trieste. 3807597319. (A3259)

SUPERNOVITÀ bella bulgara mora 23 anni molto pa-

ziente con forme stupende 3385384340. (A3225)

TRIESTE affascinante novità bellezza, classe, sensualità e passione. Non ti pentirai. 3485398027.

TRIESTE bellissima ragazza 23 anni 7.a misura bocca calda completissima massaggio chiamami 3494997566. (A3235)

TRIESTE novità, grossa sorpresa completa. Bionda, 4.a, stupendo fisico, molto femminile. 3478159720. (A3230)

TRIESTE signora magra bravissima provocante dolce affascinante bocca vulcanica bella completissima. 3489777141. (A3238)

TRIESTE super novità 23.enne 5m massaggiatrice grossa sorpresa 24 ore. Ambiente riservato. 3206779171. (A3245)

TUTTA novità paziente travolgente 22.enne fotomodello greca gentile e disponibile. 3803637282. (A3224)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

BUSINESS Services cede Trieste ottime posizioni centrali 2 avviate attività di pizzeria al taglio d'asporto/gastronomia ottimi incassi 02.29518014.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.



FINO AL 24 MAGGIO
SCONTI

15% SU TUTTA LA MERCE NUOVA
20% OGNI 3 ARTICOLI NUOVI ACQUISTATI
30%-70% SUI CAPI DI FINE SERIE

*GLI SCONTI VALGONO SOLO PER ACQUISTI IN CONTANTI
*GLI SCONTI NON SONO CUMULABILI CON ALTRI SCONTI E PROMOZIONI
*RESTANO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I PRODOTTI LACOSTE, LOVABLE, LA VALIGERIA BRIC'S E EASTPAK

LUNEDÌ 15.30 - 19.30 MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30

